



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 40

DEL 2 OTTOBRE 2024



Il “Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia” si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 13 settembre 2024, n. 0114/Pres.

DLgs. 368/1999, art. 44. Osservatorio regionale della formazione medico-specialistica. Nomina componenti.

pag. **9**

Decreto del Presidente della Regione 17 settembre 2024, n. 0115/Pres.

LR 50/1993, art. 5 sexies. Nomina del Direttore generale PromoTurismoFVG.

pag. **11**

Decreto del Presidente della Regione 17 settembre 2024, n. 0116/Pres.

LR 18/2005, art. 5. Costituzione, in seno alla Commissione regionale per il lavoro, della "Sottocommissione per il diritto al lavoro delle persone con disabilità".

pag. **12**

Decreto del Presidente della Regione 17 settembre 2024, n. 0117/Pres.

Regolamento per il riconoscimento del contributo finalizzato all'abbattimento del capitale residuo del finanziamento accordato da banche o enti previdenziali per l'acquisto, il recupero, l'acquisto con contestuale recupero o nuova costruzione della prima casa di abitazione rivolto ai titolari di carta famiglia, di cui all'articolo 6 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità) in occasione della nascita di ogni ulteriore figlio oltre al secondo, come previsto all'articolo 7, commi da 85 a 91 della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024).

pag. **13**

Decreto del Presidente della Regione 24 settembre 2024, n. 0118/Pres.

Regolamento di modifica al Regolamento recante modalità e criteri per la concessione di contributi per l'attuazione dei progetti di distretto mediante l'utilizzo del Fondo per lo sviluppo dei distretti del commercio, di cui agli articoli 10, comma 6 e 13, commi 2 e 3 della legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia - SviluppoImpresa) emanato con decreto del Presidente della Regione 14 dicembre 2022, n. 0165/Pres.

pag. **21**

Decreto del Direttore centrale attività produttive e turismo 23 settembre 2024, n. 44957

Legge regionale 12/2002, articolo 28, comma 7. Sostituzione componente della Commissione d'esame per la qualificazione professionale di acconciatore costituita con proprio decreto n. 540/PROTUR del 2 marzo 2020.

pag. **25**

Decreto del Direttore centrale attività produttive e turismo 23 settembre 2024, n. 44958

Legge regionale 12/2002, articolo 26, comma 4. Sostituzione componente della Commissione per l'esame di qualificazione professionale di estetista ricostituita con proprio decreto n. 1393/PROTUR del 25 maggio 2021.

pag. 26

Decreto del Direttore Unità operativa specialistica ricerca, innovazione, Fondo sociale europeo Plus e altri Fondi comunitari 18 settembre 2024, n. 44179

PR FESR 2021-2027 - Linea d'intervento A1.1.2 Sovvenzioni finalizzate a sviluppare progetti negoziali di ricerca, sviluppo e innovazione. Bando approvato con DGR 784/2023. Primo scorrimento graduatoria approvata con decreto n. 29795/GRFVG/2024.

pag. 27

Decreto del Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera 20 settembre 2024, n. 44821

Bando competitivo per la presentazione di un progetto di ricerca ai sensi dell'art. 3 del decreto del Ministero della salute del 6 febbraio 2023 - DGR n. 1412 dell'8 settembre 2023 - Progetto "Sanità pubblica e presa in carico territoriale in tutte le età della vita delle persone con disturbi dello spettro autistico" - Fondo anno 2021. Approvazione graduatoria definitiva.

pag. 31

Decreto del Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera 26 settembre 2024, n. 45738

Graduatorie regionali per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medici di ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta (art. 34, comma 17, dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale 28.04.2022). Procedura SISAC. Revoca in autotutela del decreto n. 43663/GRFVG del 16 settembre 2024 e approvazione graduatoria rettificata.

pag. 35

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna 22 settembre 2024, n. 44835

Programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale LEADER). Autorizzazione della variante n. 6 alla SSL di Torre-Natisone GAL soc. cons. a rl e delle modifiche al Piano di attività della sottomisura 19.4, di cui alla domanda di sostegno n. 54250514475 del 17 ottobre 2017. CUP: D79F17000010009

pag. 39

Decreto del Direttore del Servizio formazione 17 settembre 2024, n. 44016

LR n. 27/2017. Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione e formazione professionale (IeFP) - anno formativo 2024/2025. Approvazione prototipo formativo da realizzarsi in via sussidiaria.

pag. 45

Decreto del Direttore del Servizio formazione 23 settembre 2024, n. 44922

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. Formil - Formazione individualizzata. Approvazione operazioni Formil presentate entro le ore 17.00 del 2 settembre 2024.

pag. 48

Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 20 settembre 2024, n. 44611

Legge regionale n. 7 del 7 agosto 2024, articolo 7, commi 54-58 per la concessione di un contributo economico straordinario ai docenti in servizio a tempo indeterminato negli istituti scolastici del Friuli Venezia Giulia che intendono attivare una sezione o classe con metodo "Montessori" ovvero negli isti-

tuti scolastici che hanno già attive una o più classi con metodo "Montessori", finalizzato ad abbattere i costi di iscrizione e frequenza del corso per l'ottenimento dello specifico diploma di differenziazione didattica "Montessori" necessario per insegnare nelle sezioni e nelle classi montessoriane - Approvazione dell'Avviso per l'anno 2024

pag. **53**

Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 23 settembre 2024, n. 45124

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2023. Programma specifico 33/23 - AttivaGiovani. Avviso per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di giovani Neet e di attori delle reti locali - AttivaGiovani 2023-2026. Esito valutazione operazioni presentate.

pag. **60**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio Transizione energetica 17 settembre 2024, n. 43989 - Fascicolo ALP-EN 2336.1 (Estratto)

LR 19/2012 art. 12, DLgs. 387/2003 art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare e delle relative opere e infrastrutture connesse, sito in Comune di Sequals, di potenza elettrica nominale pari a 880 kW. Titolare dell'Autorizzazione unica: Azienda agricola La Ghiaia di Lanz Hannes.

pag. **100**

Deliberazione della Giunta regionale 20 settembre 2024, n. 1375

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) missione 6 Salute - componente c1 "Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale" - investimento 1.2 "Casa come primo luogo di cura e telemedicina" - sub-investimento 2.1 "Implementazione delle centrali operative territoriali (COT)". Presa d'atto della documentazione attestante il conseguimento del target M6C1-7: entrata in funzione delle 12 COT della Regione Friuli Venezia Giulia.

pag. **101**

Deliberazione della Giunta regionale 20 settembre 2024, n. 1377

LR 8/2023, art. 7. Piano triennale regionale degli interventi per la valorizzazione del caregiver familiare 2024-2026. Approvazione definitiva.

pag. **107**

Deliberazione della Giunta Regionale 20 settembre 2024, n. 1384

L 238/2016 - art 39, comma 4. Svincolo totale dei volumi di prodotto della DOC Prosecco, provenienti dalla vendemmia 2023 sottoposti a stoccaggio in base alla DGR 1206/2023.

pag. **130**

Deliberazione della Giunta regionale 27 settembre 2024, n. 1401

LR 7/2024, art. 6, commi 113-118. Bando per la concessione agli enti gestori delle biblioteche facenti parte dei Sistemi bibliotecari, costituiti ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 7 dicembre 2016, n. 0236/Pres., e delle biblioteche riconosciute di interesse regionale, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento medesimo, di contributi per l'installazione, la sostituzione o l'adeguamento di impianti antincendio a gas. Approvazione.

pag. **132**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione a derivare acqua pubblica all'impresa individuale Colussi Davide.

pag. **142**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di

derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Società agricola Fra.Rita. Ss.

pag. **142**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea. Richiedente: Comune di Sedegliano.

pag. **143**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Società semplice agricola Drigani.

pag. **143**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di riconoscimento a derivare acqua alla ditta Todesco Mario ed altri.

pag. **144**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **145**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **145**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **146**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **146**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradi-sca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **146**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **147**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **148**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **149**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **149**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del libro fondiario del CC di Santa Maria Maddalena Inferiore n. 05/COMP/2024.

pag. **153**

Errata corrige - Decreto del Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera 16 settembre 2024, n. 43663

Graduatorie regionali per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medici di ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta (art. 34, comma 17, dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale 28 aprile 2022). Procedura SISAC. Approvazione. Correzione di errore materiale.

pag. **153**



Sommario Parte Seconda Leggi, regolamenti, atti dello Stato e di organismi sopranazionali

Conferenza delle Regioni e delle Province autonome - Roma

Regolamento della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

pag. **154**



Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Comune di Buttrio (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 49 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **168**

Comune di Pordenone - Settore VII - Opere pubbliche e gestione del territorio - UOC Pianificazione territoriale

Avviso di deposito "Realizzazione di un'oasi felina". Approvazione del progetto di fattibilità tecnica economica e contestuale adozione della variante n. 33 al PRGC ai sensi dell'art. 24 e dell'art. 63 sexies comma 1 lettera f) della LR 5/2007 e s.m.i. ed aggiornamento degli schemi del Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2024-2026 e dell'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2024.

pag. **168**

Comune di Pulfero (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano della mobilità ciclabile (Biciplan).

pag. **169**

Comune di Rive d'Arcano (UD)

Avviso di deposito adozione variante n. 27 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **169**

Consorzio di bonifica Cellina Meduna - Pordenone

Progetto 682 "44° lotto - Stazione di pompaggio nel canale di San Quirino - Roveredo e condotte adduttrici principali e distributrici su una superficie di 490 ha nel Comune di San Quirino (PN)". CUP C37B17000050001. Decreto asservimento definitivo consenzienti ex art. 23 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità approvato con DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., prot. n. 01/7831 del 17 settembre 2024 (Estratto).

pag. **170**

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico della disciplina di Patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia).

pag. **180**

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 dirigenti medici della disciplina di Ginecologia e ostetricia.

pag. **192**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente veterinario di Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati.

pag. **203**

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Burlo Garofolo" - Trieste

Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di due dirigenti medici nella disciplina di Ginecologia e ostetricia.

pag. **212**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

24_40_1_DPR_114_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 13 settembre 2024, n. 0114/Pres.

DLgs. 368/1999, art. 44. Osservatorio regionale della formazione medico-specialistica. Nomina componenti.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che il decreto legislativo 17 agosto 1999 n. 368, recante “Attuazione della direttiva 93/16/CE, in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CE”, nel disciplinare la formazione dei medici specialisti, all’art. 44:

- prevede l’istituzione, presso le regioni, nelle quali sono istituite le scuole di specializzazione, di un “Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica”, presieduto da un Preside di Facoltà e composto in forma paritetica da docenti universitari, dirigenti sanitari delle strutture presso le quali si svolge la formazione, nonché dai rappresentanti dei medici in formazione specialistica;
- prevede, altresì, che l’Osservatorio sia nominato dalla Regione e l’organizzazione dell’attività sia disciplinata dai protocolli d’intesa tra Università e Regione;

RICHIAMATA la delibera di Giunta regionale del 22 aprile 2016, n. 671 con la quale è stato istituito l’Osservatorio regionale per la formazione medico specialistica ed approvato il relativo Schema del Protocollo d’intesa, sottoscritto dalla Regione FVG e dagli Atenei di Trieste e di Udine in data 21 giugno 2016;

DATA ATTO che ai sensi dell’art. 4 comma 5 del Protocollo d’Intesa, il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia provvede con proprio decreto alla nomina dei componenti dell’Osservatorio su conforme deliberazione della Giunta regionale;

DATO ATTO che l’Osservatorio, a suo tempo nominato con proprio decreto n. 0215/Pres del 17 dicembre 2019, non si è mai riunito e che, nel frattempo, sono intervenute tra i componenti alcune cessazioni per pensionamento, trasferimento o completamento del percorso formativo;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere alla nomina dei componenti dell’Osservatorio regionale della formazione medico-specialistica;

PRESO ATTO delle designazioni pervenute dalle Università degli Studi di Trieste e di Udine e dagli Enti del SSR, in ottemperanza all’art. 3 commi 2, 3, 4 e 5 del Protocollo d’Intesa;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale del 30 agosto 2024, n. 1263

DECRETA

1. Di nominare l’Osservatorio regionale per la Formazione medico-specialistica, nella seguente composizione:

	NOMINATIVO	ENTE DI APPARTENENZA	AREA	STRUTTURA
PRESIDENTE	PROF. LUIGI MURENA	UNI TS	CHIRURGICA	DIRETTORE DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
VICEPRESINTE	PROF. RENATO FANIN	UNI UD	MEDICA	SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN EMATOLOGIA
COMPONENTE UNIVERISTARIA DOCENTI (6)	PROF.SSA SAVERIA LORY CROCE'	UNI TS	MEDICA	DIRETTRICE DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE
	PROF.SSA MARINA BORTUL	UNI TS	CHIRURGICA	DIRETTRICE DELLE SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN CHIRURGIA GENERALE
	PROF.SSA MARIA ASSUNTA COVA	UNI TS	SERVIZI CLINICI	DIRETTRICE DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN RADIODIAGNOSTICA
	PROF. VITTORIO BRESADOLA	UNI UD	CHIRURGICA	SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN CHIRURGIA GENERALE
	PROF. ALESSANDRO CAVARAPE	UNI UD	MEDICA	SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA INTERNA
	PROF.SSA CHIARA ZUJANI	UNI UD	SERVIZI CLINICI	SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN RADIODIAGNOSTICA
COMPONENTE UNIVERISTARIA RAPPRESENTANTI DEI MEDICI IN FORMAZIONE SPECIALISTICA (6)	DOTT. DAVIDE PENCO	UNI TS	MEDICA	SPECIALIZZANDO - GERIATRIA
	DOTT. MARTIN IURILLI	UNI TS	CHIRURGICA	SPECIALIZZANDO - CHIRURGIA PLASTICA, RICOSTRUTTIVA ED ESTETICA
	DOTT. ENRICO SFRISO	UNI TS	SERVIZI CLINICI	SPECIALIZZANDO - RADIODIAGNOSTICA
	DOTT.SSA AGNESE ZANUS-FORTES	UNI UD	MEDICA	SPECIALIZZANDO - MALATTIE INFETTIVE TROPICALI
	DOTT.SSA STEFANIA	UNI UD	CHIRURGICA	SPECIALIZZANDO - GINECOLOGIA ED OSTETRICIA
	DOTT. LORENZO ZULIANI	UNI UD	SERVIZI CLINICI	SPECIALIZZANDO -RADIODIAGNOSTICA
COMPONENTE SSR DIRETTORI DI SOC (8)	DOTT. PAOLO AGOSTINIS	ASUFC	MEDICA	S.O.C. MEDICINA INTERNA DI TOLMEZZO
	DOTT. PIER PAOLO PILLININI	ASUFC	MEDICA	SOC PS MEDICINA D'URGENZA TOLMEZZO
	DOTT. ALFREDO BARILLARI	ASUFC	MEDICA	SOC PRONTO SOCCORSO E MEDICINA D'URGENZA SAN DANIELE
	DOTT. STEFANO MEDURI	ASUFC	SERVIZI CLINICI	SOC RADIOLOGIA LATISANA-PALMANOVA E DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DEI SERVIZI E DELL'EMERGENZA LATISANA -PALMANOVA
	DOTT. FRANCO COMINOTTO	ASUGI	MEDICA	SOC PS E MEDICINA D'URGENZA PO CATTINARA
	DOTT. MARCO RABUSIN	BURLO	MEDICA	SC ONCOEMATOLOGIA
	DOTT. SSA EVA ORZAN	BURLO	CHIRURGICA	SC OTORINOLARINGOIATRIA E AUDIOLOGIA
	DOTT. SSA DANIELA PAVAN	ASFO	MEDICA	DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO CARDIO-CEREBRO-RIABILITATIVO, DIRETTORE DELLA S.C. DI CARDIOLOGIA

2. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 5 del Protocollo d'Intesa, i componenti dell'Osservatorio durano in carica tre anni dalla data del decreto di nomina e che gli stessi decadono automaticamente qualora l'Osservatorio non si riunisca entro sessanta giorni dalla nomina.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

24_40_1_DPR_115_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 17 settembre 2024, n. 0115/Pres.

LR 50/1993, art. 5 sexies. Nomina del Direttore generale PromoTurismoFVG.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 27 marzo 2015, n. 8, "Riorganizzazione di enti del sistema turistico regionale", ed in particolare l'articolo 2, che ha disposto la fusione dell'Agenzia per lo sviluppo del turismo denominata <<Turismo Friuli Venezia Giulia>> nell'«Agenzia Regionale Promotur», la quale, dal 1° gennaio 2016, assume la denominazione di PromoTurismoFVG;

VISTA la legge regionale 25 giugno 1993, n. 50 "Attuazione di progetti mirati di promozione economica nei territori montani", così come modificata dalla legge regionale 27 marzo 2015, n. 8;

VISTO, in particolare, l'articolo 5 bis della legge regionale 50/1993, il quale prevede che PromoTurismoFVG, quale ente pubblico economico funzionale della Regione con personalità giuridica, autonomia gestionale, patrimoniale, contabile e tecnica, sia preposto al concorso, nel quadro della politica di programmazione regionale, alla promozione e alla gestione dello sviluppo turistico e della pratica sportiva dello sci nella regione Friuli Venezia Giulia;

RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 5 sexies, comma 1 della legge regionale 25 giugno 1993, n. 50, il Direttore generale dell'Ente, è nominato con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di attività produttive;

VISTO il proprio decreto n. 0156/Pres. del 18 settembre 2023, con cui si provvedeva al rinnovo della nomina dell'incarico di Direttore generale di PromoTurismoFVG, nella persona del dott. Antonio Bravo, con decorrenza dell'incarico dal 20 settembre 2023 e per la durata di un anno, fino al 19 settembre 2024;

RITENUTO, pertanto, di provvedere alla nomina del Direttore generale di PromoTurismoFVG atteso che l'attuale Direttore generale dell'ente cessa le proprie funzioni in data 19 settembre 2024;

RICORDATO che, ai sensi del comma 2 dell'articolo 5 sexies della legge regionale 50/1993, il Direttore generale ha la legale rappresentanza di PromoTurismoFVG e ne definisce gli obiettivi e i programmi sulla base dei criteri e delle direttive stabiliti dalla Giunta regionale;

VISTO il comma 3 dell'articolo 5 sexies della legge regionale 50/1993 che stabilisce che il Direttore Generale è scelto tra dirigenti in possesso di diploma di laurea, che abbiano svolto funzioni direttive per almeno cinque anni in enti, associazioni o aziende pubbliche o private;

RICORDATO, in particolare, che spettano al Direttore generale i poteri di indirizzo e di controllo, nonché l'adozione dei provvedimenti concernenti l'attività dell'Ente;

CONSIDERATO che in tale contesto il Direttore generale è l'organo dirigenziale di vertice dell'Ente, il quale provvede a rapportarsi in modo diretto ed autonomo con i vertici istituzionali della Regione Friuli Venezia Giulia, oltre che con le rappresentanze degli operatori e dei soggetti esterni controparte in genere;

ATTESO che il coordinamento e l'attuazione delle attività dirette alla realizzazione dei programmi e degli obiettivi di cui trattasi rende necessario il possesso, in capo al Direttore generale, di competenze e attitudini manageriali di direzione di funzioni strategiche in strutture operative complesse, orientate ad un ambiente competitivo di mercato ed interessate da processi di riassetto, sviluppo e rafforzamento organizzativo, oltre alla presenza dei requisiti formali necessari per il conferimento di detto incarico;

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 5 sexies, comma 4 della legge regionale n. 50/1993 il rapporto di lavoro del Direttore Generale è regolato da contratto di diritto privato di durata massima quinquennale, i cui contenuti sono determinati dalla Giunta regionale, ivi comprese le clausole risolutive del rapporto, nonché il trattamento economico da corrispondere in coerenza con i valori indicati, secondo le modalità stabilite dal Regolamento di organizzazione della Regione, per i propri direttori apicali;

RILEVATA, inoltre, la necessità che il ruolo di Direttore generale di PromoTurismoFVG sia caratterizzato dall'esclusività del rapporto, data la complessità e l'intensità dell'impegno che detto ruolo apicale comporta;

RILEVATO che per il succitato incarico è stato individuato l'Ing. Iacopo MESTRONI in possesso delle competenze, capacità ed esperienze professionali comprovabili dal relativo curriculum e necessarie per realizzare i programmi e gli obiettivi sopra esplicitati, nonché dell'esperienza maturata all'interno del medesimo ente con l'assunzione di funzioni direttive, in particolare nell'ambito dello sviluppo di strategie di analisi del mercato e di gestione del patrimonio immobiliare, funzione svolte con un alto grado di managerialità e di capacità gestionale, organizzativa e professionale;

RITENUTO, pertanto, di stabilire la nomina del Direttore generale di PromoTurismoFVG nella persona dell'Ing. Iacopo MESTRONI per la durata di tre anni, con decorrenza dal 20 settembre 2024 e fino al 19 settembre 2027;

VISTO l'articolo 27, comma 1, del citato Regolamento di organizzazione, ai sensi del quale il trattamento economico è determinato dalla Giunta regionale, anche in modo differenziato in relazione alle funzioni da espletare, con riferimento ai parametri relativi alle figure apicali della dirigenza pubblica, ovvero ai valori medi di mercato per figure dirigenziali equivalenti, mediante un emolumento onnicomprensivo anche articolabile su una parte fissa ed una variabile e, comunque il trattamento economico del direttore generale è determinato nel rispetto dell'importo massimo di cui all'articolo 9 comma 1 della legge regionale 6 agosto 2013, n. 8;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1120 del 25 luglio 2023, in forza della quale è stato determinato il trattamento economico correlato al conferimento di incarichi dirigenziali apicali, tra cui quello in argomento, salva la facoltà da parte della Giunta regionale stessa, nell'esercizio del potere di determinazione di cui all'art. 27 del citato Regolamento di organizzazione, di definire il trattamento economico correlato alla singola attribuzione di incarico apicale al momento del conferimento di ciascun incarico e in deroga a quanto previsto dalla citata deliberazione;

RITENUTO quindi di nominare l'Ing. Iacopo MESTRONI quale Direttore generale di PromoturismoFVG per la durata di tre anni, con decorrenza dal 20 settembre 2024 e fino al 19 settembre 2027;

PRESO ATTO che, per quanto sopra esposto, l'avvio dell'incarico di Direttore Generale di PromoturismoFVG, sarà perfezionato mediante la stipula tra l'Amministrazione regionale e l'Ing. Iacopo MESTRONI del relativo contratto di lavoro di natura privatistica e a tempo determinato, secondo lo schema di contratto approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 1299 del 6 settembre 2024;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 1299 del 6 settembre 2024;

DECRETA

1. Di nominare, l'Ing. Iacopo MESTRONI Direttore generale di PromoturismoFVG, con decorrenza dal 20 settembre 2024 e fino al 19 settembre 2027.

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

24_40_1_DPR_116_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 17 settembre 2024, n. 0116/Pres.

LR 18/2005, art. 5. Costituzione, in seno alla Commissione regionale per il lavoro, della "Sottocommissione per il diritto al lavoro delle persone con disabilità".

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 5 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), che prevede l'istituzione della Commissione regionale per il lavoro, ed in particolare comma 6, secondo periodo, della stessa legge, secondo cui la Commissione regionale può essere articolata in sottocommissioni;

VISTO il proprio decreto 12 settembre 2023, n. 0151/Pres, e le successive modifiche ed integrazioni, con cui è stata ricostituita la Commissione regionale per il lavoro;

VISTO l'articolo 1, secondo comma, della legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 (Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale), secondo cui gli organi collegiali costituiti in forza di una disposizione di legge possono essere articolati in sottocommissioni o gruppi, la costituzione dei quali può essere disposta con lo stesso decreto di istituzione ovvero con apposito decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale;

CONSIDERATO che nell'ambito della Commissione regionale per il lavoro è stata avanzata la richiesta di costituire, al suo interno, una sottocommissione per l'approfondimento delle tematiche connesse all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale 13 settembre 2024, n. 1335;

DECRETA

1. Per le motivazioni espresse in premessa, è costituita, in seno alla Commissione regionale per il lavoro, la "Sottocommissione per il diritto al lavoro delle persone con disabilità", per l'approfondimento dei temi di particolare rilievo in materia di lavoro e disabilità, con la seguente composizione:

- l'Assessore regionale competente in materia di lavoro, Presidente della Commissione regionale per il lavoro;

- Mario Brancati e Maurizio Pessato, in rappresentanza della Consulta regionale delle associazioni dei disabili;
- Francesca Lisjak e Amedeo Bozzer, in rappresentanza delle associazioni di cui alla legge regionale 2 maggio 2001, n. 14 (Rappresentanza delle categorie protette presso la pubblica amministrazione);
- Stefano Chiandetti, in rappresentanza delle associazioni datoriali;
- Luigi Oddo, in rappresentanza delle organizzazioni sindacali;

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

24_40_1_DPR_117_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 17 settembre 2024, n. 0117/Pres.

Regolamento per il riconoscimento del contributo finalizzato all'abbattimento del capitale residuo del finanziamento accordato da banche o enti previdenziali per l'acquisto, il recupero, l'acquisto con contestuale recupero o nuova costruzione della prima casa di abitazione rivolto ai titolari di carta famiglia, di cui all'articolo 6 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità) in occasione della nascita di ogni ulteriore figlio oltre al secondo, come previsto all'articolo 7, commi da 85 a 91 della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024).

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 6 della legge regionale dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024) e in particolare l'articolo 7, commi da 85 a 91;

VISTO il testo del Regolamento per il riconoscimento del contributo finalizzato all'abbattimento del capitale residuo del finanziamento accordato da banche o enti previdenziali per l'acquisto, il recupero, l'acquisto con contestuale recupero o nuova costruzione della prima casa di abitazione rivolto ai titolari di Carta famiglia, di cui all'articolo 6 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità) in occasione della nascita di ogni ulteriore figlio oltre al secondo, come previsto all'articolo 7, commi da 85 a 91 della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024) e ritenuto di emanarlo;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 14 della Legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 1336 del 13 settembre 2024;

DECRETA

1. È emanato il Regolamento per il riconoscimento del contributo finalizzato all'abbattimento del capitale residuo del finanziamento accordato da banche o enti previdenziali per l'acquisto, il recupero, l'acquisto con contestuale recupero o nuova costruzione della prima casa di abitazione rivolto ai titolari di Carta famiglia, di cui all'articolo 6 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità) in occasione della nascita di ogni ulteriore figlio oltre al secondo, come previsto all'articolo 7, commi da 85 a 91 della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024), nel testo allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante sostanziale;

2. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento per il riconoscimento del contributo finalizzato all'abbattimento del capitale residuo del finanziamento accordato da banche o enti previdenziali per l'acquisto, il recupero, l'acquisto con contestuale recupero o nuova costruzione della prima casa di abitazione rivolto ai titolari di Carta famiglia, di cui all'articolo 6 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità) in occasione della nascita di ogni ulteriore figlio oltre al secondo, come previsto all'articolo 7, commi da 85 a 91 della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024).

Articolo 1 Finalità

Articolo 2 Definizioni

Articolo 3 Tipologie di interventi ammesse a contributo

Articolo 4 Soggetti legittimati a presentare la domanda

Articolo 5 Modalità e termini di presentazione della domanda

Articolo 6 Cause di inammissibilità delle domande

Articolo 7 Istruttoria, ammissione delle domande e concessione del contributo

Articolo 8 Ammontare del contributo

Articolo 9 Modalità di erogazione del contributo

Articolo 10 Obblighi del beneficiario

Articolo 11 Rideterminazioni, revoche e controlli

Articolo 12 Norma transitoria

Articolo 13 Comunicazioni

Articolo 14 Rinvio

Articolo 15 Entrata in vigore

Articolo 1

(Finalità)

1. Il presente regolamento disciplina, in attuazione dell'articolo 7, commi da 85 a 91, della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024), i criteri e le condizioni per l'ammissione, le modalità di presentazione della domanda, l'ammontare del contributo, le modalità di erogazione e le modalità di revoca e di rideterminazione del contributo, concesso ai titolari di Carta famiglia a seguito della nascita di ogni ulteriore figlio dopo il secondo, finalizzato all'abbattimento del capitale residuo del finanziamento erogato da banche o da enti di previdenza per l'acquisto, l'acquisto con contestuale recupero, il recupero o una nuova costruzione della prima casa.

Articolo 2

(Definizioni)

1. Ai fini del presente regolamento si intende per:
 - a) finanziamento: operazione creditizia a medio e a lungo termine, di durata almeno decennale erogata da banche o da enti previdenziali di importo non inferiore alla metà del costo dell'iniziativa;
 - b) prima casa: si intende l'abitazione principale, iscritta o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e i componenti del suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente;
 - c) alloggi di lusso: alloggio con le caratteristiche di cui al decreto ministeriale 2 agosto 1969, n. 1072 (Caratteristiche delle abitazioni di lusso), pubblicato sulla G.U. 27 agosto 1969, n. 218, rientranti nelle categorie catastali A1, A8 e A9;
 - d) nucleo familiare: è quello definito dall'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 (Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE)), come previsto all'articolo 2, comma 1, lettera a) del decreto del Presidente della Regione 22 giugno 2022, n. 75 (Regolamento per l'attuazione della Carta famiglia e della Dote famiglia previste dall'articolo 6 e dall'articolo 7 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità)).

Articolo 3

(Tipologie di interventi ammesse a contributo)

1. Le tipologie di interventi ammesse a contributo sono le seguenti:
 - a) acquisto: l'acquisizione, mediante contratto di compravendita o atto di trasferimento della proprietà dell'immobile a seguito di vendita giudiziaria dell'intera proprietà di un'unità immobiliare completata; ovvero l'acquisizione, mediante contratto di compravendita o atto di trasferimento della proprietà dell'immobile a seguito di vendita giudiziaria, dell'intera proprietà di un'unità immobiliare non completata. Non rientra l'acquisto di sole quote o l'acquisto della nuda proprietà;
 - b) acquisto con contestuale recupero: l'acquisizione, mediante contratto di compravendita o atto di trasferimento della proprietà dell'immobile a seguito di vendita giudiziaria dell'intera proprietà di una o più unità immobiliari, o di parti di esse, indipendentemente dalla destinazione d'uso loro attribuita, su cui l'acquirente effettua, successivamente alla compravendita, gli interventi di cui alla successiva lettera c), al fine di realizzare una sola unità immobiliare; ovvero l'acquisizione, mediante contratto di compravendita o atto di trasferimento della proprietà dell'immobile a seguito di vendita giudiziaria dell'intera

proprietà di un'unità immobiliare completata su cui la parte venditrice abbia effettuato almeno uno degli interventi indicati alla successiva lettera c);

- c) recupero: si intende l'iniziativa volta a realizzare gli interventi specificati di seguito attuata dal proprietario. È inammissibile a finanziamento la domanda di recupero presentata dal nudo proprietario; gli interventi possono riguardare una o più unità immobiliari, o parti di esse, indipendentemente dalla destinazione d'uso loro attribuita, al fine di realizzare una sola unità immobiliare. Sono ammissibili ai fini del presente regolamento i seguenti interventi:
- 1) ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c), della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 (Codice regionale dell'edilizia);
 - 2) manutenzione straordinaria di cui all'articolo 4, comma 2, lettera b), della legge regionale 19/2009;
 - 3) restauro e risanamento conservativo di cui all'articolo 4, comma 2, lettera c), della legge regionale 19/2009.
- d) nuova costruzione: si intende l'iniziativa volta a realizzare un'unica unità immobiliare in osservanza dell'articolo 4, comma 1, lettera a), numero 1) della legge regionale 19/2009. In tale caso il richiedente deve essere proprietario dell'area o avere la titolarità del diritto di superficie sulla stessa.
2. Gli immobili devono:
- a) non avere caratteristiche di lusso;
 - b) avere destinazione d'uso residenziale;
 - c) essere adibiti ad abitazione e residenza anagrafica con dimora abituale del richiedente contribuito.

Articolo 4

(Soggetti legittimati a presentare la domanda)

1. La domanda di contributo è presentata dal titolare di Carta famiglia in corso di validità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità) e in possesso di un ISEE ordinario pari o inferiore a 35.000,00 euro in corso di validità, fatte salve le eccezioni previste espressamente dalla norma.
2. Il titolare di Carta famiglia che presenta domanda di contributo è genitore di almeno tre figli, di cui l'ultimo anche adottato se con un'età inferiore ai diciotto anni, nato o adottato a partire dal 1° gennaio 2024, e già inseriti all'interno del nucleo familiare dell'ISEE e della Carta famiglia.
3. Il titolare di Carta famiglia per presentare domanda:
 - a) è titolare o contitolare del diritto di proprietà di un immobile sito in Friuli Venezia Giulia, oggetto degli interventi di cui al precedente articolo 3, comma 1, lettere a), b) e c), adibito o da adibire a prima casa, ovvero in caso di nuova costruzione, titolare o contitolare del diritto di proprietà dell'area sita in Friuli Venezia Giulia, del diritto di superficie sulla stessa, come previsto all'articolo 3, comma 1, lettera d), destinata alla realizzazione dell'unità immobiliare adibita o da adibire a prima casa;
 - b) ha in atto un finanziamento da una banca o da un ente previdenziale per la prima casa per l'intervento di:
 - 1) acquisto;
 - 2) acquisto con contestuale recupero;
 - 3) recupero;
 - 4) nuova costruzione;

- c) ha la dimora abituale e la residenza anagrafica nell'immobile oggetto dell'intervento o si impegna ad averle entro il termine perentorio di 18 mesi dalla data della stipula del finanziamento.
4. È possibile presentare una sola domanda e con riferimento a un solo tipo di intervento.

Articolo 5

(Modalità e termini di presentazione della domanda)

1. La domanda di contributo è presentata esclusivamente on line mediante l'applicativo informatico messo a disposizione dall'Amministrazione regionale, applicativo che rilascia una ricevuta, inviata per posta elettronica ordinaria, che attesta l'avvenuta presentazione della domanda, come previsto dall'articolo 18 bis, comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).
2. Qualora la ricevuta, di cui al comma 1 contenga le informazioni di cui all'articolo 8 della legge 241/1990, essa costituisce comunicazione di avvio del procedimento.
3. La domanda è corredata dalle seguenti dichiarazioni ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa):
 - a) di essere genitore di un ulteriore figlio, anche adottato di età inferiore ai diciotto anni, dopo il secondo a partire dal 1° gennaio 2024;
 - b) di essere titolare o contitolare del diritto di proprietà di un immobile sito in Friuli Venezia Giulia, oggetto degli interventi di cui al precedente articolo 3, comma 1, lettere a), b) e c) adibito o da adibire a prima casa, ovvero in caso di nuova costruzione titolare o contitolare del diritto di proprietà dell'area sita in Friuli Venezia Giulia o del diritto di superficie sulla stessa come previsto all'articolo 3, comma 1, lettera d), destinata alla realizzazione dell'unità immobiliare adibita o da adibire a prima casa;
 - c) di avere un contratto di finanziamento in essere con una banca o un ente previdenziale per la prima casa, con l'indicazione del tipo di intervento per il quale è stato richiesto;
 - d) di dimorare abitualmente e risiedere anagraficamente nell'immobile per il quale si è chiesto il finanziamento.
4. Nel caso in cui il richiedente non dimori abitualmente e risieda anagraficamente nell'immobile alla domanda è aggiunta una dichiarazione di impegno a trasferire la propria dimora abituale e la propria residenza anagrafica entro il termine perentorio di 18 mesi dalla stipula del finanziamento.
5. La domanda è corredata dalle seguenti documentazioni:
 - a) copia del contratto di finanziamento stipulato con banche o enti previdenziali per l'acquisto o l'acquisto con contestuale recupero o il recupero o per una nuova costruzione della prima casa;
 - b) piano di ammortamento del capitale residuo da restituire vigente al momento della presentazione della domanda di contributo;
 - c) attestazione dell'istituto bancario o ente previdenziale che ha erogato il finanziamento della regolarità della posizione debitoria del richiedente;
 - d) atto di assenso da parte dell'eventuale cointestatario del finanziamento alla presentazione della domanda di contributo;
 - e) sentenza definitiva di adozione, in caso di adozione di un ulteriore figlio, di età inferiore ai diciotto anni, dopo il secondo, a partire dal 1° gennaio 2024.
6. Il titolare di Carta famiglia, ai sensi dell'articolo 1188 del Codice Civile, autorizza il Servizio

competente in materia di politiche per la famiglia, d'ora in avanti Servizio competente, al pagamento del contributo, finalizzato all'abbattimento del capitale residuo del finanziamento per la prima casa, direttamente alla banca o all'ente di previdenza che lo ha concesso.

7. La domanda è presentata a seguito della nascita di ogni ulteriore figlio, anche adottato se di età inferiore ai diciotto anni, dopo il secondo, a partire dal 1 gennaio 2024 e perentoriamente entro un anno dalla nascita.

Articolo 6

(Cause di inammissibilità delle domande)

1. Sono inammissibili le domande di contributo:
 - a) presentate oltre il termine di scadenza, di cui all'articolo 5, comma 7 del presente regolamento;
 - b) presentate con modalità diverse da quelle previste all'articolo 5, comma 1 del presente regolamento, fatto salvo quanto disposto all'articolo 12, comma 2;
 - c) presentate da un soggetto diverso e privo dei requisiti di cui all'articolo 4 del presente regolamento.
2. Entro il termine di 60 giorni il Servizio competente, accertata l'inammissibilità con provvedimento espresso, redatto in forma semplificata, conclude il procedimento e archivia la domanda.

Articolo 7

(Istruttoria, ammissione delle domande e concessione del contributo)

1. Il Servizio competente svolge l'istruttoria secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda, ai sensi dell'articolo 36, comma 4 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), verificandone la regolarità e la completezza, agli esiti della quale concede o meno il contributo.
2. Qualora dall'esame della documentazione trasmessa a corredo della domanda risulti necessaria l'acquisizione di ulteriori elementi, il Servizio competente provvede a richiederli, fissando un termine perentorio di 60 giorni. Decorso inutilmente tale termine o se la documentazione trasmessa risulti ancora carente, la domanda viene dichiarata improcedibile.
3. La richiesta di integrazione sospende i termini del procedimento.
4. Con decreto del Direttore del Servizio il contributo è concesso e impegnato entro 120 giorni dalla data di presentazione della domanda a favore del titolare di Carta famiglia.

Articolo 8

(Ammontare del contributo)

1. Il contributo corrisponde al capitale residuo del finanziamento da restituire alla data di presentazione della domanda e comunque nella misura massima di 20.000,00 euro per ogni ulteriore figlio dopo il secondo, anche adottato di età inferiore ai diciotto anni.

Articolo 9

(Modalità di erogazione del contributo)

1. Al fine dell'erogazione del contributo il titolare di Carta famiglia in possesso del decreto di concessione provvede a informare la banca o l'ente previdenziale del credito a suo favore e provvede ad acquisire con una comunicazione formale gli estremi del conto corrente

d'appoggio intestato alla banca o all'ente previdenziale, che ha concesso il finanziamento e sul quale effettuare il versamento del contributo concesso.

2. Il titolare di Carta famiglia, entro trenta giorni dal ricevimento del decreto di concessione, invia all'indirizzo di posta elettronica certificata della Regione la comunicazione formale, di cui al comma 1, debitamente compilata. Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, il contributo è liquidato a favore del titolare della Carta famiglia ed è pagato all'istituto di credito o all'ente previdenziale indicato dal creditore.
3. Nel caso in cui il contributo, dalla data di concessione all'effettiva erogazione, risulti superiore al capitale residuo del finanziamento da abbattere, la parte eccedente è retrocessa al titolare di Carta famiglia dalla banca o dall'ente di previdenza.

Articolo 10

(Obblighi del beneficiario)

1. È fatto obbligo al titolare di Carta famiglia di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dei dati indicati nella domanda.
2. Il titolare di Carta famiglia, beneficiario del contributo, è tenuto a mantenere la residenza in Friuli Venezia Giulia per cinque anni dalla data di concessione del contributo ed è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio competente ogni cambio di residenza sia in regione e sia fuori regione.
3. In caso di decesso del titolare di Carta famiglia l'obbligo di cui al comma precedente è estinto.
4. Il titolare di Carta famiglia, nel caso previsto all'articolo 4, comma 3, lettera c) del presente regolamento, invia entro 30 giorni dall'effettivo trasferimento, la dichiarazione di dimorare abitualmente e risiedere anagraficamente nell'immobile per il quale si è chiesto il finanziamento.

Articolo 11

(Rideterminazioni, revocche e controlli)

1. L'ammontare del contributo è rideterminato se viene meno l'obbligo dei cinque anni di residenza in Friuli Venezia Giulia dalla data di concessione, in maniera inversamente proporzionale all'effettiva permanenza misurata in mesi, considerando un mese intero se la frazione di mese è pari o superiore a quindici giorni.
2. La rideterminazione di cui al comma 1, comporta la restituzione della quota del contributo erogato e non più spettante, maggiorato degli interessi calcolati al tasso legale, a decorrere dalla data di erogazione sino alla data di effettiva restituzione.
3. Il contributo è revocato:
 - a) se al beneficiario è stata revocata la Carta famiglia per i motivi di cui all'articolo 5, comma 6, lettera c) del decreto del Presidente della Regione 75/2022, che prevede la decadenza dai contributi già concessi e la restituzione di quanto già erogato;
 - b) nel caso di residenza in regione inferiore all'anno dalla data di concessione;
 - c) nel caso di mancato invio della dichiarazione di dimorare abitualmente e risiedere anagraficamente nell'immobile per il quale si è chiesto il finanziamento, di cui all'articolo 10, comma 4 del presente regolamento.
4. La revoca di cui al comma 3, lettere a), b) e c) comporta la restituzione dell'intero contributo concesso, maggiorato degli interessi calcolati al tasso legale, a decorrere dalla data di erogazione sino alla data di effettiva restituzione.
5. In relazione alle dichiarazioni e ai dati dichiarati con la domanda di contributo il Servizio

competente in qualsiasi momento può disporre controlli, anche a campione, in relazione al contributo concesso allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario.

6. I soggetti sottoposti ai controlli di cui al comma 5, sono tenuti a collaborare con il personale regionale incaricato e a presentare tempestivamente e comunque entro venti giorni la documentazione richiesta.

Articolo 12 (Norma transitoria)

1. Per il solo anno 2024 le domande possono essere presentate entro il termine perentorio di 12 mesi dall'entrata in vigore del presente regolamento.
2. In deroga a quanto previsto dall'articolo 5, comma 1 del presente Regolamento, la domanda di contributo, fino alla messa a disposizione dell'applicativo informatico, è presentata all'indirizzo di posta elettronica certificata della Regione.
3. Con decreto del Direttore del Servizio, pubblicato sul sito regionale, viene individuata la data a decorrere dalla quale la modalità di presentazione della domanda è presentata esclusivamente on line, mediante l'applicativo informatico messo a disposizione dall'Amministrazione regionale.

Articolo 13 (Comunicazioni)

1. Gli atti del procedimento, fatto salvo quanto previsto all'articolo 5, comma 2 del presente regolamento, sono comunicati al richiedente mediante modalità che consentono l'effettiva attestazione di ricevimento e quindi tramite posta elettronica certificata se indicata nella domanda o se il richiedente è dotato di un domicilio digitale o tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.
2. Qualora le comunicazioni di cui al comma 1 risultassero essere superiori a cinquanta, il Servizio competente si riserva di effettuarle mediante la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia o in un'apposita sezione dell'applicativo informatico, di cui all'articolo 5, comma 1 e tale pubblicazione costituisce comunicazione individuale.
3. Ogni altra comunicazione inerente il procedimento contributivo è inviato al richiedente all'indirizzo di posta elettronica ordinaria, indicato nella domanda.

Articolo 14 (Rinvio)

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni delle leggi vigenti e, in particolare, le disposizioni della legge regionale 7/2000 e della legge 241/1990.

Articolo 15 (Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

24_40_1_DPR_118_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 24 settembre 2024, n. 0118/Pres.

Regolamento di modifica al Regolamento recante modalità e criteri per la concessione di contributi per l'attuazione dei progetti di distretto mediante l'utilizzo del Fondo per lo sviluppo dei distretti del commercio, di cui agli articoli 10, comma 6 e 13, commi 2 e 3 della legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia - SviluppoImpresa) emanato con decreto del Presidente della Regione 14 dicembre 2022, n. 0165/Pres.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia - SviluppoImpresa) ed in particolare gli articoli 10, comma 6, e 13, commi 2 e 3, ove vengono disciplinati rispettivamente il ruolo strategico del commercio e dei distretti al fine di favorire lo sviluppo economico e socio-economico territoriale da un lato e degli investimenti rigenerativi delle attività economiche nei distretti dall'altro, autorizzando perciò l'Amministrazione regionale a sostenere sia l'attuazione dei progetti di distretto, anche tramite la concessione d'incentivi a Comuni, e sia interventi per la realizzazione d'infrastrutture e investimenti finalizzati allo sviluppo tecnologico con la concessione dei relativi contributi a imprese;

VISTO il proprio decreto 14 dicembre 2022, n. 0165/Pres. con cui è stato emanato il "Regolamento recante modalità e criteri per la concessione di contributi per l'attuazione dei progetti di distretto mediante l'utilizzo del Fondo per lo sviluppo dei distretti del commercio, di cui agli articoli 10, comma 6 e 13, commi 2 e 3 della legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3, (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia - SviluppoImpresa)";

VISTO il testo del <<Regolamento di modifica al "Regolamento recante modalità e criteri per la concessione di contributi per l'attuazione dei progetti di distretto mediante l'utilizzo del Fondo per lo sviluppo dei distretti del commercio, di cui agli articoli 10, comma 6 e 13, commi 2 e 3 della legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia - SviluppoImpresa)" emanato con decreto del Presidente della Regione 14 dicembre 2022, n. 0165/Pres.>> e ritenuto di emanarlo;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale 20 settembre 2024, n. 1367;

DECRETA

1. È emanato il <<Regolamento di modifica al "Regolamento recante modalità e criteri per la concessione di contributi per l'attuazione dei progetti di distretto mediante l'utilizzo del Fondo per lo sviluppo dei distretti del commercio, di cui agli articoli 10, comma 6 e 13, commi 2 e 3 della legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia - SviluppoImpresa)" emanato con decreto del Presidente della Regione 14 dicembre 2022, n. 0165/Pres.>>, nel testo allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento di modifica al Regolamento recante modalità e criteri per la concessione di contributi per l'attuazione dei progetti di distretto mediante l'utilizzo del Fondo per lo sviluppo dei distretti del commercio, di cui agli articoli 10, comma 6 e 13, commi 2 e 3 della legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia - SviluppoImpresa) emanato con decreto del Presidente della Regione 14 dicembre 2022, n. 0165/Pres.

art. 1 Oggetto

art. 2 Modifiche all'articolo 2 del DPRReg. 0165/Pres./2022

art. 3 Modifiche all'articolo 7 del DPRReg. 0165/Pres./2022

art. 4 Modifica all'articolo 8 del DPRReg. 0165/Pres./2022

art. 5 Inserimento dell'articolo 8 bis nel DPRReg. 0165/Pres./2022

art. 6 Sostituzione dell'articolo 9 nel DPRReg. 0165/Pres./2022

art. 7 Modifica all'articolo 10 del DPRReg. 0165/Pres./2022

art. 8 Modifiche all'articolo 12 del DPRReg. 0165/Pres./2022

art. 9 Modifica all'articolo 14 del DPRReg. 0165/Pres./2022

Art. 1 Oggetto

1. Il presente regolamento reca modifiche al decreto del Presidente della Regione 14 dicembre 2022, n. 0165 (Regolamento recante modalità e criteri per la concessione di contributi per l'attuazione dei progetti di distretto mediante l'utilizzo del Fondo per lo sviluppo dei distretti del commercio, di cui agli articoli 10, comma 6 e 13, commi 2 e 3 della legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia - SviluppoImpresa)).

Art. 2 Modifiche all'articolo 2 del DPRReg. 0165/Pres./2022

1. Al comma 2 dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Regione 0165/Pres./2022 sono apportate le seguenti modifiche:

a) dopo la lettera b) del comma 2 è aggiunta la seguente:

<<b bis) attività di marketing del distretto del commercio, compresa l'animazione urbana.>>;

b) dopo il comma 4 è aggiunto il seguente:

<<4 bis. Ai fini della quantificazione previsionale delle risorse da destinare al Fondo per lo sviluppo dei distretti del commercio, a decorrere dall'anno 2025, i Comuni che intendono avvalersi del Fondo medesimo trasmettono una manifestazione di interesse entro l'1 marzo di ogni anno al Servizio turismo e commercio della Direzione centrale attività produttive e turismo, esclusivamente mediante posta elettronica certificata, alla casella economia@certregione.fvg.it secondo le modalità definite dalla modulistica redatta dal Servizio stesso.>>.

Art. 3 Modifiche all'articolo 7 del DPRReg. 0165/Pres./2022

1. All'articolo 7 del decreto del Presidente della Regione 0165/Pres./2022 sono apportate le seguenti modifiche:

a) alla lettera b) del comma 2 dopo le parole <<la scheda progetto di distretto>> sono inserite le seguenti: <<o il suo aggiornamento>>;

b) dopo il comma 2 è aggiunto il seguente:

<<2 bis. Il bando può definire ulteriori e diverse modalità di presentazione della domanda.>>.

Art. 4 Modifiche all'articolo 8 del DPRReg. 0165/Pres./2022

1. All'articolo 8 del decreto del Presidente della Regione 0165/Pres./2022 sono apportate le seguenti modifiche:

a) la rubrica dell'articolo 8 è sostituita dalla seguente: <<Concessione ed erogazione dell'incentivo per l'avvio dell'attuazione dei progetti di distretto>>;

b) al comma 1 le parole <<di cui all'articolo 1>> sono sostituite dalle seguenti: <<per l'avvio dell'attuazione dei progetti di distretto>>;

c) al comma 7 la parola <<successivi>> è soppressa.

Art. 5 Inserimento dell'articolo 8 bis nel DPRReg. 0165/Pres./2022

1. Dopo l'articolo 8 del DPRReg. 0165/Pres./2022 è inserito il seguente:

<<Art. 8 bis

Concessione ed erogazione dell'incentivo ai fini del consolidamento e del potenziamento delle attività dei distretti

1. Gli incentivi per il consolidamento e potenziamento delle attività dei distretti già costituiti sono concessi con procedura a sportello.

2. Il contributo è concesso con decreto del direttore del Servizio competente in materia di commercio entro novanta giorni dalla data di presentazione della domanda, fatte salve le sospensioni del procedimento istruttorio di cui alla legge regionale 7/2000, nei limiti delle risorse disponibili, ed è erogato secondo le modalità definite nei bandi.>>.

Art. 6 Sostituzione dell'articolo 9 del DPRReg. 0165/Pres./2022

1. L'articolo 9 del decreto del Presidente della Regione 0165/Pres./2022 è sostituito dal seguente:

<<Art. 9

Percentuale di contributo, importo minimo di investimento, erogazione anticipata

1. Gli incentivi di cui all'articolo 8 per le spese di investimento ammissibili, ivi comprese quelle di cui all'articolo 7, comma 2, lettera b), sono concessi in una misura variabile dal 20 per cento al 60 per cento della spesa ammissibile a contributo, per l'intera durata del progetto, secondo quanto specificamente definito nei successivi bandi.
2. Gli incentivi di cui all'articolo 8 bis sono concessi in una misura variabile fino al 100 per cento della spesa ammissibile secondo quanto specificatamente definito nei bandi.
3. Per le spese di progettazione degli interventi di cui all'articolo 4, comma 1, lettere b), c) e d), è previsto un contributo non superiore al 20 per cento della spesa ammissibile a finanziamento, secondo quanto specificamente definito nei bandi.
4. La spesa ammissibile a finanziamento è definita nei bandi in base alle risorse disponibili.
5. La Regione può concedere l'erogazione anticipata dell'incentivo nella misura massima del 70 per cento del contributo da erogare ai Comuni che ne fanno richiesta. La richiesta di erogazione anticipata da parte dei Comuni può essere effettuata sia in fase di domanda che successivamente alla data di presentazione della domanda di incentivo.>>.

Art. 7 Modifiche all'articolo 12 del DPRReg. 0165/Pres./2022

1. All'articolo 12 del decreto del Presidente della Regione 0165/Pres./2022 sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) alla lettera a) del comma 1 le parole <<articolo 11>> sono sostituite dalle seguenti: <<articolo 7 o da bandi>>;
 - b) alla lettera a) del comma 2 le parole <<di cui all'articolo 11, comma 4,>> sono sostituite dalle seguenti: <<definiti dall'articolo 8, comma 4, o da bandi,>>.

Art. 8 Modifica all'articolo 14 del DPRReg. 0165/Pres./2022

Al comma 2 dell'articolo 14 del decreto del Presidente della Regione 0165/Pres./2022 sono aggiunte in fine le seguenti parole: <<, nonché allo sviluppo sostenibile>>.

24_40_1_DDC_ATT PROD_44957_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale attività produttive e turismo 23 settembre 2024, n. 44957

Legge regionale 12/2002, articolo 28, comma 7. Sostituzione componente della Commissione d'esame per la qualificazione professionale di acconciatore costituita con proprio decreto n. 540/PROTUR del 2 marzo 2020.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 22 aprile 2002, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni (Disciplina organica dell'artigianato);

VISTO il decreto del Presidente della Regione 26 giugno 2015, n. 126/Pres concernente il Regolamento in materia di esercizio delle attività di estetista, acconciatore e tintolavanderia di cui agli articoli 26 comma 4, 28 comma 6 e 40 bis comma 3 della legge regionale 22 aprile 2002, n. 12, in seguito Regolamento;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'articolo 5, comma 1 del Regolamento, la Commissione d'esame per la qualificazione professionale di acconciatore (di seguito Commissione acconciatori) è nominata con decreto del Direttore centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali (divenuta Direzione centrale attività produttive e turismo), con cui è contestualmente nominato, per ciascun componente, un sostituto in caso di assenza o di impedimento del titolare;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera c) del Regolamento, la Commissione acconciatori è composta, tra l'altro, da un esperto designato congiuntamente dalle organizzazioni degli artigiani più rappresentative a livello regionale, di cui al comma 3 dell'articolo 2 della legge regionale 12/2002, a condizione che non sia un imprenditore operante nel settore;

VISTO il proprio decreto n. 540/PROTUR di data 2 marzo 2020, con il quale è stata costituita la Commissione acconciatori, ai sensi dell'articolo 5, commi 1 e 2 del Regolamento, nominando Melitta Crevatin quale componente esperta sostituta, in qualità di dipendente di Confartigianato Imprese Friuli Venezia Giulia;

VISTA la nota prot. n. 39/2024 di data 7 agosto 2024 con la quale Confartigianato Imprese Friuli Venezia Giulia ha designato la propria dipendente Cristiana Viduli componente esperta sostituta della predetta Commissione in sostituzione di Melitta Crevatin, in quanto in possesso dell'esperienza e delle competenze necessarie per contribuire efficacemente ai lavori della Commissione acconciatori e vista l'impossibilità di quest'ultima a partecipare ai lavori della Commissione medesima;

PRESO ATTO che dalla dichiarazione resa dall'interessata non sussistono motivi di incompatibilità ed inconferibilità dell'incarico;

RITENUTO di procedere, per le motivazioni suesposte, alla nomina di Cristiana Viduli componente esperta sostituta della Commissione acconciatori, in sostituzione di Melitta Crevatin;

DECRETA

1. È nominata, per i motivi indicati in premessa, Cristiana Viduli quale componente esperta sostituta della Commissione d'esame per la qualificazione professionale di acconciatore, in sostituzione di Melitta Crevatin.

2. Per effetto del presente decreto, la Commissione d'esame per la qualificazione professionale di acconciatore ai sensi dell'articolo 5, commi 1 e 2 del Regolamento in materia di esercizio delle attività di estetista, acconciatore e tintolavanderia di cui agli articoli 26 comma 4, 28 comma 6 e 40 bis comma 3 della legge regionale 22 aprile 2002, n. 12, emanato con decreto del Presidente della Regione 26 giugno 2015, n. 126/Pres. e successive modifiche ed integrazioni, risulta così composta:

a) Presidente indicato dalla Direzione centrale attività produttive e turismo:

- Cristina Pussini, dipendente regionale di categoria D, titolare;

- Claudia Verbi, dipendente regionale di categoria D, sostituta;

b) due esperte nelle materie fondamentali impartite nei corsi, scelte tra i docenti dei corsi di enti di formazione accreditati dalla Regione e designate dagli enti medesimi:

- Michela Mansutti, esperta in acconciatura pratica, titolare;

- Cinzia Cavezzan, esperta in acconciatura pratica, sostituta;

- Elena Dallolio, esperta in tricologia, cosmetologia ed igiene, titolare;

- Antonella Samuelli, esperta in tricologia, cosmetologia ed igiene, sostituta;

c) un'esperta designata congiuntamente dalle organizzazioni degli artigiani più rappresentative a livello regionale:

- Elena Casarsa, titolare;
- Cristiana Viduli, sostituta.

3. Ai componenti esterni della Commissione d'esame spettano un gettone di presenza pari a 120 euro per giornata d'esame ed il rimborso spese nei termini previsti per i dipendenti regionali.

4. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, 23 settembre 2024

GIORDANO

24_40_1_DDC_ATT PROD_44958_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale attività produttive e turismo 23 settembre 2024, n. 44958

Legge regionale 12/2002, articolo 26, comma 4. Sostituzione componente della Commissione per l'esame di qualificazione professionale di estetista ricostituita con proprio decreto n. 1393/PROTUR del 25 maggio 2021.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 22 aprile 2002, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni (Disciplina organica dell'artigianato);

VISTO il decreto del Presidente della Regione 26 giugno 2015, n. 126/Pres concernente il Regolamento in materia di esercizio delle attività di estetista, acconciatore e tintolavanderia di cui agli articoli 26 comma 4, 28 comma 6 e 40 bis comma 3 della legge regionale 22 aprile 2002, n. 12, in seguito Regolamento;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'articolo 3, comma 1 del Regolamento, la Commissione d'esame per la qualificazione professionale di estetista (di seguito Commissione estetiste) è nominata con decreto del Direttore centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali (diventa Direzione centrale attività produttive e turismo), con cui è contestualmente nominato, per ciascun componente, un sostituto in caso di assenza o di impedimento del titolare;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 3 comma 2, lettera c) del Regolamento, la Commissione estetiste è composta, tra l'altro, da un esperto designato congiuntamente dalle organizzazioni degli artigiani più rappresentative a livello regionale, di cui al comma 3 dell'articolo 2 della legge regionale 12/2002, a condizione che non sia un imprenditore operante nel settore;

VISTO il proprio decreto n. 1393/PROTUR di data 25 maggio 2021, con il quale la Commissione estetiste è stata ricostituita, in considerazione della scadenza quinquennale prevista dal citato articolo 3, comma 1 del Regolamento, nominando Melitta Crevatin componente esperta titolare, in qualità di dipendente di Confartigianato Imprese Friuli Venezia Giulia;

VISTA la nota prot. n. 38/2024 di data 7 agosto 2024, con la quale Confartigianato Imprese Friuli Venezia Giulia ha designato la propria dipendente Cristiana Viduli componente esperta titolare della predetta Commissione in sostituzione di Melitta Crevatin, in quanto in possesso dell'esperienza e delle competenze necessarie per contribuire efficacemente ai lavori della Commissione estetiste e vista l'impossibilità di quest'ultima a partecipare ai lavori della Commissione medesima;

PRESO ATTO che dalla dichiarazione resa dall'interessata non sussistono motivi di incompatibilità ed inconfiribilità dell'incarico;

RITENUTO di procedere, per le motivazioni suesposte, alla nomina di Cristiana Viduli componente esperta titolare della Commissione estetiste, in sostituzione di Melitta Crevatin;

DECRETA

1. È nominata, per i motivi indicati in premessa, Cristiana Viduli quale componente esperta titolare della Commissione d'esame per la qualificazione professionale di estetista, in sostituzione di Melitta Crevatin.

2. Per effetto del presente decreto, la Commissione d'esame per la qualificazione professionale di estetista, ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 2 del Regolamento in materia di esercizio delle attività di estetista, acconciatore e tintolavanderia di cui agli articoli 26 comma 4, 28 comma 6 e 40 bis comma 3 della legge regionale 22 aprile 2002, n. 12, emanato con decreto del Presidente della Regione 26 giugno 2015, n. 126/Pres. e successive modifiche ed integrazioni, risulta così composta:

a) Presidente indicato dalla Direzione centrale attività produttive e turismo:

- Cristina Pussini, dipendente regionale di categoria D, titolare;

- Claudia Verbi, dipendente regionale di categoria D, sostituita;
 - b) due esperte nelle materie fondamentali impartite nei corsi, scelte tra i docenti dei corsi di enti di formazione accreditati dalla Regione e designate dagli enti medesimi:
 - Elena Baron Toaldo in qualità di componente esperta nel campo dell'estetica pratica, titolare;
 - Gullo Nicoletta in qualità di componente esperta nel campo dell'estetica pratica, sostituita;
 - Romina Zamboni in qualità di componente esperta nel campo della cosmetologia e dell'igiene, titolare;
 - Antonella Calabretti in qualità di componente esperta nel campo della cosmetologia e dell'igiene, sostituita;
 - c) un'esperta designata congiuntamente dalle organizzazioni degli artigiani più rappresentative a livello regionale:
 - Cristiana Viduli, titolare;
 - Elena Casarsa, sostituita.
3. Ai componenti esterni della Commissione d'esame spettano un gettone di presenza pari a 120 euro per giornata d'esame ed il rimborso spese nei termini previsti per i dipendenti regionali.
4. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, 23 settembre 2024

GIORDANO

24_40_1_DDC_RIC_FSE+_44179_1_TESTO

Decreto del Direttore Unità operativa specialistica ricerca, innovazione, Fondo sociale europeo Plus e altri Fondi comunitari 18 settembre 2024, n. 44179

PR FESR 2021-2027 - Linea d'intervento A1.1.2 Sovvenzioni finalizzate a sviluppare progetti negoziali di ricerca, sviluppo e innovazione. Bando approvato con DGR 784/2023. Primo scorrimento graduatoria approvata con decreto n. 29795/GRFVG/2024.

IL DIRETTORE DELL'UOS

VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 e successive modifiche e integrazioni, recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo <Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione> 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo <Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita> 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)";

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 della legge regionale n. 14/2015, è costituito il "Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR", di seguito denominato Fondo, per il finanziamento degli interventi previsti del POR FESR 2014-2020 e del Programma Regionale FESR 2021-2027;

TENUTO CONTO che, in particolare l'articolo 3 della legge regionale n. 14/2015, prevede che con Regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione dei Programmi Regionali FESR per i periodi 2014-2020 e 2021-2027, ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di Gestione, le Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale dei Programmi;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 200/Pres. del 6 dicembre 2021, con cui è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027, cofinanziati dal fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), in applicazione a quanto previsto dall'articolo 3 della citata legge regionale n. 14/2015;

VISTA la legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 "RilancimpresaFVG - Riforma delle politiche industriali" ed in particolare l'articolo 22;

VISTE la Decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" e la deliberazione della Giunta regionale n. 2014 del 23 dicembre 2022 di presa d'atto della suddetta Decisione;

VISTO il piano finanziario analitico del PR FESR 2021-2027, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 176 del 3 febbraio 2023 e successive modifiche ed integrazioni che, in relazione all'azione

A1.1 del Programma (Sostegno ai progetti di ricerca nelle imprese con priorità alla ricerca collaborativa e gli scambi di conoscenze fra imprese università ed enti di ricerca) e in particolare in relazione alla Tipologia di intervento A1.1.2 (Sovvenzioni finalizzate a sviluppare progetti negoziali di ricerca, sviluppo e innovazione):

- ha individuato quale struttura regionale attuatrice il Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo incardinato presso la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia;
- ha individuato, nell'ambito della tipologia di intervento A1.1.2, la procedura di attivazione n. 59 denominata "Sovvenzioni finalizzate a sviluppare progetti negoziali di ricerca, sviluppo e innovazione";
- ha definito la dotazione finanziaria complessiva da destinare alla presente procedura n. 59 di cui alla Tipologia di azione A1.1.2 (Sovvenzioni finalizzate a sviluppare progetti negoziali di ricerca, sviluppo e innovazione) pari a euro 3.399.966,00;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del 25 luglio 2023 con cui il Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo viene soppresso;

VISTA la deliberazione n. 1139 del 25 luglio 2023 con cui la Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed integrazioni, conferisce alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Direttore centrale per particolari funzioni nell'ambito della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026, in particolare in materia di progetti strategici di innovazione, ricerca e università attribuendole, tra le altre, le funzioni di struttura regionale attuatrice nell'ambito delle azioni assegnate a valere sui programmi operativi sul FESR riferiti alle varie programmazioni in corso;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1198 adottata nel corso della seduta del 9 agosto 2024 con la quale l'organo collegiale modifica ulteriormente l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e la declaratoria delle funzioni organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con la già menzionata deliberazione n. 893/2020 e prepone il Direttore centrale per particolari funzioni infra indicato alla struttura organizzativa complessa denominata Unità operativa specialistica Ricerca, innovazione, Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari con decorrenza dal 1° settembre 2024 e sino alla naturale scadenza;

PRESO ATTO che tra le funzioni attribuite dalla citata DGR n. 1198/2024 rientra quelle di struttura regionale attuatrice nell'ambito delle azioni assegnate a valere sui programmi operativi sul FESR riferiti alle varie programmazioni in corso;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 784 del 19 maggio 2023, con cui è stato approvato il bando "A1.1.2 Sovvenzioni finalizzate a sviluppare progetti negoziali di ricerca, sviluppo e innovazione", di seguito denominato bando;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1048 del 7 luglio 2023, con cui sono state assegnate alla procedura n. 59 ulteriori risorse, portando la dotazione finanziaria del bando a complessivi euro 4.000.000,00, di cui euro 3.399.966,00 di fondi PR e euro 600.034,00 di fondi PAR;

VISTI i decreti n. 50381/GRFVG del 1 novembre 2023 e n. 42122/GRFVG del 5 settembre 2024 con cui, in attuazione dell'articolo 39, comma 5, del bando sono state apportate rettifiche, integrazioni e adeguamenti a disposizioni di natura operativa attinenti alle modalità di attuazione del bando;

VISTO il decreto n. 29795/GRFVG del 20 giugno 2024, al cui contenuto si rinvia integralmente, con cui è stata approvata, ai sensi dell'articolo 22 comma 3 del bando, la graduatoria definitiva delle domande ammissibili a contributo e l'elenco delle domande non ammesse (Allegati A e B), ammettendo a contributo, sulla base della summenzionata disponibilità finanziaria, i progetti collocati in graduatoria dal n. 1 al n. 4 e parzialmente il progetto collocato al n. 5 assegnando proporzionalmente le risorse sulla base del contributo finanziabile per ciascun intervento del progetto;

CONSIDERATO che le risorse assegnate alla procedura di attivazione possono essere integrate o modificate, tramite deliberazione della Giunta regionale di aggiornamento e revisione del piano finanziario del programma;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1289 del 30 agosto 2024, con la quale sono state assegnate al bando in oggetto ulteriori risorse PAR pari a euro 1.341.180,00, portando l'attuale dotazione finanziaria del bando a complessivi euro 5.341.180,00, di cui euro 3.399.966,00 di fondi PR e euro 1.941.214,00 di fondi PAR, per permettere il finanziamento di un maggior numero di progetti al fine di aumentare l'efficacia dell'azione e garantire il raggiungimento degli obiettivi di spesa del programma;

VISTO l'articolo 22 comma 3 del bando, che prevede che la graduatoria definitiva è approvato con decreto del Dirigente o altro soggetto competente e pubblicati sul sito Internet della Regione nella sezione dedicata al bando e sul Bollettino ufficiale della Regione;

RITENUTO pertanto di procedere allo scorrimento della graduatoria (Allegato A) di cui al decreto n. 29795/GRFVG/2024 e conseguentemente, sulla base della nuova disponibilità finanziaria della procedura e fino ad un importo pari a complessivi euro 5.340.817,20, di cui euro 3.399.966,00 di fondi PR e euro 1.940.851,20 di fondi PAR, di ammettere a contributo a valere sulle risorse destinate al Programma

e di finanziare, per la quota parte non già finanziata, il progetto collocato in graduatoria al n. 5 e, totalmente, il progetto collocato in graduatoria al n. 6;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e successive modifiche ed integrazioni, con particolare riferimento al Titolo II, Capo II, concernente i procedimenti contributivi;

DECRETA

- 1.** di approvare per i motivi indicati in premessa, ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del bando emanato con deliberazione della Giunta regionale n. 784/2023 "A1.1.2 Sovvenzioni finalizzate a sviluppare progetti negoziali di ricerca, sviluppo e innovazione", lo scorrimento della graduatoria approvata con decreto n. 29795/GRFVG del 20 giugno 2024 come riportata nell'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto;
- 2.** di ammettere a contributo a valere sulle risorse destinate al Programma, sulla base dell'attuale disponibilità finanziaria della procedura e fino ad un importo pari a complessivi euro 5.340.817,20, di cui euro 3.399.966,00 di fondi PR e euro 1.940.851,20 di fondi PAR, e di finanziare, per la quota parte non già finanziata, il progetto collocato in graduatoria al n. 5 e, totalmente, il progetto collocato in graduatoria al n. 6;
- 3.** di disporre la pubblicazione del presente decreto sul sito www.regione.fvg.it nella sezione dedicata al bando e sul Bollettino ufficiale della Regione;
- 4.** avverso il presente provvedimento è possibile proporre impugnazione innanzi al giudice competente nei termini previsti dalla normativa vigente.

Trieste, 18 settembre 2024

SEGATTI

ALLEGATO A

 PR FESR 2021-2027 – a1.1.2 Sovvenzioni finalizzate a sviluppare progetti negoziali di ricerca, sviluppo e innovazione – DGR 784/2023
 SCORRIMENTO GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

Posizione	N. pratica	Denominazione	Titolo progetto	Punti	Spesa presentata	Spesa ammessa	Contributo finanziabile	Contributo fondi PR	Contributo finanziato fondi PAR
1		CAPOFILA - FINCANTIERI SPA	m.a.r.in.A.I - Main Advancements to Reduce Irradiated Noise with Artificial Intelligence	70,20	1.572.921,84	1.572.921,64	1.021.794,57	1.021.794,57	-
	2023/3134/6	FINCANTIERI SPA			194.216,38		86.699,60		
	2023/3134/5	MICAD SRL			272.119,75		179.045,14		
	2023/3134/4	GBI SPA			269.137,91		114.417,23		
	2023/3134/3	FAST COMPUTING SRL			179.352,22		115.163,50		
	2023/3134/2	SCUOLA INTERNAZIONALE SUPERIORE DI STUDI AVANZATI – SISSA			242.593,93		194.075,14		
2	2023/3134/1	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	PORTRAIT - Port to Rail Digital Twin in the Adriatic Region	65,60	1.268.152,11	1.194.667,11	536.534,86	536.534,86	-
	2023/3141/1	CAPOFILA - ESTECO SPA			415.501,65		332.393,96		
	2023/3141/2	ESTECO SPA			358.245,00		136.904,63		
	2023/3141/2	IKON SRL			207.155,00		103.422,55		
	2023/3141/3	LABORATORIO DI INGEGNERIA FERROVIARIA E TRAFFICO SRL			171.672,60		84.899,32		
	2023/3141/5	ADRIAFER SRL			358.070,51		72.901,16		
3	2023/3141/4	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	WINDS - Wing-Implemented Navigation for Decarbonized Shipping	63,25	1.787.433,15	1.787.333,15	972.312,89	972.312,89	-
	2023/3137/1	CAPOFILA - MAOS SRL			525.153,48		268.588,07		
	2023/3137/2	MAOS SRL			812.089,35		421.902,71		
4	2023/3137/4	AIRWORKS SRL			265.179,00		133.893,05		
	2023/3137/3	ALPING ITALIA SRL			184.911,32		147.929,06		
	2023/3137/3	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE			1.766.657,40	1.701.029,40	996.980,22	869.323,68	127.656,54
	2023/3133/1	CAPOFILA - FINCANTIERI SI SPA	SEA2DEMO - Shipboard Electrical Advanced ac/dc DEMOnstrator	61,85	578.082,75	578.082,75	238.996,94	238.996,94	
	2023/3133/3	FINCANTIERI SI SPA			427.171,57		213.413,25		
	2023/3133/4	THREAD SRL			312.690,88		185.600,27		
5	2023/3133/2	D-TECH SRL INNOVATIVA			448.712,20		358.969,76		
	2023/3133/2	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	ACOUSTIC BLACK HOLES nuova frontiera per navi silenziose	60,45	1.366.685,17	1.366.685,17	822.016,20	-	822.016,20
	2023/3135/4	CSNI-CONSORZIO SERVIZI NAVALI E INDUSTRIALI SRL			500.528,31		292.602,94		
	2023/3135/3	FINCANTIERI SPA			198.787,91		75.804,85		
	2023/3135/2	ESTECO SPA			249.238,75		119.104,25		
	2023/3135/1	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE			418.130,20		334.504,16		
6	2023/3138/1	CAPOFILA - PLUS SRL	C- DRONE	58,90	1.419.734,89	1.419.734,89	991.178,46	-	991.178,46
	2023/3138/2	PLUS SRL			471.465,39		316.026,07		
	2023/3138/2	DRONUS SPA			283.957,75		184.156,74		
	2023/3138/3	MOQUADRO SRL			238.225,00		150.126,25		
	2023/3138/4	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE			426.086,75		340.869,40		
	2023/3138/4	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	CO20 - Soluzioni sostenibili per cattura, stoccaggio, trasporto, distribuzione e riutilizzo di CO2 ad emissioni 0	37,85	1.671.752,18	1.671.752,18	936.902,41	-	-
7	2023/3136/3	MARINE ENGINEERING SERVICES SRL			609.012,50		349.998,75		
	2023/3136/1	ENCOYS SRL			236.483,68		139.662,43		
	2023/3136/4	ZUDEK SRL			564.426,00		237.777,23		
	2023/3136/2	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE			261.830,00		209.464,00		
					10.853.236,74	10.714.114,54	6.277.719,61	3.399.966,00	1.940.851,20

24_40_1_DDS_ASS OSP_44821_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera 20 settembre 2024, n. 44821

Bando competitivo per la presentazione di un progetto di ricerca ai sensi dell'art. 3 del decreto del Ministero della salute del 6 febbraio 2023 - DGR n. 1412 dell'8 settembre 2023 - Progetto "Sanità pubblica e presa in carico territoriale in tutte le età della vita delle persone con disturbi dello spettro autistico" - Fondo anno 2021. Approvazione graduatoria definitiva.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO SOSTITUTO

RICHIAMATI/E:

- la legge 5 febbraio 1992, n. 104 «Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»;
- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 «Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421»;
- il decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517 «Modificazioni al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421»;
- la legge 30 novembre 1998, n. 419 «Delega al Governo per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale e per l'adozione di un testo unico in materia di organizzazione e funzionamento del Servizio sanitario nazionale. Modifiche al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502»;

VISTI:

- l'articolo 1, commi 1, 2, 3, 7 e 8, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, che disciplina, tra l'altro, le modalità per la definizione e l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 ad oggetto «Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA), di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502» e, in particolare l'articolo 60 che disciplina le prestazioni rivolte a persone con disturbi dello spettro autistico da erogare nell'ambito dei LEA;
- la legge 18 agosto 2015, n. 134, recante «Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie»;
- l'articolo 1, comma 401, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)» che ha previsto, al fine di garantire la compiuta attuazione della sopra citata legge n. 134/2015, l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero della salute, di un fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico;
- il decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 30 dicembre 2016;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023» la quale all'articolo 1, comma 454, ha previsto, per il fondo istituito con la succitata legge 28 dicembre 2015, un incremento di 50 milioni di euro per l'anno 2021;

ATTESO che:

- l'articolo 1, comma 402 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, come sostituito dall'art. 14 -bis del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 convertito con modificazioni dalla legge 19 maggio 2022, n. 52, prevede che: «con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro per le disabilità, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'università e della ricerca, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono definiti i criteri e le modalità per l'utilizzazione delle risorse del fondo di cui al comma 401 del presente articolo, fatto salvo quanto previsto al comma 402 -bis, prevedendo che tali risorse siano destinate, nel rispetto della legge 18 agosto 2015, n. 134, e fermo restando quanto stabilito dal decreto del Ministro della salute 30 dicembre 2016, a specifici settori di intervento»;
- l'articolo 14 -ter del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 convertito con modificazioni dalla legge 19 maggio 2022, n. 52, stabilisce che «le disposizioni del presente decreto sono applicabili nelle Regioni a Statuto speciale e nelle Province autonome di Trento e di Bolzano, compatibilmente con i rispettivi statuti e le rispettive norme di attuazione»;

VISTE:

- l'intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sancita dalla Conferenza unificata nella seduta del 21 dicembre 2022 (Rep. Atti n. 211/CU);
- il decreto del Ministro della salute 6 febbraio 2023 recante "Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2021", emanato, di concerto con il Ministro per le disabilità, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'università e della ricerca, in conformità a quanto previsto dal sopra richiamato articolo 1, comma 402 della legge 208/2015;

DATO ATTO che:

- il suddetto decreto ministeriale 6 febbraio 2023 stabilisce i criteri e le modalità di utilizzazione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 401, della succitata legge 208/2015 e, in particolare, delle risorse ivi stanziare, pari a 50 milioni di euro per l'anno 2021;
- la Tabella di cui all'Allegato 1 del medesimo decreto ripartisce il fondo tra la Regione e le Province Autonome, prevedendo una quota fissa, differenziata per i diversi settori di intervento, con finalità perequative e una quota parametrata alla popolazione residente all'1.01.2022 (rilevazione ISTAT) e assegna alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia la somma di Euro 1.113.982,50 così suddivisa per i settori di intervento:

Progetti di Ricerca	193.222,22
Personale	541.623,69
Formazione	162.487,11
Sviluppo della rete territoriale e progetti di vita	216.649,47

- l'Allegato 2 del medesimo decreto dettaglia i criteri di investimento delle somme riportate per i quattro settori di intervento previsti e le modalità di monitoraggio e rendicontazione;

ATTESO che l'articolo 4, comma 2 del decreto in parola prevede che Le Regioni e le Province Autonome, trasmettono al Ministero della Salute una delibera nella quale sono adottate le iniziative di cui all'allegato 2, in merito alle finalità, al monitoraggio e alla rendicontazione, sentite le Autonomie Locali, nel rispetto dei modelli organizzativi regionali;

VISTE:

- la legge regionale 22 maggio 2015, n. 12 (Disciplina del Consiglio delle autonomie locali del Friuli Venezia Giulia, modifiche e integrazioni alla legge regionale 26/2014 in materia di riordino del sistema Regione- Autonomie locali e altre norme urgenti in materia di autonomie locali), nonché quello della Consulta regionale delle associazioni delle persone con disabilità e delle loro famiglie del Friuli-Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera e) della legge regionale 14 novembre 2022 n. 16 (Interventi a favore delle persone con disabilità e riordino dei servizi sociosanitari in materia);
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1195 del 27 luglio 2023 con la quale, è stato approvato in via preliminare il progetto "Sanità pubblica e presa in carico territoriale in tutte le età della vita delle persone con disturbi dello spettro autistico" in quanto valutato conforme alle specifiche previste dal più volte citato decreto ministeriale 6 febbraio 2023;
- il parere favorevole espresso dal Consiglio delle Autonomie Locali con deliberazione di cui all'estratto verbale n. 32/2023, riferito alla riunione n. 10 del 21 agosto 2023, e dalla Consulta con nota prot. n. 233/2023 del 01 settembre 2023;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1412 del 8 settembre 2023 con la quale, sulla base dei criteri e delle modalità di utilizzo del Fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico, indicati dal decreto del Ministro della salute 6 febbraio 2023, è stato approvato in via definitiva il progetto "Sanità pubblica e presa in carico territoriale in tutte le età della vita delle persone con disturbi dello spettro autistico" individuando, come ambito di interesse regionale, la realizzazione di un progetto di ricerca volto a tracciare le procedure più adeguate per la valutazione e la gestione di disturbi e/o condizioni co-occorrenti.

DATO ATTO che, in attuazione dell'articolo 4, comma 2 del citato decreto ministeriale 6 febbraio 2023, la Direzione centrale salute politiche sociali e disabilità ha trasmesso la deliberazione con il relativo progetto al Ministero della Salute, Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, la quale ha comunicato successivamente la valutazione positiva;

VISTO l'articolo 3 del decreto ministeriale in questione il quale prevede che la quota del Fondo destinata allo sviluppo di progetti di ricerca sia utilizzata per lo sviluppo della ricerca di base o applicata, nonché su modelli clinico-organizzativi e sulle buone pratiche terapeutiche ed educative, di durata triennale, presentati da enti di ricerca e strutture pubbliche e private accreditate da parte del servizio sanitario nazionale, che siano stati selezionati mediante procedure di evidenza pubblica, negli ambiti di interesse regionale rientranti tra quelli previsti all'allegato 2 del medesimo decreto;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 10799/GRFVG del 08/03/2024, con il quale è stato approvato il Bando competitivo per la presentazione di un progetto di ricerca ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Ministero della Salute del 6 febbraio 2023;

PRESO ATTO che:

- il Bando in questione, all'articolo 5, comma 3, prevede che le domande di adesione, comprensive della proposta progettuale e dei relativi allegati, devono pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del suddetto avviso sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione, a mezzo di Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: salute@certregione.fvg.it;

- il suddetto Bando e i suoi allegati sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 11 del 13/03/2024 e sul sito Internet istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per il periodo intercorrente dal 13/03/2024 al 25/03/2024;

- alla scadenza del termine per la presentazione è pervenuta un'unica domanda di partecipazione da parte dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale - ASFO (Prot. n. 0026157/P del 28/03/2024), la quale ha presentato il progetto denominato "MHITICA - Mental Health Inquire and Treatment in Co-occurrences of Autism spectrum";

ATTESO altresì che:

- gli Uffici della Direzione hanno preliminarmente proceduto alla verifica formale della completezza e della regolarità della documentazione pervenuta e delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ammissibilità previsti all'articolo 5 del Bando approvato con decreto n. 10799/GRFVG del 08/03/2024;

- con PEC Prot. n. 0285193/P/GEN del 04/05/2024, è stato richiesto ad ASFO di trasmettere alcune integrazioni che sono state inviate con PEC Prot. n. 0039144 /P del 15/05/2024;

PRECISATO che il suddetto progetto MHITICA:

- ha l'obiettivo di definire organizzazioni e processi utili a soddisfare i bisogni di salute mentale delle persone con Disturbo dello Spettro Autistico e/o disabilità intellettiva anche all'interno di sistemi e assetti professionali già in essere, permettendo di migliorare l'adeguatezza degli interventi terapeutici e delle capacità diagnostiche dei comportamenti problematici migliorandone i metodi di gestione;

- prevede un finanziamento pari a Euro 193.000,00 e ha durata triennale;

- sarà svolto da ASFO in partenariato con l'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale (ASU FC), l'Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina (ASU GI) e la Fondazione San Sebastiano di Firenze (CREA - Centro di Ricerca E Ambulatori);

PRESO ATTO che l'articolo 8, comma 2 del Bando succitato prevede che, al termine dell'istruttoria di ammissibilità, i progetti corrispondenti alle domande ammesse sono sottoposti a una successiva fase di valutazione secondo il metodo della Peer Review (revisione tra pari o valutazione a pari livello) che verrà svolta da una Commissione tecnica e scientifica, formalmente nominata con decreto del Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;

RICHIAMATO il decreto del Direttore sostituto del servizio assistenza distrettuale e ospedaliera n. 44082/GRFVG del 18/09/2024 con il quale è stata nominata la suddetta Commissione designando quali componenti:

- dott. Alfredo Perulli, Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità della regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

- prof. Egidio Barbi, Direttore del Dipartimento di Pediatria, reparto Clinica Pediatrica presso l'IRCCS Ospedale Materno Infantile Burlo Garofolo di Trieste e Direttore della Scuola di Specializzazione in Pediatria dell'Università di Trieste;

- dott. Giulio Castelpietra, attualmente psichiatra responsabile del Settore di Psichiatria di Comunità - Dipartimento Adulti del Centro di Psichiatria di Neuchâtel (Svizzera), già in utilizzo presso il Servizio assistenza distrettuale ed ospedaliera della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

DATO ATTO che, come precisato nel suddetto decreto 4402/2024 la suddetta Commissione:

- è costituita al fine esclusivo e temporaneo di svolgere, anche in collegamento da remoto, la valutazione tecnica scientifica, secondo il metodo della Peer Review (revisione tra pari o valutazione a pari livello), delle domande presentate e ammesse, come previsto dall'articolo 8, comma 2 del Bando in parola e che, pertanto, la stessa cesserà le sue funzioni una volta esaurito il suddetto compito;

- è istituita senza oneri per la Regione e, quindi, non sarà corrisposto alcun compenso ai suoi componenti per l'incarico svolto in occasione della seduta;

PRESO ATTO che, in data 18/09/2024 si è svolta la riunione della Commissione per la valutazione tecnico-scientifica Peer Review, per svolgere l'esame dell'unica domanda pervenuta in adesione al Bando, presentata dall'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale - ASFO (Prot. n. 0026157/P del 28/03/2024), con allegato il progetto denominato "MHITICA - Mental Health Inquire and Treatment in Co-occurrences of Autism spectrum";

ATTESO che la Commissione dopo aver esaminato il contenuto e gli obiettivi progettuali ha valutato che gli stessi siano coerenti con le finalità e i requisiti di merito previsti agli articoli 1 e 8 del Bando, rispondendo pienamente all'esigenza di tracciare procedure adeguate per la valutazione e la gestione di disturbi e condizioni cooccorrenti nell'ambito dell'autismo e ha quindi approvato il finanziamento richiesto di Euro 193.000,00 per la realizzazione del progetto in parola, come attestato nel verbale prot. GRFVG-VERB - 2024 - 759 del 20/09/2024, agli atti della Direzione;

VISTI:

- l'articolo 9 del Bando in questione il quale prevede che la graduatoria predisposta dalla Commissione tecnica e scientifica è approvata con decreto del Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera entro 15 (quindici) giorni dalla nomina della Commissione tecnica e scientifica e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione nonché sul sito internet della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it);

- l'articolo 10 del medesimo Bando il quale dispone che il soggetto aggiudicatario deve comunicare, tramite PEC trasmessa all'indirizzo salute@certregione.fvg.it, l'accettazione del finanziamento, entro 5 (cinque) giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva e dare tempestiva comunicazione degli estremi identificativi del conto di tesoreria intestato all'ente stesso sul quale l'Amministrazione regionale dovrà disporre i pagamenti del finanziamento;

RITENUTO, per quanto precede, di:

- approvare la graduatoria predisposta dalla Commissione tecnica e scientifica, consistente nell'unica domanda pervenuta da parte dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale - ASFO relativa alla realizzazione del progetto denominato "MHITICA - Mental Health Inquire and Treatment in Co-occurrences of Autism spectrum";

- di richiedere la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione nonché sul sito internet della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

- di richiedere all'aggiudicatario ASFO di comunicare l'accettazione e di dare tempestiva comunicazione degli estremi identificativi del conto di tesoreria intestato all'ente stesso sul quale l'Amministrazione regionale dovrà disporre i pagamenti del finanziamento

VISTI:

- lo Statuto regionale;

- la legge sulla contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento attuativo;

- la legge regionale 8 agosto 2007 n. 21, recante "Nuove norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e ss.mm. ii;

- la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1, "Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa";

- la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26, recante "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti";

- la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 "Legge di stabilità 2024" (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 52 del 27 dicembre 2023 - Supplemento ordinario n. 38 del 29 dicembre 2023)

- la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 17 "Bilancio di previsione per gli anni 2024-2026" (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 52 del 27 dicembre 2023 - III Supplemento Ordinario n. 39 del 29 dicembre 2023);

- il Bilancio Finanziario Gestionale 2024, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2138 del 29 dicembre 2023, che ripartisce le categorie e i macroaggregati in capitoli e definisce la competenza alla gestione delle risorse stanziare e gli indirizzi di spesa;

PRECISATO che il presente provvedimento non è soggetto al controllo preventivo della regolarità contabile previsto dall'art. 14 della legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1;

VISTI/E:

- il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e sue successive modifiche e integrazioni;

- l'«Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali» approvata da ultima con deliberazione della Giunta regionale n. 440 del 10 marzo 2023;

- il decreto n. 41466/GRFVG del 03/09/2024 che dispone in materia di incarichi sostitutori per i casi di assenza ed impedimento dei direttori di Servizio

DECRETA

Per quanto esposto in parte motiva, da intendersi qui richiamata, di:

1. approvare la graduatoria predisposta dalla Commissione tecnica e scientifica, consistente nell'unica domanda pervenuta da parte dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale - ASFO relativa alla realizzazione del progetto denominato "MHITICA - Mental Health Inquire and Treatment in Co-occurrences of Autism spectrum".

2. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione nonché sul sito internet della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Trieste, 20 settembre 2024

per il direttore del servizio
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO SOSTITUTO:
PALEI

24_40_1_DDS_ASS OSP_45738_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera 26 settembre 2024, n. 45738

Graduatorie regionali per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medici di ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta (art. 34, comma 17, dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale 28.04.2022). Procedura SISAC. Revoca in autotutela del decreto n. 43663/GRFVG del 16 settembre 2024 e approvazione graduatoria rettificata.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, di cui al D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche;

VISTA la DGR n. 316 di data 11.03.2022 che dispone il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio Assistenza distrettuale e ospedaliera della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità in capo al dottor Alfredo Perulli;

VISTO l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale di data 28 aprile 2022, di seguito ACN;

VISTO l'articolo 34 dell'ACN il quale reca i criteri, le modalità e le procedure per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medico del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta e ad attività oraria;

ATTESO che, a conclusione delle procedure di assegnazione avvenute ai sensi dell'articolo 34, comma 5, dell'ACN sono rimasti ancora disponibili incarichi vacanti di assistenza primaria a ciclo di scelta e ad attività oraria;

RILEVATA la necessità di provvedere, con riferimento ai suddetti incarichi, ad espletare la procedura di assegnazione prevista dall'articolo 34, comma 17, dell'ACN con relativa pubblicazione degli incarichi vacanti sul sito della SISAC;

RICHIAMATO il decreto n. 35341/GRFVG di data 23.07.2024 con il quale lo scrivente Servizio ha approvato e pubblicato l'avviso relativo all'assegnazione degli incarichi vacanti di medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta e ad attività oraria relativi all'anno 2024, cosiddetta procedura SISAC;

DATO ATTO che, sulla base dell'avviso pubblicato sul BUR n. 32 del 07/08/2024, sono pervenute 7 domande per gli incarichi di medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta, di cui una esclusa in quanto presentata da medico già titolare di incarico a tempo indeterminato in altra Regione;

DATO ATTO che, in conformità a quanto previsto dall'articolo 34, comma 17, dell'ACN sono state predisposte due graduatorie, una relativa ai medici inseriti nelle graduatorie di altre Regioni valide per l'anno in corso (allegato 1 - art. 34, comma 17, lett. a) dell'ACN), una relativa ai medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale (allegato 2 - art. 34, comma 17, lett. b) dell'ACN);

DATO ATTO che tali graduatorie sono state approvate con il decreto n. 43663/GRFVG del 16/09/2024 e sono state pubblicate sul BUR n. 39 del 25/09/2024;

RICORDATO che il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nelle domande viene effettuato a campione ed è in facoltà della Pubblica Amministrazione procedere in ogni tempo ai relativi accertamenti;

DATO ATTO che, a seguito di un successivo controllo d'ufficio, è emerso che una domanda era carente dei requisiti necessari per la partecipazione all'assegnazione degli incarichi, in quanto il possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale, richiesto dall'avviso e dichiarato dalla candidata, non era, alla data della domanda, ancora stato conseguito dalla stessa;

CONSIDERATO che sussistono i presupposti di legge per procedere in autotutela alla revoca del decreto n. 43663/GRFVG del 16/09/2024 e provvedere alla predisposizione e approvazione di una nuova graduatoria relativa ai medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale (allegato 2), con esclusione della candidata priva dei requisiti di partecipazione;

RITENUTO quindi che sia interesse dell'amministrazione, oltre che di tutti i soggetti interessati, procedere alla correzione della graduatoria di cui all'art. 34, comma 17, lett. b) dell'ACN e dunque alla revoca del decreto n. 43663/GRFVG;

DECRETA

1. di revocare in autotutela il decreto n. 43663/GRFVG di data 16/09/2024;
2. di escludere la domanda pervenuta dal candidato già titolare di incarico a tempo indeterminato analogo a quello per il quale concorre (GRFVG-GEN-2024-0516486);
3. di escludere la domanda presentata dalla candidata priva del possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale per carenza dei requisiti di partecipazione (GRFVG-GEN-2024-0492557);
4. di approvare le graduatorie regionali per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medici di ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta per l'anno 2024, allegate al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante, in particolare:
 - la graduatoria dei medici inseriti nella graduatoria di altra Regione valevole per l'anno 2024, predisposta ai sensi dell'art. 34, comma 17, lettera a) dell'ACN (Allegato 1);
 - la graduatoria dei medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale, predisposta ai sensi dell'art. 34, comma 17, lett. b) dell'ACN (Allegato 2);
5. di pubblicare il presente provvedimento, unitamente alle relative graduatorie, sul Bollettino Ufficiale della Regione e, a seguito di tale pubblicazione, procedere alla convocazione dei candidati tramite avviso consultabile sul sito istituzionale della Regione.

Trieste, 26 settembre 2024

per il direttore del servizio
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO SOSTITUTO:
PALEI

Allegato 1

Articolo 34 comma 17 lett. a) ACN 28/04/2022
 Graduatoria regionale per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta, anno 2024 – procedura SISAC

n. progressivo	COGNOME e NOME	ambiti territoriali richiesti	azienda	residenza	punteggio graduatoria	data di nascita	data di laurea	voto di laurea
1	RAMPAZZO GIOVANNA	Ambito territoriale dei comuni di Ampezzo, Arta Terme, Comeglians, Cervineto, Enemonzo, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Lauco, Ovaro, Paluzza, Paularo, Prato Carnico, Preone, Ravascletto, Raveo, Rigolato, Sauris, Socchieve, Sutrio, Villa Santina, Zuglio, Sappada, Treppo Ligosullo	ASUFC	Padova (PD)	3,1	21/04/1965	29/07/1993	100
2	BOCCALON MASSIMO	Porcia	ASFO	Pordenone (PN)	1,25	26/09/1964	15/03/1991	102
3	BOCCALON MASSIMO	Pordenone	ASFO					
4	BOCCALON MASSIMO	Cordenons	ASFO					
5	BOCCALON MASSIMO	Fiume Veneto	ASFO					
6	BOCCALON MASSIMO	Aviano	ASFO					
7	BOCCALON MASSIMO	Roveredo in Piano, San Quirino	ASFO					
8	BOCCALON MASSIMO	Zoppola	ASFO					
9	BOCCALON MASSIMO	Fontanafredda	ASFO					
10	BOCCALON MASSIMO	San Vito al Tagliamento	ASFO					
11	BOCCALON MASSIMO	Sacile	ASFO					
12	BOCCALON MASSIMO	Pasiano di Pordenone, Prata di Pordenone	ASFO					
13	BOCCALON MASSIMO	Valvasone Arzene, Casarsa della Delizia, San Giorgio della Richinvelda, San Martino al Tagliamento	ASFO					
14	BOCCALON MASSIMO	Brugnera	ASFO					
15	BOCCALON MASSIMO	Caneva, Polcenigo, Budoia	ASFO					
16	BOCCALON MASSIMO	Chions, Pravisdomini	ASFO					
17	BOCCALON MASSIMO	Cordovado, Morsano, Sesto al Reghena	ASFO					
18	BOCCALON MASSIMO	Maniago, Frisanco, Vajont, Vivaro, Andreis, Barcis, Cimolais, Claut, Erto e Casso, Montereale Valcellina, Cavasso Nuovo, Meduno, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Arba, Fanna	ASFO					
19	BOCCALON MASSIMO	Travesio, Sequals, Castelnuovo del Friuli, Clauzetto, Pinzano al Tagliamento, Vito d'Asio	ASFO					

Allegato 2

Articolo 34 comma 17 lett. b) ACN 28/04/2022

Graduatoria regionale per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta, anno 2024 – procedura SISAC

n. progressivo	COGNOME e NOME	ambiti territoriali richiesti	azienda	residenza ambito carente	residenza ambito aziendale	residenza in Regione	residenza fuori regione	data di nascita	data di laurea	voto di laurea	anzianità di laurea
1	CAMPAGNER LAURA (Sagrado)	Dobberò del Lago, Fogliano Redipuglia, Ronchi dei Legionari, San Camilian d'Isonto, San Pier d'Isonto, Turriaco, Saigrado	ASUGI	X				08/05/1960	19/07/2004	107	16060
2	FOSCHIANI JONATHAN (San Vito al Tagliamento)	Travesio, Sequais, Castelnuovo del Friuli, Clauzetto, Pizano al Tagliamento, Vito d'Asio	ASFO		X			19/06/1986	08/03/2012	110 lode	9490
3	CAMPAGNER	Montfalcone, Staranzano	ASUGI		X						16060
4	FOSCHIANI	Udine	ASUFC			X					9490
5	FOSCHIANI	Bujs, Colloredo di Monte Albano, Coseano, Dignano, Fagagna, Flabiano, Majano, Monuzzo, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli, San Vito di Fagagna, Treppo Grande, Forgaria nel Friuli	ASUFC			X					9490
6	FOSCHIANI	Remanzacco	ASUFC			X					9490
7	TOFFOLETTO MARIA VITTORIA (Portogruaro)	Zoppola	ASFO				X	10/08/1989	03/03/2016	106	9855
8	TOFFOLETTO	Fiume Veneto	ASFO				X				9855
9	TOFFOLETTO	Chions, Pravidomini	ASFO				X				9855
10	TOFFOLETTO	Trieste	ASUGI				X				9855
11	TOFFOLETTO	Maniago	ASFO				X				9855
12	TOFFOLETTO	Fontanafredda	ASFO				X				9855
13	TOFFOLETTO	Cordovado, Morsano, Sesto al Reghena	ASFO				X				9855
14	TOFFOLETTO	Pasiano di Pordenone, Prata di Pordenone	ASFO				X				9855
15	TOFFOLETTO	Bujs, Colloredo di Monte Albano, Coseano, Dignano, Fagagna, Flabiano, Majano, Monuzzo, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli, San Vito di Fagagna, Treppo Grande, Forgaria nel Friuli	ASUFC				X				9855
16	TOFFOLETTO	Amaro, Cavazzo Carnico, Tolmezzo, Verzegnis	ASUFC				X				9855

24_40_1_DDS_COORD POL MONT_44835_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna 22 settembre 2024, n. 44835

Programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale LEADER). Autorizzazione della variante n. 6 alla SSL di Torre-Natisone GAL soc. cons. a rl e delle modifiche al Piano di attività della sottomisura 19.4, di cui alla domanda di sostegno n. 54250514475 del 17 ottobre 2017. CUP: D79F17000010009

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTI:

- regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra alcune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2015 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione, del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- regolamento di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione, del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTE le “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020” del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali di cui all’intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell’11 febbraio 2016, come da ultimo integrata nelle sedute del 09/05/2019 e 05/11/2020;

VISTO il Programma regionale di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR 2014-2022), approvato con decisione di esecuzione C(2015) 6589 del 24 settembre 2015 della Commissione europea, di cui si è preso atto con la deliberazione della Giunta regionale n. 2033 del 16 ottobre 2015, e la sua ultima versione n. 15.0 del PSR approvata dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C (2024) 4961 final del 08/07/2024;

VISTO l’art. 73 della legge regionale 8 aprile 2016, n. 4, il quale reca disposizioni sulle modalità attuative del PSR e prevede, ai commi 1 e 2, che le misure del PSR siano attuate con bandi approvati con deliberazione della Giunta regionale, pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione, e che la disciplina di attuazione del PSR sia demandata ad apposito regolamento regionale;

VISTO il “Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell’articolo 73, comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4”, emanato con decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 0141/Pres. e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO, in particolare, che il succitato D.P.Reg. 0141/2016 individua il Servizio coordinamento politiche per la montagna quale struttura responsabile e ufficio attuatore della Misura 19;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1378 del 22/07/2016, che approva la ripartizione delle risorse finanziarie del PSR per tipo di intervento, tipologia di accesso e annualità di attivazione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2368 del 09/12/2016 che individua i casi di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni da parte dei beneficiari delle misure di sviluppo rurale connesse agli investimenti, sostituendo integralmente la deliberazione n. 1441 del 28/07/2016;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1518 dell’11/08/2016 (pubblicata sul B.U.R. n. 35 del 31 agosto 2016), che approva il bando per la selezione delle strategie di sviluppo locale (SSL) della misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP-sviluppo locale di tipo partecipativo)) del PSR (d’ora in poi “Bando”) e le successive modifiche e integrazioni:

- deliberazione della Giunta regionale n. 1396 del 23/09/2022 con cui, a seguito della proroga del periodo di programmazione del PSR al 31/12/2022 prevista dal regolamento (UE) 2020/2220, è stato modificato il succitato bando per la selezione delle SSL per quanto riguarda i termini di conclusione della SSL (art. 20) e di ammissibilità della spesa afferente al FEASR (art. 21) e sono state determinate le nuove risorse dedicate al periodo di transizione del FEASR per la Misura 19 (di seguito “nuove risorse”) da assegnare ai GAL per le sottomisure 19.2 e 19.4 e che, tra queste, in particolare, le nuove risorse da assegnare al GAL Torre. Natisone s.cons. a r.l. ammontano a complessivi euro 364.507,50;

- deliberazione della Giunta regionale n. 2024 del 15/12/2023 che modifica il bando di selezione delle SSL 1518/2016 per quanto riguarda importi e aliquote di sostegno applicabili (articolo 48, comma 3) e liquidazione degli acconti (art. 53, eliminazione dei commi 6 e 7);

CONSIDERATO che le SSL sono state definite e presentate dai gruppi di azione locale di cui all’art. 34 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all’art. 25 del D.P.Reg. n. 0141/2016;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2657 del 29/12/2016, che approva le SSL presentate dai GAL e ne determina le dotazioni finanziarie, e tra queste, in particolare, la SSL di Torre-Natisone GAL S.c.r.l. e il relativo piano finanziario;

VISTE le disposizioni per l’attuazione della sottomisura 19.4: nota prot. n. 0008158 del 19/06/2017 (risorse originarie) e nota prot. n. 028883 del 04/12/2022 (nuove risorse);

VISTI i decreti del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 2627 del 08/08/2018, n. 117 del 26/02/2019, n. 2697 del 12/04/2021, n. 6310 del 15/09/2021 e n. 34332/GRFVG del 24/07/2023 con i quali sono state approvate le 5 varianti alla SSL di Torre-Natisone GAL e tra questi in particolare, il decreto n. 34332/GRFVG del 24/07/2023 con cui si provvede all’adeguamento del termine di conclusione della SSL (che costituisce termine finale di ammissibilità della spesa ai sensi dell’art. 20, comma 2 del Bando e del decreto di concessione) al 31/12/2024 e alla programmazione delle nuove risorse determinate con la succitata DGR n. 1396/2022, destinando una quota delle risorse alla sottomisura 19.4;

VISTA la nota prot. n. SG/0014397 di data 06/11/2017 con la quale il Servizio coordinamento politiche per la montagna ai sensi dell’art. 23 del Bando esprime il proprio nulla osta alla variante non sostanziale alla SSL di Torre-Natisone GAL, approvata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 160.05 di data 13/10/2017 e trasmessa in data 16/10/2017 - prot. in arrivo n. 13474;

CONSIDERATO che le risorse finanziarie previste dalla sottomisura 19.4 a seguito della quinta variante di cui al decreto n. 34332/GRFVG del 24/07/2023 ammontano a complessivi euro 916.126,87, di cui euro 749.693,62 per gestione ed euro 166.433,25 per animazione, così ripartiti:

- risorse originarie: euro 825.000, di cui euro 670.366,67 per costi di gestione ed euro 154.633,33 per costi di animazione. Il sostegno è stato richiesto con domanda n. 54250514475 del 17 ottobre 2017,

prot. AGEA.ASR.2017.1034912 corredata dal Piano di attività (anche citato come Piano di attività risorse originarie), concesso con decreto del direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 23/SG del 17/01/2018 e riprogrammato nell'ambito della quinta variante, con redistribuzione degli importi per le spese ammesse;

- nuove risorse: per un ammontare di euro 91.126,87, di cui euro 79.326,95 per gestione ed euro 11.799,92 per animazione. Le risorse sono state programmate nell'ambito della quinta variante, e con il succitato decreto n. 34332/GRFVG è stato approvato il Piano di attività per le nuove risorse, ed è stato richiesto al GAL, ai fini della concessione del sostegno, il rilascio della domanda di sostegno redatta in formato elettronico sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BUR del provvedimento in argomento;

VISTE le note del Servizio coordinamento politiche per la montagna prot. n. 499045 del 1/09/2023, prot. n. 526390 del 17/09/2023, prot. n. 556982 del 28/09/2023, prot. n. 655489 del 31/10/2023, prot. n. 730774 del 29/11/2023, prot. n. 807099 del 28/12/2023, prot. n. 55995 del 26/01/2024, prot. n. 150657 del 06/03/2024, prot. n. 0206019 del 28/03/2024 e prot. n. 0327883 del 22/05/2024 e prot. n. 0391799 del 20/06/2024, con cui, a parziale modifica delle indicazioni fornite in sede di nota prot. n. 0288803/P/GEN dd. 04/12/2022 e del decreto n° 34332/2023, si disponeva una proroga al termine di presentazione della domanda di sostegno del GAL Torre - Natisone per le nuove risorse della sottomisura 19.4 per il periodo di transizione, da ultimo al 02 agosto 2024;

VISTA la documentazione trasmessa da Torre-Natisone GAL s. cons. a r. l. prot. in arrivo n. 0173168/GRFVG del 15/03/2024, con la quale è stata inviata la richiesta di autorizzazione alla variante sostanziale n. 6 alla SSL, riguardante la revisione parziale del quadro finanziario della Sottomisura 19.2 volto all'implementazione della dotazione finanziaria dell'azione 2.2 "Riqualificazione e creazione di posti letto in agriturismo. Implementazione dei servizi offerti" per € 23.468,96;

CONSIDERATO che la documentazione di cui sopra consiste in:

- nota prot. n. 264.2024 del 14/03/2024 a firma del Presidente, Mauro Veneto, di richiesta di autorizzazione alla variante n. 6 della SSL;

- documenti di consultazione del partenariato tra cui la Delibera del Consiglio di amministrazione del GAL n. 237.01 del 13/03/2024 avente ad oggetto PSR 2014/2022-Misura 19 Bando per l'accesso all'azione 2.2 "Riqualificazione e creazione di posti letto in agriturismo. Implementazione dei servizi offerti. Approvazione graduatoria e variante finanziaria alla sottomisura 19.2 della SSL 2014/2022;

- SSL con evidenziazione delle modifiche apportate e relativo quadro finanziario con la revisione parziale come sopra descritta;

RICHIAMATE le succitate proprie note n. 0327883/2024 e n. 0391799/2024, con le quali si evidenziava la necessità di verificare la possibilità di effettivo impiego delle risorse sulla SSL a valere sulle sottomisure 19.2 e 19.4, e di formulare quindi una variante complessiva del piano finanziario della SSL 2014/2022, posticipando sia l'esame della variante parziale, sia la presentazione della domanda di sostegno per le nuove risorse della sottomisura 19.4 all'esito della determinazione delle risorse effettivamente impiegabili dal GAL e della presentazione di variante integrativa complessiva;

VISTA la nota prot. n. 651/2024 del 12/07/2024, prot. in arrivo n. 0442036/GRFVG del 16/07/2024, con cui il GAL, a seguito della ricognizione complessiva e aggiornata delle risorse impegnabili a valere sulle sottomisure 19.2 e 19.4, ha quindi proceduto alla revisione complessiva del piano finanziario della SSL, con richiesta di autorizzazione alla n. 6 integrativa;

CONSIDERATO che la documentazione integrativa inerente la variante consiste in:

- nota prot. n.651.2024 del 12/07/2024 a firma del Presidente, Mauro Veneto, di richiesta di autorizzazione alla sesta variante sostanziale integrativa alla SSL 2014/2022;

- delibera del Consiglio di amministrazione del GAL n. 242.01 del 12/07/2024 di approvazione dell'integrazione alla 6° variante sostanziale alla SSL "Le Montagne Blu", comprensiva di un nuovo piano finanziario per le sottomisure e azioni;

- nota del GAL di data 28/06/2024, trasmessa via posta elettronica certificata, per la consultazione del partenariato in relazione alla proposta di variante;

VISTA la nota del Servizio prot. n. 0492551/P/GRFVG del 09/08/2024 di richiesta di integrazioni e la nota del GAL prot. n. 509415 del 23/08/2024/A/GRFVG, con la quale lo stesso, nel provvedere al riscontro, trasmette la documentazione relativa alle modifiche al Piano di attività della sottomisura 19.4, consistente in: Piano di Attività aggiornato coerentemente alla ricognizione complessiva delle risorse oggetto della variante n. 5, completo delle relative tabelle e la versione aggiornata della SSL 2014/2022 con l'evidenza delle modifiche apportate, completa di cronoprogrammi e quadri finanziari aggiornati;

CONSIDERATO che la variante presentata si configura quale variante sostanziale della SSL ai sensi dell'art. 22, comma 2, lett. c), e) ed h) del Bando e come modifica del Piano di attività della sottomisura 19.4 (risorse originarie), ai sensi del decreto di concessione (decreto n. 23/SG, punto 7);

VISTA la relazione di istruttoria datata 20/09/2024 e i relativi allegati;

CONSIDERATO che la suddetta relazione dà conto dei controlli e del percorso logico motivazionale che

ha portato alle determinazioni del presente provvedimento, con motivazione da intendersi qui integralmente richiamata e approvata;

RILEVATO, preliminarmente, che la variante in esame permette di individuare integralmente le economie registrate sulle azioni della SSL in seguito alla chiusura dei relativi bandi, e comporta la riduzione della dotazione finanziaria dell'intera SSL, per l'importo complessivo di € 409.384,75, di cui € 309.354,32 per la sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo ed € 100.030,43 per la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione";

RILEVATO che, come riassunto nel sotto riportato quadro finanziario, il GAL determina la dotazione finanziaria delle singole azioni sulla base delle risorse effettivamente impegnabili, procedendo a:

- diminuire la dotazione delle azioni 1.1, 1.2, 2.1, 2.3, 2.4, 3.1;
- confermare la redistribuzione delle economie di cui sopra, per la quota residua utilizzabile a favore dell'azione 2.2;
- diminuire correlativamente la sottomisura 19.4;

CONSIDERATO che il quadro finanziario delle risorse riallocate per l'intera SSL è il seguente:

		SPESA PUBBLICA AMMESSA IN SSL	SCOSTAMENTO PROPOSTO IN VARIANTE	TOTALE SPESA PUBBLICA SSL
SOTTOMISURA 19.2				
Azione 1.1	Sviluppo ed innovazione delle filiere corte e dei sistemi produttivi locali volti alla creazione di reti locali	48.000,00	- 24.000,00	24.000,00
Azione 1.2	Sviluppo di filiere agricole e agroalimentari e mercati locali	144.000,00	- 4.775,36	139.224,64
Azione 1.3	Sviluppo di filiere forestali locali (azione eliminata)	-	-	-
Azione 2.1	Investimenti per la riqualificazione e creazione di nuovi posti letto in strutture ricettive professionali e non professionali	800.666,45	- 142.831,68	657.834,77
Azione 2.2	Riqualificazione e creazione di posti letto in agriturismi e implementazione dei servizi offerti	213.289,46	23.468,96	236.758,42
Azione 2.3	Investimenti per la creazione di nuovi servizi turistici, in ambito sportivo, ricreativo e culturale aderenti ad una rete locale. Progetti integrati pubblico/privato e progetti singoli	409.228,60	- 142.641,54	266.587,06
Azione 2.4	Reti rurali plurisetoriali per la definizione dell'offerta turistica	93.044,00	- 1.624,00	91.420,00
Azione 2.5	Revisione del portale ed informatizzazione delle risorse territoriali e turistiche (progetto a gestione diretta)	62.457,90	-	62.457,90
Azione 3.1	Sostegno agli investimenti sul patrimonio delle aree rurali con iniziative volte a promuovere la fruizione pubblica	931.962,72	- 16.950,70	915.012,02
TOTALE 19.2		2.702.649,13	- 309.354,32	2.393.294,81
SOTTOMISURA 19.3				
Progetto	"Sentieri e cibi locali"	54.994,50	-	54.994,50
TOTALE 19.3		54.994,50	-	54.994,50
SOTTOMISURA 19.4				
Attività 1	Gestione	749.693,62	- 77.597,70	672.095,92
Attività 2	Animazione	166.433,25	- 22.432,73	144.000,52
TOTALE 19.4		916.126,87	- 100.030,43	816.096,44
TOTALE SSL		3.673.770,50	- 409.384,75	3.264.385,75

CONSIDERATA la necessità di dar seguito alle procedure di redistribuzione delle risorse rese progressivamente disponibili in tempi compatibili con la chiusura della programmazione 2014-2022, con l'obiettivo ultimo di salvaguardare la spesa LEADER;

CONSIDERATO in particolare quanto segue in relazione alla variante al piano finanziario della SSL proposta dal GAL:

in relazione alla sottomisura 19.2: la variante risulta necessaria, la rimodulazione finanziaria tiene conto delle domande e dei progetti finanziabili ed è orientata a garantire il finanziamento integrale di tutti i beneficiari meritevoli di contributo, attraverso l'aumento dell'azione 2.2 "Riqualificazione e creazione di posti letto in agriturismo e implementazione dei servizi offerti" per consentire il finanziamento dell'ultima domanda in graduatoria, come evidenziato dal GAL con nota prot. n. 0173168 del 15/03/2024;

in relazione alla sottomisura 19.4: la modifica risulta necessaria per garantire il rispetto dei limiti previsti dall'art. 48, commi 2 e 3 del Bando a seguito della diminuzione della dotazione della SSL e risulta ammissibile. Il GAL procede a diminuire le risorse della sottomisura 19.4 e rimodula il Piano di Attività per le risorse originarie, approvato con decreto di concessione n. 23/2018, imputando le minori risorse a disposizione a copertura delle spese già sostenute e rendicontate, quindi secondo un criterio che privilegia la copertura delle esposizioni più "vecchie", rinunciando, parallelamente, a ulteriori spese di acquisto di arredi, comunicazione e produzione e diffusione di materiale informativo;

RILEVATO che l'individuazione della quota di risorse non impegnabili sui bandi, con correlato taglio delle risorse a disposizione sulla sottomisura 19.4, non consente l'utilizzo delle nuove risorse destinate a tale sottomisura con decreto n. 34332/GRFVG del 24/07/2023 ed il conseguente rilascio della domanda di sostegno;

CONSIDERATO in relazione alle modifiche apportate al Piano di attività della sottomisura 19.4 per le risorse originarie che:

- le singole voci di spesa (costi del personale, costi operativi per C.d.A. e attrezzature informatiche e costi indiretti) si mantengono entro i parametri di ragionevolezza e congruità inizialmente valutati, nel rispetto delle disposizioni di cui alla citata nota prot. n. 0008158 del 19/06/2017, come positivamente verificati anche nel corso dei procedimenti istruttori sulle rendicontazioni;

- le ulteriori rinunce a voci di costo (costi operativi per acquisto di arredi, costi relativi a pubbliche relazioni e costi relativi a produzione e diffusione di materiale informativo) appaiono necessitate per mancata possibilità di utilizzo delle nuove risorse ed una diversa redistribuzione delle risorse effettivamente disponibili;

VISTO il parere favorevole dell'Autorità di gestione del PSR, trasmesso con nota prot. n. 0144693/P del 05/09/2024, a seguito di relativa richiesta del Servizio coordinamento politiche per la montagna prot. n. 0454577 del 22/07/2024, come successivamente integrata da nota prot. n. 0526257/P del 02/09/2024;

RILEVATO inoltre che con la medesima nota succitata l'Autorità di gestione del PSR autorizza lo scorrimento di graduatoria dell'azione 2.2 "Riqualificazione e creazione di posti letto in agriturismo e implementazione dei servizi offerti";

CONSIDERATO che la variante non ha elementi che richiedano l'acquisizione di altri pareri previsti dall'art. 22, comma 5 del Bando in quanto comporta solo modifiche di carattere finanziario;

ACCERTATO che, in relazione ai criteri di selezione, anche a seguito delle modifiche il GAL mantiene la posizione utile al finanziamento nella graduatoria approvata con DGR n. 2657/2016;

CONSIDERATO, quindi, che la variante alla SSL risulta ammissibile, ai sensi degli artt. 22 e 51 del Bando approvato con delibera di Giunta regionale n. 1518/2016, quale variante sostanziale per la quale è richiesta formale autorizzazione con provvedimento del direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna;

CONSIDERATO che risultano altresì ammissibili le modifiche al piano di attività della sottomisura 19.4 in relazione alle risorse originarie;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'approvazione della richiesta di variante n. 6 in ragione degli importi effettivamente impegnabili;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

DECRETA

1. È autorizzata la variante n. 6 alla SSL di Torre-Natisone GAL soc. cons. a r.l. adottata dal Consiglio di amministrazione del GAL con delibere n. 237.01 del 04/03/2024 e n. 242.01 del 12/07/2024;
2. È approvata la modifica al Piano di attività delle risorse originarie della sottomisura 19.4, allegato alla domanda di sostegno n. n. 54250514475 del 17/10/2017 (risorse originarie);
3. Il piano finanziario di cui all'Allegato B della deliberazione della Giunta regionale n. 2657 del 29/12/2016, è sostituito dal piano finanziario di cui all'Allegato A del presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale.
4. Il GAL è tenuto a trasmettere al Servizio coordinamento politiche per la montagna il testo integrale della Strategia di sviluppo locale, quale versione n. 6 aggiornata alla variante autorizzata con il presente provvedimento.
5. Si dispone la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, 22 settembre 2024

TONEGUZZI

TORRE-NATISONE GAL

PIANO FINANZIARIO COMPLESSIVO						
SOTTOMISURA 19.2		SPESA PUBBLICA (AMMESSA)	FEASR	QUOTA NAZIONALE	SPESA PRIVATA	TOTALE
Azione 1.1	Sviluppo ed innovazione delle filiere corte e dei sistemi produttivi locali volti alla creazione di reti locali	24.000,00	10.348,80	13.651,20	36.000,00	60.000,00
Azione 1.2	Sviluppo di filiere agricole e agroalimentari e mercati locali	139.224,64	60.033,66	79.190,98	100.336,98	239.561,62
Azione 2.1	Investimenti per la riqualificazione e creazione di nuovi posti letto in strutture ricettive professionali e non professionali	657.834,77	283.658,35	374.176,42	438.629,84	1.096.464,61
Azione 2.2	Riqualificazione e creazione di posti letto in agriturismi e implementazione dei servizi offerti	236.758,42	102.090,23	134.668,19	298.535,88	535.294,30
Azione 2.3	Investimenti per la creazione di nuovi servizi turistici, in ambito sportivo, ricreativo e culturale aderenti ad una rete locale. Progetti integrati pubblico/privato e progetti singoli	266.587,06	114.952,34	151.634,72	93.710,55	360.297,61
Azione 2.4	Reti rurali plurisetoriali per la definizione dell'offerta turistica	91.420,00	39.420,30	51.999,70	22.855,00	114.275,00
Azione 2.5	Revisione del portale ed informatizzazione delle risorse territoriali e turistiche (progetto a gestione diretta)	62.457,90	-	-	-	62.457,90
Azione 3.1	Sostegno agli investimenti sul patrimonio delle aree rurali con iniziative volte a promuovere la fruizione pubblica	915.012,02	394.553,18	520.458,84	9.228,46	924.240,48
TOTALE 19.2		2.393.294,81	1.031.988,72	1.361.306,09	999.296,71	3.392.591,52
SOTTOMISURA 19.3						
Progetto 1	"Sentieri e cibi locali"	54.994,50	23.713,63	31.280,87	-	54.994,50
TOTALE 19.3		54.994,50	23.713,63	31.280,87		54.994,50
SOTTOMISURA 19.4						
Attività 1	Gestione	672.095,92	289.807,76	382.288,16	-	672.095,92
Attività 2	Animazione	144.000,52	62.093,02	81.907,50	-	144.000,52
TOTALE 19.4		816.096,44	351.900,78	464.195,66	-	816.096,44
TOTALE SSL		3.264.385,75	1.407.603,14	1.856.782,61	999.296,71	4.263.682,46

Allegato A

24_40_1_DDS_FORM_44016_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 17 settembre 2024, n. 44016

LR n. 27/2017. Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione e formazione professionale (IeFP) - anno formativo 2024/2025. Approvazione prototipo formativo da realizzarsi in via sussidiaria.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), approvato con DPR n. 140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche e integrazioni;

PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad Avvisi pubblici o Direttive;

VISTO il decreto n. 15171/GRFVG del 5 aprile 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 16 del 19 aprile 2023, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);

VISTO il decreto n. 44734/GRFVG del 2 ottobre 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 41 dell'11 ottobre 2023, con il quale è stato affidato l'incarico per l'organizzazione e la gestione dell'offerta formativa per gli anni 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027, all'Associazione Temporanea d'Impresa Effe.Pi 2027 con capofila IAL Friuli Venezia Giulia, di seguito Effe.Pi;

VISTO il decreto n. 9760/GRFVG dell'1 marzo 2024 con il quale si è preso atto dell'avvenuta formalizzazione di Effe.Pi entro il termine stabilito dall'Avviso ovvero entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BUR dell'approvazione di cui al citato decreto n. 44734/GRFVG/2023;

VISTO il decreto n. 17878/GRFVG 15 aprile 2024, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 17 di data 24 aprile 2024, con il quale sono state emanate le Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - a.f. 2024/2025;

VISTO l'Accordo Territoriale tra la Regione FVG e l'Ufficio Scolastico Regionale per il FVG, siglato in data 08/11/2018, per l'erogazione da parte degli Istituti Professionali dell'offerta di IeFP in regime di sussidiarietà in attuazione dell'art. 7, c. 2 del DLgs n. 61/2017;

PRECISATO che le Direttive in argomento al fine di garantire l'omogeneità su tutto il territorio regionale in merito alla declinazione operativa degli standard regionali, prevedono la presentazione dei prototipi relativi a sette figure/profili oggetto di realizzazione in via sussidiaria da parte degli Istituti Professionali di Stato nell'anno formativo 2024/2025;

VISTE le proposte di operazione (prototipi formativi) presentate entro il termine del 7 agosto 2024 comunicato con nota prot. n. 459254-P del 24/07/2024 come previsto all'art. 4, comma 3 delle citate Direttive;

VISTO il decreto n. 39838/GRFVG del 22 agosto 2024 con cui è stata nominata la Commissione per la valutazione delle proposte di operazione presentate;

VISTO il decreto n. 40630/GRFVG del 27 agosto 2024 con il quale sono stati approvati i sopra citati prototipi formativi e di cui all'allegato 1 parte integrante;

PRECISATO che con il medesimo decreto n. 40630/GRFVG/2024 non è stato approvato il prototipo denominato "ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI FALEGNAMERIA" ed è stato fissato alla data del 6 settembre 2024 il termine per la sua ripresentazione;

VISTA la proposta di operazione (prototipo formativo) presentata entro il termine del 6 settembre 2024;

EVIDENZIATO che le proposte di operazione (prototipi formativi) sono valutate sulla base del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027, attraverso una prima fase di ammissibilità e una seconda fase di valutazione di coerenza;

VISTO l'elenco recante gli esiti della fase istruttoria di verifica di ammissibilità dell'operazione;

VISTO il verbale del 16 settembre 2024 con cui la Commissione ha formalizzato i risultati della valutazione;

PRESO ATTO che dal citato verbale emerge la proposta di operazione (prototipo formativo) è approvata, come riportato nell'allegato 1 parte integrante del presente decreto;

PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è approvato l'elenco dell'operazione (prototipo formativo) approvata di cui all'allegato 1 parte integrante del presente decreto.
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 17 settembre 2024

MARZINOTTO

**Allegato
1**
Percorsi IeFP 2024 - Prototipi sussidiari

N.	TIPO FINANZIAMENTO	CODICE OPERAZIONE	OPERATORE	DENOMINAZIONE OPERAZIONE	ANNO RIFERIMENTO	ESITO
1	IeFP2024A_P	FP2452242601	ATI EFFEPI 2027	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI FALEGNAMERIA	2024	APPROVATO

24_40_1_DDS_FORM_44922_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 23 settembre 2024, n. 44922

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. Formil - Formazione individualizzata. Approvazione operazioni Formil presentate entro le ore 17.00 del 2 settembre 2024.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" e successive modifiche e integrazioni che prevede, tra l'altro, la realizzazione del programma specifico 3/22 - Formazione individualizzata adulti e del programma specifico 12/22 - Formazione individualizzata giovani;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarità e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPRReg 30 agosto 2023, n. 0146/Pres;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, e n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022,

n.30775/GRFVG del 16 dicembre 2022 e n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023;

VISTO il decreto n. 17245/GRFVG del 17 aprile 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 17 del 26 aprile 2023, con il quale è stato approvato il documento "Direttiva FORMIL - Formazione individualizzata";

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1597 del 13 ottobre 2023, con la quale è stato approvato il Documento "PR FSE+. Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard - UCS. Aggiornamento", che prevede, tra le altre, la riformulazione delle UCS 1, 2, 3, 7, 9, 31, 32, 50 per adeguarle all'aumento del costo della vita, stabilendo, altresì, che, l'adeguamento degli importi delle predette UCS trova applicazione anche agli avvisi adottati precedentemente all'emanazione della medesima DGR da individuarsi con successivo decreto dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027;

RICHIAMATO il decreto n. 48404/GRFVG del 20 ottobre 2023, che individua i Programmi specifici a valere sul PR FSE+ 2021-2027, ai cui avvisi trovano applicazione le UCS 1, 2, 3, 7, 9, 31, 32, 50, come riformulate con la citata DGR n. 1597/2023;

CONSIDERATO in particolare che il sopra richiamato decreto precisa che, a decorrere dall'8 novembre 2023 le UCS riformulate si applicano:

- ai prototipi e progetti presentati successivamente a tale data
- ai cloni presentati successivamente a tale data anche se riferiti a prototipi già approvati o presentati entro il 31 ottobre 2023
- in caso di presentazione a sportello, ai progetti e prototipi presentati a valere sugli sportelli la cui data di apertura è successiva al 31 ottobre 2023;

PRECISATO pertanto che l'UCS 7, riformulata con la DGR n. 1597/2023 viene applicata, a decorrere dall'8 novembre 2023, ai progetti FORMIL presentati successivamente a tale data;

EVIDENZIATO che le operazioni FORMIL, conformemente alla Direttiva, sono riconducibili a percorsi Upskilling, Reskilling o Lavoro e Inclusione, e sono rivolte a soggetti adulti e giovani, in attuazione rispettivamente dei Programmi specifici 3/22 e 12/22 del PPO 2022;

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopracitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20274/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 3/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001080009, e il decreto n. 20266/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 12/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001080009
- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 19819/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 3/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001090009, e il decreto n. 19811/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 12/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001090009
- per ATI 3- DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19582/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 3/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001100009, e il decreto n. 19574/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 12/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001100009;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione dell'attività FORMIL, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 3/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 12/22 del PPO 2022, ripartite a livello di aree territoriali sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 3/22	Occupazione	Formazione individualizzata Adulti	156.480,00	210.240,00	113.280,00	480.000,00
PS 12/22	Giovani	Formazione individualizzata i Giovani	234.720,00	315.360,00	169.920,00	720.000,00
TOTALE						1.200.000,00

RICHIAMATO il decreto n. 39308/GRFVG del 19 agosto 2024, con cui sono state approvate le ope-

razioni FORMIL presentate entro le ore 17.00 del 31 luglio 2024, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025, per la realizzazione dell'attività FORMIL, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 3/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 12/22 del PPO 2022, ripartite a livello di aree territoriali, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 3/22	Occupazione	Formazione individualizzata Adulti	147.200,00	210.240,00	113.280,00	470.720,00
PS 12/22	Giovani	Formazione individualizzata i Giovani	172.080,00	307.440,00	156.060,00	635.580,00
TOTALE						1.106.300,00

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

SPECIFICATO che le operazioni FORMIL possono essere presentate a partire dal 27 aprile 2023, con modalità a sportello quindicinale, entro le ore 17:00 del quindicesimo e dell'ultimo giorno di ogni mese;

SPECIFICATO che il paragrafo 14.03 della Direttiva prevede che, qualora la scadenza del termine di presentazione coincida con il sabato, o con una giornata festiva, il termine utile è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;

VISTE le operazioni presentate entro le ore 17.00 del 2 settembre 2024;

EVIDENZIATO che le proposte di operazioni vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022 e sm.i.;

PRESO ATTO che è stata presentata 1 operazione;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 22467/GRFVG del 16 maggio 2023, modificato con decreto n. 38192/GRFVG dell'8 agosto 2024 ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro le ore 17.00 del 2 settembre 2024, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 18 settembre 2024;

PRESO ATTO, dal citato verbale, che l'operazione presentata è stata valutata negativamente e non è approvabile;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni non approvate (allegato 1 parte integrante);

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025, per la realizzazione dell'attività FORMIL, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 3/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 12/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 3/22	Occupazione	Formazione individualizzata Adulti	147.200,00	210.240,00	113.280,00	470.720,00
PS 12/22	Giovani	Formazione individualizzata i Giovani	172.080,00	307.440,00	156.060,00	635.580,00
TOTALE						1.106.300,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture

organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali”, così come modificata dalla deliberazione giunta n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all’1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni FORMIL presentate a valere sul programma PiAZZA entro le ore 17.00 del 2 settembre 2024, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni non approvate (allegato 1 parte integrante).

2. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell’annualità 2022, dalla somma residua dell’annualità 2023, e dallo stanziato per l’annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025 - per la realizzazione dell’attività FORMIL, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 3/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 12/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 3/22	Occupazione	Formazione individualizzata Adulti	147.200,00	210.240,00	113.280,00	470.720,00
PS 12/22	Giovani	Formazione individualizzata i Giovani	172.080,00	307.440,00	156.060,00	635.580,00
TOTALE						1.106.300,00

3. Il presente decreto, comprensivo dell’allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 23 settembre 2024

MARZINOTTO

"ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE"

FSE 2021/2027 - Programma PiAZZA

ATI	Soggetto capifila	Linea intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	Progetto - Titolo	Motivazione
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	IAI INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIAS.RL IMPRESA SOCIALE	FSE - 2021/27 - PS 12/22 - PIAZZA - Formazione individualizzata giovani	2024/3392	27/08/2024 12:19:57	2024/3392/0	LETTURA DEL DISEGNO TECNICO E BASI DI PROGRAMMAZIONE CN	MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE
Totale N.ro operazioni :							1

24_40_1_DDS_ISTR ORIENT_44611_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 20 settembre 2024, n. 44611

Legge regionale n. 7 del 7 agosto 2024, articolo 7, commi 54-58 per la concessione di un contributo economico straordinario ai docenti in servizio a tempo indeterminato negli istituti scolastici del Friuli Venezia Giulia che intendono attivare una sezione o classe con metodo "Montessori" ovvero negli istituti scolastici che hanno già attive una o più classi con metodo "Montessori", finalizzato ad abbattere i costi di iscrizione e frequenza del corso per l'ottenimento dello specifico diploma di differenziazione didattica "Montessori" necessario per insegnare nelle sezioni e nelle classi montessoriane - Approvazione dell'Avviso per l'anno 2024

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 21 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore di Servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.1116 del giorno 25 luglio 2023, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" e in particolare gli artt. 84 e 87 dell'Allegato;

DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2023 è stato istituito il Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.1165, adottata nella seduta del 27 luglio 2023, con la quale l'organo collegiale ha conferito alla dott.ssa Patrizia Pavatti l'incarico di Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026;

VISTA la Legge regionale nr. 7 del 7 agosto 2024, articolo 7, che al comma 54 autorizza la l'Amministrazione regionale a concedere un contributo economico straordinario ai docenti in servizio a tempo indeterminato negli Istituti scolastici che intendono attivare una sezione o classe con metodo "Montessori", finalizzato ad abbattere i costi di iscrizione e frequenza del corso specifico necessario per insegnare nelle sezioni e nelle classi montessoriane, in considerazione dell'esigenza di sostenere la scelta delle istituzioni scolastiche di richiedere l'istituzione di sezioni di scuola dell'infanzia e di classi di scuola primaria secondo il metodo di differenziazione didattica "Montessori", per il cui funzionamento è richiesto ai docenti il possesso dello specifico diploma di differenziazione didattica "Montessori";

CONSIDERATO che la citata Legge, all'art. 7 comma 56 specifica che i termini e le modalità di presentazione della domanda di contributo, nonché i termini e le modalità di concessione ed erogazione dello stesso sono stabiliti in un apposito avviso approvato dal Servizio competente in materia di istruzione;

VISTA la disponibilità di spesa, indicata all'art. 7 comma 58 della Legge pari ad € 50.000,00 per l'anno 2024;

RAVVISATA le necessità di approvare l'Avviso per la concessione di un contributo economico straordinario ai docenti in servizio a tempo indeterminato negli Istituti scolastici del Friuli Venezia Giulia che intendono attivare una sezione o classe con metodo "Montessori" ovvero negli Istituti scolastici che hanno già attive una o più classi con metodo "Montessori", finalizzato ad abbattere i costi di iscrizione e frequenza del corso per l'ottenimento dello specifico diploma di differenziazione didattica "Montessori" necessario per insegnare nelle sezioni e nelle classi montessoriane;

CONSIDERATO inoltre che l'art. 7 al comma 55 stabilisce che l'importo del contributo è pari al 40 per cento del costo di iscrizione e frequenza del corso per l'ottenimento del diploma di differenziazione didattica "Montessori" e che di tale percentuale si è tenuto conto nell'Avviso;

RITENUTO quindi di procedere all'approvazione dell'Avviso ai sensi dell'articolo 7, comma 54, della Legge regionale nr. 7 del 7 agosto 2024 per la concessione di un contributo economico straordinario ai docenti in servizio a tempo indeterminato negli Istituti scolastici che intendono attivare una sezione

o classe con metodo "Montessori" ovvero negli Istituti scolastici che hanno già attive una o più classi con metodo "Montessori", finalizzato ad abbattere i costi di iscrizione e frequenza del corso per l'ottenimento dello specifico diploma di differenziazione didattica "Montessori" necessario per insegnare nelle sezioni e nelle classi montessoriane" come da allegato A) al presente decreto quale parte integrante e sostanziale;

DECRETA

- 1.** Per le motivazioni espresse in premessa è approvato l'"Avviso ai sensi dell'articolo 7, comma 54, della Legge regionale nr. 7 del 7 agosto 2024 per la concessione di un contributo economico straordinario ai docenti in servizio a tempo indeterminato negli Istituti scolastici che intendono attivare una sezione o classe con metodo "Montessori" ovvero negli Istituti scolastici che hanno già attive una o più classi con metodo "Montessori", finalizzato ad abbattere i costi di iscrizione e frequenza del corso per l'ottenimento dello specifico diploma di differenziazione didattica "Montessori" necessario per insegnare nelle sezioni e nelle classi montessoriane" come da allegato A) al presente decreto quale parte integrante e sostanziale.
- 2.** Il presente decreto, comprensivo dell'allegato A), viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 20 settembre 2024

PAVATTI

Allegato A)

Avviso ai sensi dell'articolo 7, comma 54, della Legge regionale nr. 7 del 7 agosto 2024 per la concessione di un contributo economico straordinario ai docenti in servizio a tempo indeterminato negli Istituti scolastici del Friuli Venezia Giulia che intendono attivare o hanno attivato una sezione o classe con metodo "Montessori" ovvero negli Istituti scolastici che hanno già attive una o più classi con metodo "Montessori", finalizzato ad abbattere i costi di iscrizione e frequenza al corso per l'ottenimento dello specifico diploma di differenziazione didattica "Montessori" necessario per insegnare nelle sezioni e nelle classi montessoriane

Art. 1 Finalità

1. Il presente Avviso disciplina, ai sensi dell'articolo 7, comma 54, della Legge regionale 7 agosto 2024, n. 7 (Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26.), le modalità per la presentazione delle domande per l'accesso al contributo e per la concessione del sostegno economico, nonché stabilisce i termini e le modalità della rendicontazione, a favore dei docenti a tempo indeterminato in servizio negli Istituti scolastici della Regione Friuli Venezia Giulia che intendono attivare una sezione o classe con metodo "Montessori" ovvero negli Istituti scolastici che hanno già attive una o più classi con metodo "Montessori", finalizzato ad abbattere i costi di iscrizione e frequenza al corso per l'ottenimento dello specifico diploma di differenziazione didattica "Montessori".

Art. 2 Destinatari

1. I destinatari del presente Avviso al momento della presentazione della domanda devono possedere i seguenti requisiti specifici:
 - a) essere docenti a tempo indeterminato in servizio nelle sezioni di scuola dell'infanzia e nelle classi di scuola primaria degli Istituti scolastici che intendono attivare una sezione o classe con metodo "Montessori" ovvero negli Istituti scolastici che hanno già attive una o più classi con metodo "Montessori" nella Regione Friuli Venezia Giulia;
 - b) aver presentato domanda o essere iscritti ad un corso per il conseguimento dello specifico diploma di differenziazione didattica "Montessori" necessario per insegnare nelle sezioni e nelle classi ad indirizzo montessoriano.
2. Inoltre, i docenti devono dichiarare di possedere i seguenti requisiti generici:
 - a) essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - b) godere dei diritti civili e politici;
 - c) non aver riportato condanne penali;
 - d) non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
 - e) non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico.

Art. 3 Risorse finanziarie

1. Le risorse disponibili per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 1 ammontano a complessivi euro 50.000,00 per l'anno 2024 a carico del capitolo di spesa 69126.
2. Il contributo erogabile è pari al 40 per cento del costo di iscrizione e frequenza del corso per l'ottenimento dello specifico diploma di differenziazione didattica "Montessori".

Art. 4 Presentazione della domanda e termini

1. I soggetti di cui all'articolo 2 presentano al Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio, di seguito "Servizio" la domanda di contributo.
2. La domanda di contributo deve essere presentata entro **venerdì 8 novembre 2024**.
3. La domanda è redatta sulla base della modulistica resa disponibile sul sito internet regionale www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata all'Istruzione.
4. Ciascun soggetto può presentare un'unica domanda. Nel caso di presentazione di più domande, viene considerata valida l'ultima in ordine cronologico di presentazione.
5. La domanda di concessione del contributo è presentata al Servizio esclusivamente con invio telematico all'indirizzo PEC: lavoro@certregione.fvg.it.
6. La domanda di concessione del contributo è sottoscritta, in forma autografa o digitale, dal soggetto richiedente, con l'osservanza delle disposizioni in materia di imposta di bollo per l'importo di 16,00 euro. In caso di firma autografa, la domanda è corredata da un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.
7. La domanda è comprensiva:
 - a) della richiesta di concessione del contributo;
 - b) dell'eventuale copia del documento di identità del soggetto richiedente, in corso di validità, qualora la domanda non sia firmata digitalmente;
 - c) della copia della richiesta di iscrizione o dell'avvenuta iscrizione al corso;
 - d) della copia del pagamento del corso, qualora sia stata già perfezionata l'iscrizione;
 - e) della manifestazione d'interesse del Dirigente scolastico relativa all'intenzione di attivare una sezione o classe con metodo "Montessori" ovvero della dichiarazione del dirigente scolastico di avere attivato una o più classi con metodo "Montessori".
8. L'inoltro della domanda è a completo ed esclusivo rischio del soggetto richiedente ove, per disguidi informatici o di altra natura, non pervenga al Servizio.

Art. 5 Inammissibilità della domanda

1. La domanda è inammissibile nei casi in cui:
 - a) pervenga oltre il termine stabilito di venerdì 8 novembre 2024;
 - b) sia presentata da soggetti diversi da quelli indicati all'articolo 2;
 - c) sia priva della sottoscrizione del soggetto richiedente;
 - d) sia sprovvista dell'imposta di bollo per l'importo di 16,00 euro;
 - e) sia presentata con modalità diverse da quelle previste dall'articolo 4;
 - f) sia priva dell'eventuale copia del documento di identità del soggetto richiedente, in corso di validità, qualora la domanda non sia firmata digitalmente.

Art. 6 Comunicazione di avvio del procedimento

1. Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, il Servizio provvede alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione.

Art. 7 Modalità di concessione e di erogazione del contributo regionale

1. Il contributo è concesso nei limiti delle risorse disponibili. Qualora l'importo totale delle concessioni superi la disponibilità delle risorse, si provvederà a ridurre i contributi in misura uguale per tutti.
2. Il decreto di concessione con l'indicazione dei beneficiari e del contributo concesso è approvato dal Direttore di Servizio entro il 30 novembre dell'anno corrente, al fine di rispettare i termini di chiusura dell'esercizio finanziario stabiliti dalla Regione.
3. Il contributo pari al 40 per cento del costo di iscrizione e frequenza del corso di differenziazione didattica "Montessori" è liquidato con decreto del Direttore di Servizio con le seguenti modalità:

- 20% in via anticipata contestualmente alla concessione del contributo per i docenti già iscritti al corso previo invio di ricevuta di pagamento; per i docenti che hanno presentato domanda di iscrizione al corso e sono in attesa di conferma, l'anticipo verrà erogato dopo l'invio al Servizio della conferma di iscrizione con ricevuta di pagamento;
- 80% a saldo dopo la presentazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000, art. 47, attestante l'ottenimento del Certificato conclusivo del corso, entro 60 giorni dalla presentazione della documentazione.

Art. 8 Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese di iscrizione al corso per l'ottenimento dello specifico diploma di differenziazione didattica "Montessori" necessario per insegnare nelle sezioni e nelle classi montessoriane della scuola dell'infanzia e nelle classi di scuola primaria ad indirizzo montessoriano degli Istituti scolastici del Friuli Venezia Giulia, che intendono attivare una sezione o classe con metodo "Montessori" ovvero che hanno già attive classi con metodo "Montessori" .

Art. 9 Rendicontazione della spesa

1. Il rendiconto è redatto su apposito modello messo a disposizione dal Servizio.
2. Il contributo è rideterminato e ridotto qualora dalla rendicontazione emerga che la spesa ammessa e rendicontata è inferiore al contributo concesso.
3. Il rendiconto è presentato entro 90 giorni dalla conclusione del corso (ovvero dal ricevimento del diploma/attestato di frequenza).
4. La mancata presentazione del rendiconto entro 90 giorni comporta la revoca del contributo e la restituzione dell'anticipo.

Articolo 10 Note informative

1. Si forniscono le seguenti informazioni:
 - Unità organizzativa competente: Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;
 - Responsabile del procedimento: Patrizia Pavatti – Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;
 - Istruttori del procedimento: Ilaria Montana – e.mail: ilaria.montina@regione.fvg.it – tel: 0432-555897 e Tomaselli Tanja – e.mail: tanja.tomaselli@regione.fvg.it - tel: 0403775138

Art. 11 Nota informativa per il trattamento dei dati personali

L'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia (C.F. 80014930327) con sede in Piazza Unità d'Italia 1 a Trieste (di seguito "Titolare") in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Presidente in carica, informa la S.V. ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito "GDPR") che i dati forniti all'atto della presentazione delle domande e della documentazione prevista dal presente bando saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti:

a) Finalità del trattamento e natura del conferimento dei dati:

Il Titolare tratta i dati (del legale rappresentante delle istituzioni scolastiche e dei soggetti pubblici e privati che presentano la domanda - nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale - dettagli del documento di identità, riferimenti bancari e di pagamenti) dalla S.V. comunicati o comunque utilizzati per l'attività dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia. La raccolta dei dati è effettuata dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

I dati sono trattati per le seguenti finalità istituzionali:

- procedimento per la concessione del contributo economico straordinario ai docenti in servizio a tempo indeterminato negli Istituti scolastici che intendono attivare una sezione o classe con metodo "Montessori", finalizzato ad abbattere i costi di iscrizione e frequenza del corso specifico

necessario per insegnare nelle sezioni e nelle classi montessoriane ai sensi dell'articolo 7, comma 54, della Legge regionale nr. 7 del 7 agosto 2024.

b) Base giuridica del trattamento

I dati dalla S.V. comunicati sono utilizzati per l'attività dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia in applicazione di leggi, regolamenti, atti amministrativi, convenzioni, accordi e negozi di diritto pubblico e privato come di seguito indicato: in base all'art. 46 della L.R. 13/2018.

c) Modalità del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali e particolari è realizzato per mezzo delle operazioni quali: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione, distruzione dei dati. I dati sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato.

Il trattamento dei dati personali e particolari è effettuato dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, e famiglia di Via San Francesco 37 a Trieste. Il Titolare conserverà i dati personali e particolari per un tempo non superiore a quello necessario alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge. Nei casi previsti, i dati possono essere conservati a tempo illimitato come indicato nel Manuale di gestione documentale della Regione Friuli Venezia Giulia.

d) Soggetto autorizzato al trattamento dei dati

I dati sono resi accessibili: ai dipendenti e collaboratori del Titolare e della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, nella loro qualità di incaricati e/o responsabili interni del trattamento; a società di organizzazione, conservazione, elaborazione dati che svolgono attività in outsourcing per conto del Titolare, nella loro qualità di responsabili esterni del trattamento.

e) Destinatari dei dati

Il Titolare comunica, a richiesta, i dati della S.V. ad Organismi di vigilanza e Autorità pubbliche, nonché ai soggetti ai quali la comunicazione è dovuta per legge per l'espletamento delle finalità istituzionali della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

Senza necessità del consenso della S.V. la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia ha diritto di ricevere i dati dei richiedenti contributo da soggetti terzi che collaborano per le finalità istituzionali dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia. I dati personali della S.V. possono essere pubblicati esclusivamente per soddisfare le esigenze dell'amministrazione trasparente disciplinate dalla legge.

f) Conferimento dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio per ottenere la concessione e l'erogazione di contributi, finanziamenti pubblici e l'eventuale mancato conferimento dei dati richiesti da leggi e regolamenti comporta l'impossibilità di ottenere provvedimenti a proprio favore dall'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia e dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

g) Trasferimento dati

Non è previsto il trasferimento dei dati all'estero.

h) Misure di sicurezza

I dati personali e particolari sono conosciuti dai dipendenti e collaboratori della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per ragioni di lavoro. Responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è l'INSIEL S.p.A.

con sede in Via San Francesco 43 a Trieste (tel. 040.3737111, fax. 040.3737.333, e-mail: privacy@insiel.it.) Il registro trattamento dati è conservato negli uffici della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia di Via San Francesco 37 a Trieste. Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

i) Diritti dell'interessato

L'interessato ha i diritti previsti dall'art. 15- 21 del GDPR; in particolare, ha il diritto di chiedere l'accesso ai propri dati personali e sensibili e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione e l'opposizione al loro trattamento e precisamente il diritto di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati che riguardano la Sua persona, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei suoi dati trattati dall'ufficio pubblico;
 - b) delle finalità e delle modalità del trattamento;
 - c) delle regole di trattamento dei suoi dati con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili del trattamento dei suoi dati;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i suoi dati sono comunicati o dai quali sono ricevuti;
- ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero l'integrazione dei suoi dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione o il blocco dei suoi dati trattati in violazione di legge;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i suoi dati sono stati comunicati, eccettuato il caso in cui tale adempimento sia impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- opporsi in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati che riguardano la Sua persona, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.
 - b) al trattamento dei dati che riguardano la Sua persona per ogni tipo di comunicazione non giustificata dalle finalità istituzionali di legge.

L'interessato ha facoltà di esercitare i diritti di cui all'art. 16-21 della GDPR (diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento dati, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione, diritto di reclamo all'Autorità Garante Privacy), con le modalità consentite dalla legge.

l) Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste.

e-mail: privacy@regione.fvg.it

pec: privacy@certregione.fvg.it

m) Modalità di esercizio dei dati

In qualsiasi momento l'interessato può esercitare i suoi diritti inviando:

- una e-mail all'indirizzo: privacy@regione.fvg.it
- una PEC all'indirizzo: privacy@certregione.fvg.it

24_40_1_DDS_ISTR ORIENT_45124_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 23 settembre 2024, n. 45124

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2023. Programma specifico 33/23 - AttivaGiovani. Avviso per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di giovani Neet e di attori delle reti locali - AttivaGiovani 2023-2026. Esito valutazione operazioni presentate.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 21 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore di Servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del 25 luglio 2023, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" e in particolare gli artt. 84 e 87 dell'Allegato;

DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2023 è stato istituito il Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1165, adottata nella seduta del 27 luglio 2023, con la quale l'organo collegiale ha deliberato di disporre l'incarico di Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026 alla dott.ssa Patrizia Pavatti;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1331 del 25 agosto 2023, avente ad oggetto "Stanziamenti riferiti alle Strutture regionali attuatrici nell'ambito del Programma regionale (PR) FSE+ 2021-27 del Friuli Venezia Giulia. Modifiche e integrazioni alla DGR n. 1009/2023" che prevede l'assegnazione dell'azione G.a) 6. "Consolidamento e estensione, anche attraverso un maggiore impegno degli enti locali, degli interventi formativi e di tutoraggio in favore di giovani NEET, migliorandone il legame con politiche di attivazione quali misure di tirocini extracurricolari, borse lavoro ecc." al Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" che, all'art. 36 bis denominato "Regolamento regionale di attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus (FSE+)", prevede che con Regolamento regionale di attuazione viene disciplinato, tra i vari aspetti, quello della pianificazione delle operazioni del Programma Regionale FSE+;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), emanato con DPR n. 203/Pres/2018 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento FSE, il quale prevede l'approvazione annuale, da parte della Giunta regionale e previa concertazione con il partenariato economico e sociale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO" con il quale sono stabilite le tipologie di operazioni - programmi specifici - da realizzare nell'anno di riferimento o con valenza pluriennale, finanziate con il sostegno del Fondo sociale europeo;

VISTO il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione

europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo plus (FSE+);

VISTO il documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2023", di seguito PPO 2023, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17 febbraio 2023 e s.m.i. il quale prevede la realizzazione del programma specifico n. 33/23 - AttivaGiovani;

PRESO ATTO che il suddetto programma specifico n. 33/23 si colloca nell'ambito della Priorità 4 - Giovani - del PR FSE+ 2021-2027 e prevede una dotazione finanziaria complessiva di Euro 3.500.000,00;

VISTO il decreto n. 35408/GRFVG del 27 luglio 2023 e s.m.i. con il quale è stato emanato l'Avviso denominato "Avviso per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di Neet e di attori delle reti locali. AttivaGiovani 2023-2026";

VISTO il decreto n. 49114/GRFVG del 25 ottobre 2023 con il quale è stata apportata la I modifica all'Avviso;

VISTO il decreto n. 27647/GRFVG del 7 giugno 2024 con il quale è stata apportata la II modifica all'Avviso;

PRESO ATTO che con deliberazione della Giunta regionale n.1096 del 19 luglio 2024 è stato approvato in via definitiva, in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027, il documento "Metodologie e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art.40 comma 2, lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060;

PRESO ATTO che con decreto n.15148/GRFVG del 30 settembre 2022 è stato approvato il documento "Linee guida alle Strutture regionali attuatrici -SRA", modifica al documento approvato con decreto n.5608/LAVFORU del 29 giugno 2018;

VISTO il decreto n. 54546/GRFVG del 20/11/2023 con il quale è stata nominata la Commissione di valutazione delle proposte di candidatura e dei progetti presentati nell'ambito dell'Avviso per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di giovani Neet e di attori delle reti locali AttivaGiovani 2023-2026", approvato con il citato decreto n. 35408/GRFVG del 27 luglio 2023 e s.m.i.;

VISTO il decreto 59570/GRFVG del 7/12/2023 che approva la graduatoria delle candidature presentate e affida ad EN.A.I.P (ENTE A.C.L.I. Istruzione Professionale), C.F. codice fiscale 80035920323, Partita IVA 00729910323, l'incarico di soggetto attuatore delle operazioni di cui all' Avviso per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di giovani Neet e di attori delle reti locali - AttivaGiovani 2023-2026", emanato con decreto n. 35408/GRFVG del 27/07/2023 e s.m.i. (Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 - PPO 2023 - Programma Specifico 33/23 ATTIVAGIOVANI).

RILEVATO che, come previsto da citato Avviso, è stata formalmente costituita l'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) - "ATS AttivaGiovani 23-26" come comunicato dal capofila EN.A.I.P (ENTE A.C.L.I. Istruzione Professionale) , codice fiscale 80035920323, Partita IVA 00729910323, con nota assunta al protocollo della Direzione regionale con il numero GRFVG-GEN-2024-00172202-A del 14/03/2024;

VISTO il decreto 21721/GRFVG del 8/05/2024 di concessione e impegno fondi con il quale è stato concesso il contributo di Euro 3.500.000,00 (tre milioni cinquecentomila/00) per la copertura delle attività negli anni 2024, 2025 e 2026, a favore di EN.A.I.P (ENTE A.C.L.I. Istruzione Professionale) , C.F. codice fiscale 80035920323, Partita IVA 00729910323, quale Capofila della costituenda "ATS AttivaGiovani 23-26";

RICORDATO che, come indicato nell'avviso, sono previste sei tipologie di intervento e che le stesse possono essere raggruppate nelle seguenti tre diverse tipologie di azioni:

- azioni non formative: "Giovani talenti in azione", "Giovani verso il futuro" e "Giovani pronti per il lavoro";
- azioni di sistema: "Coordinamento e gestione macro interventi territoriali" ed "Azioni di comunicazione";
- azioni formative: "Formazione operatori";

DATO ATTO che per le tre predette azioni sono stati acquisiti tre CUP come di seguito evidenziati:

tipologia azione	CUP
Azioni non formative	D91J24000190009
Azioni di sistema	D91J24000200009
Azioni formative	D91J24000210009

VISTA la nota GRFVG-GEN-2024-0320684-P-GEN del 20/05/2024 di trasmissione del decreto di concessione e impegno che fissa contestualmente il termine per la presentazione alla SRA dei progetti per la valutazione, secondo quanto indicato al paragrafo 9 dell'avviso di riferimento, in 60 giorni dal ricevimento della nota stessa;

PRECISATO che, entro i termini previsti, l'ATS AttivaGiovani 23-26" ha presentato le seguenti proposte progettuali:

TITOLO OPERAZIONE	PROTOCOLLO ARRIVO
FORMAZIONE OPERATORI	GRFVG-GEN-2024-0460996-A del 24/07/2024
ATTIVITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO E TUTORAGGIO - GIOVANI VERSO IL FUTURO	GRFVG-GEN-2024-0464373-A del 26/07/2024
AZIONE DI COMUNICAZIONE	GRFVG-GEN-2024-0464387-A del 26/07/2024
GIOVANI TALENTI IN AZIONE - GORIZIA	GRFVG-GEN-2024-0464397-A del 26/07/2024
GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 2	GRFVG-GEN-2024-0464399-A del 26/07/2024
GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 3	GRFVG-GEN-2024-0464401-A del 26/07/2024
GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 1	GRFVG-GEN-2024-0464404-A del 26/07/2024
GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 1	GRFVG-GEN-2024-0464421-A del 26/07/2024
GIOVANI TALENTI IN AZIONE A TRIESTE	GRFVG-GEN-2024-0464422-A del 26/07/2024
GIOVANI TALENTI IN AZIONE - UDINE 2	GRFVG-GEN-2024-0464559-A del 26/07/2024
AZIONE DI COORDINAMENTO E GESTIONE MACRO INTERVENTI TERRITORIALI - PORDENONE 1	GRFVG-GEN-2024-0464562-A del 26/07/2024
AZIONE DI COORDINAMENTO E GESTIONE MACRO INTERVENTI TERRITORIALI - GORIZIA	GRFVG-GEN-2024-0464563-A del 26/07/2024
AZIONE DI COORDINAMENTO E GESTIONE MACRO INTERVENTI TERRITORIALI - TRIESTE	GRFVG-GEN-2024-0464565-A del 26/07/2024
AZIONE DI COORDINAMENTO E GESTIONE MACRO INTERVENTI TERRITORIALI - PN2	GRFVG-GEN-2024-0464566-A del 26/07/2024
AZIONE DI COORDINAMENTO E GESTIONE MACRO INTERVENTI TERRITORIALI - UDINE 2	GRFVG-GEN-2024-0464568-A del 26/07/2024
AZIONE DI COORDINAMENTO E GESTIONE MACRO INTERVENTI TERRITORIALI - UDINE 3	GRFVG-GEN-2024-0464569-A del 26/07/2024
AZIONE DI COORDINAMENTO E GESTIONE MACRO INTERVENTI TERRITORIALI - UDINE 1	GRFVG-GEN-2024-0464570-A del 26/07/2024
SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI TIROCINI EXTRACURRICULARI - GIOVANI PRONTI PER IL LAVORO	GRFVG-GEN-2024-0465736-A del 26/07/2024

PRESO ATTO, altresì, che il paragrafo 10 "Valutazione" del sopraccitato Avviso, dispone che i macrointerventi territoriali e dei progetti siano valutati secondo la modalità di valutazione di coerenza svolta da una Commissione costituita, con decreto del responsabile del Servizio;

VISTO il decreto n. 40041/GRFVG del 23/08/2024 con il quale è stato sostituito un componente della commissione di valutazione delle proposte progettuali presentate nell'ambito dell'Avviso per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di giovani Neet e di attori delle reti locali AttivaGiovani 2023-2026", approvato con il citato decreto n. 35408/GRFVG del 27 luglio 2023 e s.m.i.;

CONSIDERATO che la Commissione valutatrice risulta pertanto così composta:

- Patrizia Pavatti, Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, con funzioni di Presidente;
- Cristina Cardillo, funzionario del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, con funzioni di componente;
- Irene Bellini, esperto del servizio di Assistenza tecnica per l'attuazione del Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo - Friuli Venezia Giulia (Assistenza tecnica R.T.I. - ISRI S.c.ar.l./PERFORMER S.r.l./DISPOSITIVI TECNICHE METODOLOGIE S.r.l.), con funzioni di componente;
- Elisabetta Tugliach, funzionario assegnato alla Posizione Organizzativa servizi di orientamento e istruzione tecnologica del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, con funzioni di componente sostituto;
- Jasmin Rudez, esperto del servizio di Assistenza tecnica per l'attuazione del Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo - Friuli Venezia Giulia (Assistenza tecnica R.T.I. - ISRI S.c.ar.l./PERFORMER S.r.l./DISPOSITIVI TECNICHE METODOLOGIE S.r.l.), con funzioni di componente sostituto;

PRECISATO che il citato decreto n. 54546/GRFVG del 20/11/2023 modificato poi dal decreto numero 59570/GRFVG del 7/12/2023 prevedono che le funzioni di segretario verbalizzante siano svolte da

Cardillo Cristina, funzionario del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia;

VISTO il verbale relativo ai lavori della Commissione di valutazione riunitasi, in prima seduta in data 30 agosto 2024 ed in seconda seduta in data 13 settembre 2024, per la valutazione delle sopraccitate proposte progettuali dal quale si evince che, superata la fase di ammissibilità, a seguito della valutazione di coerenza sono approvate e possono essere ammesse al finanziamento n. 35 operazioni;

PRESO ATTO, inoltre, che dal medesimo verbale della Commissione di valutazione emerge che, superata la fase di ammissibilità, a seguito della valutazione di coerenza non risultano approvate n. 2 operazioni presentate dall'ATS;

CONSIDERATO che la valutazione delle proposte progettuali determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- Elenco delle operazioni approvate e ammesse al finanziamento (Allegato 1, parte integrante del presente decreto)

- Elenco delle operazioni non approvate e non ammesse al finanziamento (Allegato 2, parte integrante del presente decreto);

RITENUTO, pertanto, di approvare e di ammettere al finanziamento le operazioni dell' "ATS AttivaGiovani 23-26" come da Allegato 1;

RITENUTO, inoltre, di non approvare, per mancata congruenza finanziaria, n. 2 operazioni presentate dall' "ATS AttivaGiovani 23-26" come da Allegato 2;

PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTE le disposizioni sancite dalla normativa regionale relativa all'organizzazione dell'Amministrazione (Legge regionale n. 18/1996) e dal Codice di Comportamento dei dipendenti della regione Friuli Venezia Giulia (Decreto n. 39/Pres. del 24 febbraio 2015, art. 8);

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all' "Avviso per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di Neet e di attori delle reti locali. AttivaGiovani 2023-2026", emanato con decreto n. 35408/GRFVG del 27 luglio 2023 e s.m.i. (Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 - PPO 2023 - Programma Specifico 33/23 AttivaGiovani 2023-2026), D91J24000190009, D91J24000200009, D91J24000210009, vengono approvati i seguenti documenti:

- Elenco delle operazioni approvate e ammesse al finanziamento (Allegato 1, parte integrante del presente decreto);

- Elenco delle operazioni non approvate e non ammesse al finanziamento (Allegato 2, parte integrante del presente decreto);

2. L'Allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di n. 35 operazioni presentata dall' "ATS AttivaGiovani 23-26".

3. Il presente decreto, comprensivo degli Allegato 1 e 2, parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 23 settembre 2024

PAVATTI

Allegato 1
 P.S. 33/23 ATTIVAGIOVANI - Decreto n. 35408/GRFVG del 27/07/2023 e ss. mm. ii.
 Elenco delle operazioni approvate

COD. OPERAZIONE	PROPONENTE	TITOLO OPERAZIONE	TITOLO ATTIVITA'	PROTOCOLLO ARRIVO	COSTO RICHIESTO	ESITO
	ATS ATTIVAGIOVANI	FORMAZIONE OPERATORI			150.000,00 €	APPROVATO
FP2446099601	ATS ATTIVAGIOVANI	FORMAZIONE OPERATORI	SERVIZI SOCIO-CULTURALI: NUOVE ALLEANZE FRA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E TERZO SETTORE-A	GRFVG-GEN- 2024-0460996- A del 24/07/2024	3.080,00 €	APPROVATO
FP2446099602	ATS ATTIVAGIOVANI	FORMAZIONE OPERATORI	WELFARE CULTURALE: BENESSERE E COMUNITÀ ATTRAVERSO L'ARTE-A		3.080,00 €	APPROVATO
FP2446099603	ATS ATTIVAGIOVANI	FORMAZIONE OPERATORI	DIVENTARE PROTAGONISTI DI ATTIVAGIOVANI-A		1.848,00 €	APPROVATO
FP2446099604	ATS ATTIVAGIOVANI	FORMAZIONE OPERATORI	GESTIONE DEI CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE (CAG)-A		3.080,00 €	APPROVATO
FP2446099605	ATS ATTIVAGIOVANI	FORMAZIONE OPERATORI	LA CO-PROGETTAZIONE NEL TERZO SETTORE-A		3.080,00 €	APPROVATO

FP2446099606	ATS ATTIVAGIOVANI	FORMAZIONE OPERATORI	ALIMENTAZIONE SANA E SOSTENIBILE-A	1.848,00 €	APPROVATO
FP2446099607	ATS ATTIVAGIOVANI	FORMAZIONE OPERATORI	L'ACCOMPAGNAMENTO ALLA SCELTA-A	3.080,00 €	APPROVATO
FP2446099608	ATS ATTIVAGIOVANI	FORMAZIONE OPERATORI	INFORMATIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE-A	3.080,00 €	APPROVATO
FP2446099609	ATS ATTIVAGIOVANI	FORMAZIONE OPERATORI	POLITICHE GIOVANILI: IL LAVORO DI RETE PER E CON IL TERRITORIO-A	1.848,00 €	APPROVATO
FP2446099610	ATS ATTIVAGIOVANI	FORMAZIONE OPERATORI	COLLABORARE PER IL SUCCESSO: TEAMWORK E COMUNICAZIONE PER LA CULTURA PUBBLICA-A	1.848,00 €	APPROVATO
FP2446099611	ATS ATTIVAGIOVANI	FORMAZIONE OPERATORI	SERVIZI SOCIO-CULTURALI: NUOVE ALLEANZE FRA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E TERZO SETTORE-B	3.580,00 €	APPROVATO
FP2446099612	ATS ATTIVAGIOVANI	FORMAZIONE OPERATORI	WELFARE CULTURALE: BENESSERE E COMUNITÀ ATTRAVERSO L'ARTE-B	3.580,00 €	APPROVATO
FP2446099613	ATS ATTIVAGIOVANI	FORMAZIONE OPERATORI	GESTIONE DEI CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE (CAG)-B	3.580,00 €	APPROVATO

FP2446099614	ATS ATTIVAGIOVANI	FORMAZIONE OPERATORI	LA CO-PROGETTAZIONE NEL TERZO SETTORE-B	3.580,00 €	APPROVATO
FP2446099615	ATS ATTIVAGIOVANI	FORMAZIONE OPERATORI	DIVENTARE PROTAGONISTI DI ATTIVAGIOVANI-B	2.148,00 €	APPROVATO
FP2446099616	ATS ATTIVAGIOVANI	FORMAZIONE OPERATORI	POLITICHE GIOVANILI: IL LAVORO DI RETE PER E CON IL TERRITORIO-B	2.148,00 €	APPROVATO
FP2446099617	ATS ATTIVAGIOVANI	FORMAZIONE OPERATORI	COLLABORARE PER IL SUCCESSO: TEAMWORK E COMUNICAZIONE PER LA CULTURA PUBBLICA-B	2.148,00 €	APPROVATO
FP2446099618	ATS ATTIVAGIOVANI	FORMAZIONE OPERATORI	ALIMENTAZIONE SANA E SOSTENIBILE-B	2.148,00 €	APPROVATO
FP2446099619	ATS ATTIVAGIOVANI	FORMAZIONE OPERATORI	INFORMATIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE-B	3.580,00 €	APPROVATO
FP2446099620	ATS ATTIVAGIOVANI	FORMAZIONE OPERATORI	L'ACCOMPAGNAMENTO ALLA SCELTA-B	3.580,00 €	APPROVATO
2024/3129/0	ATS ATTIVAGIOVANI	ATTIVITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO E TUTORAGGIO - GIOVANI VERSO IL FUTURO	GRFVG-GEN- 2024-0464373- A del 26/07/2024	649.971,00 €	APPROVATO

2024/3129/0	ATS ATTIVAGIOVANI	ATTIVITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO E TUTORAGGIO - GIOVANI VERSO IL FUTURO	GIOVANI VERSO IL FUTURO - ACCOMPAGNAMENTO INDIVIDUALE			APPROVATO
2024/3129/0	ATS ATTIVAGIOVANI	ATTIVITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO E TUTORAGGIO - GIOVANI VERSO IL FUTURO	GIOVANI VERSO IL FUTURO - ACCOMPAGNAMENTO IN PICCOLI GRUPPI			APPROVATO
2024/3130/0	ATS ATTIVAGIOVANI	AZIONE DI COMUNICAZIONE	AZIONE DI COMUNICAZIONE	GRFVG-GEN- 2024-0464387- A del 26/07/2024	99.999,99 €	APPROVATO
2024/3118/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - GORIZIA				APPROVATO
2024/3118/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - GORIZIA	ALIMENTIAMO UN MONDO GIUSTO			APPROVATO
2024/3118/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - GORIZIA	BARCAMP PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	GRFVG-GEN- 2024-0464397- A del 26/07/2024	220.400,00 €	APPROVATO
2024/3118/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - GORIZIA	BUSINESS IDEA MODELLING			APPROVATO
2024/3118/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - GORIZIA	CIBO, TERRITORIO E MESTIERI			APPROVATO

2024/3118/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - GORIZIA	COME USARE L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERATIVA IN MODO EFFICACE E CRITICO	APPROVATO
2024/3118/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - GORIZIA	CONOSCO E MI RICONOSCO NEL TERRITORIO	APPROVATO
2024/3118/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - GORIZIA	CREATIVITÀ – TRAINING DEL POTENZIALE CREATIVO	APPROVATO
2024/3118/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - GORIZIA	CUOCHI DELL'ALLEANZA, PRESIDI SLOW FOOD, COMUNITA' SLOW FOOD	APPROVATO
2024/3118/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - GORIZIA	DISCO SOUP	APPROVATO
2024/3118/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - GORIZIA	DIVERSITÀ IN AZIONE	APPROVATO
2024/3118/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - GORIZIA	ECOCAMP - WEEKEND RESIDENZIALE	APPROVATO
2024/3118/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - GORIZIA	FINANZA AGEVOLATA	APPROVATO

2024/3118/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - GORIZIA	IA E LAVORO	APPROVATO
2024/3118/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - GORIZIA	I CUSTODI DEGLI ORTI SCOLASTICI JUNIOR	APPROVATO
2024/3118/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - GORIZIA	IMPRESA COOPERATIVA SIMULATA	APPROVATO
2024/3118/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - GORIZIA	IntegrARTE	APPROVATO
2024/3118/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - GORIZIA	JOB CLUB	APPROVATO
2024/3118/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - GORIZIA	LABORATORI DI EDUCAZIONE SENSORIALE	APPROVATO
2024/3118/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - GORIZIA	LABORATORI DI SCELTA FORMATIVA E PROFESSIONALE	APPROVATO
2024/3118/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - GORIZIA	LABORATORIO DI CUCINA SOSTENIBILE A KM 0	APPROVATO
2024/3118/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - GORIZIA	LABORATORIO DI UPCYCLING CREATIVO	APPROVATO

2024/3118/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - GORIZIA	ORTI DI COMUNITÀ: SPAZI COMUNI E LUOGHI DI CURA	APPROVATO
2024/3118/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - GORIZIA	LABORATORIO DI VALORIZZAZIONE PERSONALE PER LE RELAZIONI E IL MONDO DEL LAVORO	APPROVATO
2024/3118/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - GORIZIA	PILLOLE DI ATTIVAZIONE	APPROVATO
2024/3118/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - GORIZIA	RACCOLTO E MANGIATO	APPROVATO
2024/3118/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - GORIZIA	REALE VS VIRTUALE: EDUCAZIONE AL DIGITALE NELL'ERA DELL'IA	APPROVATO
2024/3118/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - GORIZIA	REALIZZARE UN EVENTO	APPROVATO
2024/3118/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - GORIZIA	SCOPRIRE ATTIVAGIOVANI	APPROVATO
2024/3118/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - GORIZIA	SHARE YOUR MINDS	APPROVATO

2024/3118/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - GORIZIA	SPEAKERS' CORNER: IDEE A CONFRONTO		APPROVATO
2024/3118/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - GORIZIA	TI FACCIO IO IL COLLOQUIO! INTERVISTE A IMPRENDITORI, PROFESSIONISTI E DECISORI		APPROVATO
2024/3118/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - GORIZIA	VISITA ALLE AZIENDE: CONOSCERE IL TERRITORIO PRODUTTIVO		APPROVATO
2024/3118/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - GORIZIA	WOMEN RETREAT		APPROVATO
2024/3119/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 2			APPROVATO
2024/3119/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 2	IL TERRITORIO? TE LO RACCONTO IO!		APPROVATO
2024/3119/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 2	ALIMENTIAMO UN MONDO GIUSTO	GRFVG-GEN- 2024-0464399- A del 26/07/2024	APPROVATO 176.700,00 €
2024/3119/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 2	BARCAMP PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE		APPROVATO

2024/3119/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 2	CIBO, TERRITORIO E MESTIERI	APPROVATO
2024/3119/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 2	COME USARE L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERATIVA IN MODO EFFICACE E CRITICO	APPROVATO
2024/3119/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 2	CONOSCO E MI RICONOSCO NEL TERRITORIO	APPROVATO
2024/3119/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 2	CREATIVITÀ – TRAINING DEL POTENZIALE CREATIVO	APPROVATO
2024/3119/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 2	CUOCHI DELL'ALLEANZA, PRESIDI SLOW FOOD, COMUNITA' SLOW FOOD	APPROVATO
2024/3119/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 2	I CUSTODI DEGLI ORTI SCOLASTICI JUNIOR	APPROVATO
2024/3119/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 2	DISCO SOUP	APPROVATO
2024/3119/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 2	DIVERSITÀ IN AZIONE	APPROVATO

2024/3119/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 2	ECOCAMP - WEEK END RESIDENZIALE	APPROVATO
2024/3119/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 2	FINANZA AGEVOLATA	APPROVATO
2024/3119/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 2	IA e LAVORO	APPROVATO
2024/3119/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 2	IMPRESA COOPERATIVA SIMULATA	APPROVATO
2024/3119/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 2	JOB CLUB	APPROVATO
2024/3119/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 2	LABORATORI DI EDUCAZIONE SENSORIALE	APPROVATO
2024/3119/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 2	LABORATORI DI SCELTA FORMATIVA E PROFESSIONALE	APPROVATO
2024/3119/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 2	LABORATORIO DI CUCINA SOSTENIBILE A KM 0	APPROVATO
2024/3119/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 2	LABORATORIO DI UPCYCLING CREATIVO	APPROVATO

2024/3119/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 2	LABORATORIO DI VALORIZZAZIONE PERSONALE PER LE RELAZIONI E IL MONDO DEL LAVORO	APPROVATO
2024/3119/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 2	ORTI DI COMUNITA': SPAZI COMUNI E LUOGHI DI CURA	APPROVATO
2024/3119/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 2	PILLOLE DI ATTIVAZIONE	APPROVATO
2024/3119/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 2	REALE VS VIRTUALE: EDUCAZIONE AL DIGITALE NELL'ERA DELL'IA	APPROVATO
2024/3119/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 2	REALIZZARE UN EVENTO	APPROVATO
2024/3119/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 2	SCOPRIRE ATTIVAGIOVANI	APPROVATO
2024/3119/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 2	SHARE YOUR MINDS	APPROVATO
2024/3119/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 2	SPEAKERS' CORNER: IDEE A CONFRONTO	APPROVATO

2024/3119/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 2	TI FACCIO IO IL COLLOQUIO: INTERVISTE A IMPREDITORI, PROFESSIONISTI E DECISORI	APPROVATO
2024/3119/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 2	VISITA ALLE AZIENDE: CONOSCERE IL TERRITORIO PRODUTTIVO	APPROVATO
2024/3119/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 2	WOMEN RETREAT	APPROVATO
2024/3120/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - UDINE 3		APPROVATO
2024/3120/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - UDINE 3	IMPRESA COOPERATIVA SIMULATA	APPROVATO
2024/3120/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - UDINE 3	LABORATORI DI EDUCAZIONE SENSORIALE	APPROVATO
2024/3120/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - UDINE 3	PILLOLE DI ATTIVAZIONE	APPROVATO
2024/3120/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - UDINE 3	SCOPRIRE ATTIVAGIOVANI	APPROVATO
				237.500,00 €
				GRFVG-GEN- 2024-0464401- A del 26/07/2024

2024/3120/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 3	JOB CLUB	APPROVATO
2024/3120/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 3	REALIZZARE UN EVENTO	APPROVATO
2024/3120/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 3	DIVERSITÀ IN AZIONE	APPROVATO
2024/3120/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 3	LABORATORIO DI VALORIZZAZIONE PERSONALE PER LE RELAZIONI E IL MONDO DEL LAVORO	APPROVATO
2024/3120/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 3	FINANZA AGEVOLATA	APPROVATO
2024/3120/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 3	BARCAMP PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	APPROVATO
2024/3120/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 3	WOMEN RETREAT	APPROVATO
2024/3120/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 3	LABORATORIO DI UPCYCLING CREATIVO	APPROVATO

2024/3120/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 3	I CUSTODI DEGLI ORTI SCOLASTICI JUNIOR	APPROVATO
2024/3120/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 3	DISCO SOUP	APPROVATO
2024/3120/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 3	CUOCHI DELL'ALLEANZA, PRESIDI SLOW FOOD, COMUNITA' SLOW FOOD	APPROVATO
2024/3120/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 3	ALIMENTIAMO UN MONDO GIUSTO	APPROVATO
2024/3120/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 3	COME USARE L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERATIVA IN MODO EFFICACE E CRITICO	APPROVATO
2024/3120/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 3	LABORATORI DI SCELTA FORMATIVA E PROFESSIONALE	APPROVATO
2024/3120/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 3	SHARE YOUR MINDS	APPROVATO
2024/3120/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 3	LABORATORIO DI CUCINA SOSTENIBILE A KM 0	APPROVATO

2024/3120/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 3	IA e LAVORO	APPROVATO
2024/3120/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 3	CIBO, TERRITORIO E MESTIERI	APPROVATO
2024/3120/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 3	TI FACCIAMO IL COLLOQUIO! INTERVISTE A IMPRENDITORI, PROFESSIONISTI E DECISORI	APPROVATO
2024/3120/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 3	ORTI DI COMUNITA': SPAZI COMUNI E LUOGHI DI CURA	APPROVATO
2024/3120/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 3	SPEAKERS' CORNER: IDEE A CONFRONTO	APPROVATO
2024/3120/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 3	REALE VS VIRTUALE: EDUCAZIONE AL DIGITALE NELL'ERA DELL'IA	APPROVATO
2024/3120/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 3	CONOSCO E MI RICONOSCO NEL TERRITORIO	APPROVATO
2024/3120/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 3	VISITA ALLE AZIENDE: CONOSCERE IL TERRITORIO PRODUTTIVO	APPROVATO

2024/3120/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 3	CREATIVITÀ – TRAINING DEL POTENZIALE CREATIVO			APPROVATO
2024/3120/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 3	ECOCAMP - WEEK END RESIDENZIALE			APPROVATO
2024/3121/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 1				APPROVATO
2024/3121/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 1	IL TEATRO: ESPRESSIONE DI SÉ E DI SOCIALIZZAZIONE			APPROVATO
2024/3121/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 1	IMPARARE E DISIMPARARE			APPROVATO
2024/3121/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 1	IMMAGINE, SGUARDO E FOTOGIORNALISMO	GRFVG-GEN- 2024-0464404- A del 26/07/2024	258.400,00 €	APPROVATO
2024/3121/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 1	LABORATORI PER L'ESPLORATORE CULTURALE			APPROVATO
2024/3121/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 1	PROGETTARE PER L'INCLUSIONE: RISORSE ED OPPORTUNITÀ NEL TERZO SETTORE			APPROVATO
2024/3121/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 1	DANCETO ME			APPROVATO

2024/3121/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 1	CONOSCERE E CREARE IL PROPRIO MOBILE	APPROVATO
2024/3121/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 1	IMPRESA COOPERATIVA SIMULATA	APPROVATO
2024/3121/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 1	LABORATORI DI EDUCAZIONE SENSORIALE	APPROVATO
2024/3121/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 1	PILLOLE DI ATTIVAZIONE	APPROVATO
2024/3121/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 1	SCOPRIRE ATTIVAGIOVANI	APPROVATO
2024/3121/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 1	JOB CLUB	APPROVATO
2024/3121/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 1	REALIZZARE UN EVENTO	APPROVATO
2024/3121/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 1	DIVERSITÀ IN AZIONE	APPROVATO

2024/3121/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 1	LABORATORIO DI VALORIZZAZIONE PERSONALE PER LE RELAZIONI E IL MONDO DEL LAVORO	APPROVATO
2024/3121/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 1	FINANZA AGEVOLATA	APPROVATO
2024/3121/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 1	BARCAMP PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	APPROVATO
2024/3121/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 1	WOMEN RETREAT	APPROVATO
2024/3121/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 1	LABORATORIO DI UPCYCLING CREATIVO	APPROVATO
2024/3121/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 1	I CUSTODI DEGLI ORTI SCOLASTICI JUNIOR	APPROVATO
2024/3121/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 1	DISCO SOUP	APPROVATO
2024/3121/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 1	CUOCHI DELL'ALLEANZA, PRESIDI SLOW FOOD, COMUNITA' SLOW FOOD	APPROVATO

2024/3121/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 1	ALIMENTIAMO UN MONDO GIUSTO	APPROVATO
2024/3121/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 1	COME USARE L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERATIVA IN MODO EFFICACE E CRITICO	APPROVATO
2024/3121/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 1	LABORATORI DI SCELTA FORMATIVA E PROFESSIONALE	APPROVATO
2024/3121/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 1	SHARE YOUR MINDS	APPROVATO
2024/3121/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 1	LABORATORIO DI CUCINA SOSTENIBILE A KM 0	APPROVATO
2024/3121/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 1	IA e LAVORO	APPROVATO
2024/3121/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 1	CIBO, TERRITORIO E MESTIERI	APPROVATO
2024/3121/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 1	TI FACCIAMO IL COLLOQUIO! INTERVISTE A IMPRENDITORI, PROFESSIONISTI E DECISORI	APPROVATO

2024/3121/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 1	ORTI DI COMUNITA': SPAZI COMUNI E LUOGHI DI CURA	APPROVATO
2024/3121/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 1	SPEAKERS' CORNER: IDEE A CONFRONTO	APPROVATO
2024/3121/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 1	REALE VS VIRTUALE: EDUCAZIONE AL DIGITALE NELL'ERA DELL'IA	APPROVATO
2024/3121/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 1	CONOSCO E MI RICONOSCO NEL TERRITORIO	APPROVATO
2024/3121/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 1	VISITA ALLE AZIENDE: CONOSCERE IL TERRITORIO PRODUTTIVO	APPROVATO
2024/3121/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 1	CREATIVITÀ - TRAINING DEL POTENZIALE CREATIVO	APPROVATO
2024/3121/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANTI TALENTI IN AZIONE - UDINE 1	ECOCAMP - WEEK END RESIDENZIALE	APPROVATO
2024/3122/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 1		APPROVATO
				332.500,00 €

2024/3122/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 1	ALIMENTIAMO UN MONDO GIUSTO	GRFVG-GEN- 2024-0464421- A del 26/07/2024	APPROVATO
2024/3122/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 1	BARCAMP PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE		APPROVATO
2024/3122/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 1	CIBO, TERRITORIO E MESTIERI		APPROVATO
2024/3122/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 1	COME USARE L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERATIVA IN MODO EFFICACE E CRITICO		APPROVATO
2024/3122/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 1	CONOSCO E MI RICONOSCO NEL TERRITORIO		APPROVATO
2024/3122/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 1	CREATIVITÀ – TRAINING DEL POTENZIALE CREATIVO		APPROVATO
2024/3122/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 1	CUOCHI DELL'ALLEANZA, PRESIDI SLOW FOOD, COMUNITA' SLOW FOOD		APPROVATO
2024/3122/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 1	DISCO SOUP		APPROVATO

2024/3122/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 1	DIVERSITÀ IN AZIONE	APPROVATO
2024/3122/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 1	ECOCAMP - WEEKEND RESIDENZIALE	APPROVATO
2024/3122/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 1	FINANZA AGEVOLATA	APPROVATO
2024/3122/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 1	I CUSTODI DEGLI ORTI SCOLASTICI JUNIOR	APPROVATO
2024/3122/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 1	IA e LAVORO	APPROVATO
2024/3122/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 1	IMPRESA COOPERATIVA SIMULATA	APPROVATO
2024/3122/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 1	JOB CLUB	APPROVATO
2024/3122/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 1	LABORATORI DI EDUCAZIONE SENSORIALE	APPROVATO
2024/3122/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 1	LABORATORI DI SCELTA FORMATIVA E PROFESSIONALE	APPROVATO

2024/3122/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 1	LABORATORIO DI CUCINA SOSTENIBILE A KM 0	APPROVATO
2024/3122/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 1	LABORATORIO DI UPCYCLING CREATIVO	APPROVATO
2024/3122/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 1	LABORATORIO DI VALORIZZAZIONE PERSONALE PER LE RELAZIONI E IL MONDO DEL LAVORO	APPROVATO
2024/3122/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 1	ORTI DI COMUNITA': SPAZI COMUNI E LUOGHI DI CURA	APPROVATO
2024/3122/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 1	PILLOLE DI ATTIVAZIONE	APPROVATO
2024/3122/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 1	REALE VS VIRTUALE: EDUCAZIONE AL DIGITALE NELL'ERA DELL'IA	APPROVATO
2024/3122/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 1	REALIZZARE UN EVENTO	APPROVATO
2024/3122/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 1	SCOPRIRE ATTIVAGIOVANI	APPROVATO

2024/3122/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 1	SHARE YOUR MINDS	APPROVATO
2024/3122/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 1	SPEAKERS' CORNER: IDEE A CONFRONTO	APPROVATO
2024/3122/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 1	TI FACCIO IO IL COLLOQUIO! INTERVISTE A IMPRENDITORI, PROFESSIONISTE DECISORI	APPROVATO
2024/3122/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 1	VISITA ALLE AZIENDE: CONOSCERE IL TERRITORIO PRODUTTIVO	APPROVATO
2024/3122/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 1	WOMEN RETREAT	APPROVATO
2024/3122/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 1	CIAK 1: SI GIRÀ!	APPROVATO
2024/3122/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 1	CIAK 2: REALIZZIAMO UN CORTO	APPROVATO
2024/3122/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 1	FUMETTANDO	APPROVATO

2024/3122/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 1	LABORATORIO DI BEATMAKING			APPROVATO
2024/3122/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - PORDENONE 1	MULTIMEDIA MASTERY: MUSICA E ARTE IN AZIONE			APPROVATO
2024/3123/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE A TRIESTE				APPROVATO
2024/3123/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE A TRIESTE	ARTS & CRAFTS			APPROVATO
2024/3123/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE A TRIESTE	CHE ARIA TIRA?			APPROVATO
2024/3123/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE A TRIESTE	CREATIVITÀ – TRAINING DEL POTENZIALE CREATIVO	GRFVG-GEN- 2024-0464422- A del 26/07/2024	368.600,00 €	APPROVATO
2024/3123/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE A TRIESTE	CYBERSECURITY LAB			APPROVATO
2024/3123/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE A TRIESTE	DIVERSITÀ IN AZIONE			APPROVATO
2024/3123/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE A TRIESTE	ESPLORARE E CONOSCERE			APPROVATO

2024/3123/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE A TRIESTE	REALIZZARE UN EVENTO	APPROVATO
2024/3123/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE A TRIESTE	JOB CLUB	APPROVATO
2024/3123/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE A TRIESTE	SCOPRIRE ATTIVAGIOVANI	APPROVATO
2024/3123/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE A TRIESTE	SPACE INVADERS	APPROVATO
2024/3123/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE A TRIESTE	TRASFORMARE IL TERRITORIO	APPROVATO
2024/3123/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE A TRIESTE	VIDEOESPLORAZIONI	APPROVATO
2024/3123/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE A TRIESTE	VISITA ALLE AZIENDE: CONOSCERE IL TERRITORIO PRODUTTIVO	APPROVATO
2024/3123/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE A TRIESTE	ALIMENTIAMO UN MONDO GIUSTO	APPROVATO

2024/3123/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE A TRIESTE	BARCAMP PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	APPROVATO
2024/3123/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE A TRIESTE	CIBO, TERRITORIO E MESTIERI	APPROVATO
2024/3123/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE A TRIESTE	CONOSCO E MI RICONOSCO NEL TERRITORIO	APPROVATO
2024/3123/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE A TRIESTE	CUOCHI DELL'ALLEANZA, PRESIDI SLOW FOOD, COMUNITA' SLOW FOOD	APPROVATO
2024/3123/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE A TRIESTE	I CUSTODI DEGLI ORTI SCOLASTICI JUNIOR	APPROVATO
2024/3123/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE A TRIESTE	DISCO SOUP	APPROVATO
2024/3123/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE A TRIESTE	ECOCAMP - WEEKEND RESIDENZIALE	APPROVATO
2024/3123/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE A TRIESTE	FINANZA AGEVOLATA	APPROVATO
2024/3123/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE A TRIESTE	IA e LAVORO	APPROVATO

2024/3123/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE A TRIESTE	IMPRESA COOPERATIVA SIMULATA	APPROVATO
2024/3123/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE A TRIESTE	COME USARE L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERATIVA IN MODO EFFICACE E CRITICO	APPROVATO
2024/3123/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE A TRIESTE	LABORATORI DI EDUCAZIONE SENSORIALE	APPROVATO
2024/3123/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE A TRIESTE	LABORATORIO DI CUCINA SOSTENIBILE A KM 0	APPROVATO
2024/3123/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE A TRIESTE	LABORATORI DI SCELTA FORMATIVA E PROFESSIONALE	APPROVATO
2024/3123/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE A TRIESTE	LABORATORIO DI UPCYCLING CREATIVO	APPROVATO
2024/3123/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE A TRIESTE	LABORATORIO DI VALORIZZAZIONE PERSONALE PER LE RELAZIONI E IL MONDO DEL LAVORO	APPROVATO
2024/3123/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE A TRIESTE	ORTI DI COMUNITÀ: SPAZI COMUNI E LUOGHI DI CURA	APPROVATO

2024/3123/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE A TRIESTE	PILLOLE DI ATTIVAZIONE	APPROVATO
2024/3123/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE A TRIESTE	REALE VS VIRTUALE: EDUCAZIONE AL DIGITALE NELL'ERA DELL'IA	APPROVATO
2024/3123/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE A TRIESTE	SHARE YOUR MINDS	APPROVATO
2024/3123/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE A TRIESTE	SPEAKERS' CORNER: IDEE A CONFRONTO	APPROVATO
2024/3123/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE A TRIESTE	TI FACCIO IO IL COLLOQUIO: INTERVISTE A IMPRENDITORI, PROFESSIONISTI E DECISORI	APPROVATO
2024/3123/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE A TRIESTE	WOMEN RETREAT	APPROVATO
2024/3124/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - UDINE 2		APPROVATO
2024/3124/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - UDINE 2	ALIMENTIAMO UN MONDO GIUSTO	APPROVATO
			GRFVG-GEN- 2024-0464559- A del 26/07/2024	305.900,00 €

2024/3124/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - UDINE 2	CIBO, TERRITORIO E MESTIERI	APPROVATO
2024/3124/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - UDINE 2	COME USARE L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERATIVA IN MODO EFFICACE E CRITICO	APPROVATO
2024/3124/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - UDINE 2	CONOSCO E MI RICONOSCO NEL TERRITORIO	APPROVATO
2024/3124/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - UDINE 2	CREATIVITÀ - TRAINING DEL POTENZIALE CREATIVO	APPROVATO
2024/3124/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - UDINE 2	CUOCHI DELL'ALLEANZA, PRESIDI SLOW FOOD, COMUNITÀ SLOW FOOD	APPROVATO
2024/3124/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - UDINE 2	I CUSTODI DEGLI ORTI SCOLASTICI JUNIOR	APPROVATO
2024/3124/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - UDINE 2	DISCO SOUP	APPROVATO
2024/3124/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - UDINE 2	DIVERSITÀ IN AZIONE	APPROVATO

2024/3124/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - UDINE 2	IA E LAVORO	APPROVATO
2024/3124/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - UDINE 2	JOB CLUB	APPROVATO
2024/3124/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - UDINE 2	LABORATORIO DI CUCINA SOSTENIBILE A KM 0	APPROVATO
2024/3124/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - UDINE 2	LABORATORI DI EDUCAZIONE SENSORIALE	APPROVATO
2024/3124/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - UDINE 2	LABORATORI DI SCELTA FORMATIVA E PROFESSIONALE	APPROVATO
2024/3124/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - UDINE 2	ORTI DI COMUNITÀ: SPAZI COMUNI E LUOGHI DI CURA	APPROVATO
2024/3124/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - UDINE 2	PILLOLE DI ATTIVAZIONE	APPROVATO
2024/3124/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - UDINE 2	REALE VS VIRTUALE: EDUCAZIONE AL DIGITALE NELL'ERA DELL'IA	APPROVATO
2024/3124/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - UDINE 2	REALIZZARE UN EVENTO	APPROVATO

2024/3124/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - UDINE 2	SCOPRIRE ATTIVAGIOVANI	APPROVATO
2024/3124/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - UDINE 2	SHARE YOUR MINDS	APPROVATO
2024/3124/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - UDINE 2	SPEAKERS' CORNER: IDEE A CONFRONTO	APPROVATO
2024/3124/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - UDINE 2	TI FACCIÒ IO IL COLLOQUIO! INTERVISTE A IMPRENDITORI, PROFESSIONISTI E DECISORI	APPROVATO
2024/3124/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - UDINE 2	LABORATORIO DI UPCYCLING CREATIVO	APPROVATO
2024/3124/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - UDINE 2	VISITA ALLE AZIENDE: CONOSCERE IL TERRITORIO PRODUTTIVO	APPROVATO
2024/3124/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - UDINE 2	WOMEN RETREAT	APPROVATO
2024/3124/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - UDINE 2	ATELIER DEI TALENTI	APPROVATO

2024/3124/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - UDINE 2	BARCAMP PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	APPROVATO
2024/3124/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - UDINE 2	CSR GAME & DESIGN THINKING	APPROVATO
2024/3124/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - UDINE 2	DEVELOPMENT	APPROVATO
2024/3124/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - UDINE 2	ECOCAMP WEEK END RESIDENZIALE	APPROVATO
2024/3124/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - UDINE 2	FINANZA AGEVOLATA	APPROVATO
2024/3124/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - UDINE 2	IMPRESA COOPERATIVA SIMULATA	APPROVATO
2024/3124/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - UDINE 2	OSVEZITEV - RISVEGLIAMO PASSIONI E OPPORTUNITÀ	APPROVATO
2024/3124/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - UDINE 2	OUTDOOR TRAINING	APPROVATO
2024/3124/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - UDINE 2	RICETTARIO PER CONOSCERCI: CUCINA E RELAZIONI	APPROVATO

2024/3124/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - UDINE 2	SPAZIO MUSICA			APPROVATO
2024/3124/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - UDINE 2	STREET ART PER RACCONTARE IL TERRITORIO			APPROVATO
2024/3124/0	ATS ATTIVAGIOVANI	GIOVANI TALENTI IN AZIONE - UDINE 2	LABORATORIO DI VALORIZZAZIONE PERSONALE PER LE RELAZIONI E IL MONDO DEL LAVORO			APPROVATO
2024/3112/0	ATS ATTIVAGIOVANI	AZIONE DI COORDINAMENTO E GESTIONE MACRO INTERVENTI TERRITORIALI - GORIZIA	AZIONE DI COORDINAMENTO E GESTIONE MACRO INTERVENTI TERRITORIALI	GRFVG-GEN- 2024-0464563- A del 26/07/2024	69.483,00 €	APPROVATO
2024/3113/0	ATS ATTIVAGIOVANI	AZIONE DI COORDINAMENTO E GESTIONE MACRO INTERVENTI TERRITORIALI - TRIESTE	AZIONE DI COORDINAMENTO E GESTIONE MACRO INTERVENTI TERRITORIALI	GRFVG-GEN- 2024-0464565- A del 26/07/2024	116.335,00 €	APPROVATO
2024/3114/0	ATS ATTIVAGIOVANI	AZIONE DI COORDINAMENTO E GESTIONE MACRO INTERVENTI TERRITORIALI - PN2	AZIONE DI COORDINAMENTO E GESTIONE MACRO INTERVENTI TERRITORIALI	GRFVG-GEN- 2024-0464566- A del 26/07/2024	55.756,00 €	APPROVATO

2024/3115/0	ATS ATTIVAGIOVANI	AZIONE DI COORDINAMENTO E GESTIONE MACRO INTERVENTI TERRITORIALI - UDINE 2	AZIONE DI COORDINAMENTO E GESTIONE MACRO INTERVENTI TERRITORIALI	GRFVG-GEN- 2024-0464568- A del 26/07/2024	96.513,00 €	APPROVATO
2024/3116/0	ATS ATTIVAGIOVANI	AZIONE DI COORDINAMENTO E GESTIONE MACRO INTERVENTI TERRITORIALI - UDINE 3	AZIONE DI COORDINAMENTO E GESTIONE MACRO INTERVENTI TERRITORIALI	GRFVG-GEN- 2024-0464569- A del 26/07/2024	74.942,00 €	APPROVATO
2024/3117/0	ATS ATTIVAGIOVANI	AZIONE DI COORDINAMENTO E GESTIONE MACRO INTERVENTI TERRITORIALI - UDINE 1	AZIONE DI COORDINAMENTO E GESTIONE MACRO INTERVENTI TERRITORIALI	GRFVG-GEN- 2024-0464570- A del 26/07/2024	81.514,00 €	APPROVATO

Allegato 2
P.S. 33/23 ATTIVAGIOVANI - Decreto n. 35408/GRFVG del 27/07/2023 e ss. mm. ii.
Elenco delle operazioni non approvate

COD. OPERAZIONE	PROPONENTE	TITOLO OPERAZIONE	TITOLO ATTIVITA'	PROTOCOLLO ARRIVO	COSTO RICHIESTO	ESITO
2024/3111/0	ATS ATTIVAGIOVANI	AZIONE DI COORDINAMENTO E GESTIONE MACRO INTERVENTI TERRITORIALI - PORDENONE 1	AZIONE DI COORDINAMENTO E GESTIONE MACRO INTERVENTI TERRITORIALI	GRFVG-GEN-2024- 0464562-A del 26/07/2024	10.494.000,00 €	NON APPROVATO
2024/3132/0	ATS ATTIVAGIOVANI	SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI TIROCINI EXTRACURRICULARI - GIOVANI PRONTI PER IL LAVORO	GIOVANI PRONTI PER IL LAVORO - ATTIVIAMO UN TIROCINIO	GRFVG-GEN-2024- 0465736-A del 26/07/2024	99.984,00 €	NON APPROVATO

24_40_1_DPO_ENER SOST_43989_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche” del Servizio Transizione energetica 17 settembre 2024, n. 43989 - Fascicolo ALP-EN 2336.1 (Estratto)

LR 19/2012 art. 12, DLgs. 387/2003 art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare e delle relative opere e infrastrutture connesse, sito in Comune di Sequals, di potenza elettrica nominale pari a 880 kW. Titolare dell'Autorizzazione unica: Azienda agricola La Ghiaia di Lanz Hannes.

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e degli artt. 12 e ss. della L.R. 19/2012;

DECRETA

Art. 1

La Società Azienda Agricola La Ghiaia di Lanz Hannes, C.F. e P. Iva 02577440213, con sede legale in Strada di Sequals n. 17 del comune di Sequals (PN), è autorizzata alla costruzione e all'esercizio dell'impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare e delle relative opere e infrastrutture connesse, sito in Comune di Sequals, di potenza elettrica nominale pari a 880 kW in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Art. 4

La presente autorizzazione unica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 comma 9 della L.R. 19/2012, costituisce approvazione di variante urbanistica del Comune di Sequals, conformemente ai relativi elaborati costituenti parte integrante e sostanziale del progetto e limitatamente all'area interessata dalla realizzazione dell'impianto e delle relative opere e infrastrutture connesse.

(omissis)

Art. 18

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 17 settembre 2024

SAVELLA

24_40_1_DGR_1375_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 20 settembre 2024, n. 1375

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) missione 6 Salute - componente c1 "Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale" - investimento 1.2 "Casa come primo luogo di cura e telemedicina" - sub-investimento 2.1 "Implementazione delle centrali operative territoriali (COT)". Presa d'atto della documentazione attestante il conseguimento del target M6C1-7: entrata in funzione delle 12 COT della Regione Friuli Venezia Giulia.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTE:

- la Legge Regionale 12 dicembre 2019, n. 22 recante "Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006" e ss. mm. e ii.;
- la Legge Regionale 17 dicembre 2018, n. 27 recante "Assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale e ss. mm. e ii.";
- la Legge Regionale 12 novembre 2015, n. 26 "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 48 del 19 gennaio 2024 "LR 22/2019 - linee annuali per la gestione del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2024. Approvazione definitiva";

VISTI:

- il Decreto Legge del 17 marzo 2020 n.18 - Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2020, n. 27
- il Decreto Legge del 19 maggio 2020, n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19
- la Circolare del 29 maggio 2020 - Linee di indirizzo organizzative per il potenziamento della rete ospedaliera per emergenza COVID-19;

VISTO il testo definitivo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso ufficialmente alla Commissione europea dal Presidente del Consiglio dei Ministri il 30 aprile 2021 ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 e approvato definitivamente con Decisione di esecuzione del Consiglio il 13 luglio 2021;

VISTI:

- il DL 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1 luglio 2021, n. 101 recante, "Misure urgenti relative al fondo complementare e al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" e in particolare l'articolo 1, comma 2, lettera e), punto 2, che individua gli importi riferiti all'investimento "Verso un ospedale sicuro e sostenibile";
- il DL 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021 con cui sono state individuate per ciascuno degli investimenti del Piano Nazionale per gli investimenti complementari (PNC) di competenza del Ministero della Salute, attraverso le schede di progetto, gli obiettivi iniziali, intermedi e finali, nonché le relative modalità di monitoraggio;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione";
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 novembre 2021 che modifica la tabella A allegata al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, recante assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;
- il Decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 15 settem-

bre 2021 di istituzione dell'Unità di Missione del Ministero della salute titolare di interventi PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto-legge n. 77 del 2021;

- il Decreto del Ministero della Salute del 20 gennaio 2022 "Ripartizione programmatica delle risorse alle Regioni e alle Province autonome per i progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano per gli investimenti complementari" adottato a seguito dell'Intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni sancita in data 12 gennaio 2022 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 57 del 9 marzo 2022 sono state definite le risorse complessivamente per l'attuazione del PNRR;

- il Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, n. 77 del 23 maggio 2022 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 144 del 22.06.2022), "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale";

DATO ATTO che il PNRR contiene un pacchetto di riforme strutturali e investimenti per il periodo 2021-2026 articolato in sei settori d'intervento prioritari, denominati Missioni, delle quali in particolare la Missione 6 riguarda la materia Salute, focalizzata su due obiettivi:

- il rafforzamento della prevenzione dell'assistenza territoriale;

- l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del SSN;

CONSIDERATO che gli Investimenti della Missione 6 del PNRR a regia del Ministero della Salute e con Soggetto Attuatore la Regione Friuli Venezia Giulia sono:

- Componente 1 - 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona (Target: n. 23 case della comunità);

- Componente 1 - 1.2.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina - sub investimenti COT, interconnessione aziendale, Device (Target 12 COT);

- Componente 1 - 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture - Ospedali di comunità (Target n. 7 Ospedali di comunità);

- Componente 2 - 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero Investimento 1.1.1 Digitalizzazione DEA I e II livello;

- Componente 2 - 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero Investimento 1.1.2 Grandi apparecchiature sanitarie;

- Componente 2 - 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero Investimento 1.1.1;

- Digitalizzazione - Rafforzamento strutturale SSN ("progetti in essere" ex art. 2, D.L. 34/2020);

- Componente 2 - 1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile Fondi PNRR;

- Componente 2 - 1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile Fondi PNC;

- Componente 2 - 1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE) (b) "Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni/province autonome;

- Componente 2 - 1.3.2 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione - Adozione da parte delle Regioni di 4 nuovi flussi informativi nazionali;

- Componente 2 - 2.2. Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Sub investimento 2.2 (a) borse aggiuntive in formazione di medicina generale;

- Componente 2 - 2.2. Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Sub investimento 2.2 (b): corso di formazione in infezioni ospedaliere;

PRESO ATTO dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 30 marzo 2022 - Rep. Atti n. 40/CSR - concernente lo schema di decreto del Ministro della salute che approva lo schema di contratto istituzionale di sviluppo (CIS) e lo schema di Piano operativo, che detto Piano operativo costituisce un documento integrante dello stesso CIS e ricomprende l'aggregato di tutte le iniziative progettuali per cui la Regione è chiamata all'attuazione, comprensivo degli "Action Plan", dei cronoprogrammi di attuazione, dei riferimenti finanziari e quindi dello scadenziario Milestone&Target da raggiungere per l'ottenimento del finanziamento stesso;

VISTA la DGR n. 550 del 22 aprile 2022 "PNRR, Missione6. Piano Operativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia. Approvazione definitiva" con la quale è stato approvato in via definitiva il documento "Piano operativo regionale" (POR), per quanto attiene agli interventi di cui alla Missione 6 del PNRR a titolarità del Ministero della Salute e la cui attuazione è competenza della Regione Friuli Venezia Giulia;

DATO ATTO che, ad informare il Piano operativo regionale, sono le Schede Intervento che rappresentano l'unità tecnica minima descrittiva del singolo progetto riconducibile all'interno della linea dell'intervento, contenente informazioni anagrafiche, finanziarie e modalità attuative, e che dette schede, per la parte investimenti, sono state compilate e sottoscritte, secondo quanto previsto dalle procedure nazionali per l'attuazione del PNRR, dai Responsabili Unici del Procedimento incaricati dagli Enti del Sistema sanitario della Regione Friuli Venezia Giulia sulla Piattaforma informatica dedicata, resa disponibile sul sito di Agenas, e che le stesse sono state validate sulla medesima Piattaforma informatica dedicata

dalla Direzione Centrale Salute, politiche sociali e disabilità;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 750 del 24 maggio 2022, che ha approvato il testo del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) per il Friuli Venezia Giulia comprensivo del "Piano operativo regionale" sopra citato;

DATO ATTO che il CIS è stato sottoscritto dal Presidente della Regione in data 27 maggio 2022 e dal Ministro della Salute in data 30 maggio 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1045 del 15 luglio 2022, "PNRR, Missione 6. Schema di provvedimento di delega amministrativa ai soggetti attuatori esterni. Approvazione" con la quale, tra l'altro:

- è stato approvato lo schema di "Provvedimento di delega amministrativa" predisposto dal Ministero della Salute e allegato alla medesima deliberazione sub Allegato 1 quale parte integrante e sostanziale della stessa, al fine di formalizzare agli Enti del SSR la delega all'attuazione degli interventi meglio specificati nell'allegato 2 al Piano Operativo Regionale parte integrante del CIS;

- si è dato atto che il Presidente della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia avrebbe sottoscritto, per ciascun ente del SSR responsabile di intervento di cui al suddetto CIS, il "Provvedimento di Delega amministrativa" di cui sopra, apportando ogni modifica non sostanziale che si rendesse eventualmente necessaria;

RICHIAMATI i Provvedimenti di Delega amministrativa per l'attuazione degli interventi sottoscritti tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e gli enti del SSR, in conformità alla predetta Deliberazione della citata Giunta Regionale n. 1045 del 15 luglio 2022;

RICORDATO che il citato DM n. 77/2022 prevede che le Regioni istituiscano Centrali Operative Territoriali (COT) quali modelli organizzativi che svolgono una funzione di coordinamento della presa in carico della persona e raccordo tra servizi e professionisti coinvolti nei diversi setting assistenziali (attività territoriali, sanitarie e sociosanitarie, ospedaliere) e dialogo con la rete dell'emergenza-urgenza;

RICHIAMATE:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1446 del 24 settembre 2021 "LR 22/2019 "Definizione delle attività e delle funzioni dei livelli assistenziali del Servizio sanitario regionale" e la deliberazione di Giunta Regionale n. 1965 del 23 dicembre 2021, che ne emenda alcuni errori materiali;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2042 del 29 dicembre 2022 "PNRR M6 DM 77/2022 programma regionale dell'assistenza territoriale. Approvazione definitiva" che ha approvato il documento di indirizzo regionale per lo sviluppo dell'assistenza territoriale in risposta agli investimenti previsti dal PNRR e in applicazione agli standard declinati nel DM 77/2022;

TENUTO CONTO che, nell'ambito delle progettualità ascrivibili al PNRR Missione 6, Componente 1, Investimento 1.2.2, la Regione ha previsto la realizzazione di 12 COT, articolate sui territori afferenti agli enti del SSR come di seguito elencate:

Soggetto Attuatore Esterno	Sede (Comune)
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASU FC)	Udine
	Tolmezzo
	Palmanova
	Cividale del Friuli
	Codroipo
Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASU GI)	Monfalcone
	Gorizia
	Trieste (Via Valmaura)
	Trieste (Piazza dell'Ospitale)
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (AS FO)	San Vito al Tagliamento
	Pordenone
	Sacile

TENUTO CONTO che, secondo quanto riportato nel POR, i sopracitati interventi dovranno realizzarsi entro il 31/03/2024 con l'attestazione del raggiungimento del Target M6C1-7 "Centrali operative pienamente funzionanti";

RICHIAMATE le DGR:

- n. 1686 del 11 novembre 2022 "PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell'art 13 del Contratto Istituzionale di Sviluppo.";

- n. 1923 del 16 dicembre 2022 "PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell'art 13.";

- n. 639 del 29 marzo 2023 "PNRR Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell'art 13 del CIS, approvazione definitiva schede intervento di cui alle DGR 1686/2022 e DGR 1923/2022 e relativo aggiornamento del POR,

approvazione preliminare schede intervento aggiornate ai fini della modifica del Piano Operativo Regionale allegato al CIS e conferma e assegnazione di risorse finanziarie regionali a copertura del maggior fabbisogno finanziario necessario al raggiungimento delle milestone PNRR”;

- n. 1035 del 7 luglio 2023 “PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Approvazione definitiva schede intervento di cui alle DGR 639/2023 e relativo aggiornamento del Piano Operativo Regionale allegato al CIS.”;

- n. 1087 del 21 luglio 2023 “PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Conferma della programmazione e assegnazione delle risorse necessarie a far fronte alle esigenze di ulteriori coperture finanziarie per gli interventi del PNRR, autorizzazione ai sensi dell’art 36, comma 7 della LR 26/2015.”;

- n. 1322 del 25 agosto 2023 “PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell’art. 13 del CIS, approvazione preliminare schede intervento aggiornate ai fini della modifica del piano operativo regionale allegato al CIS e conferma di risorse finanziarie regionali a copertura del maggior fabbisogno finanziario necessario al raggiungimento delle milestone PNRR”;

- n. 1850 del 23 novembre 2023 “PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Schede intervento di cui alla DGR 1322/2023 e relativo aggiornamento del piano operativo regionale allegato al CIS. Approvazione definitiva”;

- n. 837 del 7 giugno 2024 “PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. proposta di modifica ai sensi dell’art 13 del CIS, approvazione definitiva schede intervento e relativo aggiornamento del piano operativo regionale allegato al CIS.”;

- n. 1266 del 30 agosto 2024 “PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell’art 13 del CIS, approvazione schede intervento e relativo aggiornamento del Piano Operativo Regionale allegato al CIS. Rimodulazione n.5”;

DATO ATTO che in data 24 novembre 2023 la Commissione europea, a esito del processo di riprogrammazione del PNRR, ha adottato la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio modificativa della decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all’approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza nazionale e che tale decisione è stata adottata dal Consiglio ECOFIN nella seduta dell’8 dicembre 2023;

DATO ATTO che, a seguito di tale modifica, la data ultima di attestazione del Target M6C1-7 “Centrali operative pienamente funzionanti” dell’Investimento “M6C11.2.2.1, Centrali operative territoriali (COT) - COT” è fissata al 31/12/2024;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 0004303 del 06/12/2023, acquisita al protocollo regionale n. 751407 del 07/12/2023, l’Unità di Missione per l’attuazione degli interventi PNRR del Ministero della Salute (UMPNRR) ha comunicato che, in merito agli investimenti per i quali risultino rimodulati i Target o sia stata rimodulata la scadenza, “la rimodulazione intervenuta sugli obiettivi della Missione 6 non si traduce in una automatica modifica della programmazione concordata con le regioni e le province autonome attraverso i CIS sottoscritti” e che pertanto “per motivate e comprovate esigenze sollevate da parte del soggetto attuatore, da valutare in sede di Nucleo Tecnico, ai sensi dell’art. 8 c. 1 lett. c) del CIS, previa approvazione da parte del Tavolo Istituzionale, potranno essere concordate le rimodulazioni degli specifici interventi a livello regionale/provinciale, all’interno dei vincoli nazionali previsti.”;

PRESO ATTO che le “Linee guida per comprovare il raggiungimento del target PNRR M6C1-7 “Centrali operative pienamente funzionanti”, trasmesse dal Ministero della Salute con nota prot. UMPNRR n. 259 del 26/01/2024:

- identificano il set documentale richiesto per comprovare il raggiungimento del target europeo M6C1-7 relativo all’entrata in funzione delle Centrali operative territoriali previsto nell’ambito del sub-investimento M6C11.2.2.1 COT;

- prevedono che tale documentazione comprenda la relazione di un ingegnere indipendente che dichiari che le COT sono conformi a quanto previsto per la loro piena funzionalità;

- specificano che tutta la documentazione relativa al target, così come descritta sopra, dovrà essere oggetto di un atto emanato dalla Regione o P.A. che attesti il raggiungimento del target, anche attraverso la presa d’atto della documentazione prodotta dal soggetto attuatore delegato nonché dall’esperto indipendente;

DATO ATTO che, a seguito del parere favorevole del Nucleo Tecnico (art. 8 del CIS) e del nulla osta del Tavolo Istituzionale, tra le modifiche del POR approvate in via definitiva con la citata Delibera n. 837 del 7 giugno 2024 figura lo slittamento delle tempistiche di attestazione del Target M6C1-7 “Centrali operative pienamente funzionanti” dal 31/03/2024 al 30/09/2024 per tutti i 12 interventi afferenti all’investimento “M6C11.2.2.1, Centrali operative territoriali (COT) - COT” di competenza della Regione Friuli Venezia Giulia, al fine di garantire un tempo congruo a consentire, successivamente alla conclusione dei lavori e delle acquisizioni, il completamento degli adempimenti previsti dalle Linee Guida COT;

PRESO ATTO delle note prot. UMPNRR n. 1355 del 12/04/2024 e del successivo aggiornamento nota

prot. UMPNRR n. 1922 del 17/05/2024, acquisite al protocollo regionale rispettivamente con n. 240464 e n. 319002 nelle medesime date, con le quali è pervenuta la documentazione utile ai fini della predisposizione della relazione dell'ingegnere indipendente;

DATO ATTO che, in coerenza con le sopracitate Linee Guida, per l'attestazione del Target M6C1-7 "Centrali Operative pienamente funzionanti" è richiesto "l'atto di approvazione, inteso come presa d'atto (delibera/determina del Soggetto attuatore - Regione/Provincia Autonoma) relativo alla documentazione precedentemente illustrata (Certificato di ultimazione lavori ovvero di conformità delle prestazioni, Relazione di un ingegnere indipendente, Dichiarazione entrata in funzione COT), attestante il conseguimento del target";

PRESO ATTO che gli enti del SSR in qualità di Soggetti Attuatori Esterni delegati, ai fini della presa d'atto regionale, hanno provveduto a predisporre per le 12 COT la documentazione sopra citata nei tempi e nelle modalità richieste, in conformità alle linee guida sopra ricordate e all'ulteriore documentazione pervenuta dall'UMPNRR, trasmettendola agli uffici regionali come da tabella sotto riportata:

Soggetto Attuatore Esterno	CUP	Sede (Comune)	PEC	Data di entrata in funzione delle COT	N. e data Atto Aziendale di entrata in funzione della COT	Data relazione ingegnere indipendente
ASU FC	F22C22000100006	Udine	Prot. N. 544694 del 10/09/2024	28/06/2024	N. 698 del 26/06/2024	13/08/2024
ASU FC	F32C22000170006	Tolmezzo	Prot. N. 544694 del 10/09/2024	28/06/2024	N. 698 del 26/06/2024	13/08/2024
ASU FC	F68I22004220001	Palmanova	Prot. N. 544694 del 10/09/2024	28/06/2024	N. 698 del 26/06/2024	13/08/2024
ASU FC	F72C22000140006	Cividale	Prot. N. 544694 del 10/09/2024	28/06/2024	N. 698 del 26/06/2024	13/08/2024
ASU FC	F88I22001080001	Codroipo	Prot. N. 544694 del 10/09/2024	28/06/2024	N. 698 del 26/06/2024	13/08/2024
ASU GI	G45F22000710006	Monfalcone	Prot. n. 544722 del 10/09/2024, prot. n. 544728 del 19/09/2024, prot. n. 556262 del 16/09/2024	28/06/2024	N. 509 del 28/06/2024	09/08/2024
ASU GI	G88I22000230006	Gorizia	Prot. n. 544760 del 10/09/2024, prot. n. 556262 del 16/09/2024	28/06/2024	N. 509 del 28/06/2024	09/08/2024
ASU GI	G92C21000980006	Trieste (Via Valmaura)	Prot. n. 544761 del 10/09/2024, prot. n. 556262 del 16/09/2024	28/06/2024	N. 509 del 28/06/2024	10/09/2024
ASU GI	G92C21000990006	Trieste (Piazza dell'Ospitale)	Prot. n. 544725 del 10/09/2024	09/09/2024	N. 685 del 10/09/2024	10/09/2024
AS FO	F45F22000540006	San Vito al Tagliamento	Prot. n. 555395 del 16/09/2024	13/09/2024	N. 692 del 13/09/2024	16/09/2024
AS FO	F58I22000460006	Pordenone	Prot. n. 555395 del 16/09/2024	13/09/2024	N. 692 del 13/09/2024	16/09/2024
AS FO	F95F22000360006	Sacile	Prot. n. 555395 del 16/09/2024	13/09/2024	N. 692 del 13/09/2024	16/09/2024

DATO ATTO che la documentazione sopra citata è conservata agli atti della Direzione Centrale Salute politiche sociali e disabilità della Regione Friuli Venezia Giulia;

RITENUTO:

- di prendere atto delle note trasmesse dai Soggetti attuatori esterni della Regione che attestano il conseguimento del target regionale PNRR M6C1-7 "Centrali operative pienamente funzionanti", sub investimento 1.2.2 - Centrali Operative Territoriali al 30/09/2024 comprendenti la documentazione richiesta dalle Linee Guida predisposte dall' UMPNRR "Certificato di ultimazione lavori ovvero di conformità delle prestazioni, Relazione di un ingegnere indipendente, Dichiarazione entrata in funzione COT" - ed i cui estremi sono riportati nella precedente tabella;

- di attestare il raggiungimento del target per le 12 COT previste dalla programmazione regionale, di seguito riportate:

Soggetto Attuatore Esterno	CUP	Sede (Comune)
ASU FC	F22C22000100006	Udine
	F32C22000170006	Tolmezzo
	F68I22004220001	Palmanova
	F72C22000140006	Cividale
	F88I22001080001	Codroipo
ASU GI	G45F22000710006	Monfalcone
	G88I22000230006	Gorizia
	G92C21000980006	Trieste (Via Valmaura)
	G92C21000990006	Trieste (Piazza dell'Ospitale)
AS FO	F45F22000540006	San Vito al Tagliamento
	F58I22000460006	Pordenone
	F95F22000360006	Sacile

RITENUTO di impegnare i Direttori Generali degli Enti del SSR soggetti attuatori esterni interessati a perfezionare la documentazione trasmessa, laddove siano rilevate necessità di integrazioni anche per il tramite della UMPNRR del Ministero della Salute;

RITENUTO di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2023-2025";

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 "Legge di stabilità 2023";

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 23, recante "Bilancio di previsione per gli anni 2023-2025";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2055 del 29 dicembre 2022 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità, all'unanimità,

DELIBERA

Per quanto esposto in premessa:

1. di prendere atto delle note trasmesse dai Soggetti attuatori esterni della Regione che attestano il conseguimento del target regionale PNRR M6C1-7 "Centrali operative pienamente funzionanti", sub investimento 1.2.2 - Centrali Operative Territoriali al 30/09/2024 comprendenti la documentazione richiesta dalle Linee Guida predisposte dall' UMPNRR "Certificato di ultimazione lavori ovvero di conformità delle prestazioni, Relazione di un ingegnere indipendente, Dichiarazione entrata in funzione COT";
2. di attestare il raggiungimento del target per le 12 COT previste dalla programmazione regionale, di seguito riportate:

Soggetto Attuatore Esterno	CUP	Sede (Comune)
ASU FC	F22C22000100006	Udine
	F32C22000170006	Tolmezzo
	F68I22004220001	Palmanova
	F72C22000140006	Cividale
	F88I22001080001	Codroipo
ASU GI	G45F22000710006	Monfalcone
	G88I22000230006	Gorizia
	G92C21000980006	Trieste (Via Valmaura)
	G92C21000990006	Trieste (Piazza dell'Ospitale)
AS FO	F45F22000540006	San Vito al Tagliamento
	F58I22000460006	Pordenone
	F95F22000360006	Sacile

3. di dare mandato ai Direttori Generali degli Enti del SSR soggetti attuatori esterni interessati a perfezionare la documentazione trasmessa, laddove siano rilevate necessità di integrazioni anche per il tramite della UMPNRR del Ministero della Salute;
4. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

24_40_1_DGR_1377_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 20 settembre 2024, n. 1377

LR 8/2023, art. 7. Piano triennale regionale degli interventi per la valorizzazione del caregiver familiare 2024-2026. Approvazione definitiva.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 302 del 29 dicembre 2017 e in particolare, l'articolo 1, comma 255, il quale definisce caregiver familiare la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18;

VISTA la legge regionale 12 dicembre 2019, n. 22 "Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006", con particolare riferimento alle disposizioni di cui al Capo I del Titolo II in materia di assistenza e integrazione sociosanitaria;

VISTA la legge regionale 24 febbraio 2023, n. 8 "Disposizioni per il riconoscimento, la valorizzazione e il sostegno dei caregiver familiari" ai sensi della quale la Regione:

- riconosce il valore sociale ed economico per l'intera collettività dell'attività di assistenza e cura non professionale e non retribuita prestata nel contesto familiare a favore di persone che necessitano di assistenza continuativa anche a lungo termine per malattia, infermità o disabilità;
- favorisce la valorizzazione della figura e del ruolo del caregiver familiare quale componente attivo della rete di assistenza alla persona e risorsa del sistema regionale degli interventi sociali, sociosanitari e sanitari;
- tutela i bisogni del caregiver familiare in termini di salute, sostegno psicologico, informazione e orientamento, formazione, conciliazione delle esigenze personali di vita sociale, lavorativa e di studio;

CONSIDERATO che la legge regionale n. 8/2023 individua le linee e gli interventi considerati necessari al fine di valorizzare e sostenere le attività dei caregiver familiari e che gli stessi sono elencati agli articoli 4 (Compiti della Regione), 5 (Interventi di valorizzazione e sostegno del caregiver familiare), di competenza dei Servizi sociali dei Comuni e delle Aziende sanitarie, e 6 (formazione e riconoscimento delle competenze);

DATO ATTO che per la realizzazione degli interventi sono allocate specifiche risorse sul bilancio finanziario regionale, come di seguito elencato:

- 100.000,00 euro per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026 per le finalità di cui all'articolo 4, comma 1, lettere d) e g);
- 400.000,00 euro per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026 per le finalità di cui all'articolo 5, comma 2;

ATTESO che, ai sensi dell'articolo 7 della suddetta legge regionale, la Giunta regionale nel rispetto della programmazione socioeconomica regionale, sentita la Commissione consiliare competente, approva il piano triennale attuativo degli interventi e delle misure per il riconoscimento, la valorizzazione e il sostegno dei caregiver familiari;

RILEVATO che il comma 2 del richiamato articolo 7, dispone che il suddetto piano:

- a) definisce le linee programmatiche di azione e fissa gli obiettivi specifici da perseguire nell'ambito degli interventi e delle iniziative regionali di cui agli articoli 4, 5 e 6;
- b) stabilisce le modalità e i tempi di realizzazione delle azioni programmate e definisce le risorse ad esse dedicate;
- c) definisce le attività e gli indicatori per il monitoraggio e per la verifica e la valutazione dei risultati;

ATTESO che la Regione riconosce il valore strategico delle associazioni di volontariato e dei diversi portatori di interessi, in quanto elementi fondamentali della rete per il mantenimento a domicilio della persona non autosufficiente e per il sostegno offerto ai caregiver;

CONSIDERATO che, in relazione alla numerosità e complessità degli interventi di cui agli articoli 4, 5 e 6 della LR 8/2023, la Giunta regionale ritiene opportuno adottare un approccio graduale, individuando

in primo luogo, all'interno del Piano triennale allegato alla presente deliberazione, gli interventi considerati prioritari in relazione ai bisogni espressi in sede di confronto con i portatori di interesse, tenuto conto altresì delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e nel rispetto dei principi di equità, appropriatezza ed efficacia;

RILEVATA altresì l'opportunità di promuovere forme di valutazione partecipata, coinvolgendo cittadini e soggetti attuatori, pubblici e privati, degli interventi previsti;

DATO ATTO che una bozza del Piano triennale è stata condivisa con i diversi portatori di interessi nel corso di un apposito incontro in data 31 luglio 2024;

PRESO ATTO delle osservazioni formulate dai portatori di interessi e dai diversi soggetti attuatori e valutati i suggerimenti emersi;

DATO ATTO che, allo scopo, è stata adottata la deliberazione n. 1243 del 23 agosto 2024, le cui motivazioni si intendono integralmente richiamate nel presente atto, con la quale è stato approvato in via preliminare il documento avente ad oggetto "LR 8/2023, art. 7. Piano triennale regionale degli interventi per la valorizzazione del caregiver familiare 2024-2026", di cui costituisce parte sostanziale ed integrante, ed è stato avviato l'iter di acquisizione del parere del Consiglio delle autonomie locali, ai sensi degli articoli 48 e 49 della legge regionale 12 dicembre 2019, n. 22 e dell'articolo 8, comma 3, lettera b), della legge regionale 22 maggio 2015, n. 12 (Disciplina del Consiglio delle autonomie locali del Friuli Venezia Giulia, modifiche e integrazioni alla legge regionale 26/2014 in materia di riordino del sistema Regione-Autonomie locali e altre norme urgenti in materia di autonomie locali), nonché quello della Consulta regionale delle associazioni delle persone con disabilità e delle loro famiglie del Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera e), della legge regionale 14 novembre 2022, n. 16, e di sentire la competente Commissione Consiliare ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della legge regionale 24 febbraio 2023, n. 8;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Consiglio delle autonomie locali con deliberazione di cui all'estratto verbale n. 35/2024, riferito alla riunione n. 17 del 5 settembre 2024, nonché del parere favorevole espresso dalla Consulta regionale delle associazioni delle persone con disabilità e delle loro famiglie del Friuli-Venezia Giulia con nota prot. 263/2024 di data 10 settembre 2024;

PRESO ATTO, inoltre, della seduta del 16 settembre 2024 nella quale è stata sentita la Commissione consiliare competente, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della legge regionale 24 febbraio 2023, n. 8, che ha altresì espresso parere favorevole con nota prot. 7255 di data 16/09/2024;

PRECISATO che si è provveduto, nel testo allegato alla presente deliberazione, alla correzione di alcuni meri errori materiali presenti nella versione allegata alla succitata deliberazione preliminare n. 1243/2024;

RITENUTO conseguentemente di approvare in via definitiva, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, l'allegato avente ad oggetto "LR 8/2023, art. 7. Piano triennale regionale degli interventi per la valorizzazione del caregiver familiare 2024-2026";

TUTTO CIÒ PREMESSO,

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di approvare, in via definitiva, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, l'allegato avente ad oggetto "LR 8/2023, art. 7. Piano triennale regionale degli interventi per la valorizzazione del caregiver familiare 2024-2026".
2. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Legge regionale 24 febbraio 2023, n. 8, articolo 7 - Piano triennale regionale degli interventi per la valorizzazione del caregiver familiare 2024-2026.

Sommario

Legge regionale 24 febbraio 2023, n. 8, articolo 7 - Piano triennale regionale degli interventi per la valorizzazione del caregiver familiare 2024-2026.....	1
1. Premessa.....	3
2. Normativa di riferimento.....	5
3. Il caregiver familiare - definizione.....	7
4. I dati statistici sul caregiver.....	8
4.1 I numeri in Italia.....	8
4.2 I numeri in Regione.....	9
5. La rete dei portatori di interesse a sostegno dei caregiver familiari.....	10
6. Gli interventi per la valorizzazione e il sostegno del caregiver familiare.....	12
7. Struttura del piano triennale.....	14
8. Area 1 – Compiti della Regione.....	15
Linea 4.1.a - interventi di promozione dell'associazionismo dei caregiver familiari.....	15
Linea 4.1.c - interventi per il successo scolastico degli studenti caregiver.....	15
Linea 4.1.d - interventi di informazione e orientamento – Caregiver day.....	16
Linea 4.1.e – interventi per la diffusione delle buone pratiche.....	17
9. Area 2 – Compiti dei Servizi sociali dei Comuni e delle Aziende sanitarie.....	18
Linea 5.1.a - informazione e orientamento rispetto all'offerta di interventi e servizi.....	18
Linea 5.1.b - consulenza e supporto psicologico.....	18
Linea 5.1.d – interventi di sostegno e sollievo.....	19
10. Area 3 – Formazione e riconoscimento delle competenze.....	21
Linea 6.2 - valorizzazione delle competenze per l'accesso alla formazione professionale.....	21

1. Premessa

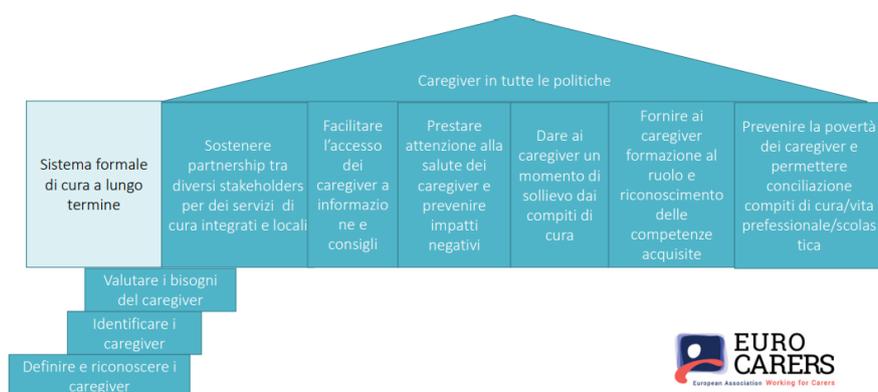
La Regione FVG da diverso tempo riconosce il ruolo del caregiver quale attore essenziale nella presa in cura della persona non autosufficiente o disabile e tale riconoscimento ha trovato il suo completamento con la legge regionale 8/2023 approvata all'unanimità dal Consiglio regionale.

Nella norma si specifica che la Regione riconosce il valore sociale ed economico per l'intera collettività dell'attività di assistenza e cura non professionale e non retribuita prestata nel contesto familiare a favore di persone che necessitano di assistenza continuativa anche a lungo termine per malattia, infermità o disabilità.

È importante ricordare che l'apporto del caregiver familiare non riguarda solo una componente marginale o fragile della popolazione, ma è una questione pubblica di protezione sociale che coinvolge l'intera comunità e deve far riferimento ad un modello di società che riconosce come elemento fondante il « prendersi cura » della persona, delle relazioni e dell'ambiente.

Anche la Commissione Europea ha recentemente riconosciuto crescente importanza al ruolo del caregiving informale, contribuendo a definire l'ambito di riferimento delle relative politiche. In particolare, la Commissione Europea ha evidenziato l'impatto che l'attività assistenziale esercita su dimensioni quali l'uguaglianza di genere, la partecipazione al mercato del lavoro, la salute e il benessere dei caregiver, individuando una serie di misure adottate a loro supporto, tra cui benefici monetari, misure di counselling e informazione, supporto psicologico, interventi di sollievo, opportunità formative e benefici pensionistici.

Una strategia europea per sostenere i caregiver familiari



In Italia uno dei massimi esperti in medicina e psicosgeriatria, Mario Trabucchi, ha voluto schematicamente far comprendere la multiformità delle funzioni e dal loro impegno assistenziale, **definendo i caregiver**:

- **costruttori di comunità**, in quanto con il loro impegno permettono anche alle persone di fragili di svolgere una vita dignitosa all'interno delle dinamiche sociali, spesso togliendo alla comunità stessa l'onere di dover provvedere direttamente.
- **operatori sanitari**, coinvolti molto spesso nelle pratiche per curare le persone ammalate, nonché di attenti osservatori dell'evolversi delle malattie. Al caregiver sono anche attribuiti di fatto compiti decisionali delicati nel caso di patologie intercorrenti (ricoverare o meno in ospedale, esigenza di procedure diagnostiche invasive, ecc.), nelle situazioni di malattia molto avanzata (fino a quando proseguire le terapie farmacologiche, impiantare una Peg, entrare nella logica della palliazione?). Infine, viene spesso affidato a lui il compito di decidere se e quando trasferire l'ammalato in una residenza sanitaria.

- **operatori dell'assistenza**, perché nella lunga giornata del loro caro sono molti gli atti che richiedono competenza e assistenza (tra gli altri, la prevenzione della sindrome di immobilizzazione, dei decubiti, del delirium, della disidratazione, la gestione difficile dei disturbi comportamentali nel corso di demenza). Inoltre, vi è il problema pesante della sorveglianza, che non richiede un impegno fisico rilevante, ma costringe ad una vita senza tranquillità, sempre attenti al possibile sopravvenire di eventi negativi. La gestione del tempo del caregiver ne viene completamente modificata e spesso stravolta, con la conseguente sensazione di non avere il controllo degli eventi.
- **attori di relazione**, in molte diverse direzioni. Prima di tutto verso l'assistito, che ha sempre bisogno di atteggiamenti affettuosi, comprensivi, sereni (talvolta difficili da mantenere). Sono attori di relazione anche verso gli altri componenti del nucleo familiare e hanno il compito rilevante di fungere da cerniera con gli operatori professionali, perché tutti coloro che si prendono in carico una persona ammalata devono avere le stesse informazioni e condividere i piani di intervento.
- **vittime (o eroi) del lavoro di cura**, perché lo stress indotto dall'assistenza è forte e il peso dell'assistenza impone al caregiver un drastico cambiamento dello stile di vita, la rinuncia al tempo libero e alla vita sociale, il cambio di residenza o una sua profonda riorganizzazione.

È importante, dunque, valorizzare il caregiver familiare e tutelarne i diritti in termini di salute, sostegno psicologico, informazione e orientamento, formazione, conciliazione delle esigenze personali di vita sociale, lavorativa e di studio. Questo approccio ha l'obiettivo finale di garantire che i caregiver possano godere di una vita di relazione e professionale appagante e che le loro opportunità non siano pregiudicate dai compiti di cura svolti.

Per questi motivi la Regione FVG ha inteso, con l'approvazione della LR 8/2023, lavorare in una visione di lungo periodo prevedendo la costruzione di un Piano triennale regionale degli interventi per definire linee programmatiche di azione e fissare obiettivi specifici con le relative risorse, in condivisione con i diversi portatori d'interesse.

2. Normativa di riferimento

Fonti legislative nazionali:

- LEGGE 27 dicembre 2017, n. 205, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020, articolo 1, comma 255;
- PNRR – PIANO DI RIPRESA E RESILIENZA Missione 5 Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” Sottocomponente “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” Investimento 1.1, Sub investimento 1.1.3 – rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione;
- LEGGE 22 dicembre 2021, n. 227, Delega al Governo in materia di disabilità
- LEGGE 30 dicembre 2021, n. 234 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024, articolo 1, commi 162 e 163;
- DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 3 ottobre 2022 Adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e riparto del Fondo per le non autosufficienze per il triennio 2022-2024;
- LEGGE 23 marzo 2023, n. 33, Deleghe al Governo in materia di politiche in favore delle persone anziane;
- LEGGE 30 dicembre 2023, n. 213, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026, articolo 1, commi 210 e 213;
- DECRETO LEGISLATIVO 15 marzo 2024, n. 29 Disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane, in attuazione della delega di cui agli articoli 3, 4 e 5 della legge 23 marzo 2023, n. 33.
- DECRETO LEGISLATIVO 3 maggio 2024, n. 62, Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato.

Si fa presente, infine, che allo stato attuale sono in discussione in Parlamento nove disegni di legge per il riconoscimento e il sostegno dell'attività di cura e assistenza svolta dal caregiver familiare a riprova dell'importanza e dell'urgenza di tale riconoscimento a livello nazionale.

Fonti legislative regionali:

- Legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale;
- Legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità, articolo 37;
- Legge regionale 14 novembre 2022, n. 16, Interventi a favore delle persone con disabilità e riordino dei servizi sociosanitari in materia;
- Legge regionale 24 febbraio 2023, n. 8 Disposizioni per il riconoscimento, la valorizzazione e il sostegno dei caregiver familiari;
- Decreto del Presidente della Regione 19 luglio 2021, n. 0117/Pres., Regolamento per il trasferimento e l'utilizzo delle risorse destinate al sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare, ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 20 marzo del 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), e ss. mm. ii.;
- Delibera giunta n. 391 del 15 marzo 2024, Linee di indirizzo e di programmazione del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare, di cui al decreto del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 novembre 2023, e precedenti.

La legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 “*Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale*” ha posto le basi del riconoscimento del ruolo del caregiver formalizzandone i principi e gli interventi cardine:

- articolo 2, comma 1: la Regione e gli enti locali garantiscono i diritti e le opportunità volte allo sviluppo e al benessere dei singoli e delle comunità e assicurano il sostegno ai progetti di vita delle persone e delle famiglie;
- articolo 2, comma 6: la Regione riconosce, promuove e sostiene, tra l'altro, l'autonomia e la vita indipendente delle persone, con particolare riferimento al sostegno alla domiciliarità, nonché il valore e il ruolo delle famiglie che svolgono compiti di cura adottando iniziative di reciprocità e di auto-aiuto all'interno dei nuclei familiari;
- articolo 6, comma 1: il sistema integrato dei servizi fornisce risposte omogenee sul territorio regionale attraverso, tra l'altro, apposite misure per favorire la vita autonoma e la permanenza a domicilio, anche attraverso il sostegno all'assistenza familiare e il sostegno delle responsabilità familiari;
- articolo 43, comma 2: la Regione sostiene, tra l'altro, le famiglie impegnate a dare accoglienza e aiuto a persone in difficoltà, tra cui anziani e disabili, attraverso attività formative e di consulenza, nonché agevolazioni economiche;
- articolo 46: la Regione tutela le persone con disabilità sostenendo, tra l'altro, le famiglie che hanno al proprio interno persone disabili, con la promozione di forme di auto-mutuo aiuto.

La concretizzazione dei principi descritti avviene attraverso l'art.41 dalla LR 6/2006, che prevede l'istituzione del Fondo per l'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine (FAP), con l'attribuzione di un assegno di cura alla persona non autosufficiente in possesso di determinati requisiti.

In tale contesto normativo, manca ancora un riconoscimento "formale" del caregiver familiare, che rimane sullo sfondo, quale figura di supporto, in particolare nell'attribuzione dell'Assegno per l'autonomia (APA), che presuppone un'assistenza normalmente garantita da una figura familiare.

La figura del caregiver inizia, quindi, a profilarsi, anche all'interno dei progetti personalizzati, ma le "tutele" si indirizzano ancora verso l'assistito, anche perché non vi è ancora a livello nazionale né una legge di riferimento, né una definizione chiara di chi sia il caregiver familiare.

Il "vulnus" viene in parte colmato con la legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018) dove, ai commi 254 e 255 dell'articolo 1, lo Stato istituisce un Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza dei caregiver familiari e ne fornisce una definizione valida su tutto il territorio nazionale al fine del riconoscimento di tale sostegno.

A partire da quanto stabilito con la legge 205/2017, è con il decreto ministeriale 27 ottobre 2020 recante "*Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-2020*" e i successivi indirizzi regionali emanati con DGR n. 454 del 26 marzo 2021, che alcune tutele vengono garantite direttamente a colui che assiste e si prende cura, attraverso un formale riconoscimento, attestato in equipe di valutazione, e la conseguente attribuzione di una somma di denaro, quantificata in 300 euro mensili per un massimo di dodici mesi.

Sulla scorta di questo primo "step" si susseguono, nel breve periodo, altri atti normativi che forniscono una maggiore caratura al riconoscimento dell'importanza e del ruolo del caregiver familiare, in particolare l'articolo 37 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 "*Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità*" e soprattutto la recente legge regionale 24 febbraio 2023, n. 8 "*Disposizioni per il riconoscimento, la valorizzazione e il sostegno dei caregiver familiari*", istitutiva del presente Piano triennale.

3. Il caregiver familiare - definizione

L'articolo 2 della legge regionale 8/2023, al comma 1 richiama la definizione di cui al citato articolo 1, comma 255 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, che definisce caregiver familiare la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3 della legge 104/1992, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18.

Al comma 2, invece, il legislatore regionale estende la definizione di caregiver familiare alla persona che responsabilmente, in modo non professionale e senza ricevere compenso, assiste e si prende cura, nel suo contesto di vita, anche:

a) di un parente o di un affine entro il terzo grado, anche non convivente,

b) di una persona con cui abbia comprovata relazione affettiva o amicale stabile,

nel momento in cui sussistano condizioni di non autosufficienza, incapacità di prendersi cura di sé, bisogni di assistenza globale e continua anche di lunga durata a causa di malattia anche cronica o degenerativa, infermità, presenza di menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali che, in interazione con barriere di diversa natura, possano ostacolare la piena ed effettiva partecipazione nella società.

Ai fini del presente Piano triennale, pertanto, il caregiver familiare comprende anche le fattispecie previste dalle lettere a) e b) del summenzionato comma 2, ferma restando la definizione data dallo Stato.

La legge regionale 8/2023 ammette altresì la possibilità che un assistito possa avere anche più di un caregiver, ma impone che ne venga identificato uno con il ruolo di caregiver principale.

In linea generale il caregiver familiare, in relazione ai bisogni della persona assistita, cura e assiste la persona nell'ambiente domestico, nella vita di relazione, nella mobilità, nelle attività della vita quotidiana, di base e strumentali, integrandosi con gli operatori che forniscono attività di cura e assistenza, anche avvalendosi dei servizi territoriali e di lavoro privato di cura.

Si riconosce, inoltre, che il caregiver si affianca e integra con il proprio operato, secondo il progetto personalizzato e partecipato redatto, quello degli operatori dei diversi servizi che hanno in carico la persona non autosufficiente o con disabilità, non sostituendosi mai ad esso, come previsto dall'art.2 comma 3 della LR.8/2023.

4. I dati statistici sul caregiver

4.1 I numeri in Italia

Non c'è, a oggi, nel nostro paese, un dato ufficiale su quanti siano esattamente i caregiver familiari, trattandosi di persone che si prendono cura dei propri cari spesso stando dietro le quinte, in maniera gratuita e volontaria.

Negli ultimi anni sia le associazioni di categoria che l'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) hanno fornito alcuni dati che danno evidenza del fenomeno seppur in maniera ancora contraddittoria.

Nel corso del 2021 il Servizio studi della Camera dei deputati ha pubblicato un dossier intitolato "La figura del caregiver nell'ordinamento italiano" nel quale, tra l'altro, si descrive un quadro statistico di riferimento fondato su alcune indagini ISTAT.

Una di queste, sulle "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari in Italia e nell'Unione europea" nel 2015, attesta che in media il 16,4% della popolazione - circa 8,5 milioni di persone, a fronte di una media UE del 15,6% - si occupa di assistere un soggetto che ne ha bisogno, prevalentemente a livello familiare (circa il 14,9%, quasi 7,3 milioni).

Del totale medio delle persone maggiori di 15 anni che forniscono cure o assistenza almeno una volta a settimana, le donne presentano un maggiore peso percentuale (18,4%) dell'assistenza fornita rispetto a quella degli uomini (14,3%).

Una seconda indagine ISTAT richiamata nel succitato dossier e riferita ai dati 2015 sulle "Condizioni di salute della popolazione anziana" del settembre 2017, mette in evidenza che in Italia, oltre un anziano su quattro (il 25,9%) dichiara di poter contare su una solida rete di sostegno sociale a fronte del 18% che invece percepisce come scarso tale supporto.

La rilevazione fornisce inoltre una stima della percentuale di caregiver suddivisa per sesso e classi di età, mostrando che i principali fornitori di cure hanno un'età compresa tra i 45 e i 64 anni, in particolare tra le donne. I divari di genere sono particolarmente elevati tra i 25 ed i 54 anni, nelle fasce di età in cui le donne si devono dividere tra gli aiuti forniti ai figli e quelli forniti ai genitori anziani. Quasi il 30% circa delle donne di 45-54 anni infatti fornisce aiuti, mentre il valore massimo per gli uomini è pari al 23,4%, in corrispondenza dei 55-64 anni.

La differenza di genere si inverte solo tra gli anziani di 75 anni e più, come conseguenza del crescere della proporzione di persone affette da patologie e con limitazioni gravi, a causa della struttura per età più anziana delle donne e delle loro peggiori condizioni di salute.

I destinatari di cure e assistenza per problemi di salute o di invecchiamento sono principalmente i familiari (10,7%) e solo in misura ridotta i non familiari (2,5%). A livello territoriale, l'aiuto fornito a persone esterne alla famiglia tende ad essere più elevato al Nord, mentre nel Mezzogiorno costituisce una quota residuale.

La quantità di ore dedicate dagli anziani al lavoro di cura è crescente con l'età: diminuisce la quota di caregiver, ma aumenta l'impegno prestato, a fronte di un 32,7% dei 65-74enni in grado di fornire aiuti per oltre 20 ore a settimana; tra gli ultrasessantacinquenni la quota aumenta al 48%, contro il 25,1% del totale della popolazione di 15 anni e più, per effetto prevalente degli aiuti prestati dai coniugi anziani al proprio partner. L'impegno risulta più elevato per le donne, in tutte le classi di età.

Il dossier della Camera illustra altresì una terza indagine, più recente, pubblicata dall'ISTAT a novembre 2019, sulla "Conciliazione tra lavoro e famiglia" (anno di riferimento 2018), in cui si fotografa in particolare modo il numero di coloro che si prendono cura dei figli minori di 15 anni o di parenti malati, disabili o anziani, complessivamente pari a 12,746 milioni di persone tra i 18 e i 64 anni (34,6%), di cui il 40% risulta già occupato, con un maggiore carico soprattutto delle donne.

In base ai dati Eurostat 2018, degli oltre 300 milioni di residenti nell'Unione Europea (EU-28) nel range di età tra i 18-64 anni, circa un terzo ha una responsabilità di cura, in maggioranza donne, soprattutto con riferimento a bambini con età inferiore ai 15 anni, prevalentemente conviventi nella stessa famiglia, e/o parenti inabili (malati, anziani e/o disabili) di oltre 15 anni.

Come si vede, le diverse indagini ISTAT forniscono dati sicuramente utili ma ancora contraddittori rispetto a una reale quantificazione del numero di caregiver familiari, passando, a seconda della finalità della rilevazione, dagli 8,5 milioni di caregiver della prima indagine citata relativa al 2015, agli oltre 12 milioni dell'ultima, relativa al 2019. In ogni caso quello che emerge è sicuramente un dato importante che merita la necessaria attenzione degli organi legislativi nazionali e regionali.

4.2 I numeri in Regione

A livello regionale, finora, non si ha un dato ufficiale sui Caregiver, pertanto, si possono dedurre solo delle stime rispetto agli interventi e ai servizi che vengono offerti a livello territoriale.

Il Rapporto Sociale Regionale 2022 evidenzia come la diagnosi più diffusa tra le persone prese in carico dai servizi sociali è la non autosufficienza che riguarda circa 25.000 soggetti. Pertanto, si può stimare che siano presenti altrettanti figure di caregiver, sia esse familiari che di tipo professionale.

Un'ulteriore conferma sulla presenza dei caregiver può essere dedotta dai beneficiari del Fondo per l'autonomia possibile (FAP), che rappresenta il principale contributo a supporto dell'autonomia e della domiciliarità, raggiungendo nel 2023 circa 9.500 persone non autosufficienti e i relativi loro caregiver.

L'unica rilevazione diretta è relativa al fondo nazionale per i Caregiver, disciplinato da decreti annuali di riparto e attivo dal 2020. Tale finanziamento ha garantito dal 2020 al 2023 il riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del caregiver familiare, per un totale di 750 persone, che hanno beneficiato di tale contributo pari a trecento euro mensili per un anno.

5. La rete dei portatori di interesse a sostegno dei caregiver familiari

La Regione riconosce il valore strategico delle associazioni di volontariato e dei diversi portatori di interessi, in quanto elementi fondamentali per il mantenimento a domicilio della persona non autosufficiente e per il sostegno offerto ai caregiver. Sono numerose, infatti, le Organizzazioni di Volontariato (ODV), le Associazioni di Promozione Sociale (APS) e gli Enti del Terzo Settore (ETS) che possono essere di aiuto e supporto al caregiver, sia per quanto riguarda specifiche patologie e disabilità, sia per quanto riguarda le difficoltà vissute quotidianamente nell'esperienza di cura e assistenza.

Considerata l'importanza della rete territoriale che questi Enti del terzo settore riescono a garantire, la Regione si impegna a condividere la programmazione con i diversi portatori di interessi pubblici e privati, come previsto dalla stessa normativa regionale.

A tal fine, la Regione si propone di individuare le associazioni maggiormente rappresentative dei caregiver familiari e le modalità di partecipazione delle stesse ai piani regionali, definendone anche le forme di consultazione come previsto all'articolo 39, comma 12 del D. Lgs. n. 29/2024.

Per concretizzare le azioni previste dalla programmazione regionale si sono condivisi i contenuti del presente piano con gli stakeholder, in particolare con rappresentanti degli Enti del Terzo Settore e dei sindacati in data 31 luglio 2024. All'esito dell'incontro si sono invitati i partecipanti a formulare osservazioni e suggerimenti che potessero arricchire il contenuto del presente piano.

I contributi, pervenuti da tutti gli stakeholder presenti all'incontro, hanno da una parte condiviso l'approccio metodologico e di contenuto della pianificazione triennale regionale, dall'altra hanno inteso suggerire apporti specifici rispetto al particolare punto di osservazione del fenomeno di ciascun stakeholder.

Le osservazioni formulate sono di seguito sintetizzate, in parte integrano le linee di programmazione del presente documento mentre altre saranno oggetto della prossima programmazione tenuto conto anche delle risorse disponibili.

Dalla condivisione del piano è emerso che:

- Il piano triennale viene redatto per la prima volta per cui riveste un carattere di novità e di interesse;
- necessita di un approccio flessibile e di ascolto per approfondire la condizione stessa dei caregiver e deve armonizzarsi con la più ampia programmazione nazionale e regionale in materia sociale, sociosanitaria e sanitaria;
- è emersa la necessità di rilevare dati certi, relativi ai caregiver presenti nella nostra regione, come azione propedeutica e prioritaria alla programmazione di interventi e risorse strutturali, capaci di adeguarsi alla crescita del fenomeno stesso e di sviluppare collaborazioni tra servizio pubblico, enti del terzo settore, privato e soggetti di rappresentanza sociale e orientare in maniera efficace e realistica le azioni e le risorse;
- deve porre l'attenzione sui giovani caregiver, tenuto conto anche dell'andamento demografico e della denatalità, con attenzione alla loro tutela;
- è necessario potenziare i servizi a sostegno dei caregivers, garantendo continuità a quegli interventi e progettazioni volte a sostenere le famiglie in modo stabile con l'obiettivo di trasformarsi nel tempo in interventi strutturali della rete dei servizi sociosanitari;
- si auspica che vengano incentivate le reti di comunità con il terzo settore e le associazioni a sostegno dei caregiver, al fine di superare l'isolamento e a consentire ai caregiver di sentirsi integrati in una comunità coesa.
- in relazione all'area dei servizi sociosanitari è necessario rinforzare il personale sanitario e sociale dedicato nei Punti Unici di Accesso (PUA) per garantire la presa in carico del caregiver, anche rilevando particolari aree di bisogno attualmente scoperte;
- è importante sostenere le abilità di quei caregiver che hanno consapevolmente deciso di investire professionalmente sul lavoro di cura, ma anche consentire un ricollocamento professionale diverso a coloro che dopo il periodo di assistenza familiare vogliono rientrare nel mondo del lavoro;

- si suggerisce di valorizzare anche l'intervento regionale previsto nell'art. 4 comma f interventi atti a promuovere una fase di negoziazione tra soggetti pubblici e privati con le Parti Sociali al fine di favorire la conciliazione vita lavoro in quanto i caregiver in età lavorativa hanno anche responsabilità di cura verso persone non autosufficienti e spesso faticano a mantenere una piena occupazione
- si ritiene opportuno prevedere ulteriori fondi specifici e armonizzare eventuali altri fonti di finanziamento nazionali e regionali;

I diversi stakeholder hanno, infine, auspicato l'applicazione dell'art. 39 comma 12 del D. Lgs. n. 29/2024 al fine di prevedere uno spazio di confronto e collaborazione con le associazioni e gli enti del terzo settore per una partecipazione attiva alla futura programmazione.

6. Gli interventi per la valorizzazione e il sostegno del caregiver familiare

In considerazione del ruolo del caregiver familiare, così come sopra descritto, e tenuto conto degli aspetti problematici che possono condizionarne l'operato, la Regione Friuli Venezia Giulia, con la legge regionale 8/2023 elenca una serie di interventi considerati essenziali al fine di valorizzare e sostenere le attività dei caregiver familiari. Si sottolinea, inoltre, come la valorizzazione del caregiver a potenziamento dell'assistenza domiciliare integrata, considerato uno degli obiettivi prioritari che il Servizio sanitario nazionale vuole perseguire in tutto il territorio per garantire alla persona fragile e/o non autosufficiente la permanenza presso il proprio domicilio, comporti il vantaggio di ridurre il ricorso a inserimenti in strutture residenziali, tenuto conto anche degli effetti psicologici negativi che conseguono all'allontanamento della persona assistita dal proprio ambiente di vita. Questa finalità trova conferma nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che ha tra i suoi obiettivi quello di aumentare il volume delle prestazioni rese in assistenza domiciliare fino a prendere in carico, entro la metà del 2026, almeno il 10% della popolazione di età superiore ai 65 anni (in linea con le migliori prassi europee), rispetto all'attuale in media tra le diverse regioni italiane di poco inferiore al 5%.

Prima di procedere con l'elencazione degli interventi, si descrivono di seguito i passaggi legati al riconoscimento formale del ruolo dei caregiver familiari previsti dalla legge regionale 8/2023, che si possono così riassumere:

1. Il riconoscimento avviene nel corso del processo di presa in carico integrata della persona assistita da parte dei Servizi sociali dei Comuni e dei servizi delle Aziende sanitarie;
2. Il riconoscimento formale è attestato nel progetto personalizzato conseguente alla presa in carico, redatto con il concorso del caregiver familiare, che esprime liberamente e consapevolmente la disponibilità a svolgere le attività di assistenza e cura descritte in apposita sezione del progetto stesso;
3. l'assistito, anche avvalendosi di coloro che su di esso esercitano forme di tutela legalmente riconosciute, esprime esplicito consenso al riconoscimento del caregiver, sottoscrivendo il progetto personalizzato.

I sopra menzionati interventi essenziali sono elencati negli articoli 4, 5 e 6 della legge regionale 8/2023, e sono suddivisi in gruppi, con riferimento rispettivamente a: compiti della Regione (art. 4), attività proprie dei Servizi sociali dei Comuni e delle Aziende sanitarie (art. 5), formazione e riconoscimento delle competenze (art. 6).

Di seguito sono elencati gli interventi, suddivisi in tre aree, con l'assegnazione di un codice di riferimento che richiama l'articolo, il comma e la lettera con i quali sono descritti nella legge regionale:

AREA 1 **Promozione e valorizzazione**

- Linea 4.1.a – interventi di promozione dell'associazionismo dei caregiver familiari
- Linea 4.1.b – interventi atti a favorire specifici accordi con le compagnie assicurative
- Linea 4.1.c – interventi per il successo scolastico degli studenti caregiver
- Linea 4.1.d – interventi di informazione e orientamento – Caregiver day
- Linea 4.1.e – interventi per la diffusione delle buone pratiche
- Linea 4.1.f – interventi atti a promuovere specifici accordi per i caregiver lavoratori
- Linea 4.1.g – interventi per la comunicazione e nuove tecnologie

AREA 2 **Interventi e servizi sociali, sanitari e sociosanitari**

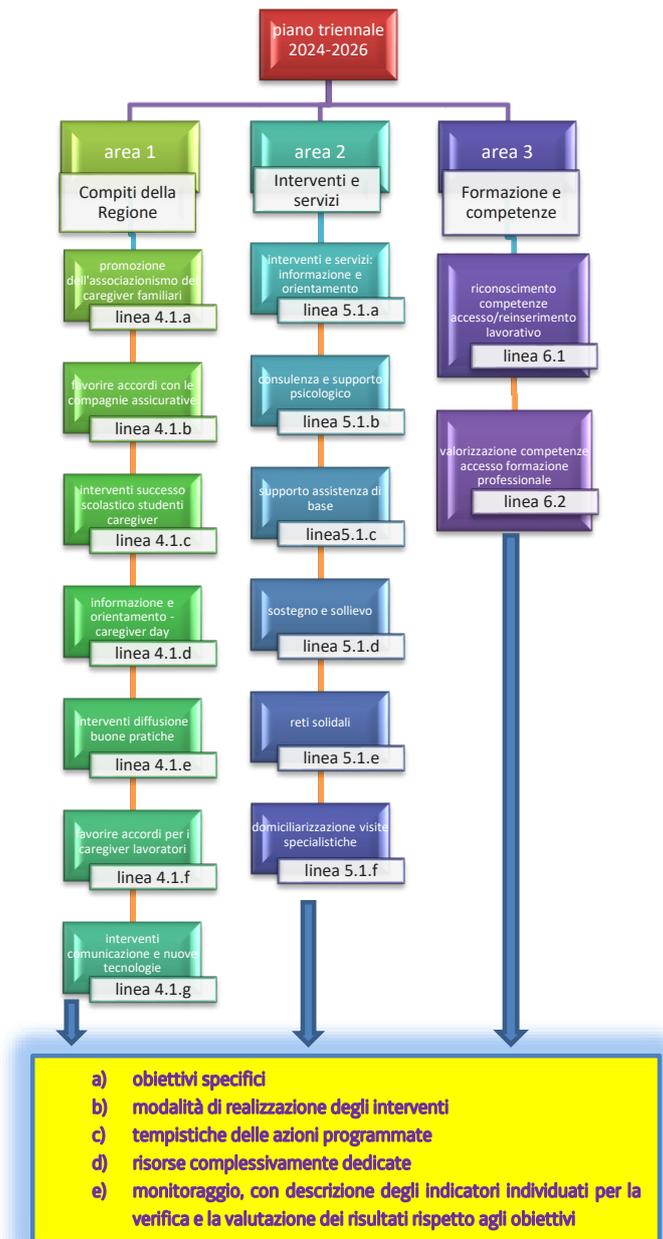
- Linea 5.1.a – informazione e orientamento rispetto all'offerta di interventi e servizi
- Linea 5.1.b – consulenza e supporto psicologico
- Linea 5.1.c – supporto di assistenza di base
- Linea 5.1.d – interventi di sostegno e sollievo
- Linea 5.1.e – reti solidali
- Linea 5.1.f – domiciliarizzazione visite specialistiche

AREA 3 Formazione e riconoscimento competenze

Linea 6.1 – riconoscimento delle competenze per l'accesso o il reinserimento lavorativo

Linea 6.2 – valorizzazione delle competenze per l'accesso alla formazione professionale.

Fig. 1 – Rappresentazione schematica delle Aree e delle Linee di intervento di cui alla L.R. 8/2023:



7. Struttura del piano triennale

Il presente Piano è redatto in attuazione dell'articolo 7 della legge regionale 8/2023, al fine di definire le linee programmatiche di azione da realizzare nel triennio 2024-2026 con riferimento a:

- a) obiettivi relativi agli interventi di cui agli articoli 4, 5 e 6 della legge regionale medesima;
- b) modalità di realizzazione degli interventi;
- c) tempistiche delle azioni programmate;
- d) risorse complessivamente dedicate per ogni tipologia di intervento;
- e) attività di monitoraggio, con descrizione degli indicatori individuati per la verifica e la valutazione dei risultati rispetto agli obiettivi prefissati.

Al fine di ottimizzare le risorse umane, strumentali e finanziarie, nel rispetto dei principi di appropriatezza, tempestività ed efficacia delle prestazioni, degli interventi e dei servizi destinati ai caregiver, il documento sviluppa alcune delle linee programmatiche previste dalla legge regionale, rinviando alle successive programmazioni triennali gli interventi qui non rappresentati. I criteri di scelta delle linee programmatiche inserite nel presente piano rispondono a precise priorità, individuate anche in coerenza con gli altri documenti programmatici dello stesso ambito di competenza, nonché con le priorità dettate a livello nazionale (a solo titolo di esempio il recente decreto legislativo attuativo della legge delega 33/2023).

Le priorità per il triennio tengono, quindi, conto di:

- contenuti e bisogni espressi durante l'iter di approvazione della legge e in momenti di condivisione con gli stakeholders (Caregiver day, Convegno sui caregiver lavoratori...)
- coerenza con la pianificazione nazionale e regionale in materia di caregiver, non autosufficienza e disabilità (es. L.33/23 e Dlgs 29/24);
- necessità di ottimizzare risorse umane, strumentali e finanziarie, nel rispetto dei principi di appropriatezza ed efficacia.

Si elencano di seguito gli interventi e le misure per il riconoscimento, la valorizzazione e il sostegno dei caregiver familiari da realizzarsi nel triennio 2024-2026:

Area 1 – Compiti della Regione: **Promozione e valorizzazione**

- Linea 4.1.a – interventi di promozione dell'associazionismo dei caregiver familiari
- Linea 4.1.c – interventi per il successo scolastico degli studenti caregiver
- Linea 4.1.d – interventi di informazione e orientamento – Caregiver day
- Linea 4.1.e – interventi per la diffusione delle buone pratiche

Area 2 – Compiti dei Servizi sociali dei Comuni e delle Aziende sanitarie: **Interventi e servizi sociali, sanitari e sociosanitari**

- Linea 5.1.a – informazione e orientamento rispetto all'offerta di interventi e servizi
- Linea 5.1.b – consulenza e supporto psicologico
- Linea 5.1.d – interventi di sostegno e sollievo

Area 3 – **Formazione e riconoscimento delle competenze**

- Linea 6.2 - valorizzazione delle competenze per l'accesso alla formazione professionale.

8. Area 1 – Compiti della Regione

Le linee di attività proprie di quest'area sono di competenza dell'amministrazione regionale e hanno l'obiettivo di valorizzare la figura del caregiver familiare e contemporaneamente porre in essere le opportune forme di tutela. Per le finalità di cui all'articolo 4, comma 1, lettere d) e g), è autorizzata la spesa di 100.000 euro per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026.

Linea 4.1.a - interventi di promozione dell'associazionismo dei caregiver familiari

La linea di attività riguarda gli interventi atti a promuovere e facilitare l'associazionismo dei caregiver familiari, sia a livello regionale che a livello locale, quale parte integrante del processo di valorizzazione della figura del caregiver. A tal fine vi è la previsione di un riconoscimento del ruolo delle associazioni maggiormente rappresentative dei caregiver e delle modalità di partecipazione delle stesse ai piani regionali sociali, sociosanitari e sanitari relativamente agli aspetti di loro interesse così come previsto dall'art.39, comma 12 del Dlgs.29/2024.

Tabella 1

Linea 4.1.a	interventi di promozione dell'associazionismo dei caregiver familiari
Obiettivo specifico	Assicurare la partecipazione delle associazioni iscritte al RUNTS e maggiormente rappresentative dei caregiver familiari nella programmazione regionale.
Modalità di realizzazione delle Azioni	Individuazione dei portatori di interesse e modalità di partecipazione degli stessi alla programmazione regionale relativamente agli aspetti oggetto del presente piano, mediante delibera di Giunta Regionale
Tempistiche	30/06/2025
Risorse	Non previste ai sensi della legge 8/2023
Attività di monitoraggio	Adozione delibera di Giunta

Linea 4.1.c - interventi per il successo scolastico degli studenti caregiver

Tramite questo intervento la Regione si propone di sensibilizzare, in accordo con l'Ufficio scolastico regionale e gli Atenei, le istituzioni scolastiche e i diversi dipartimenti universitari ad adottare tutti gli interventi didattici necessari per garantire agli studenti caregiver familiari la possibilità di raggiungere, al pari degli altri studenti, il successo scolastico.

Tabella 2

Linea 4.1.c	interventi per il successo scolastico degli studenti caregiver
Obiettivo specifico	Aumentare la consapevolezza, all'interno del mondo dell'istruzione e della formazione professionale, della difficoltà degli studenti che svolgono attività di cura a beneficio di un proprio familiare
Modalità di realizzazione delle Azioni	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sottoscrizione di un protocollo con le istituzioni scolastiche, con gli enti preposti alla formazione professionale e le Università, al fine di riconoscere il ruolo del giovane caregiver, all'interno dei curricula degli studenti; 2. Avviare, come prioritario per il primo triennio, un percorso informativo e formativo, con raccolta di dati, rivolto ai dirigenti scolastici e ai docenti delle scuole secondarie di

	secondo grado, affinché vengano adottati tutti gli interventi didattici necessari per garantire agli studenti caregiver familiari la possibilità di raggiungere, al pari degli altri studenti, il successo scolastico.
Tempistiche	1. 31/12/2025 2. 31/12/2026
Risorse	Non previste ai sensi della legge 8/2023 Eventuali altri fonti di finanziamento nazionali e regionali
Attività di monitoraggio	1. Presenza del protocollo 2. Svolgimento di almeno 2 percorsi informativi e formativi rivolto ai dirigenti scolastici e ai docenti delle scuole secondarie di secondo grado

Linea 4.1.d - interventi di informazione e orientamento – Caregiver day

La Regione intende promuovere iniziative di informazione e orientamento al fine di sensibilizzare la comunità sul valore sociale del caregiver familiare, anche con il supporto di guide informative, in collaborazione con gli Enti locali, i Servizi sociali dei Comuni, le Aziende sanitarie e con il coinvolgimento degli enti del Terzo settore.

Al riguardo, la Regione istituisce il "Caregiver day" da celebrare ogni anno il 6 ottobre, giornata europea dedicata ai caregiver, anche in collaborazione con le associazioni delle persone non autosufficienti e dei loro familiari, dei sindacati dei lavoratori, dei pensionati e delle associazioni datoriali.

Nel 2023, a seguito dell'adozione della norma regionale, si è svolta la prima giornata regionale dedicata ai caregiver, che, quotidianamente, dedicano il proprio tempo alla cura delle persone fragili. In quella occasione è stata illustrata la recente legge regionale e sono stati ascoltati i diversi punti di vista nazionali e locali, anche attraverso la condivisione di buone pratiche.

Tabella 3

Linea 4.1.d	interventi di informazione e orientamento – Caregiver day
Obiettivo specifico	Sensibilizzare la comunità sul valore sociale del caregiver familiare.
Modalità di realizzazione delle Azioni	1. Realizzazione annuale "Caregiver day" regionale, in coincidenza con la giornata europea dedicata al caregiver (6 ottobre) con la collaborazione dei diversi stakeholders 2. Bando regionale a sportello per la realizzazione di eventi locali correlati alla diffusione del riconoscimento della figura del caregiver
Tempistiche	1. 1 evento/anno per tutta la durata del piano 2. Emissione del bando entro il 31/12/2024
Risorse dedicate	1. 20.000,00 euro per ciascuna annualità 2. 80.000,00 euro per ciascuna annualità Eventuali altri fonti di finanziamento nazionali e regionali su azione 2
Attività di monitoraggio	1. Realizzazione dei caregiver day 2. Assegnazione risorse ai sensi del bando

Linea 4.1.e – interventi per la diffusione delle buone pratiche

Attraverso questa linea di attività si promuove raccolta di materiali ed esperienze provenienti dai singoli territori al fine della diffusione delle buone pratiche, della programmazione di iniziative e progetti di valorizzazione e supporto dei caregiver familiari.

Tabella 4

Linea 4.1.e	interventi per la diffusione delle buone pratiche
Obiettivo specifico	Promuovere la raccolta e la diffusione di buone prassi di interventi e progetti dedicati alla valorizzazione della figura del caregiver
Modalità di realizzazione delle Azioni	<ol style="list-style-type: none"> 1. Predisposizione di una scheda caregiver familiare da aggiungere al progetto personalizzato dell'assistito; 2. Predisposizione di una scheda di raccolta di esperienze territoriali dedicate ai caregiver 3. Diffusione delle buone prassi attraverso canali informativi istituzionali (stampe, siti, eventi...)
Tempistiche	<ol style="list-style-type: none"> 1. Entro il 31/12/2024 predisposizione scheda caregiver familiare 2. Entro 31/12/2024 predisposizione scheda rilevazione buone pratiche 3. Entro il 31/12/2026 diffusione buone pratiche
Risorse dedicate	Non previste ai sensi della legge 8/2023 Eventuali altri fonti di finanziamento nazionali e regionali
Attività di monitoraggio	<ol style="list-style-type: none"> 1. Stesura e distribuzione della scheda caregiver familiare 2. Stesura e distribuzione della scheda rilevazione buone pratiche 3. Presenza di documentazione e condivisione nei diversi canali delle buone prassi

9. Area 2 – Compiti dei Servizi sociali dei Comuni e delle Aziende sanitarie

Le linee di attività relative all'Area 2 sono di competenza dei Servizi sociali dei Comuni e delle Aziende sanitarie nell'ambito proprio della loro attività istituzionale.

Per le finalità di cui all'articolo 5, comma 2, è autorizzata la spesa complessiva di 400.000 euro per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026. e gli interventi possono essere realizzati direttamente o di concerto e con il concorso degli enti del Terzo settore, anche attraverso progetti specifici volti ad accompagnare e sostenere il caregiver familiare nel suo impegno di cura e assistenza. Si rimanda ad apposito regolamento regionale la definizione dei criteri e delle modalità di riparto dei fondi ai soggetti attuatori di tali interventi.

Linea 5.1.a - informazione e orientamento rispetto all'offerta di interventi e servizi

Attraverso il personale presente e operante presso i Punti unici di accesso (PUA), i servizi integrati provvedono a fornire le opportune informazioni al fine di orientare i caregiver familiari rispetto all'offerta di interventi e servizi.

Tabella 5

Linea 5.1.a	informazione e orientamento rispetto all'offerta di interventi e servizi
Obiettivo specifico	Garantire l'attività di informazione e orientamento dedicata ai caregiver su servizi e interventi.
Modalità di realizzazione delle Azioni	Nel PUA il personale dedicato, sia sanitario che sociale, garantisce l'informazione del caregiver sulle problematiche della persona assistita, sui suoi bisogni assistenziali e le cure necessarie nonché riconosce e supporta l'attività del caregiver stesso, secondo quanto previsto dall'art:8 della LR 8/2023.
Tempistiche	2024-2026
Risorse dedicate	A isorisorse Eventuali altri fonti di finanziamento nazionali e regionali
Attività di monitoraggio	1. N° di progetti personalizzati con riconoscimento del ruolo e delle attività del caregiver 2. N° di schede ZBI con valutazione del punteggio relativo allo stress del caregiver

Linea 5.1.b - consulenza e supporto psicologico

I servizi offrono interventi di consulenza e supporto psicologico al fine di sostenere il caregiver familiare nella ricerca e nel mantenimento del benessere e dell'equilibrio personale e familiare, per prevenire rischi di malattie da stress psicofisico, sia durante che al termine dell'attività di assistenza.

Tabella 6

Linea 5.1.b	consulenza e supporto psicologico
Obiettivo specifico	Attivare e/o potenziare servizi di supporto psicologico per aiutare il caregiver a prevenire il rischio di malattie da stress psicofisico.
Modalità di realizzazione delle Azioni	Predisposizione da parte della direzione salute di una manifestazione d'interesse aperta ai Servizi sociali, alle aziende sanitarie, anche in collaborazione con il terzo settore, per lo sviluppo di progetti di consulenza e supporto psicologico su una o più linee d'intervento di seguito indicate:

	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento e/o attivazione di sostegno psicologico e socio-relazionale, per affrontare problemi anche urgenti - Potenziamento e/o attivazione di gruppi AMA a cura dei Servizi sociali, in collaborazione con le Aziende sanitarie e gli Enti del Terzo settore; - Creare opportunità di peer education per condividere soluzioni, criticità e consigli e, al contempo, fungere da supporto emotivo, psicologico e relazionale
Tempistiche	2025 - 2026
Risorse dedicate	400.000,00 euro per ciascuna annualità Eventuali altri fonti di finanziamento nazionali e regionali
Attività di monitoraggio	Relazione finale del soggetto titolare del contributo con descrizione di: <ul style="list-style-type: none"> - N° e tipologia di servizi attivati - N° di persone prese in carico

Linea 5.1.d – interventi di sostegno e sollievo

La peculiarità del rapporto tra la persona non autosufficiente o con disabilità e chi si occupa della sua assistenza rende interdipendenti il benessere e la qualità di vita di entrambi.

Gli interventi complementari di sollievo hanno come finalità quella di garantire:

- il diritto alla continuità assistenziale della persona non autosufficiente o con disabilità;
- il diritto al sollievo per i familiari e per le persone che garantiscono la continuità di cura alle persone non autosufficienti o con disabilità.

Si vogliono evitare ricoveri impropri o ritardare ricoveri non strettamente necessari e mantenere e/o migliorare ove possibile la qualità della vita e le capacità residue delle persone non autosufficienti o con disabilità.

Tali interventi intendono fornire prestazioni integrative e temporaneamente sostitutive dei servizi già attivati nei territori, allo scopo di potenziare le azioni in essere, di incrementare e di migliorare l'offerta dei servizi.

La sostituzione temporanea di chi svolge la funzione di cura abitualmente dentro la rete familiare in modo formale e/o informale, consente il recupero di risorse ed energie utili a garantire le continuità dell'assistenza a domicilio.

Attraverso l'attività dei servizi territoriali competenti in sinergia con la rete familiare, o chi per essa, si rafforza la possibilità di permanenza al domicilio, la qualità dell'assistenza e la continuità a tutela del benessere psicofisico della persona.

Il sollievo può realizzarsi attraverso il ricorso a servizi residenziali o a domicilio:

- in modalità programmata;
- in situazioni di emergenza e/o in caso di eventi imprevedibili.

I servizi possono quindi attivarsi sia prevedendo servizi di ricovero temporaneo nelle strutture semiresidenziali e residenziali per anziani non autosufficienti, sia attraverso servizi di sollievo a domicilio con sostituzione temporanea dell'assistente familiare o del caregiver da attivare anche in collaborazione con il servizio regionale SI.CON.TE.

Per facilitare l'attivazione di rapporti di lavoro domestico con Assistenti Familiari si prevede la redazione di un protocollo condiviso fra il servizio SI.CON.TE della Direzione Lavoro formazione istruzione e famiglia e della Direzione Salute, Politiche sociali e disabilità per garantire una risposta integrata ed efficace alle famiglie che facciano richiesta di intervento di sollievo.

Tabella 7

Linea 5.1.d	interventi di sostegno e sollievo
Obiettivo specifico	Offrire al caregiver familiare momenti di sollievo e supporto dalla cura e assistenza, al fine di mantenere la domiciliarità della persona assistita e il benessere del caregiver
Modalità di realizzazione delle Azioni	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione di interventi e servizi di sollievo - Individuazione delle modalità operative per gli interventi che richiedono il supporto del lavoro familiare (SI.CON.TE)
Tempistiche	2025 - 2026
Risorse dedicate	Risorse dedicate dal Fondo nazionale non autosufficienza Isorisorse per gli sportelli SI.CON.TE Eventuali altri fonti di finanziamento nazionali e regionali
Attività di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> - N° di sollievi effettuati - Tipologia di sollievi effettuati

10. Area 3 – Formazione e riconoscimento delle competenze

In quest'area sono definite le azioni attraverso le quali si concretizza il riconoscimento dell'attività del caregiver familiare in relazione alle competenze maturate al fine di un successivo percorso nel mondo del lavoro.

Dal confronto con gli stakeholders è emerso che il percorso formativo deve essere considerato un'eventuale opportunità di lavoro, tenuto conto del diritto del caregiver a un re-inserimento nel mondo del lavoro che non debba necessariamente ripercorrere l'esperienza di assistenza.

Le attività di quest'area d'intervento sono svolte dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, che cura la valorizzazione delle competenze per l'accesso alla formazione professionale e promuove anche corsi di informazione/formazione per i caregiver attraverso il Programma regionale FSE + 21-27.

Linea 6.2 - valorizzazione delle competenze per l'accesso alla formazione professionale

Con questa linea sono definite le modalità con le quali il caregiver familiare, riconosciuto formalmente in UVM, può accedere ai corsi di misure compensative previsti nell'ambito del sistema di formazione regionale e finalizzati al conseguimento della qualifica professionale di operatore sociosanitario (OSS).

Tabella 9

Linea 6.2	valorizzazione delle competenze per l'accesso alla formazione professionale
Obiettivo specifico	Prevedere nell'ambito degli interventi formativi di Misure compensative l'accesso ai corsi dei caregiver familiari previa valutazione delle competenze acquisite ai fini della determinazione delle misure compensative necessarie per l'ottenimento della qualifica di OSS; Prevedere l'accesso al Servizio regionale di Identificazione e Certificazione delle competenze (IVC);
Modalità di realizzazione delle Azioni	Predisposizione dell'avviso relativo all'attivazione delle Misure compensative con specifico riferimento ai caregiver
Tempistiche	2025
Risorse dedicate	Le risorse rientrano nell'ambito di quelle rese disponibili per le Misure compensative, a valere su finanziamenti FSE+ 2021/2027
Attività di monitoraggio	Relazione degli enti gestori dei corsi relativamente al numero di caregiver che hanno partecipato ai corsi Monitoraggio del numero di caregiver che hanno avuto accesso al servizio regionale IVC

24_40_1_DGR_1384_1_TESTO

Deliberazione della Giunta Regionale 20 settembre 2024, n. 1384

L 238/2016 - art 39, comma 4. Svincolo totale dei volumi di prodotto della DOC Prosecco, provenienti dalla vendemmia 2023 sottoposti a stoccaggio in base alla DGR 1206/2023.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATO il Regolamento (CE) n. 1308/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento europeo e del Consiglio recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (CE) n. 2019/33/UE, della Commissione, del 17 ottobre 2018, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le restrizioni dell'uso, le modifiche del disciplinare di produzione, la cancellazione della protezione nonché l'etichettatura e la presentazione;

RICHIAMATA la legge 12 dicembre 2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino) e in particolare l'articolo 39, comma 4, il quale stabilisce che le regioni, al fine di migliorare o di stabilizzare il funzionamento del mercato dei vini, compresi le uve e i mosti da cui sono ottenuti, e per superare squilibri congiunturali, su proposta e in attuazione delle decisioni adottate dai consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della regione, possono stabilire altri sistemi di regolamentazione della raccolta dell'uva e dello stoccaggio dei vini ottenuti in modo da permettere la gestione dei volumi di prodotto disponibili, compresa la destinazione degli esuberi di produzione di uva e della resa di trasformazione di uva in vino;

RICHIAMATI:

- il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 17 luglio 2009 (Riconoscimento della denominazione di origine controllata dei vini "Prosecco", riconoscimento della denominazione di origine controllata e garantita dei vini Conegliano Valdobbiadene - "Prosecco" e riconoscimento della denominazione di origine controllata e garantita dei vini Colli Asolani - "Prosecco" o Asolo - "Prosecco" per le rispettive sottozone e approvazione dei relativi disciplinari di produzione);

- il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo 18 luglio 2018 (Disposizioni generali in materia di costituzione e riconoscimento dei consorzi di tutela per le denominazioni di origine e le indicazioni geografiche dei vini);

- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 19 giugno 2023 (Modifica ordinaria del disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata dei vini "Prosecco");

- il decreto ministeriale n. 361737 del 8 agosto 2024 con il quale è stato confermato al Consorzio di tutela della DOC "Prosecco", l'incarico triennale a svolgere le funzioni di promozione, valorizzazione, vigilanza, tutela, informazione del consumatore e cura generale degli interessi, di cui all'articolo 41, commi 1 e 4, della legge 12 dicembre 2016, n. 238, sulla DOC "Prosecco";

RICHIAMATA la deliberazione giuntale n. 1206 del 27 luglio 2023 con cui è stato stabilito, su richiesta del Consorzio di tutela della DOC "Prosecco" e d'intesa con la Regione Veneto, di attivare la misura dello stoccaggio del prodotto (uve, mosto e vini) atto alla rivendicazione alla DOC "Prosecco", ottenuto dalla vendemmia 2023;

ATTESO che con la medesima deliberazione si è stabilito anche che:

- le disposizioni che disciplinano lo stoccaggio hanno validità fino al 31 dicembre 2024;

- su istanza motivata del Consorzio di tutela della DOC "Prosecco" il prodotto può essere svincolato parzialmente o totalmente dallo stoccaggio anche prima della data del 31 dicembre 2024;

RICHIAMATA la deliberazione giuntale n. 1102 del 19 luglio 2024 con cui è stato stabilito, su richiesta del Consorzio di tutela della DOC "Prosecco" e d'intesa con la Regione Veneto, di rendere disponibili nella misura del cinquanta per cento i volumi di prodotto, provenienti dalla vendemmia 2023, sottoposti allo stoccaggio obbligatorio stabilito con deliberazione giuntale n. 1206 del 27 luglio 2023, al fine di essere designati con la DOC "Prosecco";

VISTA la nota del 26 agosto 2024, n. 147/2024, protocollata al n. 512535 in pari data, con la quale il Consorzio di tutela della DOC "Prosecco" ha chiesto, ai sensi dell'articolo 39, comma 4 della legge 238/2016, alla Regione Veneto e alla Regione Friuli Venezia Giulia un provvedimento di svincolo totale dei volumi residui di prodotto soggetti allo stoccaggio obbligatorio, stabilito con deliberazione giuntale n. 1206/2023, al fine di renderli disponibili ad essere designati con la DOC "Prosecco", a partire dal 1

ottobre 2024;

VALUTATA la documentazione a corredo della domanda formulata dal Consorzio di tutela della DOC "Prosecco" ed in particolare la relazione tecnico economica, il verbale del Consiglio di Amministrazione del Consorzio del 30 luglio 2024, il verbale della consultazione con le Organizzazioni professionali di categoria del 19 giugno 2024;

CONSIDERATO che il Consorzio, nella relazione tecnico economica elaborata in collaborazione con gli istituti di ricerca e statistica, evidenzia come nell'attuale situazione di mercato, si rende necessario adeguare l'offerta di prodotto rendendo disponibile, a partire dal primo ottobre 2024, il quantitativo residuo del prodotto stoccato in base alla delibera giuntale n. 1206/2023 ottenuto dalla vendemmia 2023, al fine di mantenere la stabilità del valore della materia prima e consentire l'immissione nel circuito del mercato di un quantitativo di prodotto utile a soddisfare le richieste;

CONSIDERATO che per effetto dell'articolo 5, comma 10, del disciplinare modificato con il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 19 giugno 2023, le tipologie "Prosecco" frizzante, "Prosecco" spumante e "Prosecco" spumante rosé devono essere commercializzate dal produttore a partire dal primo gennaio dell'anno successivo a quello della vendemmia;

ATTESO che in tale contesto la proposta avanzata dal Consorzio di tutela della DOC "Prosecco" consentirebbe di regolamentare l'oscillazione dell'offerta rispetto alla domanda, introducendo nel mercato gli opportuni quantitativi di prodotto stoccato, al fine di evitare tensioni nel mercato che possono ripercuotersi sul valore del prodotto e di conseguenza sul buon andamento della denominazione;

RICHIAMATA la deliberazione giuntale n. 1869 del 23 novembre 2023, con la quale è stato disposto lo svincolo totale dei volumi di prodotto della DOC "Prosecco" provenienti dalla vendemmia 2022 sottoposti a riserva vendemmiale subordinato allo stoccaggio obbligatorio di analogo volume di prodotto, in quantità e base ampelografica, derivato dalla vendemmia 2023 e non sottoposto a stoccaggio obbligatorio previsto dalla deliberazione n. 1206/2023;

ATTESO che l'adozione del presente provvedimento non ha effetti su quanto disposto dalla deliberazione giuntale n. 1869 del 23 novembre 2023 in quanto trattasi di volumi di prodotto opportunamente censiti e tracciati negli adeguati registri;

ATTESO che la Regione del Veneto ha in corso di adozione analogo provvedimento;

RITENUTA accoglibile la succitata richiesta del Consorzio di tutela della Denominazione di origine controllata "Prosecco" di rendere disponibili i volumi residui di prodotto, soggetti allo stoccaggio stabilito con deliberazione giuntale n. 1206/2023, al fine di essere designati con la DOC "Prosecco" a partire dal 1 ottobre 2024;

VISTO lo Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. Ai sensi dell'articolo 39, comma 4, della legge 12 dicembre 2016, n. 238 e per le motivazioni espresse in premessa, di accogliere, d'intesa con la Regione del Veneto, la richiesta formulata con la nota del 26 agosto 2024, n. 147/2024, protocollata al n. 512535 in pari data dal Consorzio di tutela della DOC "Prosecco", e stabilisce di rendere disponibili i volumi residui di prodotto provenienti dalla vendemmia 2023 sottoposti allo stoccaggio obbligatorio stabilito con deliberazione giuntale n. 1206 del 27 luglio 2023, al fine di essere designati con la DOC "Prosecco" a partire dal primo ottobre 2024.
2. Di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, all'Organismo Pagatore Regionale del Friuli Venezia Giulia, al Ministero competente, all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Udine (UD), alla Società Valoritalia srl, alla Regione del Veneto e al Consorzio di tutela della DOC "Prosecco" per l'espletamento delle attività di informazione, assistenza e supporto ai produttori.
3. Di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

24_40_1_DGR_1401_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 27 settembre 2024, n. 1401

LR 7/2024, art. 6, commi 113-118. Bando per la concessione agli enti gestori delle biblioteche facenti parte dei Sistemi bibliotecari, costituiti ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 7 dicembre 2016, n. 0236/Pres., e delle biblioteche riconosciute di interesse regionale, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento medesimo, di contributi per l'installazione, la sostituzione o l'adeguamento di impianti antincendio a gas. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 6, comma 113, della legge regionale 7 agosto 2024, n. 7 (Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026), il quale ha previsto che l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere alle Biblioteche facenti parte dei sistemi bibliotecari, costituiti ai sensi dell'articolo 3 del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 7 dicembre 2016, n. 0236/Pres., e alle biblioteche riconosciute di interesse regionale, ai sensi dell'articolo 6 del regolamento medesimo, contributi fino a un massimo di 100.000 euro per l'installazione, la sostituzione o l'adeguamento di impianti antincendio a gas;

VISTO l'articolo 6, comma 114, della legge regionale n. 7/2024, il quale ha disposto che i contributi sono concessi con procedimento a sportello, che la struttura competente svolge l'istruttoria delle domande verificando esclusivamente la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente, la tipologia delle attività previste e la coerenza del fine specifico perseguito con gli obiettivi previsti dal comma 113, nonché l'ammissibilità delle spese e che, ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione dei contributi è disposta secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande medesime;

VISTO l'articolo 6, comma 115, della legge regionale n. 7/2024, il quale ha previsto che per l'ottenimento del contributo, i beneficiari di cui al comma 113, in seguito a un bando da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale della Regione almeno dieci giorni prima della data di presentazione delle domande, con il quale vengono determinati le modalità e i termini di presentazione della domanda, l'intensità dei contributi e i loro limiti minimi e massimi, nonché le tipologie di spese ammissibili, presentano domanda al Servizio competente in materia di beni culturali, corredata di una relazione illustrativa delle attività che intendono realizzare e del relativo preventivo di spesa;

VISTO l'articolo 6, comma 116, della legge regionale n. 7/2024, il quale ha previsto che con il decreto di concessione è disposta l'erogazione anticipata del contributo concesso;

VISTO l'articolo 6, comma 117, della legge regionale n. 7/2024, il quale ha previsto che la spesa relativa ai contributi è rendicontata dall'ente beneficiario al Servizio competente in materia di beni culturali, per un importo almeno pari al contributo concesso, entro il termine fissato nel decreto di concessione, ai sensi del titolo II, capo III, della legge regionale 7/2000;

VISTO l'articolo 6, comma 118, della legge regionale n. 7/2024, il quale ha previsto che per le finalità di cui al comma 113 è destinata la spesa di 100.000 euro per l'anno 2024, a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024-2026, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 239;

VISTO il Bilancio Finanziario Gestionale 2024, approvato con deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2023 n. 2138 e successive modifiche e in particolare il capitolo 69265 (Contributo Biblioteche facenti parte dei sistemi bibliotecari e alle biblioteche riconosciute di interesse regionale per l'installazione, la sostituzione o l'adeguamento di impianti antincendio a gas_L.R. 7 del 2024, art. 6, comma 113) sul quale sono allocate le risorse per il perseguimento delle finalità di cui trattasi;

VISTO l'allegato schema di Bando predisposto, in applicazione delle norme suindicate, dal Servizio beni culturali e affari giuridici della Direzione centrale cultura e sport;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (legge di stabilità 2024);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 17 (Bilancio di previsione per gli anni 2024-2026);

RITENUTO, pertanto, di approvare lo schema di Bando in oggetto;

SU PROPOSTA del Vicepresidente e Assessore regionale alla cultura e allo sport, all'unanimità,

DELIBERA

1. Per quanto esposto in premessa è approvato nel testo allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il "Bando per la concessione agli enti gestori delle Biblioteche facenti parte dei sistemi bibliotecari, costituiti ai sensi dell'articolo 3 del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 7 dicembre 2016, n. 0236/Pres., e delle biblioteche riconosciute di interesse regionale, ai sensi dell'articolo 6 del regolamento medesimo, di contributi per l'installazione, la sostituzione o l'adeguamento di impianti antincendio a gas, ai sensi dell'articolo 6, commi da 113 -118 della legge regionale 7 agosto 2024, n. 7 (Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26)".

2. La presente deliberazione, comprensiva dell'allegato, è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web istituzionale della Regione www.regione.fvg.it.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA

IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Bando per la concessione agli enti gestori delle Biblioteche facenti parte dei sistemi bibliotecari, costituiti ai sensi dell'articolo 3 del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 7 dicembre 2016, n. 0236/Pres., e delle biblioteche riconosciute di interesse regionale, ai sensi dell'articolo 6 del regolamento medesimo, di contributi per l'installazione, la sostituzione o l'adeguamento di impianti antincendio a gas, ai sensi dell'articolo 6, commi da 113 a 118 della legge regionale 7 agosto 2024, n. 7 (Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26)

Capo I - Finalità e risorse

Articolo 1 finalità

Articolo 2 definizioni

Articolo 3 dotazione finanziaria e struttura competente

Capo II – Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

Articolo 4 soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

Capo III - Progetti finanziabili e spese ammissibili

Articolo 5 interventi finanziabili

Articolo 6 determinazione della spesa ammissibile

Articolo 7 intensità e ammontare dei contributi

Articolo 8 cumulo di contributi

Capo IV - Modalità e termini di presentazione della domanda di contributo

Articolo 9 domanda di contributo e relativa documentazione

Articolo 10 presentazione della domanda di contributo

Articolo 11 cause di inammissibilità della domanda di contributo

Articolo 12 comunicazione di avvio del procedimento

Capo V - Istruttoria, valutazione delle domande e concessione del contributo

Articolo 13 procedimento per la concessione dei contributi

Articolo 14 attività istruttoria

Articolo 15 termini del procedimento

Articolo 16 concessione ed erogazione dei contributi

Capo VI - Realizzazione degli interventi

Articolo 17 realizzazione degli interventi

Capo VII - Rendicontazione della spesa

Articolo 18 rendicontazione della spesa e relativa documentazione

Articolo 19 presentazione del rendiconto

Articolo 20 istruttoria del rendiconto

Capo VIII – Obblighi del beneficiario

Articolo 21 obblighi del beneficiario

Capo IX – Ispezioni, controlli e revoche

Articolo 22 ispezioni e controlli

Articolo 23 revoca del decreto di concessione del contributo

Capo X - Disposizioni finali

Articolo 24 rinvio

Capo I - Finalità e risorse

Articolo 1 finalità

1. Il presente Bando disciplina, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 6, commi da 113 a 118, della legge regionale 7 agosto 2024, n. 7 (Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), di seguito Legge, i procedimenti per la concessione, agli enti gestori di biblioteche facenti parte dei sistemi bibliotecari costituiti ai sensi dell'articolo 3 del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 7 dicembre 2016, n. 0236/Pres., ed agli enti gestori delle biblioteche riconosciute di interesse regionale, ai sensi dell'articolo 6 del regolamento medesimo, di contributi per l'installazione, la sostituzione o l'adeguamento di impianti antincendio a gas.

Articolo 2 definizioni

1. Ai fini del presente Bando si intende per:

- a) spesa ammissibile: importo corrispondente alla differenza tra la somma complessiva delle spese indicate nel quadro economico rientranti nelle categorie elencate all'articolo 6, comma 1 e gli eventuali altri contributi ottenuti per la realizzazione degli interventi proposti;
- b) beneficiario: il soggetto identificato dal decreto di concessione come destinatario del contributo.

Articolo 3 dotazione finanziaria e struttura competente

1. Per il perseguimento della finalità del presente Bando è messa a disposizione una dotazione finanziaria pari a 100.000,00 (centomila,00) di euro, per l'anno 2024.
2. Le risorse finanziarie possono essere integrate mediante dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'azione regionale a favore della realizzazione degli interventi di cui al presente Bando.
3. La gestione del procedimento per la concessione dei contributi di cui al presente Bando è attribuita al Servizio competente in materia di beni culturali, di seguito Servizio.

Capo II – Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

Articolo 4 soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

1. Sono legittimati a presentare domanda per la concessione dei contributi di cui al presente Bando:
 - a) gli enti gestori di biblioteche facenti parte dei sistemi bibliotecari costituiti ai sensi dell'articolo 3 del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 7 dicembre 2016, n. 0236/Pres., di seguito Regolamento;
 - b) gli enti gestori delle biblioteche riconosciute di interesse regionale, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento.

Capo III - Interventi finanziabili e spese ammissibili

Articolo 5 interventi finanziabili

1. Possono essere finanziati, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, gli interventi finalizzati all'installazione, alla sostituzione o all'adeguamento di impianti antincendio a gas a servizio delle biblioteche facenti parte dei sistemi bibliotecari o delle biblioteche riconosciute di interesse regionale.
2. Possono essere finanziati solo i progetti di cui al comma 1:
 - b) non iniziati alla data di presentazione della relativa domanda di contributo;
 - c) per la realizzazione dei quali venga determinata una spesa ammissibile di importo non inferiore a 10.000,00 (diecimila,00) euro.

Articolo 6 determinazione della spesa ammissibile

1. Al fine della determinazione della spesa ammissibile a contributo rilevano solo le spese direttamente imputabili agli interventi descritti nella domanda di contributo, chiaramente riferibili al periodo di realizzazione degli stessi, sostenute successivamente alla presentazione della domanda stessa ed entro il termine di presentazione del rendiconto, dal soggetto richiedente il contributo e rientranti nelle seguenti categorie:
 - a) spese per lavori;
 - b) spese tecniche e generali e di collaudo, compresi i contributi previdenziali dovuti per legge;
 - c) oneri per imprevisti, premi di accelerazione e per la costituzione del fondo per accordi bonari per un'aliquota massima del 10 per cento dell'ammontare dei lavori;
 - d) oneri per ricerche e indagini preliminari per un'aliquota massima del 5 per cento dell'ammontare dei lavori;
 - e) spese per fornitura e posa in opera di impianti antincendio a gas;

- f) spese per l'adeguamento di impianti antincendio a gas;
- g) spese per il pagamento dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), nella misura in cui costituisce un costo a carico del soggetto richiedente il contributo.
2. La spesa ammissibile viene determinata dal Servizio in misura corrispondente alla differenza tra il totale delle spese rientranti tra quelle di cui al comma 1 e indicate nel quadro economico e gli eventuali altri contributi e sovvenzioni, come indicati dal soggetto proponente in sede di presentazione della domanda di contributo, ottenuti per la realizzazione degli interventi oggetto della domanda medesima.
3. La spesa ammissibile rileva sia ai fini della determinazione del contributo regionale concedibile sia ai fini della sua rendicontazione.

Articolo 7 intensità e ammontare dei contributi

1. I contributi di cui al presente Bando sono concessi in misura pari al 100 per cento della spesa ammissibile entro il limite massimo di 100.000,00 (centomila,00) euro, sino ad esaurimento delle risorse disponibili.
2. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti ad assicurare la misura del contributo prevista dal comma precedente, il contributo può essere concesso per un importo inferiore alla spesa ammissibile a condizione che il soggetto richiedente si impegni ad assicurare la completa realizzazione degli interventi proposti.
3. Per le finalità di cui al comma 2, il Servizio provvede a comunicare per iscritto al soggetto richiedente l'importo del contributo concedibile e chiede contestualmente una dichiarazione di accettazione dello stesso, fissando un termine di dieci giorni per la risposta, decorso inutilmente il quale non si procede all'assegnazione del contributo.

Articolo 8 cumulo di contributi

1. Il medesimo intervento può beneficiare di contributi e sovvenzioni pubbliche o private ulteriori rispetto al contributo contemplato dal presente Bando, fino alla concorrenza della spesa effettivamente sostenuta, a pena di rideterminazione del contributo concesso.
2. In sede di rendicontazione il beneficiario presenta una dichiarazione attestante l'entità e la provenienza degli ulteriori contributi e sovvenzioni eventualmente ottenuti per la realizzazione dell'intervento finanziato ai sensi del presente Bando. La somma dei suddetti contributi e sovvenzioni e del contributo di cui al presente Bando non può superare la spesa effettivamente sostenuta; in caso contrario il contributo di cui al presente Bando è conseguentemente rideterminato ai sensi dell'articolo 20, comma 5, lettera b).

Capo IV - Modalità e termini di presentazione della domanda di contributo

Articolo 9 domanda di contributo e relativa documentazione

1. La domanda di contributo è redatta utilizzando l'apposito modulo predisposto dal Servizio e pubblicato nel sito istituzionale della Regione, nella sezione dedicata al patrimonio culturale e al presente Bando.
2. La domanda deve contenere la seguente documentazione:
- a) descrizione degli interventi che si intende realizzare;
 - b) quadro economico degli interventi che si intende realizzare;
 - c) cronoprogramma comprensivo delle fasi di progettazione e di esecuzione dei lavori.
 - d) dichiarazioni rese dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo o da altro soggetto a ciò legittimato o delegato ed attestanti in particolare il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui agli articoli 4 e 5;
 - e) altre comunicazioni e dichiarazioni rese dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo o da altro soggetto a ciò legittimato o delegato.
3. Alla domanda di contributo, se necessario, è altresì allegata la copia dell'atto che autorizza il soggetto diverso dal legale rappresentante a firmare la domanda di contributo e le relative dichiarazioni, ovvero copia della delega del legale rappresentante a favore del soggetto firmatario della domanda di contributo e delle relative dichiarazioni.

Articolo 10 presentazione della domanda di contributo

1. La domanda di contributo è presentata alla Direzione centrale cultura e sport - Servizio beni culturali e affari giuridici ed è sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente richiedente o da altro soggetto legittimato o delegato e inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo cultura@certregione.fvg.it, dalla

casella di posta elettronica certificata dell'Ente richiedente. Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata dovrà essere indicata la seguente dicitura "LR 7/2024 art. 6, comma 113 – Sicurezza biblioteche".

2. La domanda di finanziamento deve essere inviata, a pena di inammissibilità, nel periodo tra il 14 ottobre 2024 e il 15 novembre 2024 compresi.

3. Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di invio di cui al comma 2, faranno fede esclusivamente data, ora, minuto e secondo della spedizione, come risultanti dai dati di certificazione contenuti nella ricevuta di accettazione fornita dal gestore di posta elettronica certificata utilizzata dal mittente.

Articolo 11 cause di inammissibilità della domanda di contributo

1. Sono inammissibili le domande di contributo:

- a) presentate da soggetti diversi da quelli di cui all'articolo 4;
- b) relative ad interventi non rientranti tra quelle di cui all'articolo 5;
- c) aventi ad oggetto interventi iniziati in data anteriore a quella di presentazione della domanda;
- d) presentate dai soggetti di cui all'articolo 4 per interventi relativi a biblioteche di cui non abbiano la gestione in base ad idoneo titolo giuridico;
- e) in cui non siano compilate o siano compilate in maniera incompleta la sezioni della domanda recanti quanto richiesto dall'articolo 9, comma 2, lettere a), b), c) e d);
- f) firmate da un soggetto diverso dal legale rappresentante e prive della documentazione da cui si evince la legittimazione del sottoscrittore a firmare la domanda di contributo ovvero dell'atto di delega di funzioni o di firma a favore del sottoscrittore della domanda stessa;
- g) non inviate nel periodo di presentazione delle domande di cui all'articolo 10, comma 2;
- h) relativamente alle quali non sia stata prodotta, entro il termine di cui all'articolo 14, comma 3, la documentazione richiesta dal Servizio a fini istruttori.

Articolo 12 comunicazione di avvio del procedimento

1. Dopo il ricevimento della domanda di contributo il Servizio provvede alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e dell'articolo 14, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso). Tale comunicazione, qualora gli istanti dovessero essere numerosi, potrà essere fatta anche con pubblicazione sul sito web istituzionale della Regione dell'elenco delle domande pervenute.

Capo V - Istruttoria, valutazione delle domande e concessione del contributo

Articolo 13 procedimento per la concessione dei contributi

1. I contributi di cui al presente Bando sono concessi con procedimento a sportello.

Articolo 14 attività istruttoria

1. Il Servizio svolge l'attività istruttoria delle domande secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse, risultante dalla data, ora, minuto e secondo della spedizione, come risultanti dai dati di certificazione contenuti nella ricevuta di accettazione fornita dal gestore di posta elettronica certificata utilizzata dal mittente

2. Attraverso l'attività istruttoria, il Servizio accerta esclusivamente l'ammissibilità delle domande di contributo, verificando la completezza e la regolarità formale delle stesse, la sussistenza dei requisiti soggettivi dei richiedenti il contributo e di quelli oggettivi degli interventi illustrati nelle domande di contributo, nonché l'ammissibilità delle spese.

3. Il Servizio si riserva di richiedere la documentazione esplicativa che si renda necessaria per l'adozione del decreto di concessione; tale documentazione deve essere presentata al Servizio entro il termine perentorio di dieci giorni dal ricevimento della richiesta, decorso inutilmente il quale la domanda di contributo è considerata inammissibile ed archiviata.

Articolo 15 termini del procedimento

1. Il procedimento si conclude con l'adozione dei decreti di concessione dei contributi entro novanta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di contributo.

Articolo 16 concessione ed erogazione dei contributi

1. I contributi sono concessi secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande risultate ammissibili e finanziabili, con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato entro novanta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.
2. Con il decreto di concessione viene determinata, sulla base di quanto indicato nel quadro economico, la spesa ammissibile rilevante ai fini della concessione del contributo.
3. Con il decreto di concessione è stabilito il termine di rendicontazione della spesa.
4. Il termine fissato ai sensi del comma 3 può essere prorogato dal Servizio su istanza del beneficiario presentata, a pena di inammissibilità, prima della scadenza del termine medesimo.
5. I contributi ai soggetti pubblici sono concessi previa comunicazione, da parte del soggetto assegnatario, del Codice Unico di Progetto (CUP) riferito all'intervento che beneficia del contributo ovvero della comunicazione che le iniziative proposte non costituiscono un progetto complessivo di investimento e sviluppo.
6. Con il decreto di concessione è disposta l'erogazione anticipata in unica soluzione del contributo concesso.

Capo VI - Realizzazione degli interventi**Articolo 17** realizzazione degli interventi

1. Il beneficiario, il cui progetto è stato ammesso a contributo, non può apportare all'iniziativa descritta in sede di presentazione della domanda di contributo modifiche sostanziali che ne mutino la tipologia o la natura.
2. Nel caso in cui intenda apportare modifiche non sostanziali all'iniziativa, il beneficiario deve presentare al Servizio formale richiesta corredata dalla documentazione descrittiva dell'iniziativa modificata.
3. Ai fini della valutazione della domanda di modifica, il Servizio potrà richiedere l'invio di documentazione integrativa, che dovrà essere trasmessa entro 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta.
4. L'approvazione o il rigetto della domanda di modifica verrà comunicata entro 30 giorni dalla ricezione della domanda medesima ovvero, ricorrendo le condizioni di cui al precedente comma 3, dalla ricezione della documentazione integrativa.
5. In caso di rigetto della domanda di modifica, l'iniziativa deve essere realizzata conformemente a quanto descritto in sede di presentazione della domanda di contributo, a pena di revoca del decreto di concessione del contributo.
6. L'intervento viene considerato modificato sostanzialmente qualora in sede di istruttoria del rendiconto, si accerti che la spesa effettivamente sostenuta avente i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, e risultante dalla documentazione giustificativa della spesa presentata è inferiore al 50% del contributo concesso.
7. Nell'ipotesi di cui al comma 6 il Servizio provvede alla revoca del decreto di concessione del contributo.

Capo VII - Rendicontazione della spesa**Articolo 18** rendicontazione della spesa e relativa documentazione

1. Ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 7/2000, ai fini della rendicontazione della spesa assistita dai contributi concessi a valere sul presente Bando, gli enti pubblici beneficiari presentano, nei termini previsti dal decreto di concessione o successivamente prorogati, una dichiarazione che attesti che l'attività per la quale l'incentivo è stato concesso è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni normative che disciplinano la materia e delle condizioni eventualmente poste nel decreto di concessione.
2. Nel caso in cui l'intervento che beneficia di contributo concesso a valere sul presente Bando consista nella realizzazione di opere pubbliche, oltre alla dichiarazione di cui al comma 1, sono richiesti i certificati di collaudo o di regolare esecuzione regolarmente approvati.
3. Ai sensi dell'articolo 41 della legge regionale 7/2000, ai fini della rendicontazione della spesa assistita dai contributi concessi a valere sul presente Bando, gli enti privati beneficiari presentano, nel termine previsto dal presente decreto o successivamente prorogato:
 - a) copia non autenticata della documentazione di spesa ai fini dell'incentivo, corredata di una dichiarazione del beneficiario stesso attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali;
 - b) copia della documentazione da cui risulti l'avvenuto pagamento della documentazione di spesa di cui alla lettera a);
 - c) una dichiarazione che attesti che per la realizzazione degli interventi che beneficiano del finanziamento concesso con il presente decreto non sono stati ottenuti altri finanziamenti o sovvenzioni pubbliche o

private ovvero che attesti l'entità e la provenienza degli altri finanziamenti o sovvenzioni ottenuti per la realizzazione degli interventi medesimi.

4. Ai sensi dell'articolo 43 della legge regionale 7/2000 ai fini della rendicontazione della spesa assistita dai contributi concessi a valere sul presente Bando, i soggetti del terzo settore e gli enti religiosi di cui all' articolo 4 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), le associazioni, le fondazioni, i comitati e gli enti di formazione professionale accreditati dalla Regione beneficiari di incentivi erogati dall'Amministrazione regionale con fondi propri, con esclusione dei contributi per spese di investimento relative ad immobili, presentano, a titolo di rendiconto l'elenco analitico della documentazione giustificativa da sottoporre a verifica contabile a campione.

5. Ai fini della rendicontazione della spesa i beneficiari presentano altresì, unitamente alla documentazione di cui ai commi precedenti una dichiarazione che attesti che per la realizzazione delle iniziative che beneficiano del contributo concesso a valere sul presente Bando non sono stati ottenuti altri contributi o sovvenzioni pubbliche o private ovvero che attesti l'entità e la provenienza degli altri contributi o sovvenzioni ottenuti per la realizzazione delle iniziative medesime.

6. Nelle fatture relative agli interventi che beneficiano dei contributi di cui al presente Bando è inserito il CUP dell'intervento nel caso in cui le iniziative oggetto della domanda costituiscono un progetto complessivo di investimento e sviluppo; le fatture prive di tale indicazione non sono ammissibili ai fini della rendicontazione.

7. Al fine di consentire i controlli di cui al Titolo III, Capo I della legge regionale 7/2000, nella causale di pagamento delle fatture elettroniche relative agli interventi che beneficiano dei contributi di cui al presente Bando devono essere contenuti il CUP se richiesto nonché l'indicazione che le spese ivi contenute sono relative a interventi assistiti, anche solo parzialmente, da contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia concesso ai sensi dell'articolo 6, comma 113 della L.R. 7/2024.

8. In sede di rendiconto sono ammissibili le sole spese che risultino documentabili con documenti fiscalmente validi.

9. In sede di rendicontazione sono ammissibili compensazioni tra le sole voci di spesa aventi i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, indicate nel quadro economico allegato alla domanda.

10. In sede di rendicontazione non sono ammissibili voci di spesa che pur avendo i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, non sono state indicate nel quadro economico allegato alla domanda.

Articolo 19 presentazione del rendiconto

1. Ai fini della rendicontazione della spesa i soggetti beneficiari presentano al Servizio competente in materia di beni culturali a mezzo posta elettronica certificata (PEC) inviata all'indirizzo cultura@certregione.fvg.it entro il termine fissato con il decreto di concessione o successivamente prorogato, la documentazione di cui all'articolo 18.

2. Il mancato rispetto del termine di rendicontazione fissato con il decreto di concessione o successivamente prorogato comporta la revoca del decreto di concessione e l'obbligo, per il beneficiario, di restituzione delle somme erogate con le modalità di cui al Titolo III, Capo II della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).

3. Il soggetto beneficiario è tenuto a rendicontare, a pena di rideterminazione del contributo, un importo non inferiore al contributo concesso.

Articolo 20 istruttoria del rendiconto

1. Il Servizio attraverso l'attività istruttoria verifica la completezza e la regolarità formale della documentazione presentata a titolo di rendiconto nonché l'ammissibilità delle spese.

2. Ove il Servizio verifichi la mancata presentazione dei documenti di cui all'articolo 18, commi da 1 a 5, ne dà comunicazione al beneficiario; entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione il beneficiario ha il diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate di documenti. Della mancata presentazione delle predette osservazioni o dell'eventuale loro mancato accoglimento è data ragione nella motivazione del decreto finale di revoca del decreto di concessione.

3. Fatto salvo quanto previsto al comma 2, ove la documentazione presentata a titolo di rendiconto sia ritenuta irregolare o incompleta, il Servizio ne dà comunicazione al beneficiario indicandone le cause ed assegnando un termine non superiore a 30 giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione. Qualora le integrazioni richieste non vengano prodotte nei termini assegnati, si procede all'istruttoria sulla base della documentazione agli atti e, qualora la stessa risulti insufficiente, si procede alla revoca del decreto di concessione.

4. Qualora, all'esito dell'attività istruttoria, non si rilevi la sussistenza dei casi di revoca del decreto di concessione del contributo di cui all'articolo 23, viene redatto l'atto di approvazione del rendiconto con il quale si provvede a confermare o a rideterminare il contributo concesso.

5. In particolare, qualora in sede di istruttoria del rendiconto si accerti che:

a) la spesa effettivamente sostenuta avente i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, e risultante dalla documentazione giustificativa della spesa presentata sia pari o superiore rispetto all'ammontare del contributo concesso, l'ammontare del contributo rimane invariato;

b) per la realizzazione degli interventi sono stati ottenuti ulteriori contributi o sovvenzioni e la somma di questi con il contributo concesso ai sensi del presente Bando superi la spesa effettivamente sostenuta, l'ammontare di tale ultimo contributo è rideterminato in misura pari alla differenza tra la predetta spesa effettivamente sostenuta e gli altri contributi e sovvenzioni ottenuti;

c) la spesa effettivamente sostenuta avente i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, e risultante dalla documentazione giustificativa della spesa presentata sia inferiore rispetto all'ammontare del contributo concesso, il contributo è rideterminato in misura equivalente alla spesa effettivamente sostenuta, rendicontata e non assistita da altri contributi o sovvenzioni, purché l'intervento finanziato sia compiutamente realizzato, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 23, comma 1, lettera f).

6. L'atto di cui al comma 4 è adottato con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato, entro 90 giorni dalla data della presentazione del rendiconto.

Capo VIII – Obblighi del beneficiario

Articolo 21 obblighi del beneficiario

1. I beneficiari sono tenuti, in particolare, a:

a) trasmettere le dichiarazioni attestanti l'entità e la provenienza degli altri contributi e sovvenzioni eventualmente ottenuti per le medesime iniziative, giusto disposto dell'articolo 8, comma 2;

b) utilizzare la posta elettronica certificata per tutte le comunicazioni con l'Amministrazione regionale;

c) comunicare entro 7 giorni eventuali variazioni dei dati forniti con la domanda di contributo;

d) realizzare l'intervento conformemente a quanto illustrato nella descrizione dello stesso di cui all'articolo 9, comma 2, lettera a);

e) presentare il rendiconto della spesa entro il termine fissato con il decreto di concessione o successivamente prorogato dal Servizio ai sensi dell'articolo 16, commi 3 e 4;

f) consentire e agevolare ispezioni e controlli effettuati ai sensi dell'articolo 22;

g) restituire le somme già percepite nell'ipotesi di cui all'articolo 23.

Capo IX – Ispezioni, controlli e revoche

Articolo 22 ispezioni e controlli

1. Nel corso dell'intero procedimento per la concessione ed erogazione del contributo possono essere disposte ispezioni e controlli, anche a campione, ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000.

Articolo 23 revoca del decreto di concessione del contributo

1. Il decreto di concessione del contributo è revocato, in particolare, nei seguenti casi:

a) rinuncia del beneficiario;

b) mancato riscontro, in sede di ispezioni e controlli successivi al decreto di concessione, dei requisiti soggettivi di cui all'articolo 4 e oggettivi di cui all'articolo 5, comma 1 dichiarati all'atto di presentazione della domanda di contributo;

c) accertamento dell'avvenuto inizio degli interventi in data anteriore a quella di presentazione della domanda di contributo;

d) accertamento della mancata realizzazione ovvero modifica sostanziale dell'intervento descritto nella domanda di contributo o nella domanda di modifica autorizzata ai sensi dell'articolo 17, comma 4;

e) accertamento, in data successiva a quella di concessione del contributo, della perdita da parte del beneficiario della proprietà o della gestione della biblioteca a servizio della quale deve essere realizzato il progetto che beneficia del contributo concesso a valere sul presente Bando;

f) accertamento, in sede di istruttoria del rendiconto, che la spesa effettivamente sostenuta avente i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, e risultante dalla documentazione giustificativa della spesa presentata è inferiore al 50% del contributo concesso (ai sensi dell'articolo 17, commi 6 e 7);

g) accertamento, in sede di istruttoria del rendiconto, che la spesa effettivamente sostenuta avente i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, e risultante dalla documentazione giustificativa della spesa presentata è inferiore a 10.000,00 (diecimila,00) euro;

2. La revoca del decreto di concessione del contributo comporta l'obbligo per il beneficiario di restituzione delle somme già erogate con le modalità di cui al Titolo III, Capo II della legge regionale 7/2000.

Capo X - Disposizioni finali

Articolo 24 rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente Bando, si rinvia alle disposizioni del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137) e della legge regionale 7/2000.

24_40_1_ADC_AMB ENERPN COLUSSI DAVIDE_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione a derivare acqua pubblica all'impresa individuale Colussi Davide.

Con decreto del Responsabile di P.O. n.43267/AMB emesso in data 12.09.2024, è stato assentita all'impresa individuale COLUSSI DAVIDE (PN/IPD/3899/1) il diritto di derivare acqua pubblica, fino a tutto il 11.09.2064, moduli 0,136 (pari a 13,6 l/sec), per un quantitativo annuo non superiore a 2.350,00 mc, per uso irriguo agricolo mediante un pozzo sito nel comune di Zoppola (Fg.44 Pcn.94).

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

24_40_1_ADC_AMB ENERPN SOCIETÀ AGRICOLA FRA.RITA. SS_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Società agricola Fra.Rita. Ss.

La Ditta SOCIETA' AGRICOLA FRA.RITA. S.S. (C.F. 05324250264), con sede in via Fossamulano, 5/A - 31040 Meduna di Livenza (TV), ha chiesto in data 02/04/2024, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)		Uso specifico
				Max		
Pz1	Pasiano di Pordenone	Fg. 36 Pcn. 144	pozzo 1	4,7		irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 17/11/2024 al 01/12/2024, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 25/06/2024, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 19 settembre 2024

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

24_40_1_ADC_AMB ENERUD COMUNE DI SEDEGLIANO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea. Richiedente: Comune di Sedegliano.

La Ditta COMUNE DI SEDEGLIANO (C.F. 00484060306), con sede in Via XXIV Maggio, 2 - 33039 Sedegliano (UD), ha chiesto in data 31/07/2024, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	
				Max	Uso specifico
Pz1	Sedeigliano	Fg. 30 Pcn. 82	pozzo 1	5,3	irriguo attrezzature sportive

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno giovedì 09 gennaio 2025, con ritrovo alle ore 10:00 presso la sede del Comune di Sedegliano, in Via XXIV Maggio n. 2 - 33039 Sedegliano (UD).

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, la responsabile dell'istruttoria tecnica dott. ssa Simonetta Donato - tel. 0432 555492 - Email simonetta.donato@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 17/11/2024 al 01/12/2024, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 05/08/2024, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 19 settembre 2024

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

24_40_1_ADC_AMB ENERUD SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA DRIGANI_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Società semplice agricola Drigani.

La Ditta SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DRIGANI (C.F. 02805150303), con sede in Via Beltramini, 40 - 33040 Povoletto (UD), ha chiesto in data 19/02/2024, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	
				Max	Uso specifico
Pz1	Povoletto	Fg. 32 Pcn. 281	Pozzo 1	3	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è P.Ind. Andrea Schiffo - Tel. 0432 55 5081 - Email andrea.schiffo@regione.fvg.it, la responsabile dell'istruttoria tecnica è geom. Alessia Visintin - tel. 0481 386363 - Email alessia.visintin@regione.fvg.it e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è Stefano Cassan - Tel 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 19/02/2024, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 19 settembre 2024

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

24_40_1_ADC_AMB ENERUD TODESCO MARIO ED ALTRI_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di riconoscimento a derivare acqua alla ditta Todesco Mario ed altri.

Con decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa del Servizio gestione risorse idriche numero:

38097/GRFVG (UD/RIC/5072/0) del 07/08/2024 è stato riconosciuto alla ditta TODESCO MARIO, con sede in Via Strada Angorate, 1/2 - 33050 Carlino (UD) (C.F. TDSMRA60L22G284Z) il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 31.12.2025, per una portata di complessivi moduli massimi 0,02 (pari a 2 l/sec) per uso zootecnico, da falda sotterranea in comune di Carlino (UD) mediante due pozzi presenti rispettivamente nei terreni censiti al Fg. 9 Mapp. 894 e al Fg. 14 Mapp. 19;

41871/GRFVG (UD/RIC/4689/1) del 05/09/2024 è stato riconosciuto alla ditta VUARAN MANUELA GABRIELLA LUCIA, con sede in Via Tagliamento, 6 - 33061 Rivignano Teor (UD) (C.F. VRNMLG62R58L483X) il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 31.12.2025, per una portata di complessivi moduli massimi 0,15 (pari a 15 l/sec) per uso zootecnico, da falda sotterranea in comune di Porpetto (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 5 Mapp. 366 e di complessivi moduli massimi 0,15 (pari a 15 l/sec) per uso irriguo agricolo, da falda sotterranea in comune di Porpetto (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito nel Fg. 5 Mapp. 51;

42356/GRFVG (UD/RIC/5497/1) del 09/09/2024 è stato riconosciuto alla ditta AZIENDA AGRICOLA LIVON SS, con sede in Via Montarezza, 33 - 33048 San Giovanni al Natisone (UD) (C.F. 01974400309) il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 31.12.2025, per una portata di complessivi moduli massimi 1 (pari a 100 l/sec) per uso irriguo agricolo, da falda sotterranea in comune di Chiopris-Viscone (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 8 Mapp. 159/9;

42357/GRFVG (UD/RIC/5293/1) del 09/09/2024 è stato riconosciuto alla ditta S.I.L.V.A., con sede in Via Viola, 17 - 33100 Udine (UD) (C.F. 00492730270) il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 31.12.2025, per una portata di complessivi moduli massimi 0,06 (pari a 5,76 l/sec) per uso igienico/sanitario, da falda sotterranea in comune di Marano Lagunare (UD) mediante sette pozzi presenti rispettivamente nei terreni censiti al Fg. 17 Mapp. 33; al Fg. 17 Mapp. 33; al Fg. 17 Mapp. 12; al Fg. 17 Mapp. 34; al Fg. 17 Mapp. 8; al Fg. 16 Mapp. 25; al Fg. 17 Mapp. 10;

42518/GRFVG (UD/RIC/6512/1) del 09/09/2024 è stato riconosciuto alla ditta VENUTO LORENA, con sede in Via Ippolito Nievo, 31/a - 33030 Camino al Tagliamento (UD) (C.F. VNTRLN62M42L686G) il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 31.12.2025, per una portata di complessivi moduli massimi 0,17 (pari a 16,66 l/sec) per uso irriguo agricolo, da falda sotterranea in comune di Camino al Tagliamento (UD) mediante due pozzi presenti rispettivamente nei terreni censiti al Fg. 84 Mapp. 142 e al Fg. 84 Mapp. 297;

Udine, 17 settembre 2024

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

24_40_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1607/2024-presentato il-12/07/2024
GN-1777/2024-presentato il-01/08/2024
GN-1857/2024-presentato il-09/08/2024
GN-1896/2024-presentato il-16/08/2024
GN-1978/2024-presentato il-03/09/2024
GN-2012/2024-presentato il-05/09/2024
GN-2025/2024-presentato il-09/09/2024
GN-2026/2024-presentato il-09/09/2024
GN-2029/2024-presentato il-10/09/2024
GN-2030/2024-presentato il-10/09/2024
GN-2031/2024-presentato il-10/09/2024
GN-2033/2024-presentato il-10/09/2024
GN-2034/2024-presentato il-10/09/2024
GN-2036/2024-presentato il-10/09/2024
GN-2037/2024-presentato il-10/09/2024
GN-2038/2024-presentato il-10/09/2024

GN-2042/2024-presentato il-11/09/2024
GN-2044/2024-presentato il-11/09/2024
GN-2045/2024-presentato il-11/09/2024
GN-2046/2024-presentato il-11/09/2024
GN-2048/2024-presentato il-11/09/2024
GN-2049/2024-presentato il-11/09/2024
GN-2050/2024-presentato il-11/09/2024
GN-2054/2024-presentato il-11/09/2024
GN-2056/2024-presentato il-12/09/2024
GN-2057/2024-presentato il-12/09/2024
GN-2058/2024-presentato il-12/09/2024
GN-2059/2024-presentato il-12/09/2024
GN-2060/2024-presentato il-12/09/2024
GN-2073/2024-presentato il-13/09/2024
GN-2074/2024-presentato il-13/09/2024
GN-2089/2024-presentato il-16/09/2024
GN-2090/2024-presentato il-16/09/2024

24_40_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1607/2024-presentato il-12/07/2024
GN-1777/2024-presentato il-01/08/2024
GN-1857/2024-presentato il-09/08/2024
GN-1896/2024-presentato il-16/08/2024
GN-1978/2024-presentato il-03/09/2024
GN-2012/2024-presentato il-05/09/2024
GN-2025/2024-presentato il-09/09/2024
GN-2026/2024-presentato il-09/09/2024
GN-2029/2024-presentato il-10/09/2024
GN-2030/2024-presentato il-10/09/2024

GN-2031/2024-presentato il-10/09/2024
GN-2033/2024-presentato il-10/09/2024
GN-2034/2024-presentato il-10/09/2024
GN-2036/2024-presentato il-10/09/2024
GN-2037/2024-presentato il-10/09/2024
GN-2038/2024-presentato il-10/09/2024
GN-2042/2024-presentato il-11/09/2024
GN-2044/2024-presentato il-11/09/2024
GN-2045/2024-presentato il-11/09/2024
GN-2046/2024-presentato il-11/09/2024

GN-2048/2024-presentato il-11/09/2024
GN-2049/2024-presentato il-11/09/2024
GN-2050/2024-presentato il-11/09/2024
GN-2054/2024-presentato il-11/09/2024
GN-2056/2024-presentato il-12/09/2024
GN-2057/2024-presentato il-12/09/2024
GN-2058/2024-presentato il-12/09/2024

GN-2059/2024-presentato il-12/09/2024
GN-2060/2024-presentato il-12/09/2024
GN-2073/2024-presentato il-13/09/2024
GN-2074/2024-presentato il-13/09/2024
GN-2089/2024-presentato il-16/09/2024
GN-2090/2024-presentato il-16/09/2024

24_40_1_ADC_PATR DEM UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1184/2024-presentato il-25/07/2024
GN-1191/2024-presentato il-26/07/2024
GN-1209/2024-presentato il-29/07/2024
GN-1217/2024-presentato il-30/07/2024
GN-1236/2024-presentato il-01/08/2024
GN-1263/2024-presentato il-05/08/2024
GN-1302/2024-presentato il-08/08/2024
GN-1325/2024-presentato il-13/08/2024
GN-1344/2024-presentato il-14/08/2024
GN-1354/2024-presentato il-21/08/2024
GN-1411/2024-presentato il-06/09/2024

GN-1413/2024-presentato il-06/09/2024
GN-1425/2024-presentato il-10/09/2024
GN-1427/2024-presentato il-10/09/2024
GN-1430/2024-presentato il-10/09/2024
GN-1436/2024-presentato il-10/09/2024
GN-1437/2024-presentato il-10/09/2024
GN-1444/2024-presentato il-11/09/2024
GN-1451/2024-presentato il-13/09/2024
GN-1452/2024-presentato il-13/09/2024
GN-1453/2024-presentato il-13/09/2024
GN-1454/2024-presentato il-13/09/2024

24_40_1_ADC_PATR DEM UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1183/2024-presentato il-25/07/2024
GN-1286/2024-presentato il-06/08/2024
GN-1355/2024-presentato il-21/08/2024
GN-1387/2024-presentato il-30/08/2024

GN-1403/2024-presentato il-05/09/2024
GN-1405/2024-presentato il-05/09/2024
GN-1410/2024-presentato il-06/09/2024

24_40_1_ADC_PATR DEM UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-2018/2024-presentato il-26/07/2024

GN-2052/2024-presentato il-01/08/2024

GN-2054/2024-presentato il-01/08/2024
GN-2056/2024-presentato il-01/08/2024
GN-2072/2024-presentato il-05/08/2024
GN-2076/2024-presentato il-05/08/2024
GN-2085/2024-presentato il-06/08/2024
GN-2106/2024-presentato il-07/08/2024
GN-2107/2024-presentato il-07/08/2024
GN-2136/2024-presentato il-09/08/2024
GN-2137/2024-presentato il-09/08/2024
GN-2138/2024-presentato il-09/08/2024
GN-2139/2024-presentato il-09/08/2024
GN-2140/2024-presentato il-09/08/2024
GN-2141/2024-presentato il-09/08/2024
GN-2142/2024-presentato il-09/08/2024
GN-2143/2024-presentato il-09/08/2024
GN-2144/2024-presentato il-09/08/2024
GN-2145/2024-presentato il-09/08/2024
GN-2149/2024-presentato il-12/08/2024
GN-2150/2024-presentato il-12/08/2024
GN-2169/2024-presentato il-13/08/2024
GN-2171/2024-presentato il-13/08/2024
GN-2181/2024-presentato il-14/08/2024
GN-2182/2024-presentato il-14/08/2024
GN-2183/2024-presentato il-14/08/2024
GN-2184/2024-presentato il-14/08/2024
GN-2185/2024-presentato il-14/08/2024
GN-2186/2024-presentato il-14/08/2024
GN-2187/2024-presentato il-14/08/2024
GN-2191/2024-presentato il-16/08/2024
GN-2192/2024-presentato il-16/08/2024
GN-2193/2024-presentato il-19/08/2024
GN-2194/2024-presentato il-19/08/2024
GN-2198/2024-presentato il-19/08/2024
GN-2199/2024-presentato il-19/08/2024

GN-2229/2024-presentato il-27/08/2024
GN-2230/2024-presentato il-27/08/2024
GN-2231/2024-presentato il-27/08/2024
GN-2232/2024-presentato il-28/08/2024
GN-2233/2024-presentato il-29/08/2024
GN-2234/2024-presentato il-29/08/2024
GN-2236/2024-presentato il-29/08/2024
GN-2242/2024-presentato il-30/08/2024
GN-2243/2024-presentato il-30/08/2024
GN-2244/2024-presentato il-30/08/2024
GN-2245/2024-presentato il-30/08/2024
GN-2246/2024-presentato il-30/08/2024
GN-2247/2024-presentato il-30/08/2024
GN-2249/2024-presentato il-30/08/2024
GN-2252/2024-presentato il-30/08/2024
GN-2258/2024-presentato il-02/09/2024
GN-2260/2024-presentato il-03/09/2024
GN-2264/2024-presentato il-03/09/2024
GN-2265/2024-presentato il-03/09/2024
GN-2277/2024-presentato il-03/09/2024
GN-2287/2024-presentato il-04/09/2024
GN-2294/2024-presentato il-05/09/2024
GN-2300/2024-presentato il-06/09/2024
GN-2309/2024-presentato il-09/09/2024
GN-2313/2024-presentato il-09/09/2024
GN-2320/2024-presentato il-09/09/2024
GN-2335/2024-presentato il-10/09/2024
GN-2344/2024-presentato il-11/09/2024
GN-2372/2024-presentato il-13/09/2024
GN-2373/2024-presentato il-13/09/2024
GN-2377/2024-presentato il-13/09/2024
GN-2380/2024-presentato il-13/09/2024
GN-2386/2024-presentato il-16/09/2024

24_40_1_ADC_PATR DEM UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1944/2024-presentato il-17/07/2024
GN-1954/2024-presentato il-18/07/2024
GN-1959/2024-presentato il-18/07/2024
GN-2013/2024-presentato il-26/07/2024
GN-2020/2024-presentato il-26/07/2024
GN-2023/2024-presentato il-29/07/2024
GN-2032/2024-presentato il-30/07/2024
GN-2071/2024-presentato il-05/08/2024
GN-2093/2024-presentato il-06/08/2024
GN-2115/2024-presentato il-08/08/2024
GN-2132/2024-presentato il-08/08/2024
GN-2155/2024-presentato il-12/08/2024
GN-2156/2024-presentato il-12/08/2024
GN-2157/2024-presentato il-12/08/2024

GN-2158/2024-presentato il-12/08/2024
GN-2159/2024-presentato il-12/08/2024
GN-2160/2024-presentato il-12/08/2024
GN-2161/2024-presentato il-12/08/2024
GN-2162/2024-presentato il-12/08/2024
GN-2163/2024-presentato il-12/08/2024
GN-2164/2024-presentato il-12/08/2024
GN-2165/2024-presentato il-12/08/2024
GN-2166/2024-presentato il-12/08/2024
GN-2167/2024-presentato il-12/08/2024
GN-2168/2024-presentato il-13/08/2024
GN-2170/2024-presentato il-13/08/2024
GN-2174/2024-presentato il-14/08/2024
GN-2177/2024-presentato il-14/08/2024

GN-2188/2024-presentato il-14/08/2024
GN-2202/2024-presentato il-19/08/2024
GN-2206/2024-presentato il-20/08/2024
GN-2208/2024-presentato il-21/08/2024
GN-2209/2024-presentato il-21/08/2024
GN-2213/2024-presentato il-22/08/2024
GN-2214/2024-presentato il-22/08/2024
GN-2215/2024-presentato il-22/08/2024
GN-2223/2024-presentato il-27/08/2024
GN-2240/2024-presentato il-29/08/2024
GN-2254/2024-presentato il-30/08/2024
GN-2255/2024-presentato il-30/08/2024
GN-2276/2024-presentato il-03/09/2024
GN-2279/2024-presentato il-03/09/2024
GN-2284/2024-presentato il-04/09/2024
GN-2285/2024-presentato il-04/09/2024
GN-2286/2024-presentato il-04/09/2024
GN-2288/2024-presentato il-04/09/2024
GN-2289/2024-presentato il-04/09/2024
GN-2290/2024-presentato il-04/09/2024
GN-2291/2024-presentato il-04/09/2024
GN-2292/2024-presentato il-04/09/2024
GN-2293/2024-presentato il-04/09/2024
GN-2301/2024-presentato il-06/09/2024
GN-2304/2024-presentato il-06/09/2024
GN-2305/2024-presentato il-06/09/2024
GN-2306/2024-presentato il-06/09/2024
GN-2307/2024-presentato il-06/09/2024
GN-2308/2024-presentato il-06/09/2024
GN-2316/2024-presentato il-09/09/2024
GN-2317/2024-presentato il-09/09/2024
GN-2318/2024-presentato il-09/09/2024
GN-2319/2024-presentato il-09/09/2024
GN-2322/2024-presentato il-09/09/2024
GN-2323/2024-presentato il-09/09/2024
GN-2324/2024-presentato il-09/09/2024
GN-2325/2024-presentato il-09/09/2024
GN-2326/2024-presentato il-09/09/2024
GN-2327/2024-presentato il-09/09/2024
GN-2328/2024-presentato il-09/09/2024

GN-2329/2024-presentato il-09/09/2024
GN-2330/2024-presentato il-09/09/2024
GN-2331/2024-presentato il-09/09/2024
GN-2332/2024-presentato il-09/09/2024
GN-2333/2024-presentato il-09/09/2024
GN-2334/2024-presentato il-09/09/2024
GN-2336/2024-presentato il-10/09/2024
GN-2338/2024-presentato il-10/09/2024
GN-2343/2024-presentato il-10/09/2024
GN-2347/2024-presentato il-11/09/2024
GN-2348/2024-presentato il-11/09/2024
GN-2349/2024-presentato il-11/09/2024
GN-2350/2024-presentato il-11/09/2024
GN-2351/2024-presentato il-11/09/2024
GN-2352/2024-presentato il-11/09/2024
GN-2353/2024-presentato il-11/09/2024
GN-2354/2024-presentato il-12/09/2024
GN-2355/2024-presentato il-12/09/2024
GN-2356/2024-presentato il-12/09/2024
GN-2357/2024-presentato il-12/09/2024
GN-2363/2024-presentato il-12/09/2024
GN-2364/2024-presentato il-12/09/2024
GN-2366/2024-presentato il-12/09/2024
GN-2367/2024-presentato il-12/09/2024
GN-2368/2024-presentato il-12/09/2024
GN-2369/2024-presentato il-12/09/2024
GN-2379/2024-presentato il-13/09/2024
GN-2393/2024-presentato il-16/09/2024
GN-2394/2024-presentato il-16/09/2024
GN-2395/2024-presentato il-16/09/2024
GN-2410/2024-presentato il-16/09/2024
GN-2418/2024-presentato il-17/09/2024
GN-2419/2024-presentato il-17/09/2024
GN-2420/2024-presentato il-17/09/2024
GN-2421/2024-presentato il-17/09/2024
GN-2422/2024-presentato il-17/09/2024
GN-2423/2024-presentato il-17/09/2024
GN-2424/2024-presentato il-17/09/2024
GN-2425/2024-presentato il-17/09/2024

24_40_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-3260/2024-presentato il-20/06/2024
GN-4038/2024-presentato il-06/08/2024
GN-4188/2024-presentato il-14/08/2024
GN-4189/2024-presentato il-14/08/2024
GN-4249/2024-presentato il-21/08/2024
GN-4250/2024-presentato il-21/08/2024
GN-4282/2024-presentato il-23/08/2024
GN-4283/2024-presentato il-23/08/2024
GN-4317/2024-presentato il-27/08/2024

GN-4318/2024-presentato il-27/08/2024
GN-4343/2024-presentato il-30/08/2024
GN-4350/2024-presentato il-30/08/2024
GN-4373/2024-presentato il-03/09/2024
GN-4374/2024-presentato il-03/09/2024
GN-4377/2024-presentato il-03/09/2024
GN-4422/2024-presentato il-03/09/2024
GN-4423/2024-presentato il-03/09/2024
GN-4432/2024-presentato il-04/09/2024

GN-4438/2024-presentato il-04/09/2024
GN-4443/2024-presentato il-05/09/2024
GN-4450/2024-presentato il-05/09/2024
GN-4461/2024-presentato il-05/09/2024
GN-4468/2024-presentato il-06/09/2024
GN-4478/2024-presentato il-09/09/2024
GN-4499/2024-presentato il-09/09/2024
GN-4503/2024-presentato il-09/09/2024
GN-4505/2024-presentato il-10/09/2024
GN-4506/2024-presentato il-10/09/2024
GN-4507/2024-presentato il-10/09/2024
GN-4509/2024-presentato il-10/09/2024
GN-4514/2024-presentato il-10/09/2024
GN-4515/2024-presentato il-10/09/2024
GN-4517/2024-presentato il-10/09/2024
GN-4521/2024-presentato il-10/09/2024
GN-4526/2024-presentato il-10/09/2024
GN-4536/2024-presentato il-11/09/2024

GN-4545/2024-presentato il-11/09/2024
GN-4546/2024-presentato il-11/09/2024
GN-4547/2024-presentato il-11/09/2024
GN-4562/2024-presentato il-12/09/2024
GN-4564/2024-presentato il-12/09/2024
GN-4565/2024-presentato il-12/09/2024
GN-4570/2024-presentato il-13/09/2024
GN-4571/2024-presentato il-13/09/2024
GN-4586/2024-presentato il-13/09/2024
GN-4587/2024-presentato il-13/09/2024
GN-4588/2024-presentato il-13/09/2024
GN-4589/2024-presentato il-13/09/2024
GN-4592/2024-presentato il-13/09/2024
GN-4599/2024-presentato il-16/09/2024
GN-4600/2024-presentato il-16/09/2024
GN-4602/2024-presentato il-16/09/2024
GN-4636/2024-presentato il-17/09/2024

24_40_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-3261/2024-presentato il-20/06/2024
GN-4288/2024-presentato il-23/08/2024
GN-4366/2024-presentato il-03/09/2024
GN-4460/2024-presentato il-05/09/2024
GN-4510/2024-presentato il-10/09/2024
GN-4511/2024-presentato il-10/09/2024
GN-4512/2024-presentato il-10/09/2024
GN-4520/2024-presentato il-10/09/2024
GN-4555/2024-presentato il-12/09/2024
GN-4556/2024-presentato il-12/09/2024

GN-4557/2024-presentato il-12/09/2024
GN-4567/2024-presentato il-12/09/2024
GN-4568/2024-presentato il-12/09/2024
GN-4624/2024-presentato il-16/09/2024
GN-4625/2024-presentato il-16/09/2024
GN-4626/2024-presentato il-16/09/2024
GN-4627/2024-presentato il-16/09/2024
GN-4628/2024-presentato il-16/09/2024
GN-4635/2024-presentato il-17/09/2024

24_40_1_ADC_PATR DEM UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-7216/2021-presentato il-10/06/2021
GN-7360/2021-presentato il-14/06/2021
GN-8237/2021-presentato il-01/07/2021
GN-9512/2021-presentato il-02/08/2021
GN-10151/2021-presentato il-13/08/2021
GN-14863/2021-presentato il-06/12/2021
GN-15551/2021-presentato il-22/12/2021
GN-240/2022-presentato il-12/01/2022
GN-452/2022-presentato il-17/01/2022

GN-1396/2022-presentato il-07/02/2022
GN-1555/2022-presentato il-10/02/2022
GN-2547/2022-presentato il-03/03/2022
GN-4215/2022-presentato il-11/04/2022
GN-5151/2022-presentato il-02/05/2022
GN-5779/2022-presentato il-17/05/2022
GN-5812/2022-presentato il-18/05/2022
GN-5818/2022-presentato il-18/05/2022
GN-6069/2022-presentato il-23/05/2022

GN-6994/2022-presentato il-13/06/2022
GN-7018/2022-presentato il-13/06/2022
GN-7039/2022-presentato il-13/06/2022
GN-7222/2022-presentato il-16/06/2022
GN-7465/2022-presentato il-22/06/2022
GN-7562/2022-presentato il-24/06/2022
GN-8665/2022-presentato il-21/07/2022
GN-9024/2022-presentato il-01/08/2022
GN-9231/2022-presentato il-04/08/2022
GN-9724/2022-presentato il-19/08/2022
GN-9857/2022-presentato il-25/08/2022
GN-11610/2022-presentato il-04/10/2022
GN-11675/2022-presentato il-05/10/2022
GN-12345/2022-presentato il-18/10/2022
GN-12738/2022-presentato il-27/10/2022
GN-13269/2022-presentato il-11/11/2022
GN-13646/2022-presentato il-21/11/2022
GN-13872/2022-presentato il-25/11/2022
GN-413/2023-presentato il-12/01/2023
GN-537/2023-presentato il-16/01/2023
GN-1780/2023-presentato il-13/02/2023
GN-1798/2023-presentato il-13/02/2023
GN-1804/2023-presentato il-14/02/2023
GN-1845/2023-presentato il-15/02/2023
GN-2130/2023-presentato il-22/02/2023
GN-2393/2023-presentato il-01/03/2023
GN-2396/2023-presentato il-01/03/2023
GN-2609/2023-presentato il-07/03/2023
GN-2612/2023-presentato il-07/03/2023
GN-2950/2023-presentato il-14/03/2023
GN-3084/2023-presentato il-16/03/2023
GN-3086/2023-presentato il-16/03/2023
GN-3289/2023-presentato il-21/03/2023
GN-3488/2023-presentato il-24/03/2023
GN-3670/2023-presentato il-30/03/2023
GN-3704/2023-presentato il-30/03/2023
GN-3886/2023-presentato il-05/04/2023
GN-3888/2023-presentato il-05/04/2023
GN-3889/2023-presentato il-05/04/2023
GN-3893/2023-presentato il-05/04/2023
GN-3894/2023-presentato il-05/04/2023
GN-3895/2023-presentato il-05/04/2023
GN-3982/2023-presentato il-06/04/2023
GN-4132/2023-presentato il-11/04/2023
GN-4163/2023-presentato il-12/04/2023
GN-4269/2023-presentato il-14/04/2023
GN-4285/2023-presentato il-17/04/2023
GN-4421/2023-presentato il-19/04/2023
GN-4430/2023-presentato il-19/04/2023
GN-4459/2023-presentato il-19/04/2023
GN-4495/2023-presentato il-20/04/2023
GN-4515/2023-presentato il-20/04/2023
GN-4658/2023-presentato il-26/04/2023
GN-4884/2023-presentato il-03/05/2023
GN-4885/2023-presentato il-03/05/2023
GN-4890/2023-presentato il-03/05/2023
GN-4891/2023-presentato il-03/05/2023
GN-5033/2023-presentato il-04/05/2023
GN-5070/2023-presentato il-05/05/2023
GN-5122/2023-presentato il-08/05/2023
GN-5140/2023-presentato il-08/05/2023
GN-5148/2023-presentato il-08/05/2023
GN-5311/2023-presentato il-11/05/2023
GN-5312/2023-presentato il-11/05/2023
GN-5313/2023-presentato il-11/05/2023
GN-5314/2023-presentato il-11/05/2023
GN-5315/2023-presentato il-11/05/2023
GN-5551/2023-presentato il-17/05/2023
GN-5625/2023-presentato il-18/05/2023
GN-5668/2023-presentato il-18/05/2023
GN-5707/2023-presentato il-19/05/2023
GN-5818/2023-presentato il-24/05/2023
GN-5820/2023-presentato il-24/05/2023
GN-5821/2023-presentato il-24/05/2023
GN-5822/2023-presentato il-24/05/2023
GN-5823/2023-presentato il-24/05/2023
GN-5824/2023-presentato il-24/05/2023
GN-5825/2023-presentato il-24/05/2023
GN-5826/2023-presentato il-24/05/2023
GN-5827/2023-presentato il-24/05/2023
GN-5828/2023-presentato il-24/05/2023
GN-5829/2023-presentato il-24/05/2023
GN-5830/2023-presentato il-24/05/2023
GN-5831/2023-presentato il-24/05/2023
GN-5832/2023-presentato il-24/05/2023
GN-5833/2023-presentato il-24/05/2023
GN-5834/2023-presentato il-24/05/2023
GN-5835/2023-presentato il-24/05/2023
GN-5836/2023-presentato il-24/05/2023
GN-6107/2023-presentato il-30/05/2023
GN-6149/2023-presentato il-31/05/2023
GN-6150/2023-presentato il-31/05/2023
GN-6151/2023-presentato il-31/05/2023
GN-6152/2023-presentato il-31/05/2023
GN-6153/2023-presentato il-31/05/2023
GN-6154/2023-presentato il-31/05/2023
GN-6155/2023-presentato il-31/05/2023
GN-6156/2023-presentato il-31/05/2023
GN-6413/2023-presentato il-07/06/2023
GN-6907/2023-presentato il-20/06/2023
GN-6957/2023-presentato il-20/06/2023
GN-7023/2023-presentato il-21/06/2023
GN-7083/2023-presentato il-22/06/2023
GN-7092/2023-presentato il-22/06/2023
GN-7326/2023-presentato il-28/06/2023
GN-7516/2023-presentato il-03/07/2023
GN-7638/2023-presentato il-05/07/2023
GN-7725/2023-presentato il-06/07/2023
GN-8063/2023-presentato il-13/07/2023
GN-8189/2023-presentato il-17/07/2023
GN-8199/2023-presentato il-17/07/2023
GN-8538/2023-presentato il-25/07/2023
GN-8867/2023-presentato il-31/07/2023
GN-9169/2023-presentato il-09/08/2023
GN-9186/2023-presentato il-09/08/2023
GN-9374/2023-presentato il-17/08/2023
GN-9376/2023-presentato il-17/08/2023
GN-9377/2023-presentato il-17/08/2023
GN-9379/2023-presentato il-17/08/2023
GN-9380/2023-presentato il-17/08/2023
GN-9381/2023-presentato il-17/08/2023
GN-9461/2023-presentato il-22/08/2023

GN-9630/2023-presentato il-29/08/2023
GN-9652/2023-presentato il-30/08/2023
GN-9790/2023-presentato il-31/08/2023
GN-9961/2023-presentato il-06/09/2023
GN-10169/2023-presentato il-11/09/2023
GN-10278/2023-presentato il-13/09/2023
GN-10314/2023-presentato il-13/09/2023
GN-10318/2023-presentato il-13/09/2023
GN-10349/2023-presentato il-14/09/2023
GN-10415/2023-presentato il-15/09/2023
GN-10481/2023-presentato il-18/09/2023
GN-10491/2023-presentato il-18/09/2023
GN-10625/2023-presentato il-20/09/2023
GN-10678/2023-presentato il-21/09/2023
GN-10736/2023-presentato il-22/09/2023
GN-10791/2023-presentato il-25/09/2023
GN-11311/2023-presentato il-05/10/2023
GN-11621/2023-presentato il-12/10/2023
GN-11625/2023-presentato il-12/10/2023
GN-11626/2023-presentato il-12/10/2023
GN-11990/2023-presentato il-19/10/2023
GN-12021/2023-presentato il-19/10/2023
GN-12024/2023-presentato il-19/10/2023
GN-12339/2023-presentato il-26/10/2023
GN-12420/2023-presentato il-30/10/2023
GN-12518/2023-presentato il-02/11/2023
GN-13065/2023-presentato il-16/11/2023
GN-13231/2023-presentato il-20/11/2023
GN-13265/2023-presentato il-21/11/2023
GN-13676/2023-presentato il-30/11/2023
GN-13683/2023-presentato il-30/11/2023
GN-13684/2023-presentato il-30/11/2023
GN-13689/2023-presentato il-30/11/2023
GN-13912/2023-presentato il-06/12/2023
GN-13992/2023-presentato il-07/12/2023
GN-13993/2023-presentato il-07/12/2023
GN-13994/2023-presentato il-07/12/2023
GN-13996/2023-presentato il-07/12/2023
GN-14184/2023-presentato il-14/12/2023
GN-14188/2023-presentato il-14/12/2023
GN-14189/2023-presentato il-14/12/2023
GN-14203/2023-presentato il-14/12/2023
GN-14443/2023-presentato il-19/12/2023
GN-14628/2023-presentato il-21/12/2023
GN-14631/2023-presentato il-21/12/2023
GN-14633/2023-presentato il-21/12/2023
GN-14634/2023-presentato il-21/12/2023
GN-14635/2023-presentato il-21/12/2023
GN-14636/2023-presentato il-21/12/2023
GN-14807/2023-presentato il-27/12/2023
GN-14925/2023-presentato il-29/12/2023
GN-95/2024-presentato il-03/01/2024
GN-325/2024-presentato il-11/01/2024
GN-328/2024-presentato il-11/01/2024
GN-329/2024-presentato il-11/01/2024
GN-330/2024-presentato il-11/01/2024
GN-331/2024-presentato il-11/01/2024
GN-332/2024-presentato il-11/01/2024
GN-333/2024-presentato il-11/01/2024
GN-334/2024-presentato il-11/01/2024
GN-335/2024-presentato il-11/01/2024
GN-336/2024-presentato il-11/01/2024
GN-337/2024-presentato il-11/01/2024
GN-338/2024-presentato il-11/01/2024
GN-340/2024-presentato il-11/01/2024
GN-341/2024-presentato il-11/01/2024
GN-342/2024-presentato il-11/01/2024
GN-344/2024-presentato il-11/01/2024
GN-345/2024-presentato il-11/01/2024
GN-346/2024-presentato il-11/01/2024
GN-489/2024-presentato il-16/01/2024
GN-567/2024-presentato il-17/01/2024
GN-590/2024-presentato il-18/01/2024
GN-591/2024-presentato il-18/01/2024
GN-592/2024-presentato il-18/01/2024
GN-593/2024-presentato il-18/01/2024
GN-595/2024-presentato il-18/01/2024
GN-599/2024-presentato il-18/01/2024
GN-600/2024-presentato il-18/01/2024
GN-601/2024-presentato il-18/01/2024
GN-604/2024-presentato il-18/01/2024
GN-749/2024-presentato il-22/01/2024
GN-993/2024-presentato il-26/01/2024
GN-1130/2024-presentato il-31/01/2024
GN-1673/2024-presentato il-15/02/2024
GN-1674/2024-presentato il-15/02/2024
GN-1675/2024-presentato il-15/02/2024
GN-1676/2024-presentato il-15/02/2024
GN-1677/2024-presentato il-15/02/2024
GN-1678/2024-presentato il-15/02/2024
GN-1679/2024-presentato il-15/02/2024
GN-1680/2024-presentato il-15/02/2024
GN-1681/2024-presentato il-15/02/2024
GN-1682/2024-presentato il-15/02/2024
GN-1728/2024-presentato il-16/02/2024
GN-1834/2024-presentato il-20/02/2024
GN-1895/2024-presentato il-21/02/2024
GN-1962/2024-presentato il-22/02/2024
GN-1967/2024-presentato il-22/02/2024
GN-1968/2024-presentato il-22/02/2024
GN-1969/2024-presentato il-22/02/2024
GN-1970/2024-presentato il-22/02/2024
GN-1971/2024-presentato il-22/02/2024
GN-1972/2024-presentato il-22/02/2024
GN-1973/2024-presentato il-22/02/2024
GN-1974/2024-presentato il-22/02/2024
GN-1975/2024-presentato il-22/02/2024
GN-1976/2024-presentato il-22/02/2024
GN-2185/2024-presentato il-28/02/2024
GN-2186/2024-presentato il-28/02/2024
GN-2187/2024-presentato il-28/02/2024
GN-2188/2024-presentato il-28/02/2024
GN-2189/2024-presentato il-28/02/2024
GN-2190/2024-presentato il-28/02/2024
GN-2191/2024-presentato il-28/02/2024
GN-2192/2024-presentato il-28/02/2024
GN-2193/2024-presentato il-28/02/2024
GN-2194/2024-presentato il-28/02/2024
GN-2866/2024-presentato il-14/03/2024
GN-2867/2024-presentato il-14/03/2024
GN-2868/2024-presentato il-14/03/2024
GN-2869/2024-presentato il-14/03/2024

24_40_1_ADC_PATR DEM UTTS_1 COMP LF 5-2024 SANTA MARIA MADDALENA INFERIORE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del libro fondiario del CC di Santa Maria Maddalena Inferiore n. 05/COMP/2024.

Il Commissario del Completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Trieste ha provveduto a predisporre il progetto di Partita Tavolare relativo alle p.c.n. 2978/2 - 2973/2 - 2985/2 - 2925/1 - 2924/1 - 3004/2 - 3021/1 - 3022/5 del Comune Censuario di Santa Maria Maddalena Inferiore.

Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali e consecutivi presso l'Ufficio Tavolare di Trieste in via Carpison 20, con orario 9.10 - 12.20 dal lunedì al giovedì e 9.10 - 11.40 al venerdì a partire dalla data 02 ottobre 2024.

Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.

Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.

Si fa riserva di convocare le parti, in momento successivo, per l'esame di eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO

presso l'ufficio tavolare di Trieste:

dott.ssa Giuliana Zorzetto

24_40_1_ERR_DDS_ASS OSP_43663_1_TESTO_ERRATA CORRIGE BUR 39

Errata corrige - Decreto del Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera 16 settembre 2024, n. 43663

Graduatorie regionali per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medici di ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta (art. 34, comma 17, dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale 28 aprile 2022). Procedura SISAC. Approvazione. Correzione di errore materiale.

Si rende noto che nel decreto di cui all'oggetto, pubblicato sul BUR n. 39 del 25 settembre 2024, la firma in calce:

PALEI

viene sostituita dalla seguente:

per il direttore del servizio
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO SOSTITUTO:
PALEI



Parte Seconda Leggi, regolamenti, atti dello Stato e di organismi sopranazionali

24_40_2_CONF REG E PROV AUTONOME_REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO_0_INTESTAZIONE

Conferenza delle Regioni e delle Province autonome - Roma
Regolamento della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.



24/84/CR08/CR

I Presidenti delle Regioni e delle Province autonome

Premesso che l'attività della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome si è sempre ispirata ai principi di leale collaborazione e di rispetto delle diverse valutazioni istituzionali e politiche dei suoi componenti;

Constatata la volontà di consolidare il patto tra le Regioni e le Province autonome teso a perseguire con maggiore efficacia un'azione coordinata e solidale attenta alle esigenze dei cittadini e rispettosa delle diversità;

Confermato l'impegno a realizzare gli indirizzi espressi dalla Conferenza;

Considerato che il funzionamento della Conferenza - sino ad ora assicurato da determinazioni di volta in volta assunte e dalla prassi - richiede ormai un quadro di regole volte a dare maggiore efficacia, certezza e funzionalità allo svolgimento dei lavori;

Deliberano di adottare ai fini organizzativi interni il seguente

REGOLAMENTO

Articolo 1

(Finalità della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome)

1. La Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, di seguito denominata Conferenza, ha la finalità di:

- a) definire, promuovere posizioni comuni su temi di interesse delle Regioni, elaborare documenti e proposte al fine di rappresentarle al Governo e al Parlamento e agli altri organismi centrali dello Stato e alle istituzioni comunitarie;
 - b) predisporre pareri e basi di intesa e di accordo in osservanza della legislazione vigente;
 - c) favorire il raccordo con le autonomie locali a livello nazionale e con le parti sociali, economiche e produttive.
2. La Conferenza in particolare valorizza e garantisce il ruolo istituzionale delle Regioni e delle Province autonome alla luce del quadro costituzionale e promuove forme di coordinamento tra esse.

Articolo 2

(Articolazioni della Conferenza)

1. Costituiscono articolazioni della Conferenza:
 - a) l'Assemblea;
 - b) il Presidente;
 - c) il Vicepresidente;
 - d) Ufficio di Presidenza;
 - e) le Commissioni

Articolo 3 (Assemblea)

1. L'Assemblea è composta dai Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome. Ciascun Presidente può essere accompagnato o farsi rappresentare nelle sedute da un componente della Giunta, il quale dichiara a verbale di essere stato delegato dal Presidente stesso.
2. I lavori sono di norma organizzati secondo il metodo della programmazione, anche in relazione alle riunioni della Conferenza Stato-Regioni e della Conferenza Unificata.
3. L'Assemblea svolge le seguenti funzioni:
 - a) elezione del Presidente, del Vicepresidente e dell'Ufficio di Presidenza;
 - b) indicazione delle Regioni o Province autonome i cui Assessori assumono le funzioni di Coordinatore e Coordinatore vicario delle Commissioni di cui al successivo articolo 7; sostituzione degli stessi in caso di verificate inadempienze;
 - c) approvazione del regolamento di organizzazione e funzionamento della Conferenza e relative modifiche;
 - d) designazioni dei rappresentanti delle Regioni e delle Province autonome;
 - e) esame di ogni oggetto di interesse regionale;
 - f) approvazione di un documento programmatico annuale con indicazione delle priorità;

- g) indicazione per la nomina degli organi statutari delle associazioni interregionali, esame preventivo degli statuti e della programmazione delle attività anche con riferimento ai bilanci;
- h) istituzione di specifici gruppi di lavoro politici ristretti per le tematiche che rivestono carattere di natura trasversale rispetto alle materie affidate alle Commissioni di cui all'art. 7.

Articolo 4

(Funzionamento dell'Assemblea)

1. Le riunioni dell'Assemblea sono convocate dal Presidente. Di norma, esse si svolgono a Roma con cadenza mensile e comunque in occasione degli incontri con il Governo; si tengono, altresì, quando ne facciano richiesta almeno tre Presidenti di Regioni o Province Autonome. E' ammessa la modalità di partecipazione in videoconferenza, qualora non sia possibile assicurare la presenza.
2. Di norma, due volte all'anno viene convocata una sessione dedicata alla trattazione degli affari comunitari, europei e internazionali.
3. L'ordine del giorno delle riunioni, formulato dal Presidente, viene inviato di norma sette giorni prima della seduta. Sono, comunque, inseriti all'ordine del giorno gli argomenti richiesti da un Presidente di Regione o Provincia Autonoma.
4. Ai membri dell'Assemblea è comunicato l'esito dell'istruttoria svolta dalle Commissioni.
5. La riunione è valida con la presenza di almeno un terzo dei componenti. Le sedute per l'elezione del Presidente, del Vicepresidente

e dell'Ufficio di Presidenza nonché quelle relative all'approvazione o modifica del Regolamento e agli atti relativi alle modifiche del D.lgs 281/1997 sono valide con la presenza di almeno diciannove (19) Regioni o Province autonome.

6. Il numero legale è verificato ad inizio di seduta; nel corso della medesima è presunto, salvo che uno o più Presidenti o delegati non ne richiedano espressamente la verifica. La verifica effettuata in corso di seduta non produce effetti retroattivi.
7. Le determinazioni relative agli argomenti trattati dalle Commissioni sono adottate previo dibattito solo nel caso in cui lo richieda motivatamente un Presidente o un suo delegato.
8. Le determinazioni concernenti il regolamento di organizzazione e funzionamento della Conferenza, le modifiche alle procedure per le nomine e le designazioni, gli accordi e le intese fra le Regioni e con il Governo, nonché i documenti e gli ordini del giorno non direttamente connessi alle funzioni istituzionali sono validi con il voto favorevole di tutti i presenti.
9. Nei pareri da esprimere nei confronti di organi costituzionali, la Conferenza può rappresentare una posizione diversificata.
10. Le determinazioni esprimono comunque la posizione, ove presentata, delle Regioni a Statuto speciale e delle Province autonome.
11. Nei casi rimanenti, le determinazioni sono valide con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
12. Le Regioni impossibilitate a partecipare alle sedute dell'Assemblea con propri rappresentanti possono esprimere loro posizioni per iscritto, che vengono comunicate ai presenti.

13. Alle riunioni dell'Assemblea possono assistere due dirigenti o funzionari per ciascuna Regione o Provincia autonoma.

Articolo 5

(Il Presidente e il Vicepresidente)

1. Il Presidente e il Vicepresidente sono eletti in prima o in seconda votazione all'unanimità dei presenti, con voto palese e votazione separata. Dalla terza votazione viene eletto Presidente, con voto segreto e limitato ad una preferenza, il componente che abbia raggiunto la maggioranza assoluta dei voti degli aventi diritto. Viene eletto Vicepresidente il componente che abbia raggiunto, nella stessa votazione, la maggioranza relativa dei voti degli aventi diritto.
2. Il Presidente ed il Vicepresidente sono eletti per cinque anni e durano in carica sino alla seduta dell'Assemblea convocata per l'elezione del nuovo Presidente. Fino a quando non si raggiunga la maggioranza prescritta per l'elezione del Presidente, svolge le funzioni di Presidente il componente della Conferenza più anziano di età.
3. Il mandato di Presidente e Vicepresidente è personale e cessa per scadenza del termine, dimissioni o perdita della carica di Presidente della Regione o Provincia Autonoma.
4. Il Presidente svolge le seguenti funzioni:
 - a) convoca e presiede l'Assemblea, ne stabilisce l'ordine del giorno e individua gli argomenti da esaminare in seduta riservata, anche su richiesta di un singolo componente;

- b) rappresenta la Conferenza sulla base delle posizioni deliberate dall'Assemblea;
 - c) adotta tutte le misure necessarie per l'attuazione degli indirizzi e delle decisioni dell'Assemblea e per il buon funzionamento della Conferenza;
 - d) nel caso assegni alle Commissioni argomenti da trattare, tenendo conto della competenza prevalente, indica il termine per l'espressione del parere, scaduto il quale l'argomento può essere inserito all'ordine del giorno dell'Assemblea;
 - e) garantisce il rispetto del regolamento di organizzazione e funzionamento della Conferenza.
5. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento e svolge le funzioni delegate dal Presidente stesso.

Art.6

(Ufficio di Presidenza)

1. L'Ufficio di Presidenza è composto dal Presidente, dal Vicepresidente e da tre altri rappresentanti eletti dall'Assemblea.
2. L'Ufficio di Presidenza coadiuva il Presidente nell'istruttoria degli argomenti da sottoporre al dibattito e all'approvazione dell'Assemblea.
3. Partecipa alle riunioni dell'Ufficio di Presidenza il Segretario Generale della Conferenza.

Art.7

(Commissioni)

1. Al fine di assicurare efficienza all'attività della Conferenza e di accelerare e semplificare l'esame delle questioni, sono istituite le seguenti Commissioni, individuate in base a gruppi di materie omogenee di competenza delle Regioni e Province Autonome:
- a) Commissione affari istituzionali e generali¹;
 - b) Commissione affari finanziari²;
 - c) Commissione affari europei e internazionali³;
 - d) Commissione infrastrutture, mobilità e governo del territorio⁴;
 - e) Commissione ambiente, energia e sostenibilità⁵;
 - f) Commissione cultura⁶;

¹ Comprende le materie: Affari e riforme istituzionali, sistema delle Autonomie locali, politiche per la montagna, regioni ad autonomia speciale, organizzazione degli uffici e degli enti dipendenti dalla regione, politiche del personale e contratti, previdenza complementare ed integrativa, cerimoniale, polizia locale e politiche integrate per la sicurezza, ordinamento della comunicazione, sistemi di comunicazione e mass media, diritto alla privacy e trasparenza, semplificazione.

² Comprende le materie: Affari finanziari e riforma della finanza regionale, armonizzazione dei bilanci pubblici e coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario, casse di risparmio e rurali, aziende di credito a carattere regionale, enti di credito agrario e a carattere regionale, programmazione e controllo di gestione, statistica.

³ Comprende le materie: Affari europei e internazionali, rapporti internazionali e con l'Unione europea delle regioni, fondi europei, fondo sviluppo e coesione, aiuti di stato, regioni marittime e del Mediterraneo, cooperazione con i paesi in via di sviluppo, promozione all'estero, Italiani all'estero.

⁴ Comprende le materie: Lavori pubblici, contratti pubblici, porti e aeroporti civili, grandi reti di trasporto e di navigazione, reti regionali di trasporto e navigazione, trasporto pubblico locale, viabilità, parcheggi e piste ciclabili, edilizia e urbanistica, edilizia residenziale pubblica, Zone logistiche speciali (ZLS), tutela del paesaggio, cartografia, demanio marittimo, lacuale e fluviale.

⁵ Comprende le materie: Valorizzazione dei beni ambientali, parchi e riserve naturali, inquinamento, smaltimento dei rifiuti, risorse idriche, acquedotti, acque minerali e termali, difesa del suolo, produzione e distribuzione di energia in ambito regionale, produzione, distribuzione e trasporto nazionale di energia.

- g) Commissione sport⁷;
- h) Commissione salute⁸;
- i) Commissione politiche sociali⁹;
- j) Commissione istruzione, università e ricerca¹⁰;
- k) Commissione lavoro e formazione professionale¹¹;
- l) Commissione politiche agricole¹²;
- m) Commissione per lo sviluppo economico¹³;
- n) Commissione protezione civile;
- o) Commissione per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione¹⁴;
- p) Commissione immigrazione;
- q) Commissione politiche per il turismo;

⁶ Comprende le materie: Valorizzazione dei beni culturali, promozione e organizzazione di attività culturali, spettacolo, cinema e audiovisivo, musei e biblioteche regionali, patrimonio culturale storico e artistico.

⁷ Comprende le materie: Ordinamento sportivo, promozione ed organizzazione delle attività sportive, impiantistica, eventi sportivi internazionali.

⁸ Comprende le materie: Tutela della salute, organizzazione e assistenza sanitaria, personale sanitario, sicurezza negli ambienti di lavoro, sanità veterinaria.

⁹ Comprende le materie: Servizi sociali, politiche per l'infanzia, per i giovani, per la famiglia, per gli anziani e per le non autosufficienze, pari opportunità, Terzo Settore, Servizio civile, Politiche di genere.

¹⁰ Comprende le materie: istruzione e formazione professionale, politiche del lavoro, tutela e sicurezza del lavoro, università e ricerca scientifica, professioni.

¹¹ Comprende le materie: Politiche del lavoro, formazione professionale, professioni, tutela e sicurezza del lavoro.

¹² Comprende le materie: Agricoltura, alimentazione, caccia, pesca e acquacoltura, foreste, Fondi europei per l'agricoltura e la pesca.

¹³ Comprende le materie: Industria, commercio, sistema fieristico, mercati, internazionalizzazione delle imprese, attrazione investimenti esteri, artigianato, sostegno all'innovazione per i settori produttivi (ricerca applicata alle nuove tecnologie), liberalizzazioni, semplificazione per le imprese, Zone Economiche Speciali (ZES), EXPO internazionali.

¹⁴ Comprende le materie: Agenda Digitale, Transizione Digitale delle PA, imprese e terzo settore, Infrastrutture TLC (Banda Ultra Larga, 5G, WiFi), Reti di sensori IOT, Smart City/Community, Competenze Digitali, Servizi on line e Dati, mercato digitale.

2. Nell'ambito della Commissione Affari istituzionali è individuato uno specifico settore per le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome.
3. Ogni Commissione è formata dai componenti delle Giunte delle Regioni e Province Autonome designati dai Presidenti, uno dei quali con funzioni di Coordinatore e uno con funzioni di Coordinatore vicario. Il Coordinatore convoca, organizza e presiede le riunioni della Commissione. E' ammessa la delega di specifiche materie omogenee al Coordinatore Vicario. La Conferenza può prevedere anche Vice-coordinatori.
4. La responsabilità del coordinamento di ciascuna materia omogenea è affidata al Coordinatore o al Vicario in caso di delega, che risponde all'Assemblea del funzionamento della rispettiva Commissione.
5. Il Coordinatore e il Coordinatore vicario vengono rinnovati in concomitanza con le elezioni della maggioranza delle Regioni.
6. Le Commissioni espletano i seguenti compiti:
 - a) assumono determinazioni sugli argomenti di competenza della Commissione messi all'ordine del giorno delle sedute dell'Assemblea, e su ogni altro argomento loro assegnato dal Presidente della Conferenza;
 - b) formulano proposte all'Assemblea attinenti a materie di rispettiva competenza;
 - c) formulano, le proposte di designazione negli organismi a composizione mista di competenza della Commissione.
7. Le Commissioni si riuniscono, almeno una volta al mese, su convocazione dei Coordinatori o, in caso di loro impedimento o di

specifica delega, dei Coordinatori vicari, che fissano l'ordine del giorno delle sedute. La convocazione va effettuata di norma sei giorni prima della riunione.

8. Per la validità delle sedute della Commissione, è necessaria la presenza di tre Regioni o Province autonome.
9. Le Regioni impossibilitate a partecipare alle sedute delle Commissioni con propri rappresentanti possono esprimere loro posizioni per iscritto che vengono comunicate ai presenti.
10. Le determinazioni esprimono comunque la specifica posizione, ove presentata, delle Regioni a Statuto speciale e delle Province autonome. Le determinazioni danno conto altresì di eventuali posizioni difformi delle singole Regioni.
11. E' ammesso l'uso del collegamento in videoconferenza.
12. Le Commissioni si avvalgono dell'assistenza tecnica di dirigenti e funzionari delle Regioni e Province Autonome e della Segreteria della Conferenza stessa.
13. I soggetti di cui al comma precedente possono partecipare alle sedute delle Commissioni senza diritto di voto. Hanno facoltà di parola se interpellati dagli Assessori presenti.

Articolo 8

(Commissioni speciali)

1. L'Assemblea può istituire, anche nell'ambito delle materie previste al comma 1 dell'art. 7, Commissioni speciali a termine per la trattazione e l'approfondimento in settori di particolare rilevanza istituzionale.

2. Per la composizione e il Coordinamento delle Commissioni speciali, si applica la disciplina prevista dal presente regolamento per le Commissioni ordinarie.

Articolo 8 bis

(Comitato di Settore Regioni-Sanità)

1. Nell'ambito della Conferenza opera il Comitato di Settore Regioni-Sanità, istituito, ai sensi dell'art.41 del Dlgs 165/2001. Esso è composto da sette rappresentanti delle Regioni e Province autonome designati tra i componenti delle Giunte regionali.
2. Con apposito regolamento approvato dalla Conferenza sono disciplinate le modalità di organizzazione e funzionamento del Comitato.
3. Le funzioni di Segreteria del Comitato sono svolte dalla segreteria della Conferenza delle Regioni e delle province autonome.

Articolo 9

(Disposizioni attuative)

Disposizioni attuative del presente regolamento, da approvare con maggioranza di cui all'art. 4, comma 8, disciplinano i compiti e le funzioni della struttura di supporto della Conferenza.

Articolo 9 bis

(Disposizioni transitorie)

Nelle more della revisione dell'art. 14 del d.l. 138/2011, esclusivamente per le Regioni a Statuto ordinario con popolazione inferiore a 2.000.000 di

abitanti o per le Regioni a Statuto speciale per le quali è prevista l'elezione del Presidente da parte del Consiglio regionale e che hanno un numero di componenti della Giunta inferiore a dieci, i Presidenti possono designare a partecipare ai lavori delle sole sedute delle Commissioni fino ad un massimo di due Consiglieri regionali delegati.

Roma, 9 giugno 2005*

* Come modificato ed integrato nella seduta del 6 maggio 2021

** Come ulteriormente modificato ed integrato nella seduta del 27 giugno 2024



Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

24_40_3_AVV_COM BUTTRIO 49 PRGC_005

Comune di Buttrio (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 49 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 05/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 04/09/2024, esecutiva, è stata adottata la variante n. 49 al Piano Regolatore Generale Comunale.

Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 05/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso gli uffici del Servizio Tecnico comunale per la durata di trenta giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente avviso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.

Buttrio, 18 settembre 2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
E TECNICO MANUTENTIVA:
arch. Veronica Virginia Del Mestre

24_40_3_AVV_COM PORDENONE 33 PRGC_008

Comune di Pordenone - Settore VII - Opere pubbliche e gestione del territorio - UOC Pianificazione territoriale

Avviso di deposito "Realizzazione di un'oasi felina". Approvazione del progetto di fattibilità tecnica economica e contestuale adozione della variante n. 33 al PRGC ai sensi dell'art. 24 e dell'art. 63 sexies comma 1 lettera f) della LR 5/2007 e s.m.i. ed aggiornamento degli schemi del Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2024-2026 e dell'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2024.

IL FUNZIONARIO P.O.

Visto l'art. 63 sexies della L.R. n. 5/2007 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 16.09.2024 è stata adottata la Variante n. 33 al P.R.G.C. riguardante la "Realizzazione di un'oasi felina" - approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica Economica e contestuale adozione della Variante n. 33 al PRGC ai sensi dell'art. 24 e dell'art. 63 sexies comma 1 lettera f) della L. R. 5/2007 e s.m.i. ed aggiornamento degli schemi del Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2024-2026 e dell'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2024. Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. n. 5/2007 la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 23 settembre 2024 al 4 novembre 2024 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.

Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 4 novembre 2024, chiunque può formulare osservazioni e/o opposizioni.

Nelle osservazioni/opposizioni andrà riportato il n. protocollo del presente avviso che è 76957/P/2024.

Pordenone, 23 settembre 2024

IL FUNZIONARIO TECNICO P.O.:
ing. Marco Toneguzzi

24_40_3_AVV_COM PULFERO BICIPLAN_004

Comune di Pulfero (UD)**Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano della mobilità ciclabile (Biciplan).****IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

Vista la L.R. n. 8/2018 e successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 31.07.2024, esecutiva il 31.07.2024, è stato adottato il Piano della mobilità ciclabile (Biciplan), ai sensi dell'art. 9 comma 1 della Legge Regionale n.8/2018.

La deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale, dal lunedì al venerdì, festività escluse, per la durata di trenta giorni effettivi, a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R..

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni al piano; nel medesimo termine gli interessati potranno presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.

Il presente avviso verrà pubblicato all'Albo Pretorio e sito comunale, nonché sul B.U.R. del FVG.

Pulfero, 18 settembre 2024

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:
cav. Camillo Melissa

24_40_3_AVV_COM RIVE D'ARCANO 27 PRGC_001

Comune di Rive d'Arcano (UD)**Avviso di deposito adozione variante n. 27 al Piano regolatore generale comunale.****IL RESPONSABILE UFFICIO TECNICO**

Ai sensi dell'art. 63sexies della Legge Regionale 23 febbraio 2007, n. 5;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 13.09.2024, è stata adottata, la Variante di livello comunale n. 27 al Piano Regolatore Generale Comunale. La suddetta deliberazione consiliare di adozione e gli elaborati costituenti la Variante di livello comunale n. 27 al vigente P.R.G.C., verranno depositati presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi a decorre dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

La deliberazione e gli elaborati tecnici costituente la variante stessa saranno altresì consultabili sul sito internet istituzionale del Comune alla sezione Amministrazione trasparente al seguente link: <https://servizionline.comune.rivedarcano.ud.it/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/135>

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante n. 27 al P.R.G.C. possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Rive d'Arcano, 17 settembre 2024

IL RESPONSABILE UFFICIO TECNICO:
geom. Nicola Burelli

24_40_3_AVV_CONS BCM DECR ASSERV PROG 682 LOTTO 44_1_TESTO_003

Consorzio di bonifica Cellina Meduna - Pordenone

Progetto 682 "44° lotto - Stazione di pompaggio nel canale di San Quirino - Roveredo e condotte adduttrici principali e distributrici su una superficie di 490 ha nel Comune di San Quirino (PN)". CUP C37B17000050001. Decreto asservimento definitivo consenzienti ex art. 23 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità approvato con DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., prot. n. 01/7831 del 17 settembre 2024 (Estratto).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO che con il decreto di finanziamento afferente alla misura 4.3 del PSNR 2014-2020 n. 0019415 del 30/04/2019 e ss.mm.ii., emesso dal Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo - Dipartimento delle politiche competitive del mondo rurale e della qualità - Direzione Generale della competitività per lo sviluppo rurale - Autorità di gestione del programma nazionale di sviluppo rurale 2014-2020 - Misura 4.3, assunto al prot. consortile n. 3328 del 06/05/2019, sono stati finanziati i lavori, tra l'altro del Progetto 682 "44° lotto - stazione di pompaggio nel canale di San Quirino - Roveredo e condotte adduttrici principali e distributrici su una superficie di 490 ha nel comune di San Quirino (PN)" CUP C37B17000050001;

PREMESSO che con deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 066/2020 in data 12/03/2020 è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori indicati in oggetto;

DATO ATTO che con l'approvazione del predetto progetto è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 27, comma 2 - D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 12, comma 1, lettera a) - D.P.R. 327/2001;

ACCERTATO che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione degli interessati di cui al D.P.R. 327/2001, sia rispetto all'avviso di avvio del procedimento, sia per quello che riguarda le previste notificazioni e/o comunicazioni di cui alla precitata normativa, conseguenti all'approvazione del progetto definitivo/esecutivo;

VISTO il proprio decreto prot. n. 7979 in data 28/08/2020 con cui è stata stabilita, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, l'indennità di esproprio o asservimento dei beni immobili necessari per l'esecuzione dell'opera di cui trattasi;

DATO ATTO che il predetto decreto dirigenziale è stato notificato, ai sensi di legge, a tutti i proprietari come da certificazioni in atti;

DATO ATTO che con la propria ordinanza n. 01/4603 in data 28.05.2024 è stato ordinato il pagamento delle indennità definitive accettate dalle ditte, così come dall'ALLEGATO A) tabella riferimenti pagamenti;

RICHIAMATO il Decreto di occupazione temporanea di beni immobili non preordinati all'espropriazione protocollo n. 7979 del 28-08-2020 emesso dall'Autorità Espropriante Consorzio di Bonifica Cellina Me-

duna, contenente la determinazione dell'indennità di occupazione, ex artt. 49 e 50 del DPR n. 327/2001; **DATO ATTO** che il predetto decreto dirigenziale di occupazione temporanea di beni immobili non preordinati all'espropriazione è stato notificato, ai sensi di legge, a tutti i proprietari come da certificazioni in atti;

PRESO ATTO dell'immissione in possesso e della redazione dello stato di consistenza per le aree oggetto di occupazione temporanea;

PRESO ATTO dell'avvenuta restituzione delle aree di cantiere ai legittimi proprietari;

STABILITO che occorre procedere all'asservimento dei beni immobili in questione in favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, sede Roma, C.F.97905240582, mediante emissione di decreto di asservimento ai sensi dell'art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità approvato con DPR 08/06/2001 n. 327 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 08/06/2001, n. 327;

VISTA la legge regionale n. 14/2002 e, in particolare l'art. 65 ter; la legge regionale n. 1/2004 e, in particolare l'art. 6, comma 20; la legge regionale n. 19/2004 e, in particolare l'art. 6, comma 6;

DECRETA

Art. 1

È pronunciato a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, sede Roma, C.F.97905240582, per la causale di cui in narrativa, l'asservimento dei beni immobili siti nel comune di San Quirino (PN) descritti nell'ALLEGATO B) Piano Particellare - Elenco Ditte Decreto e individuati a livello planimetrico nell'ALLEGATO C) Planimetria Catastale, con istituzione di servitù di acquedotto in capo al predetto Ente.

Art. 2

La servitù di condotta d'acqua in sotterraneo interessante una zona di terreno a cavallo della sottostante condotta, obbliga la Ditta ad usare la fascia asservita compatibilmente con la presenza dell'opera irrigua, impegnandosi a non eseguire nella fascia stessa opera alcuna che possa ostacolare e/o diminuire il regolare esercizio della costituita servitù. Di ogni eventuale innovazione, costituzione o impianto, ricadente nella fascia asservita, deve essere data preventiva comunicazione al Consorzio, al fine di consentire all'Ente di accertare la compatibilità o meno dell'opera progettata con l'opera irrigua. In caso di accertata necessità, può essere proposto al Consorzio lo spostamento della condotta irrigua su altra fascia di terreno di proprietà della Ditta che, salvo impedimenti tecnici, verrà autorizzato come di consueto a cura e spese del richiedente. Il Consorzio e/o i soggetti titolari del diritto di esercizio della servitù, per legge o per convenzione, hanno il diritto di valersi in ogni tempo della zona assoggettata a servitù per eseguire lavori di manutenzione, ispezione, riparazione e rifacimento delle opere irrigue e restano pertanto autorizzati in qualunque tempo ad eliminare le cause che impediscono l'esercizio della servitù. La presente costituzione di servitù è perpetua salvo che le opere da cui essa dipende vengano definitivamente abolite o rimosse.

Art. 3

Questa Autorità Espropriante provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili il presente decreto ai proprietari ablati, stabilito che l'asservimento dei beni immobili in questione in favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, sede Roma, C.F.97905240582, è costituito sotto la condizione sospensiva che lo stesso sia notificato.

Art. 4

Questo Consorzio provvederà, senza indugio, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del presente decreto presso l'Ufficio delle Entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari.

Art. 5

Ai sensi di legge, il presente atto è esente da bollo (DPR 26/10/72 n. 642 art. 22 della tabella Allegato B) ed è esente dalle imposte di registro (ai sensi dell'art. 57 comma 8 TUR), nonché dalle imposte ipotecarie e catastali (ai sensi degli articoli 1 comma 2 e 10 comma 3 del D.Lgs. 31/10/1990 n. 347) trattandosi di atto a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, sede Roma, C.F.97905240582.

Art. 6

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia e presso i comuni di esecuzione delle opere.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
av. Gianpaolo Ferrari



consorzio di bonifica cellina-meduna pordenone

**PROGETTO CONSORTILE N. 682V - 44° Lotto - Stazione di pompaggio del canale di S. Quirino - Roveredo e condotte adduttrici principali e distributrici su una superficie di 490 ha nel comune di San Quirino (PN)
CUP C37B17000050001**

decreto di finanziamento afferente alla misura 4.3 del PSNR 2014-2020 n. 0019415 del 30/04/2019 e ss.mm.ii., emesso dal Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo

Decreto Prot. n. 01/7831 del 17/09/2024

N. PROGETTO

682V

ALLEGATO

A

TITOLO ELABORATO

Tabella riferimenti pagamenti

Il presente elaborato di esclusiva proprietà del Consorzio C.M. non può venire riprodotto né reso noto a terzi senza autorizzazione. Ogni trasgressione verrà perseguita a termini di legge.

Consorzio di Bonifica Cellina Meduna - 33170 Pordenone (PN) C.P. 219
Codice Fiscale 80003530930 P.I. 0137418093 www.cbcm.it
e-mail: info@cbcm.it pec: pec@pec.cbcm.it Tel. 0434-237311 - Fax 0434-237301

N.P.	ditta	proprietà	comune	foglio	mappale	servitù
68	Omissis	1/2	San Quirino	38	61	8,50
						8,50
	Mandato di pagamento n. 1563 del 18/07/2024					
	Omissis	1/2	San Quirino	38	61	8,50
	Mandato di pagamento n. 1564 del 18/07/2024					8,50
69	Omissis	1/2	San Quirino	58	23	209,25
						209,25
	Mandato di pagamento n. 1565 del 18/07/2024					
	Omissis	1/2	San Quirino	58	23	209,25
	Mandato di pagamento n. 1566 del 18/07/2024					209,25
71	Omissis	1/1	San Quirino	48	25	55,08
						55,08
	Mandato di pagamento n. 1567 del 18/07/2024					
72	Omissis	1/2	San Quirino	47	141	34,34
						34,34
	Mandato di pagamento n. 1568 del 18/07/2024					
	Omissis	1/2	San Quirino	47	141	34,34
	Mandato di pagamento n. 1569 del 18/07/2024					34,34
77	Omissis	1/1	San Quirino	47	110	8,16
			San Quirino	57	65	193,80
						201,96
	Mandato di pagamento n. 1570 del 18/07/2024					
78	Omissis	1/2	San Quirino	58	233	7,82
			San Quirino	58	234	104,85
						112,67
	Mandato di pagamento n. 1571 del 18/07/2024					
	Omissis	1/2	San Quirino	58	233	7,82
			San Quirino	58	234	104,85
						112,67
Mandato di pagamento n. 1572 del 18/07/2024						
82	Omissis	1/1	San Quirino	58	8	180,00
			San Quirino	58	9	20,40
						200,40
	Mandato di pagamento n. 1573 del 18/07/2024					

N.P.	ditta	proprietà	comune	foglio	mappale	servitù
84	Omissis	1/2	San Quirino	57	10	189,72
						189,72
	Mandato di pagamento n. 1574 del 18/07/2024					
	Omissis	1/2	San Quirino	57	10	189,72
						189,72
Mandato di pagamento n. 1575 del 18/07/2024						
86	Omissis	1/1	San Quirino	57	13	279,00
			San Quirino	57	19	295,80
						574,80
	Mandato di pagamento n. 1576 del 18/07/2024					
89 - 90	Omissis	1/1	San Quirino	57	77	36,00
			San Quirino	57	30	370,60
						406,60
	Mandato di pagamento n. 1743 del 02/08/2024					
93	Omissis	500/1000	San Quirino	57	141	47,60
			San Quirino	57	142	1,70
						49,30
	Mandato di pagamento n. 1579 del 18/07/2024					
	Omissis	500/1000	San Quirino	57	141	47,60
			San Quirino	57	142	1,70
						49,30
Mandato di pagamento n. 1580 del 18/07/2024						
95	Omissis	1/2	San Quirino	57	174	324,90
						324,90
	Mandato di pagamento n. 1581 del 18/07/2024					
	Omissis	1/2	San Quirino	57	174	324,90
						324,90
Mandato di pagamento n. 1582 del 18/07/2024						
97	Omissis	1/3	San Quirino	57	37	47,60
						47,60
	Mandato di pagamento n. 1583 del 18/07/2024					
	Omissis	1/3	San Quirino	57	37	47,60
						47,60
	Mandato di pagamento n. 1584 del 18/07/2024					
Omissis	1/3	San Quirino	57	37	47,60	
					47,60	
Mandato di pagamento n. 1609 del 24/07/2024						

N.P.	ditta	proprietà	comune	foglio	mappale	servitù
99	Omissis	1/2	San Quirino	57	69	44,88
						44,88
	Mandato di pagamento n. 1586 del 18/07/2024					
	Omissis	1/2	San Quirino	57	69	44,88
						44,88
Mandato di pagamento n. 1587 del 18/07/2024						
100	Omissis	1/1	San Quirino	57	45	87,04
			San Quirino	57	189	367,88
						454,92
	Mandato di pagamento n. 1588 del 18/07/2024					
105	Omissis	1000/1000	San Quirino	56	92	420,24
			San Quirino	57	151	264,52
			San Quirino	57	152	3,40
						688,16
	Mandato di pagamento n. 1589 del 18/07/2024					
107	Omissis	1/2	San Quirino	57	192	55,08
						55,08
	Mandato di pagamento n. 1590 del 18/07/2024					
	Omissis	1/2	San Quirino	57	192	55,08
						55,08
	Mandato di pagamento n. 1591 del 18/07/2024					
108	Omissis	1000/1000	San Quirino	57	70	61,20
						61,20
	Mandato di pagamento n. 1592 del 18/07/2024					



consorzio di bonifica cellina-meduna pordenone

**PROGETTO CONSORTILE N. 682V - 44° Lotto - Stazione di pompaggio del canale di S. Quirino - Roveredo e condotte adduttrici principali e distributrici su una superficie di 490 ha nel comune di San Quirino (PN)
CUP C37B17000050001**

decreto di finanziamento afferente alla misura 4.3 del PSNR 2014-2020 n. 0019415 del 30/04/2019 e ss.mm.ii., emesso dal Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo

Decreto Prot. n. 01/7831 del 17/09/2024

N. PROGETTO

682V

ALLEGATO

B

TITOLO ELABORATO

Piano particellare
Elenco Ditte Decreto

Il presente elaborato di esclusiva proprietà del Consorzio C.M. non può venire riprodotto né reso noto a terzi senza autorizzazione. Ogni trasgressione verrà perseguita a termini di legge.

Consorzio di Bonifica Cellina Meduna - 33170 Pordenone (PN) C.P. 219
Codice Fiscale 80003530930 P.I. 0137418093 www.cbcm.it
e-mail: info@cbcm.it pec: pec@pec.cbcm.it Tel. 0434-237311 - Fax 0434-237301

N.P.	D I T T A	Comune	Foglio	Particella	Qualità	Superficie p.lla	Superficie Servitù	Indennità Servitù	
						m ²	m ²	€/m ²	€
68	OMISSIS	San Quirino	38	61	SEMIN ARBOR	5.510	25	0,68	17,00
69	OMISSIS	San Quirino	58	23	SEMIN IRRIG	2.870	465	0,90	418,50
71	OMISSIS	San Quirino	48	25	SEMINATIVO	2.230	81	0,68	55,08
72	OMISSIS	San Quirino	47	141	SEMIN ARBOR	2.255	101	0,68	68,68
77	OMISSIS	San Quirino	47	110	PRATO	170	12	0,68	8,16
		San Quirino	57	65	SEMIN ARBOR	10.250	285	0,68	193,80
78	OMISSIS	San Quirino	58	233	SEMINATIVO	970	23	0,68	15,64
		San Quirino	58	234	SEMIN IRRIG	9.140	233	0,90	209,70
82	OMISSIS	San Quirino	57	8	SEMIN IRRIG	12.260	200	0,90	180,00
		San Quirino	57	9	PRATO	820	30	0,68	20,40
84	OMISSIS	San Quirino	57	10	SEMIN ARBOR	6.520	558	0,68	379,44
86	OMISSIS	San Quirino	57	13	SEMIN IRRIG	5.650	310	0,90	279,00
		San Quirino	57	19	SEMINATIVO	5.300	435	0,68	295,80
89	OMISSIS	San Quirino	57	77	SEMIN IRRIG	23.730	40	0,90	36,00
90	OMISSIS	San Quirino	57	30	SEMINATIVO	5.320	545	0,68	370,60
93	OMISSIS	San Quirino	57	141	SEMINATIVO	2.850	140	0,68	95,20
		San Quirino	57	142	PRATO	150	5	0,68	3,40

N.P.	D I T T A	Comune	Foglio	Particella	Qualità	Superficie p.lla	Superficie Servitù	Indennità Servitù	
						m ²	m ²	€/m ²	€
95	OMISSIS	San Quirino	57	174	SEMIN IRRIG	10.860	722	0,90	649,80
97	OMISSIS	San Quirino	57	37	SEMINATIVO	6.270	210	0,68	142,80
99	OMISSIS	San Quirino	57	69	SEMINATIVO	6.770	132	0,68	89,76
100	OMISSIS	San Quirino	57	45	SEMINATIVO	6.210	128	0,68	87,04
		San Quirino	57	189	SEMINATIVO	25.820	541	0,68	367,88
105	OMISSIS	San Quirino	56	92	SEMINATIVO	63.336	618	0,68	420,24
		San Quirino	57	151	SEMINATIVO	7.967	389	0,68	264,52
		San Quirino	57	152	PRATO	143	5	0,68	3,40
107	OMISSIS	San Quirino	57	192	SEMINATIVO	10.545	162	0,68	110,16
108	OMISSIS	San Quirino	57	70	SEMINATIVO	4.330	90	0,68	61,20

24_40_3_CNC_AS FO BANDO 1 DM PATOLOGIA CLINICA_0_INTESTAZIONE_010

Azienda sanitaria “Friuli Occidentale” - AS FO - Pordenone
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l’assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico della disciplina di Patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia).

Si rende noto che, in esecuzione del decreto n. 704 del 23/09/2024, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

N. 1 DIRIGENTE MEDICO DI PATOLOGIA CLINICA (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia)

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Medici

Area funzionale: Area della Medicina diagnostica e dei servizi

Disciplina: Patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia)

Il presente concorso è disciplinato:

- dal **D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992** e *ss.mm.ii.*;
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 483/1997** inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai **D.M. Sanità 30/01/1998** e **D.M. Sanità 31/01/1998**, per quanto concerne, rispettivamente, le discipline equipollenti e affini;
- dall'**art. 7, comma 1, del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001** e dal **D. Lgs. n. 198 dell'11.04.2006**, per quanto attiene la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al **D.P.R. n. 445/2000** e *ss.mm.ii.*, e in materia di snellimento dell'attività amministrativa, ai sensi della **L. 127/1997** e *ss.mm.ii.*;
- dal **D. Lgs. 196/2003**, come integrato dal **D. Lgs. 101/2018**, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Reg. UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali;
- dall'**art. 1, cc. 547 - 548-ter della L. 145/2018** e *ss.mm.ii.*

Si precisa che:

- l'Azienda ha ottemperato alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4, art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001, relative alla comunicazione, alle Amministrazioni competenti, dei dati relativi alla procedura di assunzione;
- le assunzioni in oggetto sono subordinate all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 1, D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

- 1. cittadini italiani** (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 1320/1939), salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
 - 1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea** (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea**, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 1c. cittadini di Paesi Terzi:**
 - 1)** che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 2)** che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 3)** che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, comma 2, del D. Lgs. n. 251/2007).
- I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, **a pena di esclusione**, secondo le *"Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line"*, idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;
- 2. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione.** L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106/2009;
- 3. godimento dei diritti civili e politici.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. I cittadini di cui ai punti da **1a.**, **1b.** e **1c.1)** devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

4. **non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.** Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5. **avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.** Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

Limiti di età

La partecipazione a concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età, così come disposto dall'art. 3, c. 6, della L. 127/1997, fatto salvo il limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. **Laurea** in Medicina e Chirurgia;
2. **Abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;
3. **Specializzazione** nella disciplina oggetto di concorso, o in disciplina equipollente (D.M. 30.01.1998) o affine (D.M. 31.01.1998).

Ai sensi dell'**art.1, c. 547 della L. 145/2018** e *ss.mm.ii.*, sono **ammessi** alla selezione anche i **medici in formazione specialistica a partire dal secondo anno del corso e regolarmente iscritti**. La partecipazione è estesa anche agli specializzandi a partire dal secondo anno delle scuole di specializzazione in discipline equipollenti o affini alla disciplina bandita, di cui ai Decreti Ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998.

È esentato dal requisito della specializzazione il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/10.12.1997 (1° febbraio 1998), presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere nella medesima disciplina del concorso (art. 56, comma 2 del D.P.R. 483/1997). Coloro i quali rientrano in questa categoria, dovranno allegare alla domanda autocertificazione di prestare servizio di ruolo nella disciplina oggetto del presente avviso.

4. **Iscrizione all'Albo** dell'Ordine dei Medici e Chirurghi: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e *ss.mm.ii.*, dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: <https://aasssanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione

aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e *ss.mm.ii.*. Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

L'ammissione al concorso è subordinata al pagamento di un contributo di partecipazione pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 340/2000.

Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "Pagamento contributo" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione**:

- a. documenti relativi al titolo di soggiorno (es. carta/permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, permesso di soggiorno per motivi familiari, permesso per asilo ai titolari dello status di rifugiato, permesso per protezione sussidiaria), comprovanti il possesso dei requisiti generali di ammissione (di cui ai punti 1b e 1c) da parte dei candidati cittadini non comunitari;
- b. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data del 01/02/1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliera.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, Legge 05.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità >80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- d. le pubblicazioni scientifiche. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
- e. tipologia quali-quantitativa / casistica.

Si rammenta che, nel caso il candidato intenda allegare le casistiche, queste devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997).

La casistica che sarà, a discrezione della Commissione esaminatrice, oggetto di valutazione, è quella:

- ✓ relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione
ovvero
- ✓ relativa all'attività svolta dallo specializzando se assunto, a tempo determinato, per n. 32 ore/sett., ai sensi dell'art.1 comma 548-bis Legge 145/2018 e *ss.mm.ii.*

Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e *ss.mm.ii.*, l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Codice identificativo personale (ID)

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La verifica del possesso dei requisiti d'accesso alla procedura verrà effettuata dal competente Ufficio S.C. Gestione Risorse Umane.

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.

In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda.

L'esclusione dal concorso sarà notificata ai candidati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "*Documentazione da allegare alla domanda*",
- per le quali non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

Il diario e la sede delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e/o pratica, e almeno 20 giorni prima della prova orale.

Le prove concorsuali non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluso le festività religiose ebraiche, induiste, valdesi ed ortodosse.

La mancata presentazione alle prove concorsuali, nei giorni, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia al concorso.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.

Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapiti quali indirizzo e-mail o telefonico, oppure posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: asfo.protgen@certsanita.fvg.it, oppure inviando una mail a ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it, precisando il riferimento della selezione alla quale si è iscritto.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e *ss.mm.ii.*).

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30 del quinto giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione Risorse Umane – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone. Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, stessa ora e sede.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di *informatica* ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della *lingua inglese*, ai sensi dell'art. 37, comma 1, D. Lgs. 165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.

La Commissione dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:

- a) **20 punti** per i titoli;
- b) **80 punti** per le prove d'esame.

I punti per le **prove d'esame** sono così suddivisi:

- a) **30 punti** per la prova scritta;
- b) **30 punti** per la prova pratica;
- c) **20 punti** per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove *scritte* e *pratiche* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.

Il superamento della prova *orale* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14,000/20,000.

I punti per la valutazione dei **titoli** sono così suddivisi:

- a) titoli di carriera: 10 punti;
- b) titoli accademici e di studio: 3 punti;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti;
- d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma degli artt. 11-20-21-22-23 e in particolare all'art. 27 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA UTILIZZO ALTRE AMMINISTRAZIONI

Graduatoria e assunzioni

La Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 1, c. 547, della L. 145/2018 e *ss.mm.ii.*, al termine delle prove d'esame, stilerà due distinte graduatorie di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente:

- ❖ una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando, e risultati idonei;
- ❖ una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal secondo anno del relativo corso di specializzazione, e risultati idonei.

Le graduatorie, riconosciuta la regolarità degli atti, saranno approvate con provvedimento amministrativo e pubblicate, inoltre, nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Come previsto dall'art. 1, c. 548, della L. 145/2018 e *ss.mm.ii.*, l'assunzione a tempo indeterminato dei medici specializzandi, di cui al citato art. 1, c. 547, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, L. 145/2018 e *ss.mm.ii.*:

- ✓ nelle more del conseguimento del titolo di formazione medico specialistica, coloro i quali sono utilmente collocati nella graduatoria separata (relativa ai medici specializzandi) possono essere assunti, a tempo determinato e parziale, per n. 32 ore/sett.;
- ✓ l'assunzione con contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato e con orario a tempo parziale, di cui sopra, potrà essere disposta solamente dalle Aziende sanitarie le cui strutture operative sono accreditate ed inserite nella rete formativa delle scuole di specializzazione regionali e/o nazionali, ai sensi dell'art. 43, D. Lgs. 368/1999 e secondo i dettami di cui ai Decreti Interministeriali n. 68/2015 e n. 402/2017;
- ✓ a decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione medico specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del comma in argomento sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale;

Relativamente ai medici specializzandi trova applicazione l'art. 86 del CCNL 23/01/2024 dell'Area della Sanità.

S'intendono decaduti dalla graduatoria, gli idonei utilmente collocati nelle graduatorie esitate dal concorso in parola, in caso di rinuncia:

- alla chiamata a tempo indeterminato - per quanto concerne i medici specialisti
ovvero
- alla chiamata ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, L. 145/2018 e *ss.mm.ii.* (contestuale assunzione a tempo indeterminato, e a tempo determinato e parziale nelle more del conseguimento del titolo), per quanto concerne i medici in formazione specialistica.

Una volta esaurita la prima graduatoria, l'Azienda può procedere con l'assunzione degli specializzandi ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, L.145/2018 e *ss.mm.ii.*, mediante scorrimento della seconda graduatoria, in ordine di diritto e a condizione che sussistano i requisiti normativi per la stipula del contratto individuale di lavoro. Accertata d'ufficio la mancanza dei requisiti oggettivi e/o soggettivi per l'assunzione, l'Azienda potrà interpellare il primo candidato idoneo successivo che ne sia invece in possesso.

Qualora nella seconda graduatoria vi siano rimasti solo candidati idonei per i quali non sussistono i requisiti per l'assunzione, ed il completo scorrimento della stessa non consenta di soddisfare pienamente il fabbisogno di personale, l'Azienda si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali sono ancora collocati nella seconda graduatoria.

Una volta approvate le nuove graduatorie concorsuali, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

Preferenze

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e *ss.mm.ii.*

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 (così come recentemente modificato dall'art. 1, c. 1, lett. f) del D.P.R. 82/2023), rubricato "Equilibrio di genere", si indicano di seguito le percentuali di rappresentatività dei generi, calcolate alla data del 31/12/2023:

PROFILO	Dipendenti GENERE MASCHILE in rapporto al totale dipendenti nel profilo (%)	Dipendenti GENERE FEMMINILE in rapporto al totale dipendenti nel profilo (%)
Dirigente Medico	42,14%	57,86%

Secondo le disposizioni di cui al medesimo art. 6 del D.P.R. 487/1994, in virtù del differenziale tra i generi inferiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, c. 4, lett. o), D.P.R. 487/1994, in favore del genere meno rappresentato nell'Amministrazione.

In ottemperanza all'art. 3, c. 7 della L. 127/1997, come modificato dall'art. 2, c. 9 della L. 191/1998, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.

Utilizzo altre Amministrazioni

Si precisa che le graduatorie che esisteranno dalla presente procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, potranno essere utilizzate anche da altre Pubbliche Amministrazioni.

A tal proposito, al candidato, nella domanda di partecipazione, sarà chiesto di prestare, o negare, il consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.

Solo in caso di rinuncia all'incarico presso altra amministrazione, autorizzata ad utilizzare la graduatoria, il candidato idoneo rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda

Le graduatorie rimarranno efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione delle stesse, così come disposto dall'art. 35, c. 5-ter del D. Lgs. 165/2001.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

Si precisa, comunque, che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata al rispetto del limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, nonché la documentazione richiesta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.

Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

Si rammenta che decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto ovvero di risolvere lo stesso se già intervenuto.

Il vincitore sarà assunto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 15 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della Dirigenza - Area Sanità. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L.

Si precisa che l'Amministrazione procederà all'assunzione del vincitore/vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASFO ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata ed il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (ASFO).

Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail privacy@asfo.sanita.fvg.it.

NORME FINALI

L'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

Il presente BANDO costituisce **lex specialis**, cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Alessandro Faldon, Direttore della S.C. Gestione Risorse umane

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Giuseppe Tonutti

Il testo integrale del presente bando è stato pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. -- del --/--/---- e per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* IV Serie Concorsi n. -- del --/--/----.

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON LINE, DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

**PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ
L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.**

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO non si assume alcuna responsabilità.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>;

- Accedere mediante l'identità digitale SPID oppure
- Accedere mediante carta d'identità elettronica CIE

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver effettuato l'accesso con SPID/CIE o aver inserito Username e Password definitiva inserire nel campo di RICERCA_SELEZIONE, l'avviso cui si intende partecipare.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "**aggiungi documento**" (dimensione massima 2 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è

possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"Conferma ed invio"**

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda a pena di esclusione:

- a. documenti relativi al titolo di soggiorno (es. carta/permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, permesso di soggiorno per motivi familiari, permesso per asilo ai titolari dello status di rifugiato, permesso per protezione sussidiaria), comprovanti il possesso dei requisiti generali di ammissione (di cui ai punti 1b e 1c) da parte dei candidati cittadini non comunitari;
- b. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data del 01/02/1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestata lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- d. le pubblicazioni scientifiche;
- e. tipologia quali-quantitativa / casistica [**solo per la dirigenza**].

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si segnala che è consultabile on-line il "*Manuale di istruzioni*" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio" per confermare quanto inserito ed inviare definitivamente la domanda;
- Comparire una pagina con le dichiarazioni finali che vanno spuntate;
- Quindi si clicca su "Conferma ed invia l'iscrizione";
- Una volta confermata la domanda compaiono i seguenti messaggi:
 - "domanda confermata ed inviata il giorno alle ore"
 - "conferma ed invio registrazione completati!"
- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegato il PDF della domanda compilata online.

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome.

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare con sé e consegnare, a pena di esclusione, un valido documento di riconoscimento.**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo "ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO".

24_40_3_CNC_AS FO BANDO 2 DM GINECOLOGIA_o_INTESTAZIONE_009

Azienda sanitaria “Friuli Occidentale” - AS FO - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 dirigenti medici della disciplina di Ginecologia e ostetricia.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto n. 706 del 23/09/2024, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

N. 2 DIRIGENTI MEDICI DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Medici

Area funzionale: Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche

Disciplina: Ginecologia e Ostetricia

Il presente concorso è disciplinato:

- dal **D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992** e *ss.mm.ii.*;
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 483/1997** inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai **D.M. Sanità 30/01/1998** e **D.M. Sanità 31/01/1998**, per quanto concerne, rispettivamente, le discipline equipollenti e affini;
- dall'**art. 7, comma 1**, del **D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001** e dal **D. Lgs. n. 198 dell'11.04.2006**, per quanto attiene la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al **D.P.R. n. 445/2000** e *ss.mm.ii.*, e in materia di snellimento dell'attività amministrativa, ai sensi della **L. 127/1997** e *ss.mm.ii.*;
- dal **D. Lgs. 196/2003**, come integrato dal **D. Lgs. 101/2018**, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Reg. UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali;
- dall'**art. 1, cc. 547 - 548-ter** della **L. 145/2018** e *ss.mm.ii.*

Si precisa che:

- l'Azienda ha ottemperato alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4, art. 34 bis del D. Lgs n. 165/2001, relative alla comunicazione, alle Amministrazioni competenti, dei dati relativi alla procedura di assunzione;
- le assunzioni in oggetto sono subordinate all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 bis del D. Lgs n. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 1, D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

- 1. cittadini italiani** (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 1320/1939), salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
 - 1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea** (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea**, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 1c. cittadini di Paesi Terzi:**
 - 1)** che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 2)** che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 3)** che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, comma 2, del D. Lgs. n. 251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, **a pena di esclusione**, secondo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;

- 2. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione.** L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106/2009;
- 3. godimento dei diritti civili e politici.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. I cittadini di cui ai punti da **1a.**, **1b.** e **1c.1)** devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- 4. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.** Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5. **avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.** Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

Limiti di età

La partecipazione a concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età, così come disposto dall'art. 3, c. 6, della L. 127/1997, fatto salvo il limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. **Laurea** in Medicina e Chirurgia;
2. **Abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;
3. **Specializzazione** nella disciplina oggetto di concorso, o in disciplina equipollente (D.M. 30.01.1998) o affine (D.M. 31.01.1998).

Ai sensi dell'**art.1, c. 547 della L. 145/2018** e *ss.mm.ii.*, sono **ammessi** alla selezione anche i **medici in formazione specialistica a partire dal secondo anno del corso e regolarmente iscritti**. La partecipazione è estesa anche agli specializzandi a partire dal secondo anno delle scuole di specializzazione in discipline equipollenti o affini alla disciplina bandita, di cui ai Decreti Ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998.

È esentato dal requisito della specializzazione il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/10.12.1997 (1° febbraio 1998), presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere nella medesima disciplina del concorso (art. 56, comma 2 del D.P.R. 483/1997). Coloro i quali rientrano in questa categoria, dovranno allegare alla domanda autocertificazione di prestare servizio di ruolo nella disciplina oggetto del presente avviso.

4. **Iscrizione all'Albo** dell'Ordine dei Medici e Chirurghi: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e *ss.mm.ii.*, dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: <https://aas5sanitafvg.iscrizionesconcorsi.it>.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e *ss.mm.ii.*

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

L'ammissione al concorso è subordinata al pagamento di un contributo di partecipazione pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 340/2000.

Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "Pagamento contributo" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione**:

- a. documenti relativi al titolo di soggiorno (es. carta/permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, permesso di soggiorno per motivi familiari, permesso per asilo ai titolari dello status di rifugiato, permesso per protezione sussidiaria), comprovanti il possesso dei requisiti generali di ammissione (di cui ai punti 1b e 1c) da parte dei candidati cittadini non comunitari;
- b. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data del 01/02/1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliera.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, Legge 05.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità >80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- d. le pubblicazioni scientifiche. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
- e. tipologia quali-quantitativa / casistica.

Si rammenta che, nel caso il candidato intenda allegare le casistiche, queste devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997).

La casistica che sarà, a discrezione della Commissione esaminatrice, oggetto di valutazione, è quella:

- ✓ relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione
ovvero
- ✓ relativa all'attività svolta dallo specializzando se assunto, a tempo determinato, per n. 32 ore/sett., ai sensi dell'art.1 comma 548-bis Legge 145/2018 e ss.mm.ii.

Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss.mm.ii., l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Codice identificativo personale (ID)

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La verifica del possesso dei requisiti d'accesso alla procedura verrà effettuata dal competente Ufficio S.C. Gestione Risorse Umane.

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.

In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda.

L'esclusione dal concorso sarà notificata ai candidati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "Documentazione da allegare alla domanda",
- per le quali non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

Il diario e la sede delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e/o pratica, e almeno 20 giorni prima della prova orale.

Le prove concorsuali non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluso le festività religiose ebraiche, induiste, valdesi ed ortodosse.

La mancata presentazione alle prove concorsuali, nei giorni, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia al concorso.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.

Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapiti quali indirizzo e-mail o telefonico, oppure posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: asfo.protgen@certsanita.fvg.it, oppure inviando una mail a ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it, precisando il riferimento della selezione alla quale si è iscritto.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e *ss.mm.ii.*).

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30 del quinto giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione Risorse Umane – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone. Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, stessa ora e sede.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di *informatica* ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della *lingua inglese*, ai sensi dell'art. 37, comma 1, D. Lgs. 165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.

La Commissione dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:

- a) **20 punti** per i titoli;
- b) **80 punti** per le prove d'esame.
I punti per le prove d'esame sono così suddivisi:
 - a) **30 punti** per la prova scritta;
 - b) **30 punti** per la prova pratica;
 - c) **20 punti** per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14,000/20,000.

I punti per la valutazione dei titoli sono così suddivisi:

- a) titoli di carriera: 10 punti;
- b) titoli accademici e di studio: 3 punti;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti;
- d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma degli artt. 11-20-21-22-23 e in particolare all'art. 27 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA UTILIZZO ALTRE AMMINISTRAZIONI

Graduatoria e assunzioni

La Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 1, c. 547, della L. 145/2018 e *ss.mm.ii.*, al termine delle prove d'esame, stilerà due distinte graduatorie di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente:

- ❖ una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando, e risultati idonei;
- ❖ una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal secondo anno del relativo corso di specializzazione, e risultati idonei.

Le graduatorie, riconosciuta la regolarità degli atti, saranno approvate con provvedimento amministrativo e pubblicate, inoltre, nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Come previsto dall'art. 1, c. 548, della L. 145/2018 e *ss.mm.ii.*, l'assunzione a tempo indeterminato dei medici specializzandi, di cui al citato art. 1, c. 547, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, L. 145/2018 e *ss.mm.ii.*:

- ✓ nelle more del conseguimento del titolo di formazione medico specialistica, coloro i quali sono utilmente collocati nella graduatoria separata (relativa ai medici specializzandi) possono essere assunti, a tempo determinato e parziale, per n. 32 ore/sett.;
- ✓ l'assunzione con contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato e con orario a tempo parziale, di cui sopra, potrà essere disposta solamente dalle Aziende sanitarie le cui strutture operative sono accreditate ed inserite nella rete formativa delle scuole di specializzazione regionali e/o nazionali, ai sensi dell'art. 43, D. Lgs. 368/1999 e secondo i dettami di cui ai Decreti Interministeriali n. 68/2015 e n. 402/2017;
- ✓ a decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione medico specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del comma in argomento sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale;

Relativamente ai medici specializzandi trova applicazione l'art. 86 del CCNL 23/01/2024 dell'Area della Sanità.

S'intendono decaduti dalla graduatoria, gli idonei utilmente collocati nelle graduatorie esitate dal concorso in parola, in caso di rinuncia:

- alla chiamata a tempo indeterminato - per quanto concerne i medici specialisti
ovvero
- alla chiamata ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, L. 145/2018 e *ss.mm.ii.* (contestuale assunzione a tempo indeterminato, e a tempo determinato e parziale nelle more del conseguimento del titolo), per quanto concerne i medici in formazione specialistica.

Una volta esaurita la prima graduatoria, l'Azienda può procedere con l'assunzione degli specializzandi ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, L.145/2018 e *ss.mm.ii.*, mediante scorrimento della seconda graduatoria, in ordine di diritto e a condizione che sussistano i requisiti normativi per la stipula del contratto individuale di lavoro. Accertata d'ufficio la mancanza dei requisiti oggettivi e/o soggettivi per l'assunzione, l'Azienda potrà interpellare il primo candidato idoneo successivo che ne sia invece in possesso.

Qualora nella seconda graduatoria vi siano rimasti solo candidati idonei per i quali non sussistono i requisiti per l'assunzione, ed il completo scorrimento della stessa non consenta di soddisfare pienamente il fabbisogno di personale, l'Azienda si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali sono ancora collocati nella seconda graduatoria.

Una volta approvate le nuove graduatorie concorsuali, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

Preferenze

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 (così come recentemente modificato dall'art. 1, c. 1, lett. f) del D.P.R. 82/2023), rubricato "Equilibrio di genere", si indicano di seguito le percentuali di rappresentatività dei generi, calcolate alla data del 31/12/2023:

PROFILO	Dipendenti GENERE MASCHILE in rapporto al totale dipendenti nel profilo (%)	Dipendenti GENERE FEMMINILE in rapporto al totale dipendenti nel profilo (%)
Dirigente Medico	42,14%	57,86%

Secondo le disposizioni di cui al medesimo art. 6 del D.P.R. 487/1994, in virtù del differenziale tra i generi inferiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, c. 4, lett. o), D.P.R. 487/1994, in favore del genere meno rappresentato nell'Amministrazione.

In ottemperanza all'art. 3, c. 7 della L. 127/1997, come modificato dall'art. 2, c. 9 della L. 191/1998, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.

Utilizzo altre Amministrazioni

Si precisa che le graduatorie che esiteranno dalla presente procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, potranno essere utilizzate anche da altre Pubbliche Amministrazioni.

A tal proposito, al candidato, nella domanda di partecipazione, sarà chiesto di prestare, o negare, il consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.

Solo in caso di rinuncia all'incarico presso altra amministrazione, autorizzata ad utilizzare la graduatoria, il candidato idoneo rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda

Le graduatorie rimarranno efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione delle stesse, così come disposto dall'art. 35, c. 5-ter del D. Lgs. 165/2001.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

Si precisa, comunque, che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata al rispetto del limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, nonché la documentazione richiesta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.

Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

Si rammenta che decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto ovvero di risolvere lo stesso se già intervenuto.

Il vincitore sarà assunto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 15 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della Dirigenza - Area Sanità. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L.

Si precisa che l'Amministrazione procederà all'assunzione del vincitore/vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASFO ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata ed il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (ASFO).

Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail privacy@asfo.sanita.fvg.it.

NORME FINALI

L'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

Il presente BANDO costituisce **lex specialis**, cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Alessandro Faldon, Direttore della S.C. Gestione Risorse umane

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Giuseppe Tonutti

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON LINE, DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

**PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ
L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.**

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO non si assume alcuna responsabilità.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>;

- Accedere mediante l'identità digitale SPID oppure
- Accedere mediante carta d'identità elettronica CIE

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver effettuato l'accesso con SPID/CIE o aver inserito Username e Password definitiva inserire nel campo di RICERCA_SELEZIONE, l'avviso cui si intende partecipare.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "**aggiungi documento**" (dimensione massima 2 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**"

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda a pena di esclusione:

- a. documenti relativi al titolo di soggiorno (es. carta/permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, permesso di soggiorno per motivi familiari, permesso per asilo ai titolari dello status di rifugiato, permesso per protezione sussidiaria), comprovanti il possesso dei requisiti generali di ammissione (di cui ai punti 1b e 1c) da parte dei candidati cittadini non comunitari;
- b. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data del 01/02/1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- d. le pubblicazioni scientifiche;
- e. tipologia quali-quantitativa / casistica **[solo per la dirigenza]**.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si segnala che è consultabile on-line il "Manuale di istruzioni" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio" per confermare quanto inserito ed inviare definitivamente la domanda;
- Compare una pagina con le dichiarazioni finali che vanno spuntate;
- Quindi si clicca su "Conferma ed invia l'iscrizione";
- Una volta confermata la domanda compaiono i seguenti messaggi:
 - "domanda confermata ed inviata il giorno alle ore"
 - "conferma ed invio registrazione completati!"
- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegato il PDF della domanda compilata online.

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile

esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome.

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare con sé e consegnare, a pena di esclusione, un valido documento di riconoscimento.**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo "ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO".

24_40_3_CNC_ASU FC BANDO 1 DM IGIENE ALIMENTI_0_INTESTAZIONE_002

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente veterinario di Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati.

In attuazione del decreto n. 937 dell'11 settembre 2024, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, dei seguenti posti:

- ruolo: sanitario
- profilo professionale: veterinario
- posizione funzionale: dirigente veterinario
- disciplina: Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati
- area dell' Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati
- posto n. 1

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:

- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. 30.03.2001, n.165 e s.m.i. in materia di pubblico impiego ed in particolare gli artt. n.7 e n.38, commi 1 e 3-bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi, e art.7, 1° comma in materia di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, unitamente al D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198;
- Legge 7.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 in materia di trattamento di dati personali e s.m.i. e Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- b. godimento dei diritti civili e politici
I cittadini italiani devono:
 - essere iscritti nelle liste elettorali;
 - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;
- c. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
- d. Diploma di laurea in medicina veterinaria;
- e. Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine (ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998);
In conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., sono ammessi a partecipare al concorso i medici veterinari specializzandi regolarmente iscritti a partire dal secondo

anno del corso di formazione specialistica nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, in base alle vigenti tabelle di cui ai Decreti del Ministero della Sanità 30 e 31 gennaio 1998.

Si precisa che la regolare iscrizione al secondo anno di corso presuppone non solo l'espletamento delle formalità di immatricolazione, ma anche il superamento dell'esame finale del primo anno e l'avvio delle attività didattiche, secondo le date fissate annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca in relazione all'anno di immatricolazione.

- f. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Veterinari. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE** TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 24:00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o integrazioni. La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

3. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: <https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it>;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
- Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

4. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti, specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" e al termine dell'inserimento confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed integrare/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, firmarla, ed effettuare l'upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante l'espletamento della procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

5. UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33. Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo dei

diritti di segreteria in parola, il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione alla prova scritta.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio italiani, se titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel form on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Copia dell'eventuale casistica operatoria (ove prevista) (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale") risultante da documentazione certificata rilasciata dal Direttore Sanitario dalla competente struttura sanitaria.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dall' articolo 37 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 37, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

- 1) Prova scritta: relazione su argomenti inerenti alla materia oggetto del concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla materia stessa;
- 2) Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della materia oggetto del concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- 3) Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs n. 165/2001, come modificato dall'art. 7 del D.Lgs. n. 75/2017, verrà effettuato l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e l'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse

9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

80 punti per le prove di esame

20 punti per i titoli.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta

30 punti per la prova pratica

20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 39:

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10;
- b) titoli accademici e di studio: 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4.

➤ Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23;

1) nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;

2) in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;

3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 per cento e del 50 per cento;

4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento.

b) servizio di ruolo quale veterinario presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

➤ Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;

b) specializzazione in disciplina affine, punti 0,50;

c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;

d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;

e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

Per la valutazione delle pubblicazioni dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11 del DPR n. 483/1997.

Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale “Concorsi ed esami”, ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale “Concorsi ed esami”, ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati convocati e/o per ragioni organizzative, nel rispetto dei preavvisi minimi sopra indicati, la Commissione può stabilire l'effettuazione di due o di tutte le prove d'esame nella medesima giornata. In tal caso gli esiti della prova pratica e della prova orale verranno comunicati dopo la correzione/valutazione della prova stessa.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.

Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda www.asufc.sanita.fvg.it – nella sezione Concorsi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

L'Azienda, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale, si riserva di espletare tutte o alcune fasi della procedura, ivi comprese le riunioni della commissione e/o l'espletamento delle prove d'esame, in modalità telematica a distanza.

11. FORMULAZIONE GRADUATORIE E MODALITÀ DI SCORRIMENTO

Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) e s.m. e i., la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati già in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti a partire dal secondo anno della scuola di specializzazione alla data di scadenza del bando.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dalla normativa vigente. Il Direttore generale dell'Azienda con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva le suddette graduatorie e procede alla dichiarazione del vincitore.

Le graduatorie sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e rimangono efficaci, dalla data di approvazione, per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero per gli ulteriori posti che si rendessero necessari in base ai fabbisogni aziendali.

Si precisa, inoltre, che:

1. ai sensi dell'art. 1, comma 548 della L. 145/2018 e s.m.i. verrà utilizzata prioritariamente la graduatoria dei candidati già in possesso del titolo di formazione specialistica;
2. verrà successivamente impiegata la seconda graduatoria, relativa agli iscritti alla scuola di specializzazione, dando tuttavia precedenza a coloro che, nelle more dello scorrimento della graduatoria, abbiano conseguito il titolo di specializzazione;
3. in via subordinata ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., l'Azienda potrà infine procedere all'assunzione – con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario a tempo parziale (32 ore settimanali) – di coloro i quali siano utilmente collocati nella graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti alla scuola di specializzazione e che non abbiano ancora conseguito il titolo di specializzazione all'atto della chiamata in servizio (art. 1, comma 547 L.145/2018 e s.m.i.).

L'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale di cui al punto 3) potrà essere disposta ai sensi del 1 comma 548-bis della Legge n.145 del 2018 - D.L. 30 marzo 2023, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 maggio 2023, n. 56.

A decorrere dalla data di conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro i quali siano assunti ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis, sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 548 e s.m.i.

I candidati che non accettino la chiamata a tempo indeterminato o quella ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., si intendono decaduti dalla graduatoria.

L'Azienda, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali fossero ancora collocati nella graduatoria separata.

Una volta approvata la nuova graduatoria concorsuale, quella separata relativa ai candidati specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Prima di attivare il contratto individuale di lavoro, i candidati dichiarati vincitori e successivamente gli idonei, per i quali sarà scorsa la graduatoria, saranno invitati dall'Azienda a compilare/consegnare, entro i termini indicati nella nota con cui saranno contattati per l'assunzione:

- a) la modulistica ivi indicata;
- b) gli eventuali altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione. Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- a) tipologia del rapporto di lavoro;
- b) data di inizio del rapporto di lavoro;
- c) area e disciplina, profilo di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
- d) tipologia d'incarico conferito e relativi elementi che lo caratterizzano;
- e) durata del periodo di prova;
- f) sede e unità operativa dell'attività lavorativa;

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 30.03.2001, n.165, e successive norme in materia.

13. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante il rilascio di dichiarazioni sostitutive false. Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

14. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'Area della sanità, se ricorrono le condizioni di cui al CCNL applicabile.

15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a selezione, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospesi o comunque rimandati in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce *lex specialis*, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016).

Gli stessi, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del

rapporto medesimo, nonché per i controlli previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

Il candidato può conferire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" quali ad esempio dati idonei a rivelare lo stato di salute. In tal caso, l'eventuale trattamento di tali potrà avvenire nei casi in cui il candidato presenti una causa di preferenza.

Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento, presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale, il diritto di accedere ai propri dati, di richiederne la modifica o la cancellazione, ovvero il diritto, per motivi legittimi, di opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo.

17. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-mail ai seguenti indirizzi: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it o consultare il sito istituzionale <https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/>

IL DIRETTORE SOC RECLUTAMENTO E
TRATTAMENTO GIURIDICO RISORSE UMANE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

24_40_3_CNC_IRCCS BURLO GRAD 2 DM GINECOLOGIA_007

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Burlo Garofolo" - Trieste

Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di due dirigenti medici nella disciplina di Ginecologia e ostetricia.

Si rende noto che con determinazione n. 295 del 18 settembre 2024 del Direttore Amministrativo sono state approvate le seguenti graduatorie di merito:

Graduatoria specialisti alla data di scadenza del bando:

n	Candidato/ID Domanda	TOT (100)
1	TOPOUZOVA GHERGANA ALEXANDROVA - 4084022	89,275
2	PADOVANI DIANA - 4084375	81,749
3	4095784	81,440
4	4092758	80,665
5	4115143	79,419

Graduatoria specializzandi alla data di scadenza del bando:

n	Candidato /ID Domanda	TOT (100)
1	4112766	83,613
2	4115916	81,832
3	4107873	80,995
4	4113269	80,480
5	4069886	79,021
6	4090800	77,800
7	4084131	76,365
8	4107559	74,005
9	4117694	73,310
10	4110193	70,570

Trieste, 23 settembre 2024

IL COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE
DELLA SSD POLITICHE DEL PERSONALE:
dott.ssa Gaia Macorini

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA parte I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGI-
STICA, PROTOCOLLO E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

**PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)**

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata;
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfaitariamente applicando le sottoriportate tariffe per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.

A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -

CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

E-MAIL: logistica@regione.fvg.it

logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

- a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
- b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli:** *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
ANNA D'AMBROSIO - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -
Struttura stabile gestione delle attività di elaborazione e stampa pubblicazioni interne ed esterne per l'amministrazione regionale e per il consiglio regionale non riguardanti i lavori d'aula